EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 100 - Numero 112

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 13 - Martedì 14 Maggio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA S.p.A. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgonuovo 3, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 886-477 16121 Genova, via 12 ottobre 160/r, tel. 585-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 (Ed. antimeridiana 700) - Posiz. data rigore aumento 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende L. 850 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 500 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 250) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1400) - Economici vedere rubriche - Esteri aum. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero edit. lunedì (spediz. aerea Posta contrassegni con maggiorazione): *Argentina; Austria Sc. 6; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,85; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1/3; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,00; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piss. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Rhodesia sh. 1,25; *Spagna pst. 8; *Sud Africa rand 0,80; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,25

L'ultima domenica di comizi elettorali

MORO sottolinea i pericoli dello «spirito di violenza»

Il Presidente del Consiglio ha detto: «Il monito che viene dalle cose è di chiarezza politica, di fermezza nella difesa della libertà» - I discorsi di Taviani, Colombo, Pieraccini, Preti, La Malfa, De Martino, Tanassi, Malagodi

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Nel finale elettorale la campagna propagandistica si addolcisce di polemiche, di scambi di critiche e di accuse. Ma i partiti democratici, soprattutto quelli della coalizione di centro-sinistra, si adoperano per fermare l'attenzione dell'elettorato sui fatti: ad esempio il presidente del Consiglio Moro, parlando in Puglia, ha ricordato le previsioni di catastrofe che si facevano all'inizio della collaborazione di centro-sinistra tra democratici cristiani, socialisti e repubblicani. «*In realtà* — ha detto Moro —, *catastrofi non sono avvenute e non avverranno. Abbiamo governato e governeremo il Paese con fermezza, con chiarezza, con realismo, con serenità e con rispetto per tutto*». Pericoli, per il sistema economico, semmai, a parere del Presidente del Consiglio, potrebbero delinearsi se ci fosse «*un mutamento degli indirizzi di fondo e dell'equilibrio politico*». Allora si avrebbero «*ripercussioni sensibili sul nostro sviluppo il quale, del resto, è stato tradotto, nello spirito di una democrazia sostanziale, non solo in impulso per produrre nuova ricchezza ma in giustizia sociale e in progresso civile*».

Per quanto riguarda invece il sistema politico, ha detto Moro nell'ultima parte del suo discorso, i pericoli possono venire dallo spirito di violenza «*ovunque risorga e comunque sia caratterizzato*». La possibilità che questo spirito risorga, ha concluso Moro (alludendo evidentemente ad incidenti ed episodi di estremismo verificatisi recentemente nel nostro e in altri Paesi), «*è una prospettiva appena accennata, ma che non può lasciare tranquilli i democratici, né trovare un contrappeso in comprensibili, ma ben distinti motivi di disagio e di protesta che ad essa si intrecciano. Bisogna capire e volere un principio, finché si è in tempo. Il monito che viene dalle cose è di chiarezza politica, di fermezza nella difesa della libertà*».

Molti altri oratori dei partiti di centro-sinistra si sono occupati del manifestarsi di un nuovo estremismo nel nostro e in altri Paesi. Il ministro socialista on. Preti (Finanze), in provincia di Ravenna ha espresso l'opinione che «*alla sinistra del partito comunista sia in corso di costituzione in Europa una nuova sinistra di tipo anarchico, che non trova nessun apprezzabile appoggio nel movimento operaio e tanto meno nei sindacati, ma che raccoglie aderenti soprattutto nella gioventù d'origine borghese*».

Il ministro democristiano on. Taviani (Interno), a La Spezia, rivolgendosi ai fautori dell'estremismo, ha fatto notare che «*in Italia le possibilità di evoluzione democratica non hanno restrizioni, ed è perciò da ridimensionare la pretesa di contestazione globale del sistema*».

Il ministro socialista Pieraccini (Bilancio) ha sostenuto che c'è tuttavia l'esigenza di uno sviluppo della democrazia. Parlando in provincia di Lucca, Pieraccini ha aggiunto che esiste «*nel Paese un'ansia di rinnovamento che non può essere disattesa da nessuno*». Ha espresso la stessa opinione il ministro democratico cristiano on. Colombo (Tesoro).

Altri oratori della maggioranza hanno insistito sull'esigenza di risolvere, nella prossima legislatura, alcuni grandi problemi. Secondo l'on. La Malfa, segretario del pri, che ha parlato in provincia di Palermo, carattere prioritario deve essere riconosciuto ai problemi più urgenti dei settori più poveri.

Per la soluzione dei grandi problemi, secondo l'on. De Martino, cosegretario del psu, deve verificarsi, nella prossima legislatura, una «*svolta*»; «*svolta che, s'intende* — ha chiarito De Martino (che ha parlato a Genova) — *non implica avventure o catastrofi*». Ma per una «*svolta*», secondo l'altro segretario del psu, Tanassi (che ha parlato a Campobasso), in alcuni settori si è già al lavoro: ad esempio, nel Sud.

Ecco, per concludere, alcune rapide citazioni di altri discorsi. Il ministro socialista Tremelloni (Difesa) ha detto a Pavia che i rapporti tra i partiti di centro-sinistra dovranno essere improntati, in futuro, ad una ancora maggiore solidarietà.

Il segretario del pli, Malagodi, a Bari e a Potenza ha commentato gli incidenti avvenuti sabato a Parigi con queste parole: «*Il goliardismo credeva di essere abile disarticolando il Parlamento e corteggiando la Russia e la Cina. Ne è stato ripagato da una sommossa studentesca di eccezionale ampiezza e intensità, visibilmente esasperata da gruppi di tecnici della violenza organizzati dal comunismo russo e cinese*».

Mario Pinzauti

Il campionato è finito con il trionfo del Milan

I rossoneri hanno chiuso il torneo con 9 punti di vantaggio sul Napoli - La Juventus (vittoriosa a Ferrara) è terza - Retrocedono Spal, Brescia e Mantova

In Milan-Varese, Lodetti è frastornato per un mortaretto gettato in campo dai tifosi troppo esuberanti: accorrono verso di lui il portiere Cudicini ed il mediano Trapattoni

Il Campionato italiano di calcio di serie A è terminato ieri con la vittoria del Milan, meritatissima e scontata da tempo. Fino all'ultimo erano incerte, invece, l'assegnazione delle «piazze d'onore» e la lotta per la salvezza. Secondo, a nove punti dalla squadra milanese, si è classificato il Napoli che mai, nella sua storia, aveva ottenuto questo risultato: è il giusto premio a una squadra che, oltre a far punti, ha sempre cercato di dare spettacolo e divertire il suo generosissimo pubblico. Terza la Juventus che, tenuto conto della ristretta rosa di titolari per l'intera campagna acquisti, degli infortuni, degli impegni in Coppa dei Campioni, può considerare il suo piazzamento onorevole e superiore alle ultime previsioni.

Retrocedono il Mantova, il Brescia e la Spal. La «B» continua e non si sa ancora chi verrà a spatiture queste tre squadre.

Il Torino, con la vittoria sulla Roma che ha interrotto la serie di cinque sconfitte consecutive, ha scavalcato il Varese e termina al settimo posto.

Servizi sportivi da pagina 7 a pagina 12

POLIZZA QUATTRORUOTE
del LLOYD ADRIATICO

ESEMPI: VALORE DI MASSIMALE
FIAT 500/600 ecc. . . L. 30.000 annue (tasso compr.)
FIAT 850-SIMCA 1000 ecc. L. 40.000 » » »
FIAT 1500/124 ecc. . . L. 45.000 » » »

AGENTE GENERALE L. BORGARELLO
Sede: Via Rotaro 17 - TORINO - Tel. 518.514 - 518.608 - 547.023
SUCCURSALI:
Via Br Nizza, 185 Tel. 310.358 | C.so G. Cesare, 115 - Tel. 232.469
Corso F. Turati, 40 Tel. 503.041 | Corso Francia, 124 Tel. 774.480
POLIZZA KASKO
Assicura l'autovettura per i danni propri

Sciopero generale in Francia

Un minaccioso corteo indetto oggi a Parigi

Nonostante le notevoli concessioni che Pompidou ha «strappato» a De Gaulle (tra cui la riapertura della Sorbona) gli estremisti del movimento studentesco affermano che l'agitazione continua - Contrasti tra universitari e sindacati sulle manifestazioni

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Il Primo ministro Pompidou ha annunciato ieri rilevanti concessioni agli universitari, ma oggi hanno luogo ugualmente uno sciopero generale in tutta la Francia e una grossa manifestazione studentesca a Parigi, che dà preoccupazioni ai servizi d'ordine. Rientrato dal suo viaggio nell'Iran e in Afganistan, il «premier» ha convinto De Gaulle, contrario ad ogni cedimento, a concedere: 1) la riapertura della Sorbona; 2) la scarcerazione degli studenti arrestati; 3) la riforma dell'Università attraverso consultazioni con i professori e gli studenti.

Lo sciopero generale, promosso unitariamente dai vari sindacati, era già indetto dal settimana scorsa, e il corteo studentesco è stato voluto ugualmente dai dirigenti degli universitari, per sottolineare la loro vittoria.

La Sorbona, dunque, riapre stamane ed i corsi universitari riprendono normalmente, ventiquattro studenti incarcerati ma non ancora processati sono stati rimessi in libertà ieri sera (parecchi affermano di essere stati maltrattati) ed i quattro che già vennero condannati per direttissima lo saranno in mattinata, dopo un nuovo processo.

Questo nuovo atteggiamento del governo viene considerato da tutti gli studenti come un'ammissione di responsabilità per i fatti dei giorni scorsi, e la maggioranza l'ha accolta con viva soddisfazione. Tuttavia l'estremista Daniel Cohn-Bendit, che si proclama anarchico, afferma che l'agitazione sarà proseguita. «Il governo — egli ha detto — tenta di canalizzare le contestazioni nel quadro di un'opposizione che il "movimento del 22 marzo" (il suo) giudica sterile». Nei giorni scorsi, secondo Cohn-Bendit, i dimostranti si battevano contro lo stato repressivo borghese, e quindi «continueranno l'azione politica nella strada, inaugurando una politica di democrazia diretta».

I sindacati operai e le organizzazioni universitarie, professori compresi, hanno mantenuto, come abbiamo detto, l'ordine di sciopero generale e nazionale. La manifestazione indetta per le vie di Parigi partirà alle 15,30 dalla piazza della Repubblica e si scioglierà alla piazza Denfert Rochereau, dopo avere attraversato il Quartiere Latino, passando, tra l'altro, proprio dinanzi alla Sorbona.

Vi sono state discussioni animate sull'itinerario e sull'organizzazione della manifestazione tra i rappresentanti universitari e quelli dei sindacati. La Confederazione generale del lavoro (comunista) voleva che il corteo si recasse dalla piazza Saint-Michel (Quartiere Latino) alla Gare de l'Est (Quartiere operaio) ma gli studenti hanno fatto notare che sono stati loro a lottare nei giorni scorsi, sono stati loro a fare cedere il governo, sono loro che avanzano le principali rivendicazioni, e di conseguenza il corteo deve passare per i luoghi che sono stati teatro degli scontri. Gli studenti, insomma, non vogliono che la loro vittoria venga sfruttata da un partito, ed hanno voluto esaminare attentamente tutti gli aspetti della manifestazione. La discussione è stata lunga.

Si prevede che il corteo sarà imponente. Esso assume il significato di un'intesa fra le classi lavoratrici e i dirigenti di domani, ed è la prima volta da molti anni che i quattro principali sindacati sono uniti in uno sciopero importante. Ciò nonostante l'attività della Francia non è completamente paralizzata: quasi tutti i treni delle grandi linee e gli aerei funzionano, i trasporti urbani non mancano completamente, l'erogazione del gas e della luce è parzialmente assicurata.

Gli organizzatori dello sciopero hanno capito che per avere dalla propria parte la opinione pubblica bisogna evitare di arrecare troppo disagio alla popolazione. I giornali escono stamane, ma non usciranno quelli della sera né quelli di domani mattina. Parecchie officine hanno dato congedo alle maestranze e le rappresentazioni teatrali sono sospese per un giorno.

Intanto il governo studia il problema dell'Università e si accinge ad affrontare la Camera. I partiti di opposizione, infatti, vogliono una discussione, ed il presidente dell'Assemblea Nazionale ha già convocato per domani i presidenti dei vari gruppi parlamentari allo scopo di determinarne la data.

Loris Mannucci

Jean Roche, rettore della Sorbona, intervistato all'uscita dall'Eliseo dove ha avuto un colloquio con De Gaulle (Tel.)

Daniel Cohn-Bendit, principale esponente degli studenti estremisti di Parigi (Tel. A.P.)

Mosca ammonisce la Cecoslovacchia: difenderemo i risultati del socialismo

Critiche ai dirigenti di Praga in un articolo della «Pravda» - Domani nella capitale russa il «vertice» dei Paesi del Comecon (il Mec comunista)

Dal nostro corrispondente

MOSCA, lunedì mattina.

Le prime richieste cecoslovacche di una revisione delle strutture organizzative del comunismo europeo, saranno esaminate domani martedì a Mosca dal Comitato esecutivo del Comecon.

Il primo ministro cecoslovacco Dubcek aveva già avanzato le sue richieste poco dopo la deposizione di Novotny. Successivamente egli vi ha insistito sia alla riunione consultiva di Budapest, in preparazione della conferenza internazionale comunista del 25 novembre prossimo a Mosca, sia alle riunioni di Sofia e di Dresda, ad cui è seguito poco dopo. Una settimana fa, venendo a Mosca, egli è ritornato sull'argomento.

E' probabile che nelle prossime settimane l'Est europeo sia chiamato anche ad esaminare le richieste cecoslovacche circa il Patto di Varsavia. Non si sa con precisione che cosa Dubcek intenda fare; ma anche in questo settore egli sarebbe ansioso di ottenere una maggior autonomia per la Cecoslovacchia e una riduzione delle spese. Di tale argomento, Breznev, Kossighin e Podgorny hanno già discusso con i «leaders» dei partiti comunisti polacco, ungherese, tedesco orientale e bulgaro, riunitisi la settimana scorsa a Mosca, per un «piccolo vertice» d'emergenza. Com'è noto, sono attualmente in corso nella Polonia meridionale le manovre del Patto di Varsavia. Non si può escludere che esse abbiano uno scopo parzialmente intimidatorio: il governo cecoslovacco ne era stato avvertito in anticipo, ma non può non seguire con disagio tutti gli spostamenti di truppe avvenuti negli ultimi giorni.

E' significativo che la «Pravda», l'organo del partito comunista sovietico, abbia pubblicato ieri mattina un articolo in cui, senza fare il nome, si criticano alla Cecoslovacchia. Il giornale ha scritto fra l'altro: «Il Patto di Varsavia è pronto a difendere i risultati del socialismo nei Paesi membri». Questo significa che un intervento collettivo sarebbe giustificato nel caso di una rivolta contro il partito comunista o di una sua involuzione in senso «revisionista». La «Pravda» ha infatti aggiunto specificamente: «E' necessario aumentare la vigilanza contro i tentativi di minare la società socialista dall'interno».

Ennio Cavetto

Praga: «I nostri amici non debbono volercene se pensiamo diversamente»

PRAGA, lunedì mattina.

La maggior parte dei giornali cecoslovacchi e in particolare il «Rude Pravo» organo ufficiale del partito, hanno riprodotto ieri, senza commenti, ampi estratti delle critiche formulate dalla stampa sovietica e polacca sull'evoluzione in Cecoslovacchia.

Il «Rude Pravo» ha anche pubblicato in prima pagina un discorso pronunciato sabato a Pilsen da Josef Smrkovsky, presidente dell'assemblea nazionale cecoslovacca, il quale ha detto tra l'altro: «Le nostre relazioni fraterne devono essere basate sul principio di una eguaglianza reciproca totale. I nostri amici non debbono volercene se noi agiamo diversamente da loro in questa o quella questione, pur perseguendo lo stesso obiettivo quale è quello del mantenimento della pace».

TORINO
AUTO
MERCATO
DEL VEICOLO D'OCCASIONE
IN CORSO G. CESARE A DESTRA
PRIMA DELL'AUTOSTRADA

ULTIMA ORA

Trapianto cardiaco eseguito ieri a Parigi

Il paziente è un sacerdote di quarantacinque anni

PARIGI, lunedì mattina.

Un trapianto di cuore è stato effettuato ieri all'ospedale Broussais di Parigi dal prof. Charles Dubost. E' il terzo trapianto cardiaco effettuato in Francia.

Il paziente è un sacerdote di 45 anni, di cui non viene però fatto il nome. L'operazione è durata sei ore, dalle 14 alle 20 di ieri. Il sacerdote è in buone condizioni di salute.

CRONACA CITTADINA

A 7 giorni dal voto, ancora 24 mila torinesi senza certificato

Ultima domenica di comizi

Al Carignano il sen. Bosso per i liberali: «Non ci accorgiamo che il distacco più grave è quello fra il mondo politico ed il mondo operativo» - Hanno parlato anche Catella e Porta - Scalfaro (dc): «La scheda bianca è una colpevole rinuncia» - I discorsi di Arnaud e Dezani - Orsello (psu): «Garantire a ciascuno una condizione sociale sulla base delle sue qualità e capacità»

Ultima domenica di comizi, fra sette giorni l'elettore esprimerà la sua scelta nel segreto delle urne. Un cielo grigio ed imbronciato, qualche scroscio di pioggia hanno frittenuto ieri in città la maggior parte dei torinesi, alle riunioni dei partiti c'era una folla attenta. Una buona occasione per approfondire temi, programmi, polemiche dei vari schieramenti. In via del Carmine l'ufficio comunale è rimasto aperto tutto il giorno: si è presentata una schiera di ritardatari a ritirare i certificati elettorali, ne sono ancora giacenti 24.303. Alcuni torinesi hanno annunciato il loro arrivo persino dal Kenia, dall'India e dal Giappone. Non mancheranno all'appuntamento del voto.

★ Al Carignano, gremito di folla, comizio dei liberali. Il senatore Bosso ha criticato quanti «rifiutando il comunismo c'è chi, hanno dato il via ad un disarmo morale» e chi «peggio ancora, ritenendolo ineluttabile, ha proposto il dialogo e la futura collaborazione». Ha osservato che oggi al posto di «gap» tecnologico, cioè di distacco tra i più progrediti sistemi organizzativi ed il nostro, «ma non ci accorgiamo — ha detto — che il distacco più grave è quello che si è creato fra il mondo politico e il mondo operativo». L'intervento dell'on. Catella è stato incentrato sulla necessità di una politica di piena occupazione, che garantisca a tutti i cittadini il diritto al lavoro. Ha parlato poi dell'on. Porta, ex sindaco di Torino, che ha trattato i problemi degli enti locali. Ha detto che l'amministrazione della sua città ha inteso dare un esempio moralizzatore durante il periodo elettorale: il Comune non distribuisce borse di studio, né sussidi o elargizioni. «Non si possono comprare i voti con i soldi dei contribuenti».

★ Per la dc il ministro Scalfaro ha pronunciato un discorso al teatro don Orione della Vallette. Ha insistito sull'impegno del voto «che è dovere perso in collettività ed espressione di libertà». Ha definito la scheda bianca «un atto di colpevole rinuncia» ed esortato a non lasciarsi «fuorviare dai predicatori del disimpegno il cui solo scopo è quello di indebolire la democrazia insinuando lo scetticismo negli animi degli elettori».

«Il disimpegno del mondo cattolico in particolare — ha concluso — indebolendo il suo apporto vitale all'azione politica, attenta al patrimonio dei valori democratici che con infiniti sacrifici uomini insigni ci hanno lasciato».

★ Validità del centro-sinistra e funzione della dc nel rinnovamento del Paese: questi i temi affrontati in un comizio al cinema Star dell'on. Arnaud, candidato alla Camera, e dell'avv. Dezani, candidato nel collegio senatoriale Torino-Fiat. «La speculazione comunista sulla pace, i tentativi di dividere gli alleati di centro-sinistra — ha detto Arnaud — sono falliti, così come si sono rivelate illusorie le immissioni allarmistiche e negative dei partiti di destra». Ha rilevato con soddisfazione «il crescente interesse dei cittadini per i problemi reali del paese», sviluppo economico, scuola, sicurezza sociale, rinnovamento dello Stato e della pubblica amministrazione. Ora si tratta, ha concluso, di creare le condizioni, con un voto favorevole alla dc, per affrontare gli impegni programmatici.

L'avv. Dezani ha affermato che «l'incontro fra le due forze di ispirazione popolare, cattolica e socialista, costruirà uno Stato che rappresenterà il mondo del lavoro in tutte le sue manifestazioni e tradurrà nei fatti l'aspirazione delle migliori generazioni di italiani».

★ Al cinema Astra, discorso del prof. [illegible], della direzione del psu e candidato al Senato nel collegio Torino-Flat. «Il socialismo — ha dichiarato — oggi non è soltanto lotta per il miglioramento materiale delle condizioni di vita, ma è anche lotta per i valori civili, per la cultura, per l'istruzione di massa in modo da garantire a ciascuno una condizione sociale sulla base delle sue qualità e capacità e non più su quella del privilegio e della ricchezza». Solo conquistando tale obiettivo, ha concluso, la democrazia sarà forte e solida.

Altri importanti comizi sono annunciati per domani. I socialisti terranno alle 21, in piazza S. Carlo, una grande manifestazione di chiusura: parlerà l'on. Nenni presidente del partito e vice presidente del Consiglio. Alle 16, nella stessa piazza, l'on. Malagodi esporrà alla cittadinanza il programma del pli per la prossima legislatura.

A PAGINA 12

★ Marito violento manda in carcere moglie e bimbo.

★ Dimentica le chiavi: per rincasare scala la finestra e cade.

Scoppia un tubo dell'acquedotto in corso Trapani

Una tubatura dell'acquedotto, di 80 centimetri di diametro, è scoppiata ieri mattina alle 6 in corso Trapani fra via Mongioevro e via Lancia. Ha aperto una voragine di cinque metri nella carreggiata centrale. La massa d'acqua sgorgata dal cratere è dilagata fino al parco Ruffini; parte si è incanalata per via Mongievro inondando [illegible] chie cantine. Ha provocato gravi danni nella scantinato di un bar sull'angolo: qui ha invaso anche la caldaia dell'impianto di riscaldamento. All'allarme dato da [illegible] guardia notturna, il flusso nella condotta è stato interrotto e una squadra di tecnici ha iniziato i lavori di riparazione mentre il traffico veniva avviato sui controviali. Il rifornimento idrico alle [illegible] della zona è assicurato attraverso altre condutture.

Una scena selvaggia, ieri sera alle 22,15, in via San Domenico

Assalito al bar da un gruppo di giovani e accoltellato mentre fugge: è morente

Carmela Sanguedolce ha parlato nella via con il ferito

La vittima è un manovale di 28 anni - Duramente percosso (non ha voluto rivelare il perché) e poi trascinato in strada dove è stato colpito - Solo una prostituta ammette di aver visto l'aggressore: «Pochi minuti prima mi aveva detto che avrebbe ammazzato qualcuno»

Un manovale di 28 anni è ricoverato all'ospedale San Giovanni con il ventre trapassato da una coltellata. E' in gravissime condizioni. Ieri sera è stato selvaggiamente percosso in un bar della zona di Porta Palazzo. Gli avversari, sette, otto giovinastri, l'hanno trascinato sul marciapiede e malmenato ancora duramente. Ha tentato di fuggire, ma uno l'ha inseguito e colpito con un lungo coltello a serramanico. Lo sventurato ha deviato il primo fendente con la mano destra, che è [illegible] ferita; il secondo lo ha [illegible] in pieno.

Si chiama Filippo Altavilla, è di Brindisi ed abita in via Garibaldi 18. Lavora presso l'impresa «Brianza» di impianti elettrici. I dottori Mazzarella e Micconi l'hanno sottoposto ad un lungo intervento chirurgico. La lama gli ha perforato il peritoneo, il fegato e una parte dello stomaco.

Prima di perdere i sensi il ferito non ha voluto rivelare i motivi che hanno scatenato la rissa nel bar. La polizia nelle prime indagini urla contro il muro di omertà di coloro che sono stati testimoni del drammatico fatto di sangue. Solo una prostituta si è fatta avanti ed ha detto ai dati. La Ferola che dirige le indagini, il conoscere di vista il feritore. Costui le avrebbe addirittura preannunciato che, nella serata, «avrebbe fatto fuori qualcuno».

Alle 22,15 Filippo Altavilla è entrato nel bar di via San Domenico 6. La «Mobile» non è riuscita a stabilire una sola persona disposta a raccontare ciò che è avvenuto dopo. Sembra che l'Altavilla sia stato subito malmenato da un gruppo di avventori. Una scena di incredibile violenza. I numerosi avversari non si sono accontentati di metterlo a terra, ma l'hanno poi trascinato in strada dove hanno continuato a colpirlo.

Faticosamente l'operaio è riuscito a rialzarsi ed a fuggire. A questo punto c'è la testimonianza della prostituta, Carmela Sanguedolce, già nota alla cronaca perché madre di Luigi Lo Monaco, in carcere con il padre Michele, accusati di avere ucciso nel settembre scorso Antonietta Asero. La Sanguedolce ieri sera era in via San Domenico in attesa di clienti ed ha visto il giovane ferito e contuso trascinarsi verso via della Consolata.

Filippo Altavilla, 28 anni

«L'ha inseguito un giovanotto con i baffi ed un maglione [illegible] — racconta la donna. — *Era corso avanti: quando l'ha raggiunto, ha preso di tasca il coltello e l'ha colpito due volte, poi è scappato via».* Qualcuno ha chiamato la Croce Rossa. Il ferito, che cercava di fermare il sangue tamponandosi il ventre con le mani, era rimasto in mezzo alla strada.

Quando la Squadra Mobile è arrivata, sul posto ha trovato solo la Sanguedolce. La donna è stata molto precisa: «Ricordo molto bene il feritore — ha detto —. *Perché pochi minuti prima mi aveva avvicinata. Abbiamo parlato brevemente, poi se n'è andato. Prima ha [illegible]: "Tu sei troppo cara, ma io stasera una donna la trovo, altrimenti faccio fuori qualcuno con una coltellata. Non me ne importa di finire in carcere, ci sono già stato cinque anni"».*

E' il discorso di un esaltato, forse di un pazzo. Impossibile dire ora se Filippo Altavilla sia stato una vittima casuale, oppure se il suo ferimento abbia un oscuro retroscena. Per tutta la notte Carmela Sanguedolce, su una radiomobile, ha battuto la zona di Porta Palazzo alla ricerca dell'accoltellatore. Il proprietario del locale dove è cominciata la rissa, Vincenzo Mele, è stato condotto in questura per essere interrogato.

Filippo Altavilla, il ferito, un anno fa era già stato coinvolto in una rissa proprio in via San Domenico ed aveva ricevuto una coltellata alla fronte. Frequenta abitualmente i locali malfamati della zona. Ieri, al momento del ricovero in ospedale, non aveva denaro in tasca. Forse è anche stato derubato. In un sopralluogo compiuto nella sua soffitta, la Mobile ha notato che doveva ancora cenare. Forse attendeva qualcuno: sul tavolo (secante su un pigiolo con fodero di cuoio) c'era infatti pronta una bottiglia di spumante con due bicchieri.

Arrestato il rapinatore del panettiere di via Cecchi

La «Mobile» ha arrestato uno dei giovani che, il 28 aprile, tentarono di rapinare il panettiere Luigi Scaglia, nel suo forno di via Cecchi 60. 3 banditi si erano fatti aprire la porticina della retrobottega, in via Giovenone n. 27, con il pretesto di chiedere del lievito, poi avevano puntato le pistole.

Nel presentare la denuncia lo Scaglia aveva manifestato il sospetto che uno dei rapinatori fosse un suo ex dipendente che la polizia identificò per Mario Gagliano, 24 anni, abitante a Susa in via Gelasio 2. Ieri il ricercato è stato sorpreso dal maresciallo Veneziano, mentre dormiva alla stazione di Porta Nuova. In Questura il giovane ha confessato. Le [illegible] continuano per rintracciare il complice.

Irruzione della polizia nella villa «Casa Rosada» di Cavoretto

Un allevamento di cani in collina nascondeva la casa-squillo di lusso

La tenutaria Loredana Goretto in Broglio ha 30 anni

Arrestata la tenutaria: è una bella signora di 20 anni che sfruttava le sue amiche - All'arrivo degli agenti tre uomini e due donne riescono a fuggire, ma una coppia viene sorpresa - Gli appuntamenti costavano 50 mila lire

Fino a ieri l'elegante villa «Casa Rosada» di Cavoretto era considerata da tutti un allevamento di cani di razza. Poi la squadra del buon costume ha fatto irruzione e si è scoperto che il grande alloggio al piano terreno ospitava una casa-squillo di lusso. Tre uomini e due donne, scalzi e tenendo i vestiti tra le braccia, sono riusciti a fuggire dalle finestre, ma una coppia è stata bloccata prima che avesse il tempo di rivestirsi. La bella tenutaria è stata arrestata.

E' un'avvenente signora che ha appena compiuto 20 anni. Si chiama Loredana Goretto ed abita con il marito Tranquillo Broglio (che, a quanto sembra, ignorava tutto della sua attività) in via San Massimo 38. Aveva organizzato la casa di appuntamenti nel novembre scorso, in Strada Antica di Cavoretto 82, dietro il paravento fornito da sette magnifici cani.

A mettere sull'avviso il dottor D'Agostino, capo della squadra del «buon costume», è stato il viavai di auto e di taxi presso l'allevamento. A questo sembra «Casa Rosada» era frequentata da molti cittadini, ma i cani di razza sciolti del giardino erano sempre gli stessi. Dopo difficili indagini — Loredana Broglio combinava appuntamenti solo per telefono — si è scoperto che nella villa si potevano incontrare belle ragazze pagando 50 mila lire ogni volta.

La sorpresa è stata organizzata quando c'è stata la certezza di trovare la bella tenutaria e le sue amiche con i clienti. Un agente di polizia travestito da postino ha suonato alla porta della villa con una grossa busta piena di corrispondenza sotto il braccio. Evidentemente la Broglio ha controllato da una finestra e dopo dieci minuti, in vestaglia, è andata ad aprire senza alcun sospetto.

Il dott. D'Agostino ed i suoi uomini sono piombati dentro, prima che riuscisse a richiudere la porta. In una delle numerose camere hanno sorpreso Graziella Bardi, 24 anni, via Rivarolo 11, ed il suo accompagnatore, un facoltoso commerciante. Gli altri clienti, tra le grida isteriche delle ragazze e l'abbaiare furioso dei cani, sono fuggiti dalle finestre e hanno raggiunto la auto parcheggiate nella via riuscendo a scappare.

Dopo l'interrogatorio, Loredana Broglio è stata arrestata per avere organizzato una casa clandestina e per sfruttamento. Graziella Bardi, che ha ammesso di averle consegnato parte dei suoi guadagni, è stata denunciata. Il suo accompagnatore si è invece allontanato e degli altri clienti nessuno è stato identificato.

Graziella Bardi, di 24 anni

Questura ed i [illegible] per atti osceni.

★ La signora Luigina Favero, abitante in via Vagnone 30, ha denunciato al commissariato di borgo San Donato che i ladri sono entrati nel suo alloggio scassinando la serratura della porta, e le hanno portato via gioielli per 300 mila lire.

★ La [illegible] Giuseppina Manna, in via Pomaro 3, è stata sorpresa mentre rubava generi alimentari nei magazzini Standa di piazza Santa Rita.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Statuto 3, corso Francia 87, c. Peschiera 344, c. al Ronchi 9, v. Nizza 66, corso Brescia 47, c. Vittorio Emanuele 121, v. Massini 31, v. Rigiani 160, v. [illegible] 36, p. Vittorio Veneto 11, v. De Sanctis 63, v. Foligno 68 ang. piazza Villari, v. Sacchi 4, v. Brocini 101, v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13, v. Capelli 87, c. Italia Cesare 118, v. Arnaldo da Brescia 25 ang. via Montevideo, c. Sebastopoli 210, c. Casale 71, v. Nizza 214, v. Po 14, v. San Donato 55.

Dalle 9: c. Vittorio Emanuele 24, v. [illegible] 69, v. San Donato 9, v. Mongievro 128, c. De Gasperi 5, v. Garibaldi 24, p. Gran Madre di Dio 1, v. Mongievro 57, v. Oropa 68, c. San Maurizio 38, c. Vittorio Emanuele 76, v. Nizza 354, v. Ogliarico 4, c. Grosseto 350. Dall. Umberto I, via Giolitti 26, c. Regina Margherita 124, c. Semplice 112 [illegible] via Martorelli, v. Madama Cristina 50, v. Spallanzani 20, c. Sommeiller 31, v. Nicola Fabrizi 11, c. Francia 212.

Duri scontri di missini (che inneggiano al duce) con gruppi di antifascisti

A Nichelino dopo un comizio - Ferito un invalido di guerra già condannato a morte dal Tribunale speciale

Antonio Saracco, è stato ferito con una spranga di ferro

Tumulti ieri mattina a Nichelino dopo un comizio del [illegible]. Il palco, su cui si avvicendano vari oratori, è sorto in piazza della Libertà, presso il cippo dei Caduti partigiani, e già questo fatto infastidisce gli abitanti della zona. Quel che dicono gli oratori, tra cui il consigliere provinciale Maina, ancora di più. Qualche passante esprime ad alta voce il suo dissenso, scoppiano qua e là discussioni. C'è un putiferio nerbo di forza pubblica, che interviene a dividere i più accesi e impedisce che dalle parole si passi ai fatti.

Il comizio si scioglie e i missini ostentano il loro repertorio ideologico: shatter di tacchi, saluti fascisti, appellativi di «camerata», grida di «Viva il Duce» e «Viva la Repubblica di Salò». Qualcuno cerca la provocazione, gridando «Abbasso i partigiani». Dai gruppetti di antifascisti si levano bordate di fischi, urla di derisione: si accende qualche breve scontro, ma la polizia riesce ad evitare che si estenda.

Poco dopo i fascisti stanno inaugurando la loro sede in via Manzoni. Fuori, s'è raccolto un gruppetto di ex partigiani, partono invettive: «Fascisti, assassini, avete rovinato l'Italia». Dai locali della sede si riversano una quarantina di [illegible]: sono armati di manganelli, pugni di ferro, catene. Si accende una rissa furiosa. Poco lontano, in piazza, gruppi di antifascisti si sono fermati a commentare il comizio. Giunge notizia di questo scontro e accorrono: qualcuno, per via, si arma di bastoni e pezzi di legno.

Per un quarto d'ora, in via Manzoni lo scontro divampa. Poi sboccano carabinieri, polizia da Torino arrivano con la sirena spiegata le camionette del pronto intervento, un furgone carico di agenti. La mischia è sedata, tutti si disperdono. Si vedono visi tumefatti e sanguinanti, ma uno solo va a farsi medicare all'ospedale: Antonio Saracco, 43 anni, via Puccini 25 bis, invalido di guerra, condannato a morte da un tribunale speciale fascista il 17 ottobre 1944. E' rimasto contuso a un braccio da colpi di spranga di ferro.

Ripudiata dall'amico una sposa s'avvelena

Separata dal marito, ha due figli - Il giovane col quale aveva cercato di rifarsi una vita la lascia per sposarsi

Una giovane donna, bionda e molto carina, ha tentato di avvelenarsi per dispiaceri d'amore, con una forte dose di anticrittogamico e di chinino. Si chiama Nadia Carmignotto, in Adamo, 27 anni, via Traversella 4. Si è sposata a 18 anni ed ha avuto due figli: una bambina di 9 anni ed un maschietto di 8, che sono cugini di un collegio ad Asti. Il matrimonio si rivelò un fallimento ed i due coniugi si separarono tre anni fa. Nadia, rimasta sola, ha fatto la commessa in diversi negozi, l'operaia in fabbrica e la tappezziera. Da alcuni mesi è disoccupata.

L'anno scorso conobbe un giovane della sua età, commerciante di acque minerali. Nadia comprese di avere trovato la strada per essere nuovamente felice, ma il suo legame con l'Adamo le impediva di contrarre nuove nozze. La settimana scorsa l'amico le disse che dovevano lasciarsi perché avrebbe sposato una ragazza con la quale era già fidanzato.

Disperata la Carmignotto ha tentato di uccidersi. Ieri alle 15 è entrata in un bar di corso San Maurizio e, con un caffè, ha inghiottito una trentina di compresse di sonnifero e di chinino. Poi si è diretta in corso Giulio Cesare. Nei pressi di Porta Palazzo è caduta a terra. Guarirà in una settimana.

★ Un [illegible] pensionato, separato dalla moglie, andata a vivere per suo conto con la figlia, è stato trovato morto ieri a mezzogiorno in via Rio de Janeiro 28. Giacomo Clerico aveva 62 anni. La sua morte è stata scoperta da un inquilino della casa: ha notato una lettera appoggiata sulle cassette delle lettere, proprio di fronte alla porta del pensionato. L'ha presa e vi ha letto la decisione del Clerico di togliersi la vita. Allora ha telefonato alla polizia.

Nadia Carmignotto è stata ricoverata alla Molinette

La giornata della carità

I torinesi hanno risposto ieri con cuore generoso alla questua delle crocerossine della «San Vincenzo» per la giornata della carità. Davanti a tutti i pubblici locali: ai campi di calcio, cortili delle autostrade, sotto i portici, gruppi di studentesse hanno chiesto per chi soffre, chi è solo, malato, in miseria.

★ Tavola rotonda su «Il diritto e la famiglia» oggi alle 18 alla Galleria d'arte moderna (corso G. Ferraris 30). Interverranno: on. Catella (psi), dott.ssa Castagnone Vercorino (psi), on. Musso (valdi (psu), on. Savio (dc).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 17,5
MINIMA + 12,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media 14,3; press. 739,4; umidità 70 %. Cielo coperto. — Previsioni: molto nuvoloso, probabile pioggia locale, temperatura in lieve aumento. — Temperatura a Casale: mass. 18,3; minima 12,8; media 13,3.

TELEFAR

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV

ve lo valutiamo ancora un minimo di

L. 30.000

a scalare sul nuovo modello 23" RANGER

SE NON AVETE ANCORA IL TV UN'OFFERTA ECCEZIONALE

23" automatico, installato a domicilio completo di:

- ANTENNE SUL TETTO 1° e 2° C.
- STABILIZZATORE DI CORRENTE
- CARRELLO LUSSO E LAMPADA

L. 99.000

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI

compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

AGLI ACQUIRENTI IN OMAGGIO 1 RADIO A TRANSISTOR

Modelli nelle versioni 11"-12"-16"-19"-23"-25" da L. 75.000

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI

Installazione immediata a domicilio in tutti i centri del Piemonte

TELEFAR Unica Sede: Via Nizza 97, tel. 651.957, Torino

Il Festival si ferma per lo sciopero generale

I coniugi Charrier (a sin.), l'attore Rabal e una stellina sotto la pioggia (Tel. A.P.)

CANNES, lunedì mattina.

Lo sciopero generale indetto per oggi in tutta la Francia ha investito anche il Festival. Sabato pomeriggio, in seguito alle notizie da Parigi sui gravi incidenti al Quartiere Latino, l'Associazione francese della critica di cinema e televisione aveva affisso una petizione diretta ai «partecipanti del Festival (attori, registi, autori, tecnici, produttori, ecc.) affinché si associassero alla manifestazione».

Il delegato generale Favre Le Bret aveva risposto che il Festival non sarebbe stato interrotto se non per forza maggiore, in quanto esso non è mai stato e non è una tribuna, ma una manifestazione culturale ed artistica internazionale: non si poteva, ha detto Le Bret, coinvolgere i rappresentanti di tanti Paesi, anche lontani, negli affari interni francesi. Perciò sospendeva soltanto le manifestazioni a carattere festivaliero di contorno. Ma ieri, resasi chiara la situazione di «forza maggiore», Le Bret faceva sapere che i due film in programma per oggi sarebbero stati anticipati alla serata di ieri nella sala Cocteau per i giornalisti.

Coll'avanzare della giornata, dopo altre riunioni e discussioni, il delegato generale decideva infine che, sospesa la proiezione domenicale, il film spagnolo «Pegermint frappé» sarebbe stato proiettato il giorno 16 e quello americano «Trilogy» il 23, maggio e questo «tenendo conto delle circostanze e in accordo con i partecipanti stranieri interessati». Quindi, oggi, il Festival è in vacanza.

m. r.

Inghilterra e Cecoslovacchia di scena ieri al «Palais»

I giovani con i loro problemi sono arrivati anche a Cannes

Il film britannico «Girando intorno al cespuglio di more» affronta il tema non nuovo dell'iniziazione amorosa - Il pessimistico disimpegno della cinematografia di un paese socialista nei «Giorni di Mattia»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Cannes, lunedì mattina.

Alla buon'ora. Sono arrivati a Cannes i giovani coi loro problemi, anzi col problema di fondo, il sesso. Il giovane protagonista di «Here we go around the mulberry bush» (secondo film britannico della rassegna) si guadagna con umili mestieri i soldi per studiare. Intanto si vorrebbe laureare in virilità, ma non trova il soggetto adatto; con tutta la sua aria spavalda, anela l'amore pieno. Dio sa se il tema è nuovo. L'inglese Clive Donner si conquistò stima con *Il cadavere in cantina*, **una forbita apologia, in chiave di humour nero, di un arrampicatore sociale. Poi ressa bene anche all'arruolamento hollywoodiano (Ciao, Pussycat, satira della pecoralisti). Ma non ha per niente retto alla doppia, sempre difficile veste di regista-produttore.**

Il film che la Italia si chiamerà, conforme all'originale, Girando intorno al cespuglio di more *(ma sarà difficile che passi integralmente) è un filmetto commerciale di tutti i giorni, condito da un umorismo trito, prolisso, a tratti insopportabile. Lo sbarra un «monologo interiore» di cui si farebbe a meno; lo contaminano «sogni», che sono fumisterie fotografiche. Le molte ragazze microgonnate, tra le quali Jamie tarda a trovare la sua soddisfazione (ma sarà soltanto una larva di soddisfazione), sono bellocce e inutili di vacanziere; figurine come sono, valgono più di lui (Barry Evans) che si esalta a vuoto, per divertirci.*

Attraverso le delusioni del nostro donaiovanni, Donner mette capo a una totale «demitizzazione» dell'erotismo. Dal momento che se ne consuma troppo, al di d'oggi, e con candore, senza risvolti peccaminosi né romantici, è come se non ci fosse più. Sapevamelo. E la riprova è offerta appunto da film come questi, che, quanto più sono «spinti» e nelle immagini e nelle battute, tanto meno spingono. La famigliola di Jamie, con la mamma arrabbiata lettrice di romanzi, e il week-end presso una famiglia di ricchi beoni, sono il meglio; il resto è vecchia spuma goliardica risbattuta con un frullino pop. Unico pregio del lavoro, la brevità, ma va annullata da un sulfellante procedere che ricomincia faticosamente il film da ogni incidente e macchietta.

Altra musica, più francamente noiosa, nel [illegible] *film della domenica (uno domenica in parte rattristita anche dal cattivo tempo), l'ambizioso Zywot Matiusza («I giorni di Mattia») del regista polacco Witold Leszczynski, esordiente nel lungometraggio. Come lontani i giorni che le cinematografie d'oltrecortina sotto la bacchetta di Mosca intonavan tutte, dal più al meno, la stessa canzone. Oggi dai paesi comunisti più travagliati dal «dissenso», più soggetti ai «giri di vite» (e in Polonia è uno), ci giungono messaggi improntati di solitaria inquietudine, rasentanti un pessimistico «disimpegno».*

Tratto da un romanzo di Trjei Wessas, il film è la storia di una specie di scemo di villaggio, senza villaggio, un innocente «disadattato» che vive aggrappato alla sorella Olga in una scapola in riva a un lago. In codesti limiti, il non più giovane Mattia è a suo modo felice, cullandosi in sogni ora un colmi poco erotici (donne affascinate dalla sua muscolatura) ora e più spesso lirici: un uccello che gli resta sul capo rappresentandogli una beata indipendenza. Ma sempre tra un sogno e l'altro, ha bisogno di sincerarsi che la sorella sia lì: la sorella che per lui è tutta la società, mentre per lui quel fratello è un avolo maligno.

Inetto ai lavori agricoli, incapace d'un qualunque inserimento sociale, Mattia si mette a fare il traghettatore con un suo guscio di barca. Traghetta per lo più se stesso e i suoi fantasmi; ma talvolta anche passeggeri in carne e ossa. Di qui la sua disgrazia. Un dì lui traghettato (tagliatogna, Jean, personificazione della salute e del buon senso, e bell'uomo per giunta, approdando riscuote dal suo tedio d'infermiera la povera Olga, che immediatamente si fa bellina per piacere all'ospite. Mattia mangia l'amara foglia, capisce che la sorella è per sfuggirgli, e prima che il fatto avvenga, attacca un pietrone alla barca e s'inabissa.

C'è un'idea poetica; ma come diluita e vagheggiata attraverso estenuanti amplificazioni. Il film è raccontato in bella fotografia, con vecchie eleganze che gli nuocciono: la «nouvelle vague» polacca crede ancora troppo nell'oggettivazione estetica dei simboli. Per esempio, gli uccelli, l'acqua; della quale il Leszczynski si mostra nel suo piccolo altrettanto innamorato quanto fu il nostro Petrarca. Nell'acqua si specchia e poi si scioglie il dramma di questo avulso, di questo superindividualista, che a un certo punto ha il coraggio morale, se non civile, di domandare «perché la vita sia fatta come è fatta». Sono intonazioni abbastanza ricorrenti nel cinema dell'Est o per lo meno si accentuano, in armonia con gli eventi politici, le perplessità ideologiche.

Il volto del protagonista Franciszek Pieczka manca della necessaria trasparenza; levato questo, l'attore è intelligente. In quanto alla sorella (Anna Milenska), che poteva essere un racconto nel racconto, il carattere non è svolto, e meno ancora quello del terzo incomodo, Wirgiliusz Gryn.

Leo Pestelli

Anche Stefania Careddu è giunta a Cannes per «far cornice» al Festival. Nella foto l'attrice intervistata dalla tv (Tel. A.P.)

Dopo l'incidente dell'altra domenica alla tv

Rascel-Vecchietti pace fatta a metà

Nella trasmissione di ieri, combinata allo scopo di cancellare le conseguenze del litigio di sette giorni prima, i due si sono ancora scambiati battute maligne - Ma stavolta il popolare comico ha potuto cantare

Nostro servizio particolare

ROMA, lunedì mattina.

Renato Rascel e Giorgio Vecchietti si sono ritrovati ieri pomeriggio davanti alle telecamere durante il consueto telegiornale delle 16,30. Negli intendimenti dei dirigenti della tv il popolare comico e il giornalista avrebbero dovuto riconciliarsi davanti ai telespettatori rimasti piuttosto sorpresi domenica scorsa quando il comico, invitato come ospite del telegiornale, dette via ad un imbarazzante fuori programma.

Come è uso da qualche tempo, il telegiornale della domenica pomeriggio viene impostato su una formula vivace con interviste dai luoghi che hanno ospitato manifestazioni sportive e la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo in ripresa diretta. Il «piccoletto» arrivò puntuale con la sua chitarra in spalla per intrattenere il pubblico con le sue barzellette e le sue canzoni. Ma Vecchietti, non accorgendosi forse che i minuti stavano trascorrendo rapidamente, si dilungò più del previsto sull'anniversario del *musical* «Attanasio cavallo vanesio» di cui Rascel fu applaudito protagonista.

Il tempo ormai stava per scadere. Al momento di cedere il passo al popolare attore, questi declinò l'invito con poche ma decise battute: «Ha parlato sempre lei, che mi avete chiamato a fare? Me ne vado». E Rascel, fra la sorpresa generale, se ne andò davvero.

Vecchietti tentò inutilmente di coprire il disappunto. Per qualche momento nello studio televisivo si creò il panico. Subito le telecamere Vecchietti e Rascel ebbero un lungo colloquio: chiarite le rispettive ragioni, decisero di apparire nuovamente insieme davanti ai telespettatori la domenica seguente.

Ma si è avuta netta l'impressione che l'incontro fra i due non sia riuscito a discostarsi da una pura formalità. Anzi Vecchietti, che non deve aver tanto facilmente dimenticato l'imbarazzo in cui venne a trovarsi allorché Rascel lo piantò in asso, ha creato un certo disagio all'ospite con il suo atteggiamento ironico. Alle battute spiritose di Rascel ha opposto più di una volta un allusivo: «*Io non parlo*». Questa volta è stato Rascel a trovarsi in imbarazzo. La sua partecipazione è risultata forzata.

Inizialmente ha tentato di stabilire un'atmosfera scherzosa ringraziando Vecchietti di aver fatto «*parlare gli altri di lui*». Ma alla fine ha dovuto arrendersi di fronte alla «*non collaborazione*» del suo interlocutore che continuava a gelarlo con il ritornello «*Io non parlo*».

Invitato ad esibirsi con la sua «chitarra equina», Rascel è stato costretto ad ingoiare anche questa ultima battuta «cattiva» e ha cantato la sua canzone «Attanasio cavallo vanesio». Al momento del congedo il comico ha invitato Vecchietti ad incontrarsi soli in sella a due cavalli. Non si sa se per fare la pace vera o per un duello alla sciabola.

Mario Bianchini

Ieri sera a Berlino Ovest durante una recita della «Traviata»

Mentre alza il calice nel brindisi la Moffo si accascia sulla scena

La cantante è stata colta da malore un quarto d'ora dopo che s'era levato il sipario - E' stata sostituita nel personaggio di Violetta dalla soprano Thomaz che si trovava casualmente in platea - Lo svenimento provocato da un eccesso di lavoro

Nostro servizio particolare

BERLINO, lunedì mattina.

Colpo di scena ieri sera sul palcoscenico del Teatro dell'Opera di Berlino Ovest, durante la rappresentazione del primo atto della *Traviata*: al momento in cui stava per avere inizio la scena del brindisi con la celebre aria del tenore «Libiamo... libiamo, nei lieti calici...», Anna Moffo, che interpretava il personaggio di Violetta, si è accasciata per terra. Il direttore d'orchestra, il maestro belga Lorin Maazel, intuito che qualcosa era accaduto alla famosa soprano, ha interrotto il complesso orchestrale e ha provveduto a fare immediatamente abbassare il sipario, tra il mormorio stupito del pubblico.

Mentre tra gli spettatori si incrociavano domande e ipotesi (alcune strampalate: si è pensato addirittura ad una iniziativa del movimento studentesco), il direttore del Teatro, Rudolf Sellner, è apparso alla ribalta per informare il pubblico in maniera esauriente circa i motivi che avevano indotto a sospendere la rappresentazione: «Ho il poco piacevole compito di comunicarvi — ha esordito tra il silenzio più assoluto — che la signora Anna Moffo si è sentita male. Non ritengo che si tratti di qualcosa di veramente serio, comunque vicino a lei si trovano già i medici che stanno praticandole le cure del caso. Non sono ancora in grado di dirvi se Anna Moffo sarà in grado di riprendere la rappresentazione. Vi prego pertanto di pazientare un poco, mentre formulo per la illustre soprano i miei e i vostri migliori auguri».

Appena il direttore si è ritirato dietro il sipario, un lungo mormorio si è levato dalla sala. L'attesa è durata circa un quarto d'ora, fino a che Sellner si è nuovamente presentato per avvertire che la Moffo non era in grado di riprendere in quel momento la rappresentazione, anche perché i medici le avevano sconsigliato di farlo, ma che comunque l'opera sarebbe stata ugualmente eseguita essendosi trovato un'altra soprano, la cantante Neyde Thomaz, che aveva accettato gentilmente di sostituire la collega nella parte di Violetta.

La soprano Anna Moffo nel costume della verdiana Violetta

Sellner, avvicinato dai giornalisti, non ha voluto però precisare la natura del malore che ha colpito la cantante italo-americana. Ha però assicurato che non era nulla di grave, ma solo le conseguenze di un lavoro eccessivo.

Sembra che la Moffo, che aveva in programma qui a Berlino Ovest una sola rappresentazione, quella appunto di ieri sera, non si sentisse bene da qualche tempo tanto che, secondo quanto hanno riferito persone a lei vicine, aveva pensato bene di consultare un medico prima di affrontare nuovamente la fatica del palcoscenico. Una persona che ha avuto modo di avvicinare a quattr'occhi il direttore del Teatro ha riferito che, secondo i medici, ciò di cui ha veramente bisogno la soprano è un periodo di riposo. Il suo prossimo impegno, a quanto risulta, è a Milano sotto la direzione di Herbert Von Karajan.

La Thomaz che non aveva mai cantato a Berlino Ovest, ha potuto sostituire la Moffo proprio perché conosceva la parte, avendola recentemente interpretata a Budapest e in alcune città della Germania federale. Era venuta stasera all'Opera solo per sentire la Moffo di cui è una convinta ammiratrice. Non avrebbe mai pensato che il caso avesse scelto lei per sostituirla in questa penosa circostanza.

(Associated Press)

Sulla Manica, una raffica ha capovolto l'imbarcazione

Heath, leader dei conservatori inglesi piomba in acqua durante una regata

Nostro servizio particolare

LONDRA, lunedì mattina.

Edward Heath, «leader» del partito conservatore inglese, è caduto ieri nella Manica in burrasca mentre partecipava ad una regata velica. Lo ha ripescato una lancia di soccorso.

Heath si era recato a Ramsgate e si era iscritto alla gara con il suo «Dinghy». In una virata, la barca è stata investita da una violenta raffica e si è capovolta scagliando in mare Heath e il suo compagno, Rex Waldron.

Dopo il salvataggio Heath è corso a cambiarsi ed è tornato ad assistere al ricupero della barca a vela. «E' stato un normale incidente di navigazione — ha commentato — e non abbiamo avuto timore nemmeno per un istante. Le condizioni del mare erano difficili e parecchi altri concorrenti hanno avuto le nostre stesse disavventure...».

Anche il «premier» Wilson ha trascorso il week end dedicandosi allo sport, ma in forma più quieta: ha giocato a golf nel campo vicino ai «chequers», la sua residenza di campagna. Sul piano politico tuttavia egli si trova in acque più agitate di quelle in cui è caduto ieri Heath. Nelle elezioni amministrative conclusesi in settimana i laburisti hanno subito una disastrosa sconfitta: millesettecento dei loro consiglieri municipali hanno perduto il seggio. Cecil King, magnate della stampa popolare, ha rincarato sul «Sunday Mirror» (oltre cinque milioni di copie) gli attacchi al primo ministro chiedendogli le dimissioni. «Nell'interesse della nazione e del partito laburista — egli ha scritto — è necessario che si convinca Wilson a rinunciare alla sua carica».

Ma ci sono poche probabilità che la campagna scatenata da King abbia successo: essa pare anzi aver ottenuto l'effetto opposto, perché molti parlamentari laburisti, pur critici verso Wilson, l'hanno disapprovata, proclamando solidarietà con il «leader». Ieri il ministro della tecnologia Wegwood Benn ha ammonito i deputati e in generale i sostenitori del partito che rovesciare ora la «leadership» sarebbe esporre al rischio di un collasso l'intero movimento.

La compattezza del partito sarà messa a dura prova questa settimana nel voto sulla nuova legge per il controllo dei prezzi e dei redditi: i deputati che rappresentano le Trade Unions si oppongono al provvedimento: ci si aspetta tra i laburisti una trentina di voti contrari.

c. c.

"DAL VERO ONESTO"

VIA S. TOMMASO 5

fra Via Garibaldi e Via Barbaroux

VIA GARIBALDI 41

fronte Cinema Alpi

troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri

FALLIMENTI

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

TENDE TERITAL	al metro	L. 200
LENZUOLINI		» 300
GONNE		» 300
VESTITI DONNA		» 500
CAMICIE NON STIRO		» 500
PANTALONI UOMO		» 500
GIACCHE UOMO		» 1500
VESTITI LANA UOMO		» 2500

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

NON PENSATECI DUE VOLTE

in VIA S. TOMMASO 5 e in VIA GARIBALDI 41

nel cuore della vecchia Torino troverete il VERO RISPARMIO

Nelle elezioni di domenica per il Parlamento

Il psu valdostano appoggia i due candidati democristiani

Nella Regione si vota con il sistema uninominale - Il centro-sinistra è rappresentato dal notaio Ollietti per la Camera e dal prof. Berthet per il Senato: entrambi appartengono alla dc Due dirigenti dell'Union Valdôtaine candidati delle sinistre

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Vincent, lunedì mattina.

Ad una settimana dal voto per l'elezione dei due candidati del collegio uninominale della Valle d'Aosta alla Camera e al Senato il Comitato direttivo regionale del psu, allargato ai segretari di sezione, in un congresso svoltosi ieri a St-Vincent ha deciso di far convergere i voti del psu valdostano sui due candidati della democrazia cristiana: il notaio Germano Ollietti per la Camera e il prof. Amato Berthet per il Senato. La mozione in tal senso presentata dall'avv. Fortunio Palmas, già vice segretario del psi, è stata approvata all'unanimità.

Gli altri due candidati sono l'avv. Oreste Marcoz, per il Senato, e l'avv. Giuseppe Filietroz per la Camera, entrambi dell'Union Valdôtaine. Saranno appoggiati dal pci e dal psiup.

«Presa atto dell'indicazione politica scaturita dalle elezioni regionali del 21 aprile, chiaramente rivolta a consolidare e a portare avanti la politica di centro-sinistra, in relazione al sistema elettorale in vigore in Valle d'Aosta per le elezioni politiche — dice il comunicato — *si invitano i compagni, i simpatizzanti e gli elettori socialisti a far convergere i loro suffragi nelle elezioni politiche del 19 maggio sui candidati del centro-sinistra notaio Ollietti e prof. Berthet».* Più oltre si afferma che «ogni altra indicazione sarebbe contraria agli interessi del partito, della politica di centro-sinistra, dei lavoratori e del progresso della Valle d'Aosta».

Il congresso dei quadri direttivi del psu valdostano ha inoltre nominato una Commissione che parteciperà alle prossime trattative ufficiali per la formazione di una Giunta di governo di centro-sinistra con la dc e il Rassemblement Valdôtaine. A tale proposito, il segretario uscente del psu, Franco Froio, è stato chiaro: *«Siamo disponibili solo per il centro-sinistra ed esclusivamente con la dc e il Rassemblement. Niente appoggio liberale e nessun contatto con l'Union Valdôtaine fino a quando sarà diretta da questo gruppo dirigente e particolarmente dall'avv. Severino Caveri».*

Il segretario del psu, Franco Froio, nominato recentemente presidente del Consiglio d'amministrazione della Società Nazionale Cogne, rimarrà in carica sino all'insediamento del nuovo governo regionale. La nuova segreteria del psu, da cui sarà scelto il successore di Franco Froio (le cui dimissioni sono irrevocabili) è stata eletta pure ieri. Ne fanno parte Edoardo Bich, dott. Enrico Chanlet, Franco Froio, Pierre Dunan, prof. Giorgio Jorriot, Beniamino De Laurentis, ing. Graziano Labor, Pierino Ghignone, Michele Pacetto, dott. Pier Paolo Spinoni e Gianfranco Sosso.

Italo Vaglienti

Discorsi di Romita a Saluzzo e ad Alba

Saluzzo, lunedì mattino.

(i. v.) L'on. Pier Luigi Romita, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, ha tenuto ieri sera a Saluzzo un applaudito comizio. Dopo aver brevemente riassunto le tappe della riunificazione socialista, l'oratore ha esposto le più importanti conquiste sociali del centro-sinistra, nelle quali il suo partito ha avuto un ruolo primario: dalla politica di programmazione e sviluppo alla riforma ospedaliera, dall'istituzione della scuola materna statale alla legge sulla riforma delle pensioni. Sottolineando gli impegni programmatici del partito socialista unificato, l'on. Romita ha confermato la validità della formula del centro-sinistra, pur non risparmiando alcune critiche ai partiti alleati. In mattinata egli aveva tenuto un altro comizio ad Alba.

Una spesa rischia di morire per fare la cura dimagrante

Murtara, lunedì mattina.

Una spesa di Valle Lomellina, Elvira Settimio, di 26 anni, madre di una bimba, per accelerare la cura dimagrante non ha esitato a ingerire una trentina di pastiglie e a distanza di qualche ora è stata colta da lancinanti dolori addominali.

Il marito, Gerindo Zanirotto, rincasato a tarda sera dal caffè, ha fatto ricoverare la consorte all'ospedale di Mortara dove i medici l'hanno posta fuori pericolo con una lavanda gastrica.

Morto ad Aosta un pensionato per una forte dose di sonnifero

Aosta, lunedì mattina.

Senza aver ripreso conoscenza, è morto all'Ospedale Mauriziano di Aosta, a 24 ore dal suo ricovero, il pensionato Ennio Perret, di 63 anni, di Châtillon. Sabato scorso era stato ricoverato in fin di vita per avvelenamento: aveva ingerito una forte dose di sonnifero perché non poteva prendere sonno.

Dopo due settimane di ricerche

Trovato a Ferrara il Tiziano rubato

Era nascosto, intatto, nella soffitta di casa d'un camionista: costui è stato fermato assieme a quattro altre persone sospette - La preziosa tela era stata trafugata in una chiesa del Mantovano

Dal nostro corrispondente

Mantova, lunedì mattina.

I carabinieri di Mantova, in collaborazione con quelli di Ferrara sono riusciti a recuperare ieri la preziosa Pala del Tiziano, valutata miliardi, che era stata rubata nei giorni scorsi in una chiesa di Medole. La celebre tela è stata rinvenuta alle ore 12,30 a Renazzo di Ferrara nella casa del camionista trentaquattrenne Odoardo Govani, il quale non sarebbe però l'autore del furto.

Col Govani sono state identificate e fermate dai carabinieri altre quattro persone: il mediatore Sante Furini, di 27 anni, da Ferrara; il commerciante Giovanni Govani, trentaduenne, anch'egli di Ferrara (ma che non è parente di Odoardo Govani); l'operaio Ettore Abati, di 52 anni, residente a Cento di Ferrara, e l'operaio Sergio Galetti, di 25, abitante a Sant'Angelo d'Argile di Bologna. Il quadro è risultato, almeno da un primo esame superficiale, del tutto intatto.

Secondo quanto hanno comunicato i carabinieri, gli autori materiali del furto sarebbero il Galetti e l'Abati. Le responsabilità precise degli altri non sarebbero invece state ancora accertate. Sembra smentita l'ipotesi, in un primo tempo avanzata dagli stessi inquirenti, che gli autori del furto avessero tentato di portare oltre frontiera il dipinto per venderlo in Svizzera o in Francia. Pare invece che l'Abati e il Galetti, con la complicità di altri, intendessero cedere il quadro a un amatore locale per una cifra di pochi milioni.

Per quanto riguarda invece il recupero della preziosa tela sembra che esso sia avvenuto in questo modo. I carabinieri erano riusciti a sapere che il quadro si trovava a Ferrara perché avevano avuto notizia che alcune persone stavano cercando acquirenti per il dipinto. Due militi del Nucleo Investigativo, fingendosi persone facoltose interessate all'affare, si erano presentati intavolando trattative sulla base di cinquedieci milioni. Così nella casa del camionista Odoardo Govani hanno trovato la tela: era nascosta in soffitta; arrotolata e dietro un baule. Stamane i fermati verranno trasferiti da Ferrara a Mantova.

La tela rappresenta un'apparizione di Cristo a Maria. Gesù benedice la Madonna inginocchiata davanti a lui; nel cielo vi sono due file di putti alati, illuminati dall'aureola che irradia dalla testa del Redentore. L'opera fu dipinta nel 1563 da Tiziano a Medole, dove è sempre rimasta. Il furto fu scoperto la mattina del 26 aprile scorso dal curato della parrocchiale di Medole, don Luigi Grossi, che sostituiva in quei giorni l'arciprete don Dino Bondavalli partito per Lourdes con un pellegrinaggio di parrocchiani. I ladri, staccata la tela dalla cornice, che fu schiodata ed abbandonata nella chiesa, erano fuggiti a bordo di un'auto.

p. r.

Turiste svedesi a Borgio Verezzi

Un gruppo di graziose turiste svedesi si godono il «pallido» sole, durante una breve schiarita tra un'acquazzone e l'altro, sulla terrazza di un albergo a Borgio Verezzi nei pressi di Albisola dov'è stata allestita una specie di «spiaggia povera»

Selvaggia aggressione di giorno a Brusasco

Commerciante rapinato e ferito nel negozio a colpi di spranga

La vittima, 85 anni, è grave all'ospedale di Chivasso - I banditi, due giovani, hanno rubato tre fucili e altri oggetti Prima di fuggire hanno infierito sul negoziante con una sbarra di ferro - Si ritiene che i responsabili siano degli zingari

DAL NOSTRO INVIATO

Brusasco, lunedì mattina.

Un commerciante di Brusasco di 85 anni è stato assalito nel suo negozio da due capellani armati d'una spranga di ferro, che l'hanno ridotto in fin di vita. L'aggressione è avvenuta in pieno giorno ed è stata compiuta per rapina. La vittima Edoardo Bazzi, via Marconi 18, è stata ricoverata all'ospedale di Chivasso con prognosi riservata. Ha riportato tre colpi alla testa ed è in stato di choc.

Erano passate da poco le 17,30 quando una macchina, pare una «1500», si è fermata nelle vicinanze del negozio che si trova proprio sotto l'abitazione del commerciante. Ne sono scesi due giovani sui venti-venticinque anni, male in arnese e con capelli lunghi e basettoni. La bottega del Bazzi è una specie di emporio dove si vende di tutto, dalle vernici ai fucili da caccia, ed il vecchio vi soccombe da solo.

I due «capelloni» hanno spinto la porta ed atteso che il commerciante, richiamato dal tonfo del campanello, si avvicinasse al banco di vendita. Quello dei due più basso e tarchiato l'ha subito afferrato per il bavero della giacca e gli ha detto: «Fuori i soldi». Il Bazzi, che per l'età è un po' duro d'orecchi, non è stato pronto a rispondere e il giovane con la spranga che stringeva nell'altra mano gli ha vibrato un colpo alla testa: «Questo per svegliarti», gli ha detto ironicamente.

Il Bazzi è caduto a terra tramortito ed i due rapinatori si sono avventati ad una cassettiera dov'erano riposti alcuni fucili: hanno preso due carabine calibro 22 ed una doppietta a canne sovrapposte. Poi hanno arraffato una scatolone e l'hanno riempito di cartucce e di altri oggetti vari. Mentre si avviavano alla porta hanno visto che il negoziante s'era ripreso e barcollando avanzava verso la strada, probabilmente per invocare aiuto. La reazione dei due è stata feroce: senza pronunciare parole l'hanno colpito più volte al capo, lasciandolo esanime e sanguinante. Poi con la refurtiva sono corsi alla macchina e sono partiti a tutta velocità. Un vicino di casa del Bazzi li ha notati ed è rimasto sorpreso che avessero i due fucili. Conosce bene il negoziante e sa che già mercoledì scorso due giovani gli avevano rubato delle armi. Si è avviato per avvertire il proprietario.

Proprio in quel momento veniva scoperta l'aggressione. La signora Giuseppina Trento, di 46 anni, con un bimbo in braccio stava tornando dalla Messa. Arrivata davanti alla bottega del Bazzi ha udito dei lamenti. Ha pensato che il vecchio si sentisse male ed ha spinto la porta. Lo spettacolo che le è apparso l'ha sconvolta: il vecchio giaceva in terra e c'era sangue dappertutto. «Il primo momento — ha detto — ho pensato che non ci fosse più niente da fare. Sono corsa fuori, ho attraversato la strada e sono entrata nella farmacia che è proprio di fronte. Ho gridato: "Hanno ammazzato Bazzi"». La titolare, Maria Gabriella Davi, è subito accorsa, mentre altri chiamavano il medico. Al Bazzi venivano praticate iniezioni cardiotoniche e dopo una sommaria medicazione era portato all'ospedale di Chivasso.

Sul posto sono accorsi subito i carabinieri di Cavagnolo e, appena informati, il comandante della tenenza di Chivasso e il tenente Formato coi brigadiere Savoia del Pronto Intervento di Torino. Le indagini vengono svolte a ritmo serrato e pare siano orientate verso giovani appartenenti ad una carovana di zingari accampata nella zona.

Mario Boriona

Edoardo Bazzi, di 85 anni

Una piccola folla dinanzi al negozio (a sinistra) dov'è avvenuta l'aggressione

Quattro americani salvati nel mare agitato a Bonassola

Sestri Levante, lunedì matt.

Quattro turisti americani — Lee Valenta, di 24 anni, la moglie Phylis, di 22, Mark Davenport, di 26 anni e la moglie Carole, di 24 — ieri sono partiti da Bonassola con una piccola imbarcazione per compiere una breve gita. A duecento metri dalla costa, causa il vento e il mare agitato, la barca si è rovesciata.

Altri turisti, dalla Madonnetta della Punta, notavano i quattro giovani che invocavano soccorso. Un ragazzo ha raggiunto il paese ed ha avvertito i marinai Luigi Meroni, Giorgio Viviani e Angelo Taddei. Costoro, con una barca a motore, sono accorsi riuscendo a salvare i quattro giovani già seminassiderati.

Due trafficanti di armi arrestati a Borgosesia

Borgosesia, lunedì matt.

(v. n.) Un capitano dei carabinieri, Diego Ciampa, fingendosi interessato all'acquisto di armi, è riuscito a scoprire due trafficanti valsesiani: Luciano Avondo, di 32 anni, abitante a Romagnano, e Italo Rossoni, di 57 anni, residente a Varallo Sesia.

La notte di sabato, il capitano Ciampa si è incontrato con i due valsesiani che gli hanno consegnato due mitra, due caricatori e 57 cartucce. Al momento di versare il denaro pattuito (220 mila lire) l'ufficiale li ha arrestati.

Presenti oltre diecimila persone alla corsa dei buoi di Asigliano

Dal nostro corrispondente

VERCELLI, lun. mattina.

Di fronte ad una folla calcolata in oltre diecimila persone si è corso ieri ad Asigliano il pluriscolare palio dei buoi in occasione della festa di S. Vittore, patrono del paese. Come il palio di Caresana, corso il 28 aprile scorso, la manifestazione trae origine da un ex-voto delle popolazioni durante l'infuriare di una pestilenza che mieteva vittime fra gli uomini e gli animali. Sono tradizioni che si mantengono in vita grazie ai sacrifici compiuti dagli agricoltori di Asigliano, poiché i pasienti «corridori» vanno scomparendo dalle campagne soppiantati dai trattori; le quattro coppie che corrono sia a Caresana che ad Asigliano vengono appositamente allevate e allenate per il palio.

Da un paio d'anni la società contro gli spettacoli crudeli, con sede a Torino, si sta adoperando per impedire lo svolgimento della manifestazione, perché i buoi sarebbero sottoposti a sevizie: gli zoofili intervenuti sono già ricorsi lo scorso anno al magistrato, senza però raggiungere l'obiettivo, poiché il pretore di Vercelli ha assolto gli istruttoria gli organizzatori, non avendo ravvisato gli estremi di responsabilità penale. Sul tavolo dello stesso magistrato giace tuttora una seconda denuncia, ma il prefetto con la frapposto ostacoli alle corse in programma quest'anno e neppure l'arcivescovo di Vercelli, invitato dagli zoofili torinesi, ha ritenuto d'intervenire per impedire la corsa.

Il duplice palio si è perfettamente corso regolarmente e con maggior folla degli anni passati: infatti le polemiche della vigilia hanno incuriosito quanti non l'avevano mai visto e hanno così gremito il percorso delle tradizionali gare.

La corsa di ieri è stata vinta dalla coppia di buoi del fratelli Picco, che ha ripetuto il successo di Caresana; al secondo posto sono giunti i buoi guidati dagli agricoltori Garlarida e Vermonti, al terzo la coppia dei fratelli Bellarole e al quarto quella degli agricoltori Brusa e Ferraris.

v. n.

CONTINUA IL MALTEMPO

Un altro week-end con il freddo e sotto la pioggia

Nell'Ovadese il termometro non ha superato i 6 gradi - Nevicate in montagna - Nel golfo del Tigullio sospesi i servizi di motobarche

ROMA, lunedì mattina.

L'Aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo sull'Italia fino alle 19 di oggi:

«Al Nord e su Sardegna: da nuvoloso a temporaneamente coperto con piogge e temporali più frequenti su regioni nord orientali; nevicate su arco alpino oltre i 2500 metri; tendenza a graduale miglioramento durante la giornata a cominciare dalle regioni nord occidentali. Al Centro, al Sud e su Sicilia nuvolosità irregolare con possibilità di piogge. Temperatura in diminuzione».

Verbania, lunedì mattina.

Ancora temporali, piovaschi, raffiche di vento su tutto il Verbano, specie nelle valli e in montagna. Assai limitato di conseguenza il movimento turistico e piuttosto scarsi i gitanti della domenica. E' in aumento il livello dei fiumi, dei torrenti, e dei laghi Maggiore, Orta e Mergozzo.

Cuneo, lunedì mattina.

Freddo intenso ieri in tutta la valle di Susa; la temperatura non ha superato i 13°. Sul fondo valle si sono susseguiti piovaschi e raffiche di vento, mentre si sono avute abbondanti nevicate sulle montagne fino ai 1800 metri di quota.

Bardonecchia, lun. mattina.

Tempo incerto a Bardonecchia: cielo coperto e scarsa visibilità sulle montagne. La temperatura quasi autunnale (5° la minima di ieri) ha ridotto l'afflusso dei turisti per il fine settimana.

Cuneo, lunedì mattina.

Maltempo ieri su tutto il Cuneese. Pioggia, a tratti anche torrenziale, in pianura, precipitazioni nevose in montagna oltre i 2500 metri. Quasi deserti i paesi alpini, mèta delle tradizionali gite domenicali. Nel capoluogo, dove la temperatura non ha superato i 14°, in molti palazzi è stato riattivato il riscaldamento centrale.

Borgosesia, lunedì mattina.

Violenti scrosci di pioggia hanno caratterizzato la giornata festiva in Valsesia. La temperatura si mantiene su valori bassi. La massima della giornata non ha superato i 15°.

Ovada, lunedì mattina.

Una violenta pioggia con carattere di burrasca si è riversata ieri su tutta la zona, provocando numerosi allagamenti agli scantinati ed interruzioni delle linee elettriche. Il termometro in città non ha superato i 6°.

Genova, lunedì mattina.

Giornata grigia ieri in Liguria. Il cielo è rimasto coperto per tutta la giornata, a tratti è piovuto. Il termometro ha registrato 18-19° a Genova, 20-21 nelle due Riviere. Leggermente mosso il mare.

Sestri L., lunedì mattina.

Dopo una tregua di sole, nel pomeriggio ha ripreso a piovere sul golfo del Tigullio, costringendo i turisti a rifugiarsi nei locali pubblici o in casa. I servizi turistici di motobarche hanno dovuto sospendere la navigazione.

Dodici mucche folgorate in una stalla a Beinette

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì mattina.

Dodici mucche di proprietà dell'agricoltore Luigi Garello di 60 anni, residente a Beinette, sono rimaste fulminate nella stalla da una scarica elettrica. Il sinistro incidente è accaduto verso le 11 di ieri mattina mentre il Garello, proprietario della cascina Cassasa, era in paese con la famiglia per assistere alla Messa. E' stata la sorella dell'agricoltore, Giovanna, di 55 anni, ad accorgersi del fatto.

La donna era in cucina, quando ha sentito strazianti muggiti provenire dalla stalla. E' accorsa e si è trovata davanti a uno spettacolo impressionante: dodici animali erano a terra immobili; altri otto, in piedi, scalpitavano pazzi di terrore. La Garello è corsa a chiedere aiuto ai vicini di casa. E' stato quindi avvertito il veterinario il quale, giunto sul posto, non ha potuto far altro che constatare la morte per folgorazione delle bestie.

L'inchiesta affidata ai carabinieri della stazione di Peveragno non è ancora conclusa, anzi probabilmente verrà nominato un perito. Si fa strada l'ipotesi che la scarica mortale sia venuta dall'impianto di illuminazione, difettoso, secondo dal trasportatore del letame, che funziona a 380 volts. Sono infatti rimaste fulminate soltanto le mucche che, dopo il pasto del mattino, si erano coricate per ruminare e la cui coda toccava il canale di scolo, che avrebbe potuto funzionare da conduttore di corrente.

Il danno subito dal Garello si aggira sui 4 milioni. Gli animali saranno ora venduti negli spacci di bassa macellazione.

g. d. m.

MERCI PROVENIENTI DAL
FALLIMENTO ULLA
GRANDI MAGAZZINI dell'ABBIGLIAMENTO
SETTIMO TORINESE - VIA MAZZINI 12 - TEL. 560.340 - 561.780
CONTINUA LA NUOVA GRANDE VENDITA
CON LE CONFEZIONI ESTIVE
ABITI, GIACCHE, PANTALONI DI FRESCO PER UOMO E RAGAZZO - ABITI, TAILLEURS, GONNE, ROMPICAMPEAUX IN COTONE, SETA, LINO PER DONNA E BAMBINA - DELLE MIGLIORI MARCHE - ABITAL - MARZOTTO - FACIS - ROSIER - MAX MARA - HETTEMARKS
Di tutti i TESSUTI in LANA - SETA - COTONE BIANCHERIE - TENDAGGI - COPERTE - TAPPETI
A PREZZI DI FALLIMENTO
APPROFITTATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE A SOLI 10 MINUTI DA TORINO

VIA RODI
LA PIU GRANDE PROFUMERIA
Servetti

Ore 10,30: prima seduta del prenegoziato

Comincia il dialogo a Parigi (a Saigon continua il fuoco)

I delegati americani (undici persone) e quelli nordvietnamiti (quattordici) si incontrano davanti ai giornalisti e alle telecamere - Poco dopo, esclusi gli estranei, le parti entreranno nel vivo della discussione - Harriman e Xuan Thuy leggeranno dichiarazioni preliminari

Dal corrispondente di Stampa Sera

Parigi, lunedì mattina.

Le «conversazioni ufficiali», formula concordata infatto, fra americani e nord-vietnamiti, hanno inizio stamane alle 10,30 al «Centre des conferences internationales». Sono state necessarie tre sedute, venerdì e sabato, per risolvere i problemi di procedura mediante trattative alle quali non hanno partecipato i capi delle due delegazioni. La prima riunione plenaria di stamane non avrà luogo nella sala normalmente prevista, ma in un'altra del primo piano che è molto più ampia e può accogliere anche quindici giornalisti e fotografi, più gli operatori della televisione e del cinema, affinché la stretta di mano fra Averell Harriman e Xuan Thuy possa essere constatata in tutte le parti del mondo.

E' stato deciso che ognuno parlerà nella propria lingua, ma il francese servirà per i documenti scritti, e non vi sarà più di una seduta al giorno. Non sono escluse sospensioni dei lavori. La composizione delle delegazioni è stata attentamente controllata per accertare che esse comprendano soltanto americani e vietnamiti. I rispettivi alleati, infatti, sono inesorabilmente esclusi, per ora.

La delegazione americana, diretta parteticamente da Averell Harriman e da Cyrus Vance (la Casa Bianca ha voluto due co-presidenti affinché il primo possa assentarsi eventualmente per recarsi a Washington e riferire al presidente Johnson), è composta di undici persone; quella diretta da Xuan Thuy ne ha quattordici.

Nei due campi si afferma che l'atmosfera è stata buona nei giorni scorsi, e che ognuno ha dato prova di grande cortesia. Il desiderio di intesa sembra sincero dalle due parti, e si pensa che oggi, quando i giornalisti ed i cineasti saranno usciti dopo avere assistito per un momento ai discorsi preliminari, le due delegazioni entreranno rapidamente nel vivo della discussione.

Ieri Averell Harriman ha riunito i suoi collaboratori per leggere la dichiarazione che farà stamane e che il presidente Johnson ha approvato. Essa riafferma la posizione americana, e non potrebbe essere diversamente all'inizio di un difficile negoziato. Anche la dichiarazione che verrà letta da Xuan Thuy ricorderà le esigenze di Hanoi: cessazione incondizionata dei bombardamenti sul Vietnam del Nord; ritiro delle truppe americane dal Vietnam; che gli abitanti del Sud siano lasciati liberi di scegliere il regime desiderato.

Gli americani — si dice negli ambienti diplomatici parigini — adotteranno un atteggiamento prudente non volendo fare passi sbagliati, tasteranno con cautela il terreno prima di scoprire le loro carte di fronte ad interlocutori abilissimi, dei quali si ignorano le vere intenzioni. I vietnamiti sanno d'altra parte che le loro esigenze non potranno essere soddisfatte integralmente, e che anch'essi dovranno fare concessioni. La prima è stata fatta dagli americani accettando che il Nord Vietnam sia chiamato «Repubblica democratica del Vietnam»: è già un riconoscimento del governo di Hanoi.

l. m.

Il capo della delegazione statunitense Averell Harriman (Tel.)

Un ciclone in Birmania 400 morti

RANGOON, lunedì mattina.

Un ciclone si è abbattuto ieri sulla costa sud-occidentale della Birmania, provocando danni ingenti. Un comunicato ufficiale ha dato un primo bilancio della sciagura: la città di Akyab, a circa cinquecentocinquanta chilometri a nord-ovest di Rangoon, è stata spazzata via quasi totalmente.

Più di quattrocento sono le vittime accertate sino a questo momento. Di moltissime case non restano che pochi resti, cumuli di macerie nelle strade. I pochi edifici che hanno resistito alla furia del vento sono scoperchiati.

Il ciclone ha flagellato anche decine di villaggi sulla costa e nell'immediato entroterra, e di essi non resta più traccia. Il vento, a 160 chilometri all'ora, ha divelto case, ha distrutto intere coltivazioni. In poche ore la natura ha annientato ciò che le popolazioni della zona avevano realizzato con anni e anni di lavoro.

(Ansa - Reuter)

Ripresi i combattimenti dopo breve pausa

Furiosi attacchi vietcong a tre ponti della capitale

Scontri sanguinosi attorno a quello a «Y», nel cuore della città - Un'altra importante opera lunga sessanta metri, parzialmente distrutta da uomini-rana poco a nord di Saigon - Quattromila combattenti comunisti caduti in meno di una settimana

Nostro servizio particolare

Saigon, lunedì mattina.

Mentre a Parigi stanno per iniziare i pre-negoziati di pace, a Saigon e in altri settori del Vietnam si combatte sanguinosamente. Tragica è, senza esagerazioni, la situazione della capitale, disseminata di morti, sconvolta dalle distruzioni, in preda al terrore. Nelle ultime ore, contrariamente alle previsioni, i vietcong hanno sferrato una nuova ondata di attacchi: la periferia settentrionale di Saigon, dove si combatte ormai dal 5 maggio e dove i guerriglieri avrebbero avuto oltre 4000 morti in meno di una settimana, è stata investita da un'azione avente di mira tre ponti di rilevante importanza strategica. La zona meridionale della città è tuttora controllata dai comunisti.

I combattimenti sono ripresi nella serata di ieri (tempo locale), dopo una giornata abbastanza calma, nel settore del ponte a «Y» (quartiere di Cholon). I guerriglieri hanno aperto un violento fuoco contro unità blindate a circa 200 metri a Sud del ponte e l'artiglieria americana è intervenuta in appoggio ai reparti blindati.

I tentativi finora compiuti dalle unità americane, appartenenti alla nona divisione di fanteria, per eliminare questa «sacca» vietcong, non hanno avuto successo. Si calcola che nel settore del ponte a «Y», che controlla l'accesso al centro di Saigon, vi siano ancora un centinaio di guerriglieri e non si esclude che essi vengano riforniti di notte per via fluviale.

Un attacco è stato rivolto dai vietcong contro un altro importante ponte, quello detto «Newport»; un'opera di grandissima importanza strategica sulla strada che collega Saigon alla grande base aerea americana di Bien Hoa. L'attentato è stato compiuto da un «commando» di uomini-rana. L'esplosione ha fatto crollare un tratto del ponte su una lunghezza di 60 metri ed una larghezza di oltre dieci. La circolazione stradale non è stata interrotta ma si svolge soltanto su una corsia di marcia e lunghe colonne di autoveicoli si sono formate alle due estremità del ponte.

Per tutta la giornata di sabato e buona parte della seguente, unità di fanteria e di cavalleria blindata americana hanno combattuto con grosse unità vietcong a 34 chilometri a Nord-Est della capitale. All'alba i vietcong si sono ritirati lasciando 35 morti sul terreno. Tra gli americani vi sono stati tre morti e tre feriti. Un portavoce sud-vietnamita ha annunciato che paracadutisti governativi hanno ucciso ieri 81 guerriglieri a 16 chilometri a Nord-Ovest di Saigon.

Si combatte duramente in altri settori del Paese. Durante la notte due avamposti governativi sono stati attaccati nei pressi di Hué, nelle località di Long Binh e di Gia Rai. Attacchi hanno subito la base aerea dei «marines» di Chu Lai e quella di Da Nang, mentre scoppiano una serie di scaramucce nelle zone costiere della provincia di Binh Ding e nel cuore del delta del Mekong. La reazione degli americani è stata prontissima. Quando sono entrati in azione i reparti di pronto intervento ai quali ha fatto seguito l'aviazione tattica.

(Associated Press, United Press)

I negri a Washington per la «marcia dei poveri»

WASHINGTON, lun. mati.

Il primo gruppo di partecipanti alla «marcia dei poveri» è giunto a Washington: sono circa 500 persone quasi tutte negri.

La manifestazione era stata organizzata da Martin Luther King; ora è diretta dal successore dott. Abernathy. I dimostranti si accamperanno su un terreno di circa 6 ettari presso il monumento a Lincoln, a poche centinaia di metri dalla Casa Bianca; essi intendono sollecitare leggi che procurino più posti di lavoro e garantiscano l'assistenza ai poveri.

(Ansa - Reuter)

Furto di 20 milioni a Milano nella casa d'un biologo russo

Milano, lunedì mattina.

Clamoroso furto ai danni d'un noto biologo di origine russa da trent'anni abitante a Milano, il prof. Boris Epstein, settantacinquenne, che abita in via Turati 3, in un lussuoso appartamento al terzo piano.

Ieri pomeriggio verso le 15 il biologo è uscito per andare a teatro con la moglie ed è rincasato alle 18. Approfittando di questa assenza, i ladri sono penetrati nell'alloggio con chiavi false e hanno rubato 10 milioni in contanti che il professore conservava in un cassetto e dieci milioni di gioielli.

Nell'appartamento, in una piccola cassaforte a muro, vi erano altri preziosi per circa cento milioni. I ladri evidentemente ne conoscevano l'esistenza e hanno cercato di forzarla: non avevano però gli strumenti adatti, oppure non hanno fatto in tempo a terminare il «lavoro». Il fatto è che il forziere ha resistito al loro assalto.

Milano: aperta ieri la mostra del tessile per l'abbigliamento

Milano, lunedì mattina.

Oltre 200 ditte, in rappresentanza di dieci Paesi, sono presenti alla ventitreesima edizione del Mitam, il mercato internazionale dei tessili per l'abbigliamento che si è aperto ieri a Milano nel quartiere della Fiera.

Senza esito le ricerche dei tre scolari siciliani

Non c'è traccia dei ragazzi nel labirinto dei Saraceni

Caverne, grotte, cunicoli esplorati a palmo a palmo - Si fa strada l'ipotesi di una fuga avventurosa

Nostro servizio particolare

PALERMO, lunedì mattina.

I vigili del fuoco di Palermo hanno ultimato l'ispezione al gruppo di caverne, cunicoli e grotte della zona dell'Aspra senza trovare traccia dei tre scolari — Giuseppe La Licata, Domenico D'Alcamo e Vincenzo Astorino, di dieci anni i primi due e di undici il terzo — che mancano da giovedì pomeriggio quando, ha dichiarato di un loro compagno, si sono avventurati in una delle tante gallerie che costituiscono il «Labirinto dei Saraceni».

La notte scorsa anche la caverna di contrada S. Isidoro, in prossimità della villa del marchese De Cordova, che raggiunge una profondità di oltre 600 metri, è stata esplorata. Anche qui, come del resto si supponeva date le notevoli difficoltà di accesso, non si è trovato alcun indizio dei tre ragazzi sulla cui sorte nel paese si comincia a disperare.

Dopo le attente impegnative esplorazioni fatte dai vigili del fuoco con la collaborazione della polizia, dei carabinieri e della gente dell'Aspra, (spinitisi con gli autorespiratori dove i ragazzi non sarebbero mai giunti), viene scartata l'ipotesi di una disgrazia. Si è propensi a credere che i tre ragazzi, mossi da spirito di avventura si siano allontanati dall'Aspra per intraprendere un viaggio.

Il comandante dei vigili del fuoco ha detto: «Noi abbiamo fatto tutto ciò che era nelle nostre possibilità, per spirito umanitario nei confronti dei genitori dei tre ragazzi, affranti dal dolore. Siamo convinti che da questa zona i tre ragazzi non ci sono neppure passati».

Poco convinti che possa trattarsi di un'avventura a lieto fine sono i familiari dei tre ragazzi, i quali stamani hanno pregato il vicequestore dott. Vittore, che dirige il distretto di polizia di Bagheria, di voler far intervenire i soci della sezione speleologica del Club Alpino di Palermo, i quali con le loro attrezzature potranno calarsi proprio in tutte le grotte, anche quelle che per la loro conformazione non potrebbero in alcun modo essere accessibili a dei bambini. Non si vuole lasciare nulla di intentato anche per dare soddisfazione ai genitori che, da quattro giorni, trepidano per la sorte delle loro creature.

Il dott. Vittore sta prendendo contatto con gli speleologhi di Palermo per organizzare il nuovo ciclo di ricerche.

(Ansa)

In una pausa della riunione ippica

A Vinovo sotto la pioggia presentata la moda estiva

Dodici bellissime indossatrici hanno sfoggiato le creazioni di quattro grandi «firme» - Si è affermata la tendenza generale per i Bermuda

La giornata grigia e piovosa di ieri non ha ostacolato la tradizionale manifestazione del «Gran Premio della Moda» svoltasi a Vinovo.

Le messaggere dell'eleganza di Biki, Irene Galitzine, Emilio Pucci e Massa Sanlorenzo, sono giunte a Vinovo su lussuosissime vetture messe a disposizione dalla Fiat. Sullo sfondo color giallo oro della «Fiat Dino coupé» spiccava il completo viola-azzurro di Pucci, formato da una cortissima tunica con Bermuda e completato da un caschetto di stile avveniristico. Per la principessa Irene Galitzine, la donna al volante dovrebbe indossare pantaloni e casacca di stile marinaro blu marino e bianchi; così infatti erano abbigliate le sue tre splendide «mannequines» che si sono presentate a bordo delle «850» e delle «124» spider e coupé. Alla maniera di Biki — tailleur blu gessato in bianco e candido baschetto — è apparsa l'indossatrice di Massa Sanlorenzo con una «124» spider rossa. Biki ha interpretato invece la moda sportiva con un piccolo tailleur verde bandiera e cappello maschile in paglia nera, che s'intonava perfettamente ad una «125» blu scuro.

Le belle ragazze, dopo avere sostato nel «parterre», hanno presentato 48 modelli che hanno indicato lo stile nuovo dell'estate nelle edizioni da mattino, pomeriggio, cocktail e gran sera. Sulla grandissima passerella, incorniciata di fiori, si sono alternati i freschi completi da città, stilizzati nelle linee, che hanno messo in evidenza lo stile personale delle quattro «firme» dell'alta moda. Si è affermata tuttavia la tendenza generale per i pantaloncini Bermuda, che sfiorano impertinenti delle tuniche e dalle pieghe delle sottane spaccate sui lati o sul davanti.

Sensazionale è stata l'apparizione di due corti soprabiti, realizzati con un nuovo materiale lucidissimo: le modelle, con abiti-pantalone in jersey lanè e «caschetti» armonizzati, sembravano uscite dalle pagine di un romanzo di fantascienza. Più tradizionale l'effetto degli abiti cocktail presentati da Biki: scollatissimi sul dorso, con brevi gonnelle movimentate da godet e arricchiti da preziosi ricami nel bustino.

Gli abiti da gran sera hanno segnato il trionfo del «lungo», anche se in alcuni modelli gli altissimi spacchi delle gonne lasciavano trasparire dei calzoncini. Fra gli abiti di questo tipo ha avuto successo un completo formato da brevi short e casacca di tonalità rosa, completamente ricamati con motivi di uccelli esotici, abbinato ad una ricca gonna ideata per mimetizzare l'esiguità dei calzoncini. In una fantasia di colori e disegni astratti sono esplose le novità di Pucci, fra cui due favolosi «palazzo-pigiamas» in leggerissimo chiffon di seta, indossati su una calza-maglia color carne. Anche questi modelli, presentati con estrema eleganza, hanno ottenuto un vivo successo.

Il carosello multicolorato delle civetterie femminili, organizzato dall'Ente Italiano della Moda in collaborazione con la Società delle Corse si è concluso con una sorpresa: una sposa d'ispirazione neoclassica, con un vaporoso abito rosa, accompagnata da due damigelle in «gran sera».

Elsa Rossetti

Le indossatrici all'ippodromo di Vinovo, in tenuta sportiva, accanto alle vetture della Fiat

È quasi pronta una pillola anticoncezionale a lunga durata

Si tratta di una piccola capsula da inserire sotto l'epidermide: libera una sostanza antifecondativa e basta rimuoverla perché l'effetto cessi - Diverse donne si sono già offerte per controllarne l'efficacia

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì mattina.

Le donne inglesi avranno a disposizione in un futuro non lontano una pillola anticoncezionale «a lunga durata»: un preparato cioè che le renderà sterili per mesi o per anni e la cui azione potrà essere interrotta e ripresa a loro piacimento. Si tratta di una piccola capsula da inserire sotto l'epidermide. Essa libera piccole dosi quotidiane di una sostanza anticoncezionale chiamato «megestrol acetato» e basta quindi rimuoverla perché l'effetto cessi.

La pillola è stata creata in comune dalla farmacopea britannica e da quella americana. Gli inglesi hanno fabbricato il «megestrol» e gli americani l'involucro di sostanza plastica battezzata «silastic» che lo contiene. Le prime notizie in proposito vennero pubblicate nel novembre del 1966 dal settimanale The Observer. Lo stesso giornale, in un reportage da New York, ha dato ieri un rendiconto degli esperimenti condotti negli Stati Uniti.

Le ricerche erano state iniziate alla Rockefeller University con prove su cavie e conigli. I risultati furono assolutamente incoraggianti; ora si sta sperimentando la capsula su una colonia di scimmiette messe a disposizione dalla fondazione Ford. La squadra di scienziati impegnata in questi studi, capeggiata dal dottor Sheldon Segal, sarebbe ora sul punto di cominciare le prove su soggetti umani.

Per far questo occorre il consenso della «Food and Drugs Administration», l'ente che vigila sulla sicurezza dei cibi e dei medicinali. L'autorizzazione non richiederà una lunga attesa perché l'ente ha già approvato separatamente i due componenti della capsula.

Ottenuto il permesso, i medici selezioneranno alcuni gruppi di donne che si sono offerte per accertare l'efficacia della «pillola epidermica». Il prodotto verrebbe messo poi in commercio nel giro di un paio d'anni. Sui medesimi principi s'è allo studio una capsula che coprirebbe l'intera esistenza «fecondativa» femminile: anche questo ritrovato potrebbe esser rimosso ogni volta che la donna desidera iniziare una maternità.

c. c.

Oggi le nozze in carcere tra l'ergastolano Fenaroli e la parrucchiera di Olgiate

Piombino, lunedì mattina.

Oggi, nel penitenziario di Porto Azzurro, Giovanni Fenaroli si unirà in matrimonio con Adalgisa Cagliani, la parrucchiera quarantenne di Olgiate che egli ha conosciuto in carcere.

Giovanni Fenaroli, come è noto, deve scontare la condanna all'ergastolo perché è stato riconosciuto colpevole di aver fatto assassinare la moglie.

per LUI per LEI
DIMAGRIRE DALLA TESTA AI PIEDI!...
con il Supermassaggiatore
slim SLENDER
YOUTH-VIGOUR-LINE

Ritroverete GIOVINEZZA, LINEA, VIGORE. Questo apparecchio sensazionale Vi permetterà risultati quattro volte superiori a tutti i metodi utilizzabili per ridurre qualsiasi parte adiposa del corpo. E' un esperto massaggiatore che potrete avere sempre a disposizione con modica spesa e nell'intimità di casa Vostra.

Scegliete fra queste possibilità:
- noleggio con diritto di acquisto in qualsiasi momento. In contanti ed a rate. Mensili da lire 42.000 in su

MARTEDI' 14 MAGGIO
dalle ore 15,30 alle 18
in un salone interno della Soc.

V.A.L.L.E. Via Botero 18
(fiduciaria di vendita)

si effettueranno dimostrazioni pratiche con l'intervento di personale specializzato che sarà a disposizione per ogni consiglio e suggerimento

Fra gli intervenuti saranno sorteggiati in omaggio alcuni utili apparecchi elettrodomestici

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 26, tel. 542.600, Torino
ABITI
CALZONI
ESTIVI
IL NEGOZIO MEGLIO FORNITO

Con un vaporoso abito da cocktail, la bella modella volteggia davanti all'obiettivo (Morelo)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un «giallo» in anteprima a Saint-Vincent

«Uno scacco tutto matto» con Maria Grazia Buccella e Rossella Como

Saint-Vincent, lunedì mattina.
(r. c. d.) E' stato presentato in «anteprima» a St-Vincent l'originale film *Uno scacco tutto matto*, soggetto e regia di Robert Fin, con Edward G. Robinson, Maria Grazia Buccella, Rossella Como, George Rigaud e Loris Bazzocchi.

E' un «giallo» senza morti, che diverte per due ore concludendo con umorismo, una situazione piuttosto intricata, in cui vengono a trovarsi un distinto *gentleman* inglese in vena di svaligiare una banca, i suoi complici, affascinanti fanciulle ed esperti scassinatori. Non mancano i momenti di suspense. Trattandosi di un «giallo» eviteremo di svelare la tecnica del «colpo».

Concluso ad Ancona il festival «Voci nuove»

Ancona, lunedì mattina.
Si è concluso il terzo festival nazionale della canzone per le «voci nuove». La giuria, che era presieduta da Mario Radaelli, «patron» del «Cantagiro», ha proclamato vincitore Silvano Branduzzi, un giovane commerciante di Firenze, che ha interpretato «Canzone per te» di Endrigo. Si sono poi classificati nell'ordine Giovanna Bianchini, di Pescara, Rosella Santini, di Morro d'Alba (Ancona), Mirella Gnaiduoci, di Arezzo; Elio Mazzo, di Palermo.

Lydia si sposa

L'attrice Lydia Alfonsi, divenuta popolare per le sue interpretazioni in alcuni romanzi televisivi, ha deciso di sposarsi entro l'anno con il barone siciliano Enzo Messina conosciuto mentre girava «Mastro Don Gesualdo»

CRONACA TELEVISIVA

Processo al rapitore del piccolo Lindbergh

Rievocata una tragedia che nel 1932 commosse il mondo - Stasera Grace Kelly nel film «La ragazza di campagna»

Sul primo canale è ricomparso ieri sera «Processi a porte aperte», estromesso per fare posto all'«Odissea». Gli autori Carlo Fruttero e Franco Lucentini, che hanno ricavato i loro testi da un esame rigoroso di documenti ufficiali, si propongono una analisi minuziosa e imparziale di celebri e discusse vicende giudiziarie. Al termine di ogni puntata essi chiedono al pubblico riunito di fronte alle telecamere di dare il suo verdetto.

Tema del numero di ieri: il rapimento avvenuto il primo marzo 1932 di Baby Lindberg (l'unico figlio ancora quasi in fasce del primo trasvolatore dell'Atlantico trovato poi assassinato a pochi passi da casa) ed il processo iniziato nel gennaio del '35 contro Bruno Richard Hauptmann, falegname d'origine tedesca indicato come l'autore del delitto e che venne giustiziato nell'aprile del '36 fra più di un dubbio.

Nella consueta atmosfera asettica, arricchita il severo Rois Tasna, nessuna scena altro che il banco del giudice, poche sedie e uno schermo cinematografico, questa tragedia che tenne l'America con il fiato sospeso e fu seguita con passione in tutto il mondo, è stata ricostruita con l'avvicendarsi puntuale dei protagonisti: Lindberg correttamente interpretato da Catanese, sua moglie Anna con cui Laura Efrikian ha segnato un timido ritorno televisivo, il patetico dottor Condon ripreso con qualche coloritura in più da Feliciani, avvocati, poliziotti, periti (efficace Eros Pagni) e l'imputato cui Carlo Hinlermann ha dato lo spessore del suo abile mestiere.

Le sequenze cinematografiche, secondo una tecnica non nuova ma qui appropriata e di totale silenzio nel quale il resoconto dei fatti ventun scandito hanno costituito parte essenziale di uno spettacolo che ha raggiunto il pubblico con momenti di autentica tensione, del cui pelido grigiore è balenato, almeno a tratti, il dramma.

★ ★

Sul «secondo» Settevoci è balzato agli onori di programma centrale della serata e non del tutto senza merito: contava uno stuolo di belle figliole e bravi cantanti, la Caselli scatenata e simpatica in testa. In «Orizzonti della scienza e della tecnica» un servizio di rilievo sugli attuali mezzi di cura e di prevenzione della leucemia.

★ ★

Stasera, dopo Tribuna elettorale, andrà in onda alle 22 sul primo canale La ragazza di campagna per la serie dei «best-sellers». Tratto da una commedia di Clifford Odets, il film ha appena il sentore di chiuso delle pellicole di provenienza teatrale, ma di grana più sottile d'un qualunque comune successo commerciale meriterà di essere rivisto. E' stato girato nel '54 da George Seaton: dramma di sentimenti, il regista ha saputo quasi sempre contenere nella sua versione cinematografica le esigenze spettacolari non una seria analisi psicologica dei personaggi.

La serrata sceneggiatura dello stesso Seaton ottenne un Oscar ed un altro lo ebbe Grace Kelly, allora un'attrice quasi esordiente ma che nella parte della protagonista, infelice moglie di un ex attore alcolizzato, ha dato probabilmente l'interpretazione migliore della sua carriera. Con lei, un dolente e stanco William Holden e Bing Crosby misurato ed efficace.

L'ultimo James Bond sui ghiacciai della Svizzera

Il nuovo film con l'agente 007 (ma senza Connery) sarà girato nell'Oberland bernese

Berna, lunedì mattina.
I ghiacciai dell'Oberland Bernese offriranno la cornice al prossimo film di James Bond. Lo ha deciso il regista Peter Hunt, cui è stato affidato l'incarico di trarre una nuova emozionante pellicola sull'agente 007 dall'ultimo best-seller di Jan Fleming.

Le riprese esterne saranno girate nella zona del centro turistico di Mürren, presso Interlaken. Sebbene la lavorazione vera e propria del film non inizierà prima del prossimo autunno e si protrarrà per tutto l'inverno, alcuni tecnici della società di produzione inglese sono giunti ieri pomeriggio sul posto per l'esame di questioni logistiche. E' tra l'altro previsto di riattivare la pista del bob di Mürren, chiusa da molti anni ad ogni attività agonistica. Inoltre si apprende che alcune scene saranno girate sulla seggiovia dello Schilthorn, che collega le cascate di Lauterbrunnen a Mürren. Infine il ministero della Difesa di Berna si è dichiarato disposto a mettere a disposizione per alcune scene del film un paio di caccia supersonici del tipo «Mirage».

Circa la trama delle nuove avventure di James Bond, si precisa in ambienti vicini alla troupe che l'agente 007 avrà il compito di sgominare una banda in possesso di un veleno ultramicidiale. Ma chi interpreterà la parte dell'agente 007? La presenza di Sean Connery sembra poco probabile. Un portavoce della Casa che ha deciso di girare il film ha dichiarato: «In questi ultimi tempi Connery è notevolmente ingrassato, per cui è molto difficile che la scelta possa cadere su di lui. Del resto egli stesso ha fatto sapere a mezzo stampa che non intende più interpretare la parte di un agente segreto. Per questo nuovo film ci occorre un attore giovane e dall'aspetto atletico».

E' stato in compenso annunciato che Ursula Andress ha già firmato un contratto per questo film. I circoli turistici svizzeri hanno accolto con viva soddisfazione la decisione dei produttori inglesi di girare un nuovo film con James Bond in territorio elvetico. Si calcola che la troupe spenderà in Svizzera qualcosa come 50 milioni di franchi svizzeri. l. f.

La settimana nei teatri torinesi

WERTHER — L'opera di Massenet, penultima della stagione lirica del Regio, va in scena domani sera al Nuovo, e si replica soltanto giovedì, con Luigi Alva come protagonista.

ADELONDA DI FRIGIA — E' una tragicommedia secentesca di Federico Della Valle per la quale Pietro Vercelli musicò gli «Intermezzi» rimasti sinora inediti. Queste musiche saranno presentate domani sera, a cura dello Stabile torinese, nella Cappella della Pia Congregazione dei Banchieri, Mercanti e Negozianti (via Garibaldi 25) in uno spettacolo (cinque solisti istruiti e accompagnati al clavicembalo dal M.o Goitre), in forma di oratorio diretto da Gualtiero Rizzi che ha anche curato i raccordi affidati ad alcuni attori. Le repliche sono fissate per giovedì e venerdì.

SALTO MORALE — Questo interessante spettacolo di teatro-circo, rappresentato per cento sere a Milano sotto il tendone del Medici, va in scena mercoledì sera all'Alfieri. Attori di cabaret e del teatro di varietà si alternano con i clowns, acrobati, giocolieri.

GLI AMANTI TIMIDI — Con la ripresa di questa commedia goldoniana, il Teatro delle Dieci ritorna da mercoledì sera al Ridotto del Romano.

CANZONI E CABARET — Roberto Balocco con Silvana Lombardo e Luciano Sangiorgi al Carignano (martedì, giovedì e sabato). Gipo Farassino con i suoi compagni al Gobetti (per tutta la settimana) continuano i loro spettacoli di canzoni piemontesi.

Concerti

I «Brandeburghesi» al Conservatorio

Il M° Szymon Goldberg

Questa sera al Conservatorio l'Orchestra da camera olandese, diretta da Szymon Goldberg, chiuderà il ciclo dei «Concerti brandeburghesi» di Bach, promosso dall'Unione Musicale.

Inizia la serata il «Concerto n. 2» per archi soli, divisi in tre gruppi — ciascuno costituito da violini, viole e violoncelli — formanti quasi tre orchestre, col sostegno di un «violone» (o basso di viola) e di un clavicembalo, in funzione di basso continuo. Esso è in soli due tempi, ideati di una fantasiosa elaborazione tematica e ritmica.

Dopo il celebre «Concerto in re min.» per clavicembalo e archi, sarà presentato il «Concerto brandeburghese n. 6», dove sono assenti i violini, essendo l'organico strumentale costituito da due viole, due «viole da gamba» (antico strumento rassomigliante a un piccolo violoncello) e un violone (basso). Il primo «Allegro» si apre con un tema proposto in stretta imitazione canonica (cioè in forte di stretto canone tra le due viole, a distanza appena di mezzo tempo).

Chiude la serata il «Concerto n. 4» per violino, due flauti, archi e continuo, dove il gioco delle imitazioni e delle sonorità timbriche assume vivezza di espressività fantasiosa e ricca di grazia e di fascino.

l. c.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «La civiltà cinese», replica.
13—: In casa, per la donna.
13,30: Telegiornale del mattino.
17—: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Amici dell'uomo - Figurine militari).
18,45: Tuttilibri, novità letteraria.
19,15: Sapere: «La nostra salute».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21—: Tribuna elettorale (conferenza stampa dell'onorevole Malagodi).
22—: La ragazza di campagna, film con Bing Crosby e Grace Kelly.
23,35: Prima visione.
23,45: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

19—: Sapere: «Le vie dell'uomo».
21—: Telegiornale.
21,15: Recital lirico di Marcella Pobbe.
21,50: Sprint, settimanale sportivo.
22,45: Anfiteatro d'oro, presenta Corrado.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: La lotta alla lebbra - 19,50: Sport - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il mondo di Hollywood - 21,05: Viaggio intorno al cervello - 21,55: L'inglese alla tv - 22,10: Apollon Musagete - 22,40: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 17: Varietà - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna elettorale - 22: La scorza di limon - 22,45: Canta Matteo Salvatore - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Documenti di storia e di cronaca - 22,10: Zucchero e cannella - 22,45: L'approdo.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Per voi mattiniere	6,35 Per i lavoratori	6,55 Conversazione
7,00 Giornale radio	6,35 Buongiorno e canta	10,00 Musiche di Grieg
7,10 Musica stop	7,30 Notiziario	10,23 Musiche di Brahms. Sonata in fa min. opera 34 bis per due pf.
7,37 Pari e dispari	7,40 Bilardino a tempo di musica	11,20 Musiche di Balakirev
7,48 Leggi e sentenze	8,15 Buon viaggio	12,10 Tutti i paesi dell'Onu
8,00 Giornale radio. Lunedì sport.	8,30 Pari e dispari	12,20 Musiche di Corelli
8,40 Canzoni	8,36 Giornale radio	12,30 Antologia di interpreti. Dir. K. Ristenpart, ten. G. Poggi, pian. A. Rubinstein, sopr. L. Price, ten. R. Bonynge, ten. G. Lauri Volpi, vc. P. Casals e pian. M. Horszowski, dir. J. Martinon
8,50 La canzone italiana	8,40 Romolo Valli vi invita ad ascoltare	14,30 Capolavori del '900. P. Boulez: Le Marteau sans maître, su testi di R. Char, per voce di contr. e sei strum.
9,10 Colonna musicale	8,45 Signori l'orchestra	15,30 «La favola di Orfeo». Musica di Casella
10,00 Giornale radio	9,15 Romantica	15,45 Musiche di Schubert
10,05 Radioscuola	9,40 Album musicale	17,00 Le opinioni degli altri
10,35 La musica	10,00 «Tre camerati»	17,10 Conversazione
11,00 Disco per la estate	10,15 Jazz panorama	17,30 Corso di francese
11,24 Conversazione	10,30 Notiziario	17,45 Musiche di Beethoven
11,30 Antologia musicale	10,40 Io e la musica	18,00 Notiziario
12,00 Giornale radio	11,35 Lettere aperte	18,15 Quadrante economico
12,05 Contrappunto	11,45 Disco per la estate	18,30 Musica leggera
12,30 Si o no	12,20 Regionali	18,45 Piccola pianista
12,42 Periscopio	13,00 ... Tutto in ritmo!	19,15 Concerto serale
12,55 Punto e virgola	13,30 Giornale radio	20,45: «Sansone agonista», di J. Milton Ind.: S. Rundone, A. Silvani, A. Misercocchi e R. Bertea. Regia di V. Sermonti
13,00 Giornale radio - Giorno per giorno	13,35 Canta Fred Bongusto	22,00 Giornale del Terzo
13,20 Hit Parade	14,00 Juke-box	22,30 La musica oggi
13,36 Le mille lire	14,05 Giornale radio	23,00 Rivista delle riviste
14,00 Regionali	14,45 Tarantella musicale	
14,37 Listino Borsa	15,00 Selezione di successi	
14,43 Zibaldone italiano	15,15 Giornale delle scienze	
15,00 Giornale radio	15,30 Notiziario	
15,10 Zibaldone italiano	15,35 Turismo '68	
15,45 Album musicale	15,57 Tre minuti con te	
16,00 Sorella radio	16,00 Disco per la estate	
16,35 Passaporto per un microfono	16,35 Pomeridiana	
16,50 Piacevole ascolto	16,55 Buon viaggio	
17,00 Giornale radio	17,35 Classe unica	
17,05 «Non il caso di fare discussioni»	18,00 Aperitivo in musica	
18,10 Corso di inglese	18,20 Non tutto ma di tutto	
18,20 Per voi giovani	18,30 Notiziario	
19,15 «Il tulipano nero»	18,35 E' arrivato un bastimento	
19,06 Luna-park	19,22 Si o no	
20,00 Giornale radio	19,30 Radiosera	
20,25 Musica leggera	19,50 Punto e virgola	
21,00 Tribuna elettorale, a cura di Jader Jacobelli	20,00 Il mondo dell'opera	
22,15 Musiche di C. Monteverdi	21,10 Canzoni napoletane	
23,00 Giornale radio	21,30 Giornale radio	
	22,00 Canzoni	
	22,36 Giornale radio	

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«Sansone agonista» - III Programma, ore 20,45, è un celebre poema drammatico di John Milton, pubblicato nel 1671 insieme al «Paradiso riconquistato». La tragedia, che segue fedelmente l'episodio biblico, tratta degli ultimi anni della vita di Sansone: da quando, cieco e tradito da Dalila, viene imprigionato dai filistei, a quando, con l'aiuto di Dio, trova la forza di sacrificare se stesso per distruggere i nemici della patria.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.075 la Cr.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 47.35.90.

Concorso magistrale
Aperte iscrizioni corsi preparazione per tempestivamente conseguire Ministeriale, mattino giovedì e domenica ed serale. Istituto Bertola, v. Po 8, tel. 562.540 - 541.421.

A 20 rate
Confezioni tessuti - biancheria - calzature orologerie foto - radio elettrodomestici mobili cicli carrozzelle. Fatti, piazza Adriano 14. Senza firme né cambiali.

Riparazioni lavatrici
Celerità, competenza, garanzia. Astolav Belmasso, telef. 320-600 servizio continuato. Tel. 220-600 servizio ufficio.

A sole L. 6.900
materassi a molle con tutte le garanzie da Supermaterassai, corso Giulio Cesare 37 bis.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui
Ipertricosi vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici nel Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 883.701, Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.37.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): domani ore 21 precisa «Werther» di J. Massenet. Direttore Pierre Dervaux. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato. E' gradito l'abito da sera).

Alfieri riposo. Da mercoledì ore 21,15 «Il sollo morale» di Marchesi - Terzoli - Waime.

Carignano: riposo. Domani ore 21,30 «Cansson e Tradission 2» Balocco, Lamberdo, Sanpiorgi.

Conservatorio: questa sera ore 21,15 Bach: Concerti brandeburghesi n. 3, 5, 6. Orchestra olandese. Direttore e solista Szymon Goldberg.

Teatro Gobetti: ore 21,15 Gino Feltrinelli ed il suo complesso presentano «Conoscere Matilde Pellissero?». Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/3; 9,30 - 13; 15,30-19.

Teatro Stabile: domani ore 21,15 alla Cappella della Congregazione dei Banchieri (via Garibaldi 25): esecuzione corale dell'Adalonda di Frigia di Federico Della Valle. Recite riserv. Repliche il 16 e 17 maggio.

Abbonati Rivista Mario De Vico. Orario: 16,15 e 21,15.

CONSERVATORIO

QUESTA SERA, ore 21,15

BACH

CONCERTI BRANDEBURGHESI

Prenotazioni: UNIONE MUSICALE
Piazza Castello 29 - tel. 546.553

TEATRO ALFIERI

Mercoledì 15, ore 21,15
LO SPETTACOLO PIU' PAZZO DEL MONDO

SALTO MORALE

di MARCHESI - TERZOLI - WAIME

Vietato ai minori di anni 18

Pren. botteghi Teatro, t. 535.440

CARIGNANO: da domani, 21,30

CANSSON e TRADISSION 2

Balocco - Lamberdo - Sanpiorgi

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): oggi 2 spett. ore 16-21.

Al Bogatelle (Cavoretto 2, 678.278). Al Pierjèe (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu: canta Mirella, Gaudio Danze 16,30-21 I Melodici. Gay Dancing (Nizza). Piper Pleri Club: riposo.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. Crazy Club (tel. 60.092): riposo. Moulin Rouge: 21,30 danze; Spetti. ore 22 e 1. Orch. Renzo di Iasio. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. Vovem Vecchi riposo.

Abeljour (Sacchi 28, 541.025): 21. Al Bagatelle Whisky a Gogo più. Baby Night (traf. Pino, 984.213). Caprice (Sacchi 16, 531.578): 21. Holiday (Vinaglio 3, 511.735): 21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Villa Gay Discoteca: riposo. Whisky Notte (587.563): Samurai.

Danze LA PERLA

Per mercoledì: serate tutte TANGO VALZER POLKA MATTINATA

NINO GALLO

annuncia come Ospite d'onore la «Signora della canzone»

NILLA PIZZI

Giovanni MUSSO e Alessandro ZOPPI e il cantante di «Bandi Caroa»

CARLO PIERANGELI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Bilaterale: Personale di Romano Gazzera (piazza San Carlo, 175). Bonifacio Abel Velmiliana.

Galatea: dipinti di Willy Verlin.

Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea del sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Galleria Bissi (p. Solferino 2, tel. 574.473): Personale di Giuseppe Zigaina. Orario: 10-12; 16-20.

Galleria Narciso (c. C. Felice 10, telefono 543.125): Giacomo Manzù.

La Bussola (via Po 9): Giacomo Soffientino: mostra personale. Orario: 10-12; 16-20.

Nuova Coppo - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.908 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.

Sala Bolaffi (v. Roma 116, 532.592): Mostra filatelica di Israele. Orario: 10-12; 16-19. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Warkill», colori, panoramico, con George Montgomery, Toni Greco, Vlet, anni 14. Orario: 14,30; 18,25; 18,20; 20,15; 22,30.

Astor: «La collezionista» (Una storia immorale) con M. Bertet, Haydée Politoff, Patrick Bauchau, colori, Vietato ai minori di anni 18.

Carlo: «La vecchia legge del West» di B. Edwards, tecn., sc. J. Coburn. Cristallo: «Helga» in sestamanrolor, con Ruth Gassman, Eberhard Monday. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultima spett. 22,30.

Darlac: «Gratis più» con Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Vlet. 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30.

Gioiella (tel. 500.766): «Il verde prato dell'amore» tecn. di A. Vardè, con M. Franco Boyer, J. Claude Drossi. Vlet. anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lea, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.

Lux: «La scuola della violenza» con Sidney Poitier, Judy Geeson, tecn. Metropoli «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino» C. Stevens, L. Devon, in technicolor.

Nazionale: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» con Rod Steiger, Sidney Poitier, in technicolor (cinque premi Oscar 1968), inizio film: 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.

Reposi: «Il pianeta delle scimmie» Charlton Heston, tecn. panavision.

Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Vlet. anni 18. Or.: 14; 15; 16,10; 20,30; 22,30.

Vittoria: «La porta sbarrata» colori. Gig Young, Carroll Linley, Oliver Reed. Vietato ai minori di anni 18.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arlecchino, Belgio, Bernini, Brasile, Colosseo, Continentale, Corso, Dora, Doria, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortuna, Giulietta, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropoli, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Mantellieri), Juventus-Benfica (ridotti all'Enal). - Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per giovedì).

America (v. Frejus 37, t. 331.748): «Readiencaste» tecn. Lou Castel, P. P. Pasolini. Vietato anni 14.

Eliseo: «La Sfinge d'oro» technic. scope, B. Taylor, Anita Ekberg.

S. Paolo: «Una donna spogliata» F. Leroy, M. Merril. Vietato anni 18.

Artisti: «I Vitelloni» colori, scope, con Tony Curtis, Kirk Douglas.

Belsito: «Pazzi agenti segreti».

Corallo: «Dolci vizi al Foro» colori.

Cristallo: «Massacro del giorno di San Valentino» scope, technicolor, J. Robards, C. Segal.

Orione: «Killer Story».

V. Veneto: «Superfantastico» technic. scope, Gordon Scott, M. Kosenka.

Astra: «Una Colt, 5 dollari, una carogna» tech. sc. P. Neil, W. Clift.

Borgo: «Monica e il desiderio» di Ingmar Bergman. Vietato anni 16.

Cibrario: chiuso. Domani 2 film.

Ellisse: «Pistola veloce» Murphy.

Massaua: «La donna del West» con Doris Day, Peter Graves, technic.

Odeon: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.

Starr: «Devilman Story» tecn. scope, Guy Madison, L. Barrett. Viet. 14.

Adua: «James Toni operaz. D.U.E.» tech. sc. L. Buzzanca, F. Angiolo.

Aurora: «Fattugila antigang» scope, col. R. Hossein, I. Occhini. A. 15,30.

Brenta: «Dick Smart» technicolor, Richard Wyler, Margaret Lee.

Mignon: «Squillo» Pierre Cressoy, Cristina Galoni. Vietato anni 18.

Nord: «003 agenti segretissimi» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Nuova Fortuna: «F.B.I. contro gangsters» D. Murray, J. Stevens, colori.

Orfeo: oggi chiuso. Domani «Agente tigra sfida internole».

Palermo: «Uccidere a freddo» tecn. D. Harrison, P. March.

Sociale: «Una notte per 5 rapine» tecn. M. Constantina, D. Iverset.

Zenith: chiuso. Domani «Mister X».

Cabiria: «Vendetta dei gladiatori» M. Hartley, J. Greci, technicolor.

Continental: «Vado in guerra e far austerini» C. Amavour, D. Ceccaldi, J. Richard, in technicolor.

Italia: «Le lunga marcia» Robert Hossein, Maurice Ronet.

Piemonte: «2 milioni contro Goldinger» F. Franchi, C. Ingrassia, G. Paul, C. Hilton, technicolor.

S. Carlo: «Ringo e Gringo contro tutti» Buzzanca, Vianello, colori.

Speranza: «I 3 moschettieri» technic. Gene Kelly, Lana Turner. Ap. 15.

Diana: «Le ragazze e il generale» tecnic. Rod Steiger, Virna Lisi.

Doria: «Sedotti e bidonati» technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Ranza: «Adios Gringo» technicolor.

Alba: «Vietnam, guerra senza fronte», in technicolor, scope.

Ambra: chiuso. Da mercoledì «Il terzo giorno».

Apollo: «Mille» technicolor, scope, Julie Andrews, Thetry Moore.

Edera: «A Sud rullano i tamburi» technicolor, con Guy Madison.

Lucento: oggi chiuso. Domani «FBI contro Cosa Nostra».

Luxorier: «Ritorno dall'inferno» colori.

Splendor: «50.000 maledetti dollari» tecnic. sc. J. Fuchsberger, E. Bianc.

IMMINENTE A TORINO

RITORNA IL FILM GIOVANE FATTO PER I GIOVANI E PER CHI SI MANTIENE GIOVANE

L'ARMATA BRANCALEONE

TECHNICOLOR

cine teatro ALCIONE

OGGI

La Spettacoli ANDREA presenta

SPOGLI SIGNORA!

con
MARIO DE VICO
ENZO ANDREA
GIANNA REYS

nella rivista
IL PAPARAZZO
con MARIO SOVI
RITA BERRI
Ivana Zolari - Tonina Brocchi
Lidia Merosi
e le belle ragazze del
BALLETTO SEXY
RENATO GHEZZI

Nello schermo:
LAYTON, BAMBOLE e KARATE'
in technicolor

Orario riviste giorni feriali 18,15 e 21,15

In 1500 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 550.787 - 537.984
TORINO

IMMINENTE AL CINEMA METROPOL

IN AMERICA L'ANELLO NUZIALE COSTA 2 $ INFILARSELO MA... UN OCCHIO DELLA TESTA TOGLIERSELO

infatti
ECCO LE CONSEGUENZE DI UN

Divorzio all'Americana

1 A LEI LA PISCINA E LA CASA
A LUI PAGARE LE BOLLETTE E L'IPOTECA
2 A LEI IL TELEVISORE E IL FRIGORIFERO
A LUI PAGARE LE RATE
3 A LEI LA MACCHINA
A LUI PAGARE IL BOLLO
4 A LEI LA CUSTODIA DEI FIGLI
A LUI PAGARE LE TASSE SCOLASTICHE

DIVORZIO ALL'AMERICANA
E' UN FILM CHE VA VISTO CON LA PERSONA AMATA

IMMINENTE

UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO
IN PRIMA MONDIALE CONTEMPORANEA
IL FILM CHE RAPPRESENTA L'ITALIA AL XXI FESTIVAL DI CANNES

ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

un film di VALERIO ZURLINI

SEDUTO ALLA SUA DESTRA

WOODY STRODE - FRANCO CITTI - JEAN SERVAIS
PIER PAOLO CAPPONI - STEFANIA SANDRELLI
N.E. KRISMAN - CARLO LIZZANI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

Il campionato di A è finito: queste le decisioni

1° Milan, 2° Napoli, 3° Juventus Mantova, Brescia e Spal cadono in B

Serie A - 30° giornata

La classifica

Il Milan è campione d'Italia, retrocedono in serie B Mantova, Brescia e Spal. Se per i rossoneri (vittoriosi ieri 1-0 sul Varese) il successo era scontato da tempo, per la retrocessione la lotta è rimasta incerta fino alla 28ª ed ultima giornata del campionato di calcio di serie A. Il Mantova era già condannato e la sconfitta a Bologna (0-1) non ha fatto che appesantire il bilancio di questo suo torno sfortunato. Qualche speranza avevano, invece, Spal e Brescia, ancora in grado di raggiungere o superare l'Atalanta e il Vicenza. La Spal ha perso in casa con la Juventus (0-1). Il Brescia è riuscito a pareggiare a Napoli (0-0) ma il punto non è stato sufficiente a salvarlo, tanto più che anche l'Atalanta ha bloccato a Genova la Sampdoria (0-0) e il Vicenza ha battuto la Fiorentina con una rete di Vinicio.

Per il secondo posto in lotta, pure incerta fin sul traguardo, si è risolta a vantaggio del Napoli. Al terzo posto la Juventus. Per i bianconeri, che durante la stagione hanno lamentato numerosi infortuni e sono stati impegnati per di più in Coppa dei Campioni, il bilancio si può considerare positivo.

La più scontenta di tutte le squadre (retrocessione a parte) è forse, quest'anno, l'Inter che non solo non si è quasi mai inserita nella lotta per lo scudetto, ma ha chiuso (con la sconfitta di ieri a Cagliari per 2-3) con ben quattro punti di distacco da quel secondo posto che i nerazzurri (e per essi il loro allenatore) non avevano mai fatto mistero di considerare come il traguardo minimo da raggiungere.

Piuttosto deludente, soprattutto alla luce dei risultati ottenuti nel girone d'andata, il campionato del Torino, tartassato da troppe disavventure. La squadra, che nell'ultima giornata, battendo la Roma 2-1, ha interrotto la serie di cinque sconfitte consecutive, ha molte possibilità. I giocatori sono in gran parte giovani: crediamo che i granata nella prossima stagione saranno, più ancora che in questa, tra i protagonisti del torneo.

I risultati

Bologna-Mantova 1-0 (1-0)
Le due squadre non avevano più nulla da dire in campionato (il Mantova era già condannato, il Bologna aveva al massimo sperato di migliorare il quinto posto, e c'è riuscito) tuttavia hanno dato vita a un incontro interessante, deciso da Perani con un goal nei primi minuti.

Cagliari Inter 3-2 (0-2)
I nerazzurri sembravano avviati ad una facile vittoria, dopo la doppietta di Cappellini nel primo tempo; invece i sardi, con tre reti di Boninsegna, Greatti e Riva (il terzo raggiunti e superati, disputando forse la più bella partita del campionato.

Vicenza-Fiorent. 1-0 (1-0)
Il solito, vecchio, letalmente Vinicio, alla scadere del primo tempo, con un imprendibile tiro di punizione che ha aggirato la barriera e si è infilato della parte opposta a quella ove s'era appostato Albertosi, ha assicurato al Vicenza la permanenza in serie A. Nella ripresa la Fiorentina ha giocato in dieci, per l'espulsione di Chiarugi da parte di Lo Bello.

Milan-Varese 1-0 (1-0)
Diciottesima vittoria dei rossoneri nel campionato (goal di Sormani verso la metà del primo tempo) e ventesimo finale, con i nuovi campioni che raggiungevano di corsa gli spogliatoi per sottrarsi all'abbraccio entusiasta ma un po' particolare del pubblico che aveva invaso il campo. C'è stato un po' di «giallo» finale, quando un petardo è scoppiato

Napoli-Brescia 0-0
I bresciani si sono battuti con ogni energia per una vittoria che — gli altri risultati delle partite permettendo — avrebbe anche potuto significare la salvezza: non ci sono riusciti. Il pareggio, invece, è stato sufficiente per confermare il secondo posto in classifica del Napoli, il miglior piazzamento ottenuto dalla squadra nella sua storia.

Sampdoria-Atalanta 0-0
I bergamaschi avevano bisogno di un pareggio per avere la sicurezza di salvarsi dalla retrocessione ed hanno scelto, come miglior difesa, l'attacco. Solo negli ultimi minuti si sono chiusi in area, rinunciando a incrementare il punto più prezioso tra quelli conquistati in questo torneo.

Spal-Juventus 0-1 (0-1)
I bianconeri hanno fatto interamente il loro dovere, battendosi per il risultato pieno e l'hanno ottenuto, con un goal di Zigoni nei primi minuti.

Torino-Roma 2-1 (1-0)
I granata hanno interrotto una serie di cinque sconfitte consecutive in campionato, battendo nettamente la Roma. Il successo è stato facilitato da un'anticipata dei giallorossi allo scadere del primo tempo. Nella ripresa Capello Pedro per sconvolti hanno raddoppiato Agrimi, poi Taccola ha accorciato le distanze.

I numeri tra parentesi indicano i risultati dei primi tempi.

Questa la classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. MILAN	46	30	10	4	1	8	6	1	53	24
2. Napoli	37	30	7	7	1	6	4	5	34	24
3. Juventus	36	30	9	3	3	4	7	4	33	29
4. Fiorentina	35	30	9	4	2	4	5	6	35	23
5. Inter	33	30	10	3	2	3	4	8	46	34
6. Bologna	33	30	8	3	4	3	8	4	30	23
7. Torino	32	30	9	1	5	3	7	5	44	31
8. Varese	32	30	10	5	0	2	3	10	28	27
9. Cagliari	31	30	8	6	1	4	1	10	44	38
10. Sampdoria	27	30	4	9	2	2	6	7	27	34
11. Roma	27	30	4	8	3	3	5	7	25	35
12. Lanerossi	25	30	8	4	3	0	5	10	22	30
13. Atalanta	25	30	10	2	3	0	3	12	26	42
14. Spal	22	30	7	1	7	3	1	11	24	36
15. Brescia	22	30	4	4	7	4	2	9	20	35
16. Mantova	17	30	2	7	6	1	4	10	13	37

Il Milan è campione d'Italia; retrocedono in serie B Mantova, Brescia e Spal.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 513.560.820
Colonna vincente: 111 - 1XX - 211 - 1111

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	193	17	L. 1.330.400
Con 12 punti	6941	479	L. 36.900

La schedina di domenica prossima — Conclusa il torneo di serie A e ferma per un turno la serie C (in vista dell'incontro con l'Austria Under 23), la schedina si baserà sulle partite dei campionati di serie B e D: Bari-Monza; Catanzaro-Perugia; Foggia-Lecco; Genoa-Potenza; Modena-Catania; Novara-Livorno; Palermo-Reggiana; Pisa-Lazio; Venezia-Padova; Verona-Messina; Parma-Saronno; Trento-Vittorio Veneto; Benevento-Matera.

TOTIP - Colonna: 21 - 1X - 1X - 12 - 11 - XX

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	3	—	L. 2.652.543
Con 11 punti	94	4	L. 84.655
Con 10 punti	1037	94	L. 7.528

Ecco i risultati delle corse valide per la schedina Totip — 1ª corsa: 1) Atina, gr. 2; 2) Sion, gr. 1 - 2ª corsa: 1) Lacios, gr. 1; 2) Botticelli, gr. X - 3ª corsa: 1) Tiller, gr. 1; 2) Vittrice, gr. X - 4ª corsa: 1) Obi, gr. 1; 2) Ciriolò, gr. 2 - 5ª corsa: 1) Osborn, gr. 1; 2) Cortigiano, gr. 1 - 6ª corsa: 1) Ardene, gr. X; 2) Garciliano Dallavega, gr. X.

Scheda vincente

1	Bologna-Mantova	1-0
1	Cagliari-Inter	3-2
1	Lanerossi-Fiorentina	1-0
1	Milan-Varese	1-0
X	Napoli-Brescia	0-0
X	Sampdoria-Atalanta	0-0
2	Spal-Juventus	0-1
1	Torino-Roma	2-1
1	Catania-Reggina	2-0
1	Lazio-Modena	2-0
1	Perugia-Verona	3-1
1	Legnano-Pro Patria	1-0
1	Pescara-Internapoli	2-0

Prati il migliore dei «cannonieri»

15 reti: Prati (Milan).
13 reti: Riva (Cagliari); Combin (Torino); Altafini (Napoli).
12 reti: Savoldi (Atalanta); Boninsegni (Inter).
11 reti: Mazzanti (Fiorentina); Rivera e Sormani (Milan); Anastasi (Varese).
10 reti: Taccola (Roma), 9 reti: De Paoli (Juventus), Mazzola (Milan), Facchin (Torino), Gori (Vicenza).

Vano il generoso impegno dei calciatori emiliani

Successo dei juventini a Ferrara: 1-0

La squadra torinese ha lottato con serietà anche se sta per disputare la rivincita con il Benfica in Coppa dei Campioni
Il punto decisivo ottenuto da Zigoni al 9° minuto del primo tempo - Un palo di Del Sol e una traversa di Rozzoni

DAL NOSTRO INVIATO

Ferrara, lunedì mattina.

La Juventus ha vinto, la Spal, sconfitta dai bianconeri per 1 a 0, è retrocessa in serie B, con il Mantova e con il Brescia. Nessun colpo di scena, insomma, nessuna sorpresa. I campioni d'Italia, pur se stanchi della dura fatica sostenuta giovedì scorso sul campo del Lisbona e logicamente preoccupati del match decisivo di mercoledì prossimo contro il Benfica a Torino, hanno tenuto fede alle promesse della vigilia.

Ieri, opposti ai ferraresi, si sono impegnati con onestà dal primo all'ultimo minuto, sono passati in vantaggio al 9° minuto con un goal di Zigoni, poi hanno impostato la gara all'insegna d'un redditizio buonsenso. Lo slancio, il brio, la commovente buona volontà della Spal non sono serviti a nulla, la Juventus è riuscita a tenere saldamente in mano le redini della partita, senza che mai si potesse mettere il risultato in discussione.

Heriberto Herrera era stato costretto a operare dei cambiamenti, il medico aveva consigliato un turno di riposo per Castano, sofferente ad una coscia, e per Cinesinho, che, più degli altri, risente gli sforzi dei match di Lisbona. Per di più, nella notte da sabato a domenica, Menichelli aveva sofferto d'un improvviso mal di stomaco, cosicchè il trainer bianconero, potendo per fortuna contare su Bercellino, aveva schierato Coramini terzino a fianco di Leoncini, utilizzando il giovane Roveta nel ruolo di «libero» al posto di Castano, mentre la prima linea vedeva all'opera, da destra a sinistra, Favalli, Del Sol, De Paoli, Sacco e Zigoni.

L'incontro subito ha preso una fisionomia ben definita, le ultime, povere speranze della Spal erano legate ad un successo pieno e gli emiliani, che allineavano Dell'Omodarme all'ala destra, impegnato nella sua prima partita di questo torneo, si sono spinti subito all'attacco, cercando di far breccia nella retroguardia torinese. La Juventus è stata al gioco. Ma contenuto con disinvoltura la pressione avversaria, quindi, pur badando a non scoprirsi in difesa, ha usato l'arma del contropiede. Subito, il divario di classe è apparso evidente, accresciuto ancora dall'orgasmo che confondeva le idee degli emiliani. La Spal si lanciava in avanti a testa bassa, ma senza offrire quasi mai il brivido dell'azione pericolosa; la Juventus, dal canto suo, dominava la scena, ogni avanzata bianconera dava l'impressione, da un attimo all'altro, di sfociare nel goal.

Era di Favalli, al 7', il primo tiro a rete, poi, all'8', Del Sol colpiva il palo, poi Cipollini doveva intervenire su De Paoli. I torinesi giostravano a piacere e andavano in vantaggio al 9° minuto. La palla filava da Sacco a Leoncini, quindi da Leoncini a De Paoli verso la bandierina del corner. De Paoli centrava, Zigoni raccoglieva il passaggio e batteva il portiere della Spal. Uno a zero per la Juventus, ed ora chiaro che ben difficilmente la gara avrebbe mutato volto.

Eppure la Spal coraggiosamente non si dava per vinta, quasi commovente nella sua insistenza testarda, ma era la Juventus a tenere sempre sotto controllo la situazione, prova ne sia che, nel giro breve di cinque minuti — dal 25' al 30' — Cipollini era chiamato a ben quattro splendidi interventi: al 25' deviava in calcio d'angolo una violenta punizione di De Paoli, al 26' bloccava un insidioso traversone di Coramini, al 30' parava prima su Favalli e poi su De Paoli, salvando con temerario coraggio una situazione disperata.

Gli emiliani, però, non si arrendevano. Ed ecco, allora, Rozzoni farsi lice al 33' e stampare la palla sulla traversa, ed ecco ancora al 41' Parola portarsi, da solo, di fronte ad Anzolin e tardare un attimo al tiro. Anzolin con un gran balzo gli carpiva la palla. Salvadore irrompeva e deviava in corner.

La ripresa, dal più al meno, sullo stesso metro. Come passava il tempo, la Spal si perdeva d'animo. Si spingeva ancora all'attacco, ma lo sforzo ormai faceva velo e prendeva alla gola. E' nell'arco intero del secondo tempo, tre episodi soltanto vedevano i ferraresi in posizione favorevole: ma né Rozzoni al 6', né Dell'Omodarme al 25', né Bertuccioli al 31' riuscivano a centrare il bersaglio. Dal canto suo, la Juventus sfiorava per volte il raddoppio. Non lo raggiungeva per un palo di sbagli piuttosto clamorosi del suo attacco e, al 38', per due parate di Cipollini, che neutralizzava due tiri di Del Sol da distanza ravvicinata.

Un'ultima emozione. La formica Salvadore al 40'. La palla, calciata dal mediano bianconero, era respinta da Cipollini. Coramini raccoglieva al volo e mandava la sfera ad urtare contro la faccia esterna della rete. Poi, il fischio finale. I giocatori si abbracciavano, uscivano insieme dal campo. Qualche tifoso deluso sfogava la sua rabbia innocente urlando: «Ben-fi-ca, Ben-fi-ca», senza che proprio ve ne fosse bisogno, quelle urla servivano a ricordare ai bianconeri il prossimo duro impegno di mercoledì...

Gigi Boccacini

Zigoni, al centro, impegna il portiere della Spal: il juventino poco dopo segnerà il goal decisivo (Tel. « Stampa Sera »)

Spal: *Cipollini; Stanzial, Bozzao; Reja, Fasetti, Bertuccioli; Dell'Omodarme, Bigon, Rozzoni, Parola, Brenna.*

Juventus: *Anzolin; Coramini, Leoncini; Bercellino, Roveta, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Sacco, Zigoni.*

Arbitro: *Angonese.*

Contro i portoghesi

Bercellino (infortunio al ginocchio) giocherà mercoledì?

Dal nostro corrispondente

Ferrara, lunedì mattino.

(m. g.) Qualche preoccupazione negli spogliatoi della Juventus per Bercellino. Il difensore ha riportato una lieve distorsione al ginocchio sinistro: potrà giocare mercoledì contro il Benfica a Torino? Il dott. La Neve, medico sociale del club bianconero, è abbastanza ottimista. «Per ora — ha detto —, non sono in grado di attuare una diagnosi precisa. Vedremo più tardi, a pinocchio "freddo", l'entità del danno. In linea di massima, ritengo però che Bercellino dovrebbe poter scendere in campo». Favalli e Roveta hanno leggere contusioni, mentre Menichelli, rimasto a riposo, non si è ancora ripreso dal malanno intestinale.

L'allenatore Heriberto Herrera è soddisfatto. «Abbiamo meritato di vincere. Sono due punti che ci volevano per la nostra classifica. Dico che la Juventus quest'anno non poteva fare più punti di quanti ne ha raggranellati. Non dobbiamo rimproverarci nulla, abbiamo avuto tante difficoltà e ne siamo usciti nel migliore dei modi».

Cifre e primati del torneo di serie A

Al Milan il massimo punteggio in un torneo a 16 squadre (punti 46), il più forte distacco dalla seconda classificata (p. 9), il minor numero di sconfitte (2) - Alla Sampdoria il record dei pareggi (5)

Il Milan, avendo vinto il campionato 1967-68, ha stabilito alcuni primati per il torneo a girone unico a 16 squadre. I rossoneri, infatti, con 46 punti hanno stabilito il massimo punteggio che in passato apparteneva alla Juventus (1934-35), Ambrosiana-Inter (1939-40) e Torino (1942-43) con 44. Il Milan, inoltre, ha vinto con nove punti di vantaggio sulla seconda classificata, il Napoli (p. 37), migliorando il record precedente che apparteneva al Bologna con quattro punti stabiliti nei campionati 1938-39 e 1940-41.

Il Milan, delle 30 reti messe a segno, ne ha realizzate di più in trasferta 129 contro le 24 in casa). Delle quindici partite in casa ne ha vinte dieci, pareggiate quattro e perduta una, mentre in trasferta ne ha vinte otto, pareggiate sei e perduta una. Il Milan, quindi, ha migliorato anche il primato del minor numero di sconfitte complessive con due (limite precedente: tre sconfitte di Ambrosiana-Inter nel 1934-35 e Bologna nel 1936-37) e quello del minor numero di sconfitte esterne con una (primato precedente due di Ambrosiana-Inter e Bologna negli stessi tornei precedenti).

Il Milan, inoltre, ha eguagliato il primato di punti conquistati in trasferta che appartiene anche al Torino (1942-43) con 22 punti.

Altri primati sono stati battuti in questo campionato. La Sampdoria ha superato quello del massimo numero di pareggi con 15 (il precedente primato era di 14 della Triestina nel 1947-48). Il Mantova ha eguagliato il limite del minor numero di vittorie complessive con tre (Fiorentina 1933-34). Il Varese, inbattuto sul proprio terreno, ha subito le sue tre sole sconfitte esterne al primato del minor numero delle reti subite in casa che appartenevo alla Roma con quattro (1935-36 e 1941-42).

Nel corso del campionato 1967-68 sono stati tirati 37 rigori dei quali 36 sono stati realizzati. L'arbitro che ha concesso il maggior numero di rigori è Gonella con 7 seguito da Bernardis con 4, Monti 3 e Acebese 4. L'arbitro che conta il maggior numero di presenze nel campionato 1967-68 è Lo Bello con 16.

I direttori di gara che hanno esordito in serie «A» sono cinque (complessivamente 31 sono stati utilizzati). Da rilevare, infine, che Atalanta e L. R. Vicenza non hanno mai visto la trasferta.

Urss-Ungheria stasera in tv

E' confermato che stasera nel corso della rubrica «Sprint», che va in onda alle 21,15 sul secondo programma, sarà trasmessa un'ampia sintesi della partita Urss-Ungheria di scena a Mosca. Telecronista Nicolò Marcellini.

Da oggi trattative ufficiali per il mercato dei calciatori

Rizzo passa alla Fiorentina Albertosi al Cagliari

Milano, lunedì mattina.

La campagna acquisti e vendite di calciatori comincerà ufficialmente solo il 1° luglio e si concluderà il 12 luglio ma da oggi, proprio perchè il massimo campionato è ormai finito, le trattative tra i club serie A non sono più illecite. Le varie società potranno stendere in un documento definitivo gli accordi preliminari già raggiunti, senza più incorrere nelle contromisure degli organi di giustizia della Lega nazionale.

Fiorentina e Cagliari pare abbiano già definito lo scambio del portiere Albertosi contro l'interno Rizzo.

★ Le partite di pallone classico in programma ad Alba, Neive, Govone e Rieva, tra le squadre di 1ª categoria per la Coppa Presidente PIPPE, sono state tutte rinviate per la pioggia.

★ L'Orsosanta di Canò, neocampione d'Italia, ha vinto la prima edizione del Torneo nazionale di pallacanestro di Mortara superando dopo un lungo supplementare l'All'onesta di Milano per 77 a 76. Per il terzo e quarto posto, il Biancoverde Vigevano si è imposto alla Fiamma di Casale (75 a 69).

Oggi arriva il Benfica

Ieri Eusebio ha segnato 6 goals e 2 Torres

Il Benfica, che mercoledì prossimo affronterà la Juventus allo Stadio in notturna (inizio ore 21) nella gara di ritorno per le semifinali della Coppa dei Campioni, è atteso oggi nel tardo pomeriggio a Torino proveniente da Lisbona. La squadra lusitana s'è laureata ieri nuovamente campione del Portogallo battendo per 8-0 il Varzim, terz'ultimo in classifica e senza problemi di retrocessione, allo Stadio da Luz nella gara conclusiva del torneo. Sei goals di Eusebio e due di Torres.

Mercoledì i portoghesi si presentano come favoriti grazie anche ai due goals di vantaggio acquisiti nel precedente incontro.

IL RASOIO ELETTRICO PHILIPS •3
RADE DI PIU'
sempre al Philips il primato delle vendite dei rasoi elettrici in Italia e nel mondo
il certificato di garanzia partecipa al grande concorso a premi
concessionaria esclusiva per la vendita in Italia MELCHIONI S.p.A. Milano

Appassionanti gare di squadre in lotta per non retrocedere

Il «vecchio» Vinicio salva il Vicenza

PER LA SQUADRA VENETA L'INCUBO È FINITO

Lanerossi - Fiorentina 1 a 0 in un incontro emozionante

Il goal-capolavoro di Vinicio ha fatto esplodere d'entusiasmo lo stadio - Dopo la partita il brasiliano (36 anni) dichiara: «Ora posso ritirarmi dall'attività agonistica»

Dal nostro corrispondente

Vicenza, lunedì mattina.

Il goal della salvezza e del trionfo per il Lanerossi l'ha segnato Luis Vinicio (36 anni compiuti), con una punizione capolavoro, un gioiello che solo i fuoriclasse possiedono nel proprio repertorio. Al 45' del primo tempo Rogora si era visto costretto a ricorrere all'ennesima scorrettezza per fermare il brasiliano: Lo Bello, che ha fischiato tutto, ha accordato la punizione poco prima dell'area di rigore viola e Luis l'ha battuta con l'interno del piede destro, ha impresso al pallone uno strano effetto e l'ha mandato a inserirsi, con parabola discendente, poco sotto l'incrocio dei pali sulla sinistra di Albertosi, che l'ha visto entrare senza poter far nulla. Lo stadio è esploso d'entusiasmo. «*E' stato il goal di chiusura della mia attività agonistica*» dirà il brasiliano a fine partita; così Vinicio ha annunciato ufficialmente la conclusione della sua carriera, un finale in bellezza.

Il Lanerossi aveva iniziato la gara manovrando in velocità e costringendo la Fiorentina a difendersi: al 15' la buona mano di Vinicio si era annunciata con una punizione-bomba che Albertosi, protesa in tuffo sulla propria destra, aveva parato con difficoltà; Gori aveva raccolto la respinta, ma sul suo tiro, a portiere battuto, Rogora era riuscito a metterci un piede deviando prima che il pallone superasse la linea bianca della porta.

Per la verità l'incubo dell'insuccesso è durato poco perché al primo collegamento telefonico si è saputo che la Spal stava perdendo: da questo momento il Lanerossi ha potuto giocare con minori preoccupazioni, e ne ha approfittato la Fiorentina, una squadra vivace e aggressiva dal gioco vivo e frizzante. In questa fase di reazione dei viola Lo Bello ha salvato il Lanerossi dalla capitolazione al 27', allorché su un tiro dritto e pronto di Bertini, Rossetti ha fermato in area il pallone con un braccio, ma il direttore di gara ha fatto proseguire il gioco, ritenendo il fallo involontario. Al 45' il goal-gioiello di Vinicio: Lo Bello non ha fatto nemmeno portare la palla al centro ed ha fischiato la fine della prima parte dell'incontro.

Nella ripresa dopo soli dodici minuti la Fiorentina è rimasta in dieci uomini per l'espulsione di Chiarugi (ritenuto protesta verso l'arbitro) e i vicentini, incitati a gran voce dal pubblico, hanno raddoppiato d'energia. Al 35' e al 45' Gori, sempre lanciato in alla perfezione da Vinicio, ha fallito il bersaglio rispondendo ai ultimi fischi di un'annata che per lui non è stata molto felice, l'anno prossimo tornerà all'Inter.

l. f.

Lanerossi: Negri; Volpato, Rossetti; Gregori, Carantini, Calosi; Menti, Gori, Vinicio, Bicioli, Fontana.

Fiorentina: Albertosi; Pirovano, Mancin; Cencetti, Ferrante, Rogora; Merlo, Bertini, Amarildo, De Sisti, Chiarugi.

Arbitro: Lo Bello, di Siracusa.

Il trentaseienne contravanti Vinicio esulta dopo aver segnato un importante goal (Tel.)

Incontro tranquillo ed entusiasmo finale per lo scampato pericolo

L'Atalanta sul campo della Sampdoria ottiene il punto della sicurezza: 0-0

I tifosi bergamaschi avevano organizzato un accurato servizio di segnalazioni per informare i giocatori in campo sull'andamento delle altre partite per la salvezza - Enormi striscioni del pubblico ligure: «Vieri non deve essere ceduto»

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

L'Atalanta ha pareggiato a Genova con la Sampdoria (0 a 0), evitando la retrocessione in serie B. Il punto conquistato dai bergamaschi ha portato la squadra nerazzurra al traguardo della salvezza, indipendentemente dagli altri risultati che interessavano la lotta in fondo alla classifica. L'Atalanta ha superato l'ostacolo da sola, sia pure con il concorso di Francesconi, che — a pochi minuti dal termine della gara — si è trovato, palla al piede, davanti alla porta difesa da Balzarini. Pareva a tutti più facile fare goal che sbagliare. Francesconi ha sbagliato mandando la palla a stampare il palo esterno e poi sul fondo.

Molti hanno voluto ricordare, in quel momento, un certo debito di riconoscenza che legava la Samp all'Atalanta. Tre anni fa (esattamente il 6 giugno del 1965, nell'ultima giornata di campionato) si giocava a Bergamo Atalanta-Sampdoria, con posizioni di classifica invertite rispetto alle attuali. Ne venne un tranquillo 0 a 0, e la Samp si salvò dalla B.

Non è possibile credere ad una restituzione di cortesia, però bisogna convenire che la partita di ieri è stata tranquilla, calma, senza uno sfogo, con pochi falli, giocata quasi in «souplesse». Così molti uomini a centro campo e con rare puntate in avanti.

I padroni di casa, privi di Vieri e di Cristin, non potevano certo presentare un attacco di grandi possibilità realizzatrici, ma si poteva pretendere che i bergamaschi attaccassero a fondo rischiando i pericoli delle controffensive avversarie. Così contro i nerazzurri tutti chiusi (in avanti c'erano solamente Danova e Santonico) giocherellavano i locali a volte con l'estro di un superbo Frustalupi, a volte con la decisa iniziativa di Francesconi. Abbozzi di gioco comunque, non azioni degne d'essere ricordate.

I portieri hanno avuto poco lavoro, le occasioni da goal in pratica sono state due, entrambe nella ripresa: al 23' Tiberi tirava a rete sfiorando il palo destro della porta di Battara, al 33' Francesconi, egregiamente liberato da Delfino si presentava solo davanti a Balzarini, ma il suo tiro si spegneva sul fondo.

Al fischio di chiusura gran festa tra i bergamaschi, ormai certi d'essersi salvati. Il pareggio di Genova li mette al sicuro da ogni rischio, ma un particolare servizio di segnalazione li aveva tenuti informati, anche durante la gara, dell'andamento degli altri incontri interessanti la retrocessione. Sul balcone più alto di una casa che sta di fronte allo stadio di Marassi stazionava una «troupe» bergamasca, in collegamento telefonico diretto e continuo con Vicenza e con Ferrara. Tre drappi indicavano ai dirigenti ed ai giocatori, in campo, i risultati di Vicenza-Fiorentina e Spal-Juventus. Il color nero significava vittoria della squadra di casa, il giallo il pareggio, il bianco voleva dire successo degli ospiti. Ben presto è venuta l'indicazione del goal juventino a Ferrara, poi per la rete di Vinicio è diventata «nera» la bandiera destinata alla gara di Vicenza. La sconfitta della Spal era garanzia assoluta per i nerazzurri, che hanno potuto così portare alla fine la loro fatica senza affanno e senza ansia.

Il generoso pubblico genovese alla fine ha salutato tutti con un grande applauso. Era finito il campionato, ed era finito abbastanza bene per genovesi e bergamaschi. Le teste dei nerazzurri sono continuate anche negli spogliatoi, mentre in casa sampdoriana si parlava già dei domani. Pare che i dirigenti non intendano più cedere Vieri, giudicato elemento insostituibile. I grossi dei tifosi hanno promesso quindicimila abbonamenti se l'estroso attaccante non lascerà la Samp. Alcuni sostenitori ieri hanno spiegato al vento di Marassi una striscione lungo oltre cinquanta metri che portava scritto a lettere cubitali: «Se vendete Vieri e C., arrivederci in B». Pare che i dirigenti si siano commossi decidendo per il momento di non cedere nessuno.

Si è parlato comunque di prestiti: il portiere Battara andrà con il Napoli in tournée, ma rientrerà alla Samp. Battara sostituirà Zoff, che sarà impegnato con la Nazionale azzurra. Il Milan ha chiesto Cristin, Frustalupi e Francesconi, sempre in prestito per un viaggio in America. Ai neocampioni risposta negativa; i tre rimarranno a Genova per ragioni diverse.

Giulio Accatino

Sampdoria: *Battara; Garbarini, Delfino; Sabatini, Morini, Vincenzi; Novelli, Carpanesi, Salvi, Frustalupi, Francesconi.*

Atalanta: *Balzarini; Bertuolo, Nodari; Tiberi, Cella, Signorelli; Danova, Milan, Santonico, Dell'Angelo, Salvori.*

Arbitro: *Pieroni.*

Spettatori: *15 mila per un incasso di 9.300.000 lire.*

Giocatori e dirigenti dell'Atalanta si abbracciano felici, al termine dell'incontro con la Sampdoria a Genova: l'incubo della retrocessione è svanito (Tel. a «Stampa Sera»)

Bologna-Mantova 1 a 0

A chiusura di una stagione non molto brillante, il Bologna ha voluto offrire al suo pubblico una vittoria. Aveva di fronte il Mantova, una formazione ormai condannata alla B; tuttavia tra queste due squadre ne è scaturito un incontro abbastanza piacevole, con scambi vivaci da entrambe le parti.

Bulgarelli, Janich, Vavassori, Perani e Haller sono stati all'altezza dei giorni migliori. Soprattutto Haller ha voluto esibirsi in uno «show personale», considerando che questo è stato il suo ultimo incontro in maglia rossoblù. In gran parte merito suo è stata l'unica rete: al 8' del primo tempo, da una posizione sulla sinistra, Haller entrava in possesso della palla, scartava abilmente due avversari e quasi dal fondo centrava; Perani, il solito Perani, con un guizzo riusciva a deviare imparabilmente in rete.

Il Mantova ha fatto ciò che ha potuto fare: la squadra è vissuta soprattutto per le prodezze del giovane portiere Pellizzaro, alla sua seconda partita in serie A, e per la lucida classe del vecchio Pavinato (alla sua 350ª partita)

Il torneo dilettanti di prima categoria a 3 giornate dalla conclusione

GIRONE A - Il Suno raggiunge il Borgosesia al primo posto
GIRONE B - Immutato il distacco (4 p.) tra Canelli e Cinzano

Nel primo settore lotta emozionante per la promozione in serie D: quattro squadre nello spazio di un solo punto - Il Borgosesia pareggia (2-2) a Grignasco mentre il Suno supera lo Snia 2-0 - L'Aosta batte di misura (2-1) l'Arona - Il Santhià costretto al pari (1-1) a Cigliano - Netto successo dei Canelli a Chieri: 4-0 - Anche il Cinzano vittorioso (3-1 a Susa) - Il Pinerolo sconfitto per 0-5 dal Cassine - La Novese vince a Savigliano per 4-1 - Valenzana-Ciriè 1-1 - Busca Sociale: campo impraticabile

*SUNO-SNIA VISCOSA 2-0 — Le reti sono state segnate da Savioni, al 4' del primo tempo, e da Lombardi, all'11' della ripresa.

*GRIGNASCO-BORGOSESIA 2-2 — La partita è stata equilibrata e ha decretato un giusto risultato di parità. Hanno segnato: nel primo tempo al 5' Zanetta (G); nella ripresa al 20' Pastore (B), al 30' Balocco (B) e al 40' Rovellotti (G).

*VILLADOSSOLA-BAVENO 1-1 — Reti: ripresa al 30' Cretti (V) al 42' Tessa (B).

*AOSTA-ARONA 2-1 — Nel primo tempo ha aperto le marcature al 12' Michelini dell'Aosta; ha pareggiato al 20' Moranzoni. Nel secondo tempo al 36' ha riportato in vantaggio i rossoneri Boro.

*STRESA-JUVE DOMO 1-0 — Partita d'attacco dello Stresa su un terreno di gioco pesante per la pioggia. Rete al 12' della ripresa: punizione di Paoletto a circa 40 metri, raccoglie Lacchè e segna.

VIRTUS VOLPIANO-*OLEGGIO 4-3 — Le reti sono state segnate: nel 1° tempo al 15' da Bopiniega (Volpiano), al 38' da Rotasso (Oleggio), al 35' da Francesconi (Volpiano); nella ripresa al 10' da Re Maria (Oleggio), al 15' da Rotasso (Oleggio), al 18' ed al 26' da Bonimegna (Volpiano).

*CIGLIANO-SANTHIA' 1-1 — Il Cigliano è andato in vantaggio al 12' della ripresa con l'ala sinistra Almari, su, su rigore, al 30' Annovazzi, mezz'ala sinistra, ha portato l'equilibrio in campo.

*CASSINE-PINEROLO 5-0 — Reti: Nel primo tempo al 10' Remotti, al 27' Cravera e al 36' Bodrito; nel secondo tempo al 30' Cinta, al 35' Cravera.

*ALBESE-CENISIA 1-1 — Reti: Caratto (C) al 6' e Carlini (A) all'8' del primo tempo.

*ACQUI-CARASSONESE 1-1 — L'incontro si è iniziato con 35' di ritardo per l'assenza dell'arbitro. L'Acqui è passato per primo in vantaggio al 33' del primo tempo con Arcella. Gli ospiti hanno pareggiato al 9' della ripresa con Boazzi; al 15' del secondo tempo Vulcano dell'Acqui si è infortunato ed è rimasto inutilizzato all'ala. Espulso per scorrettezze Caratti dell'Acqui.

CANELLI-*CHIERI 4-0 — Tre vistosi errori della difesa dei Chieri, dovuti in parte al terreno viscido, hanno determinato il risultato in favore dei Canelli (4-0), che ha comunque dimostrato di essere ben degno della posizione di capo classifica.

Giornata nera per il Chieri: Tosco e Ferraro hanno colpito rispettivamente lo spigolo interno del palo e della traversa e in entrambe le occasioni la palla è ritornata in campo. Sarasco (Chieri) è stato espulso a 5' dal termine.

Reti: Castelli al 6' del primo tempo; Fiori al 5' della ripresa; Marino all'11' e al 15'.

*VALENZANA-CIRIE' 1-1 — Reti: nel secondo tempo: Piatta (C) al 21' e Tasso (V) al 40'.

NOVESE-*SAVIGLIANESE 4-1 — Marenteri: I t. al 14', Bolledi (N), al 30' Amato (N) al 38' Agosti (N); II t.: Micca (S) al 25', Poggio (N) al 40'.

BUSCA - ISTITUTO SOCIALE: Gara disputata per impraticabilità del campo).

CINZANO-*SUSA 3-1 — Terza sconfitta consecutiva del Susa. Questa volta è stato il Cinzano, secondo in classifica, a battere nettamente i padroni di casa apparsi privi di mordente, immalinconiti di un gioco frutuoso. Il Cinzano ha nettamente dominato, facendo mostra di forza atletica e di un gioco tecnico ed efficace, ottimo in difesa e brillante all'attacco.

I migliori in campo sono stati il mediano Luciano e l'attaccante Limone, entrambi del Cinzano. Le reti sono state realizzate da Sollier (Cinzano) al 20' del primo tempo, grazie ad un malinteso della difesa avversaria; al 22' ha pareggiato Benedetti (Susa), al 30' del primo tempo e al 10' del secondo ha segnato ancora Limone per il Cinzano.

*VETTA SAN LORENZO - PONZONE 3-1 — Il Vetta San Lorenzo ha conquistato la sua seconda vittoria casalinga dell'attuale campionato. Al 15' del primo tempo sono andati in vantaggio gli ospiti su autorete di Cavinati. Nella ripresa, al 10', lo stesso Cavinati ha riportato le sorti in parità e al 13' Cavagnino ha segnato il goal della vittoria.

Risultati e classifiche

GIRONE A — Aosta-Arona 2-1; Suno-Snia 2-0; Vetta San Lorenzo-Ponzone 3-1; Grignasco-Borgosesia 2-2; Villadossola-Baveno 1-1; Cigliano - Santhià 1-1; Oleggio Virtus Volpiano 3-4; Stresa-Juve Domo 1-0.

CLASSIFICA — Borgosesia e Suno 36; Aosta e Santhià 37; Villadossola 32; Arona 30; Oleggio 29; Grignasco, Baveno e Stresa 27; Ponzone 26; Juve Domo 22; Virtus Volpiano 17; Vetta S. Lorenzo 16; Cigliano 15; Snia 12; Stresa e Suno una gara in meno.

GIRONE B — Suno-Cinzano 1-3; Valenzana-Ciriè 1-1; Chieri-Canelli 0-4; Savigliano-Novese 1-4; Acqui-Carassone 1-1; Cassine-Pinerolo 5-0; Busca Sociale (rinviata); Albese-Cenisia 1-1.

CLASSIFICA — Canelli 40; Cinzano 36; Chieri 33; Busca 31; Ciriè 29; Suno 28; Acqui, Novese e Valenzana 26; Cassine 25; Sociale e Pinerolo 25; Carassone 24; Saviglianese 23; Albese 21; Cenisia 7. Albese, Busca, Sociale e Pinerolo una gara in meno.

Al termine del torneo la prima classificata viene promossa in serie D; le squadre piazzate dal secondo al nono posto vengono ammesse al campionato di eccellenza. Non sono previste retrocessioni.

★ Nei Mobil Economy Run, gara a chi consuma meno benzina, disputatasi sul circuito Eugàtti di Mans, in Francia, gli italiani Enrico Meregalli e Arrigo Pelissa, su Fiat «124 S» coupé, hanno vinto la classe da 1300 a 1600 cmc.

La seconda categoria

GIRONE A: Castellettese-Sarzanese 3-0; Varzipombiese-Lumezzanese 2-2; Canavalese-Carpignano 3-2; Fontanetese-Serravallese 1-1; Ornavasso-Cameri 0-1; Vaprio-Sparta 2-0; Ghemmese-Galliate 0-3.

CLASSIFICA: Carpignano 34; Cameri 33; Galliate 32; Lumezzanese, Varzipombiese, Serravallese e Vaprio 30; Ghemmese e Castellettese 22; Fontanetese 18; Ornavasso e Sparta 16; Canavalese 15; Sarzane 12.

GIRONE B: Chatillon-Montanaro 0-2; Borgofranco-Pendenna 3-1; Carisio-Quarì 1-1; Valchisone-Saluggia (classifica): Chivasso-Valleatrona 1-1; Issogne-Pro Candelo 1-3; Crescentino-Valle Cervo 1-1.

CLASSIFICA: Valleatrona 36; Borgofranco 34; Chivasso e Moniunaro 34; Crescentino 33; Chatillon e Quarì 24; Saluggia 23 (1 partita in meno); Carisio 22; Pro Candelo 19; Pinerolese 17; Valchisone (1 partita in meno) e Valle Cervo 15; Issogne 8.

GIRONE C: Vall'Orco-Castellazzese 3-0; San Maurizio-Lorenzè 3-1; Strambinese-Balangero 3-0; Malibì-Sanglustrese 3-2; Nolese-Lanzo 1-2; Rivarossa-Caluso 3-0; Rivarolo-Villanova 1-0 (giocata sabato).

CLASSIFICA: Vall'Orco 44; Castellamonte 36; Strambinese 34; Balangero 30; Lanzo e Rivarolo 27; S. Maurizio 26; Nolese 23; Rivarossa 22; Lorenzè 18; Sanglustrese 17; Caluschese, Villanova e Malibì 14.

GIRONE D: Fiumana-Borgaro 1-1; San Mauro-Ampl Elter 3-0; Pertusa-Auxilium 0-2; Agnelli-Baracca 0-2; Lancia-Maduna Campagna 2-1; San Carlo-Olimpia 1-1.

CLASSIFICA: Barracuva 37; Robur 34; Fiumana e Auxilium 29; San Mauro e Bacigalupo 28; Lancia 25; San Carlo 21; Ampl Elter 17; Agnelli 16; Pertusa, Madonna Campagna e Olimpia 12.

GIRONE E: Druentina-Belzanese 2-2; Leynicese-Busolenese 6-3; Alpignano-Caselle se 1-1; Pro Collegno-Lascaris 1-6; Pianezza-Collegno Bora 2-1; Pro Grugliasco-Avigliana 1-0; Rivoli-Settimo 2-1.

CLASSIFICA: Caselle se 38; Rivoli 37; Belzanese 34; Lascaris 30; Bussolenese 28; Alpignano, Pro Grugliasco e Collegno Bora 28; Druentina 23; Settimo 21; Leynicese e Pianezza 18; Avigliana 14; Pro Collegno 8.

GIRONE F: Pedona-Trofarello 2-1; Nichelino-Carmagnola 0-0; Villafranca-Barge 2-0; Riv-Cherasche se 0-2; Pro Druenero-Fossanese 0-0; Racconigi-Moncalieri 1-2; Cornelia no-Vigone 1-2.

CLASSIFICA: Cherasche se 39; Vigone 38; Villafranca 33; Pro Druenero e Carmagnola 32; Fossanese 31; Riv 37; Cornelia no e Nichelino 21; Barge 20; Pedona e Moncalieri 19; Trofarello 15; Racconigi 8.

GIRONE G: Bateliese-Vigonzolo (sospesa); Asca Fulgor-San Carlo 1-2; Sergio Comollo-Nicese 1-1; Borgosi-Feltrama 1-0; Pontestura-Garibaldi 1-0; Pozzolese-Bon Bosco 0-1; Junior-Monferrato 2-2.

CLASSIFICA: Monferrato 36; San Carlo, Junior 32; Nicese 31; Pontestura 30; Garibaldi e Vigonzolo 26; Feltrama, Asca Fulgor e Borgosi 24; Balzolese 22; Don Bosco 15; Pozzolese e Sergio Comollo 12.

Il Cagliari supera l'Inter 3-2 rimontando 2 reti di svantaggio

Dal nostro corrispondente

CAGLIARI, lunedì mattina.

Il Cagliari è in vantaggio di due reti: il Cagliari è stato protagonista, nel secondo tempo, di una prodigiosa rimonta contro l'Inter. La squadra nerazzurra era passata in vantaggio nel primo tempo con una bella doppietta di Cappellini. Il centravanti interista per due volte, al 23' e al 26', aveva sorpreso il portiere del Cagliari Pianta con tiri da lontano che erano stati in parte favoriti, nella loro traiettoria, dal forte vento che nel primo tempo ha soffiato in favore dell'Inter. Il Cagliari è partito di slancio nel secondo tempo, sospinto anche dal vento, ora a suo favore. Fin dal primo minuto di gioco la squadra sarda è riuscita a far breccia nella difesa dell'Inter. C'è stata una punizione di Greatti che Bonfanti ha deviato in rete di testa da pochi passi.

Sul 2 a 1 il Cagliari ha insistito nei suoi attacchi, riuscendo a pervenire al pareggio al 13' con un tiro di Greatti su passaggio di Riva. A questo punto i sardi hanno intravisto la possibilità della vittoria ed hanno continuato a pressare. Infatti, al 35', Riva ha battuto per la terza volta Sarti con un tiro di testa scoccato da pochi passi, dopo un bel lancio di Nenè.

Da rilevare che il Cagliari non aveva mai battuto l'Inter in campionato. Nella squadra nerazzurra ha guadito il giovane attaccante Achilli, di ritorno dall'Anni. Il Cagliari ha concluso brillantemente il campionato con tre vittorie consecutive tutte in casa.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Santarini; D'Amato, Mazzola, Cappellini, Suarez, Achilli.

CAGLIARI: Pianta; Martiradonna, Congiu; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Riva, Bonimegna, Greatti, Riva.

Arbitro: Sbardella.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI DIVANI POLTRONE
Nuova disposizione matrimoniale con materassi Lire 35.000
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
Consegna gratuita in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 85

Ospedale sessuale — Neurastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Veneree, pelle. Telef. 561.147 Corso Re Umberto 84 Ore 8-10; 14-18

«CORFU', LA VENERE DELLE ISOLE» Perchè non prendersi una vacanza in una villa di sogno su questa isola della Isole soleggiata ed ancora intatta. Mare d'acqua, pesca e caccia dalla vostra villa mentre una cameriera accudisce alle faccende domestiche. Opuscoli illustrati: Greek Island Villas, 47, Floral Street, London W. C. 2. Tel.: 01-240-3161

per la PUBBLICITA' su LA STAMPA ed in STAMPA SERA rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 51.21
MILANO Via Borgogna 2, telefono 700.120
BIELLA Largo M. Spinelli 6, telef. 688.477
GENOVA Via XII Ottobre 196 r, tel. 883.800
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Emanuele (ingresso)
GENOVA Portici Accinelli, 17 r e via Roma 56 r
ROMA Largo dei Tritone 223
NAPOLI Via [illegible]

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

Dopo una serie di gare sfortunate i granata finiscono bene il torneo

Il Torino torna a vincere: 2-1 alla Roma

Nell'incontro allo Stadio Comunale

Tra granata e romanisti è mancato lo spettacolo

Squadre in difficoltà sul terreno pesante - Peiró espulso al quarto d'ora della ripresa per un fallo su Puja - I torinesi si sono portati in vantaggio allo scadere del primo tempo per un autogoal di Scaratti - Reti di Agroppi e Taccola nella ripresa - Fra i romanisti, ha esordito in serie A il diciottenne Spinosi - Presenti alla partita solo cinquemila paganti

Vera partita da fine stagione, questa fra il Torino e la Roma. Il maltempo, da parte sua, vi ha messo lo zampino, con una pioggia che ha imperversato direttamente per tutto il primo tempo e per parte della ripresa. Poco più di cinquemila persone paganti erano presenti.

Il terreno di giuoco era intriso d'acqua, ed ha reso difficili le condizioni di equilibrio dei giocatori, causando tutta una serie di falli da una parte e dall'altra. Su di un campo simile è possibile anche giuocare bene, se si vuole. Basta ricorrere a speciali accorgimenti, facendosi un alleato delle particolari condizioni del tappeto erboso: cosa questa che ben pochi fra i giocatori presenti hanno saputo fare. Ne è seguita una partita bruttina anzichenò, con una attività, da una parte e dall'altra, tutta rimessa ai capricci del caso e con incidenti che potevano anche avere carattere di gravità e che, per pura fortuna, non hanno avuto. Un certo aspetto di equilibrio il giuoco ha finito per averlo, e l'arbitro, un po' un novellino in materia, si è arrabattato come meglio ha potuto, espellendo un uomo solo, per un fallo di non grave entità. Vittima ne è stato l'ex granata Peiró, sorpreso a colpire il mediano del Torino, Puja. Conclusioni diverse sono uscite dalla prova l'ala destra della Roma Jair, nel primo tempo, nonché Bolchi, al quale si è aggravata una vecchia lesione, e Ferrini che ha riportato una non grave distorsione.

Le condizioni del terreno avrebbero anche permesso una raccolta di reti piuttosto larga, se i giuocatori avessero saputo ricorrere a tiri da lontano che avessero assunto violenti ed improvvisi slittamenti della palla viscida e difficilmente controllabile. Ad istudie del genere quasi nessuno ha pensato, e, per tutto il primo tempo, da una parte e dall'altra, ci si è limitati a ricorrere qua e là a palloni che, o rimanevano bloccati dall'acqua o rimbalzavano alti o lunghi come il caso voleva. Non è stato che proprio al minuto finale del primo tempo, dopo tutta una quantità di inutili rincorse, che i padroni di casa sono potuti andare in vantaggio. Diversi fra gli attaccanti del Torino erano venuti a convergere contemporaneamente nell'area di rigore della Roma. Stretto da vicino, il portiere Ginulfi aveva respinto brevemente la palla, calciata da Balsi. Il centravanti torinese e Scaratti stavano disputandosela, e il terzino giallorosso la sospingeva per pochi centimetri al di là della linea della porta. Il vicino guardalinee accorreva immediatamente in campo facendo convalidare il punto dall'arbitro. I romanisti reclamarono a lungo, contro questa validità, ma inutilmente.

Un bel tiro di Balsi, al centro, parato da Ginulfi. A sinistra Losi (Foto Molsio)

La Roma reagiva a lungo durante la prima parte della ripresa, senza concludere nulla però. Il giuoco si faceva sempre più sconclusionato e falloso e, proprio alla metà del tempo, il Torino arrotondava il suo successo con un punto che era il più bello della giornata. Carelli, ben servito in profondità, fuggiva via velocissimo sulla destra e terminava con un forte centro a mezza altezza. Agroppi, non libero dalla già menzionata espulsione di Peiró, aveva seguito a tutta corsa l'azione, e, tuffandosi in avanti, riprendeva al volo di testa, e proiettava la palla in rete fuori della portata di Ginulfi, prima che questi potesse intervenire.

Circa cinque minuti appresso, la Roma diminuiva la distanza, a mezzo di Taccola, con una rete che i difensori granata si erano un po' fabbricata da sè stessi. Era Jair, che, da un palo di passo, serviva il centravanti, e questi poteva sorprendere Vieri con un preciso tiro. Qualche reazione degli ospiti, e, mentre la pioggia, avendo terminato il suo compito di guastatrice dell'incontro, cessava di cadere, la partita giungeva al suo termine.

La Roma che abbiamo visto alla prova nelle difficili condizioni della giornata, è stata più energica e più combattiva di quella che avevamo visto in precedenti occasioni. Particolarmente incisivo il mediano laterale Peirugalli, e pieno di volontà, per quanto un po' cattivello, l'ala Ferrari, che, proprio in inizio di partita, aveva eseguito il miglior tiro della giornata. Fra i giallorossi ha esordito in serie A il diciottenne stopper Spinosi.

Il Torino ha chiuso il campionato con una vittoria, che è stata tutt'altro che immeritata. Era una squadra un po' rabberciata quella granata, priva com'era di tre suoi titolari. Ma, pur senza mettere in mostra grande ordine nè coesione, si è portata bene dal lato atletico. Nelle prove che attendono, potrà figurare meglio ancora, se sarà in grado di veder ritornare ad un buon grado di forma i numerosi suoi elementi che sono ora sulla lista degli invalidi o degli acciaccati.

Vittorio Pozzo

Torino: Vieri; Agroppi, Fossati; Puja, Ceresoli, Corni; Carelli, Ferrini, Balsi, Bolchi, Facchin.

Roma: Ginulfi; Scaratti, Carpenetti; Peirugalli, Losi, Spinosi; Jair, Peiró, Taccola, Cordova, Ferrari.

Arbitro: Gussoni.

Reti: nel primo tempo al 45' autogoal di Scaratti; nella ripresa al 21' Agroppi e al 28' Taccola.

Spettatori: 10 mila circa di cui 5239 paganti, per un incasso di 5.816.700 lire.

Polemiche per l'autorete del giallorosso Scaratti

Il Torino ha battuto ieri la Roma allo Stadio concludendo il campionato '67-'68 al settimo posto. Appena l'arbitro Gussoni ha decretato la fine dell'incontro, una cinquantina di giovanissimi tifosi hanno invaso il terreno di gara per festeggiare i granata. Com'è ormai abitudine qualche giocatore ha dovuto allarsi la maglia (per fortuna senza eccesso di piacere) di fronte alle pressanti richieste degli ammiratori i quali si sono poi contesi i «cimeli» facendo nascere piccole baruffe. L'intervento degli agenti ha evitato che si degenerasse.

Negli spogliatoi si discuteva intanto sulla validità del primo goal torinese, derivato da una autorete di Scaratti, attenuto allo scadere del primo tempo. I difensori giallorossi, al contrario di Balsi e degli altri granata vicini all'azione, sostenevano che il pallone non aveva varcato la linea bianca.

«Scaratti l'ha respinto proprio sulla linea», ha esclamato il portiere Ginulfi. «Balsi ha tirato e il pallone deviato con un fianco da Ginulfi stava avviandosi in rete — ha raccontato il terzino. — Disperato ho cercato di fermarlo sospingendolo inconsciamente verso la porta, poi con tutta calma l'ho allontanato. La sfera era in gioco, invece il segnalinee che stava dalla parte delle gradinate, ha indicato il centrocampo e l'arbitro ha convalidato il punto. La tv lo darà ragione!».

Negli spogliatoi del Torino volti sorridenti. La squadra, dopo cinque sconfitte consecutive, è tornata ad affermarsi ed ha potuto consolarsi in modo lieto dal proprio pubblico. Il commendator Pianelli ha precisato che con Ferrini e Bolchi, infortunati non si poteva pretendere di più del gratis. Ferrini ha riportato nei primi minuti una lieve distorsione al ginocchio sinistro in uno scontro con Ferrari e Bolchi, verso la mezz'ora, non stiramento muscolare alla coscia sinistra.

Fabbri ha ammesso che il Torino non ha entusiasmato: «Di solito giochiamo bene e persuadiamo. Contro la Roma la nostra esibizione è stata poco brillante ma fortunatamente abbiamo vinto interrompendo la serie negativa».

Il «trainer» ha deciso di concedere qualche giorno di riposo ad un gruppo di titolari, mentre gli altri continueranno ad allenarsi in attesa che la società organizzi una serie di amichevoli post-campionato. Il Torino dovrebbe giocare ad Asti con la Macobi, a Lodi con il Fanfulla ed a Piacenza per prepararsi alle finali di Coppa Italia che si disputeranno il 12 giugno.

Ieri allo Stadio, causa la pioggia, c'erano 10 mila spettatori (5239 paganti, per un incasso di 5.816.700 lire) che costituiscono il minimo stagionale.

b. b.

A San Siro, nella partita contro il Varese 1-0

Il Milan ha rischiato la sconfitta per l'eccessivo entusiasmo dei tifosi

A sei minuti dal termine un gruppo invade il campo per iniziare i festeggiamenti dello scudetto - Viene allontanato - Poco dopo lancio d'un mortaretto che sfiora Lodetti - Se colpiva un giocatore del Varese i rossoneri perdevano l'incontro

Non si tratta di una «caccia all'uomo» ma un episodio dell'esagerato entusiasmo dei tifosi del Milan: i giocatori Sormani, a sinistra, e Rivera ne risultano piuttosto preoccupati

Nostro servizio particolare

Milano, sera.

Il Milan ha vinto la partita della festa dello scudetto, battendo il Varese per 1-0. Il goal è stato realizzato da Sormani al 29', con una spettacolare deviazione di volo, in scivolata, da posizione angolatissima. In quel momento, i rossoneri giocavano praticamente in nove per due gravi infortuni capitati a Malatrasi e Mora.

Al 9', il «libero» rossonero entrava in ritardo su Vastola, riportando la distorsione dei legamenti del ginocchio destro, era costretto a lasciare il campo. Al 26' Mora veniva caricato irregolarmente da Dellagiovanna, e cadeva a terra malamente picchiando la spalla destra. L'attaccante subiva una lesione a un legamento della clavicola. Anche per lui l'incontro era finito. Mora rimaneva in campo, ma quasi inutilizzabile.

Rivera e compagni hanno onorato il titolo appena conquistato, difendendosi con grande vigore e contrattaccando con pericolosità. A mettere più volte a repentaglio il loro successo di fine campionato non sono stati i tiri degli attaccanti del Varese, che Cudicini ha parato con interventi prodigiosi, ma l'entusiasmo eccessivo di alcuni tifosi i quali hanno cercato di festeggiare la conquista dello scudetto, entrando in campo sei minuti prima della fine della partita.

L'arbitro ha dovuto interrompere il gioco e chiedere a Rivera di far uscire il pubblico dal campo, altrimenti avrebbe considerato conclusa a quel punto la partita. Il risultato della gara sarebbe stato deciso a tavolino dal giudice sportivo, che avrebbe assegnato al Varese la vittoria per 2-0. Rivera, Sormani, Rosato e gli altri rossoneri, sono però riusciti a far indietreggiare fino a ridosso della rete di recinzione gli «invasori», che sono stati poi sorpresi da alcuni agenti.

Il direttore di gara si è accinto a far riprendere il gioco, ma, improvvisamente, dalle curve ovest è scattato in campo un petardo colorato, che si è diretto come un missile verso la nuca di Lodetti. Il razzo è scoppiato a non più di dieci centimetri dall'orecchio destro dell'interno milanista, il quale, per l'enorme fragore, ha riportato uno stato di «choc» auricolare.

Lodetti, dopo essere stato a lungo assistito dai medici del Milan, ha voluto rimanere in campo. Se il petardo avesse colpito uno dei giocatori del Varese che stavano vicino al rossonero, il Milan avrebbe nuovamente corso il rischio di perdere la partita a tavolino per fattori assolutamente estranei all'andamento del gioco.

La polizia ha fermato il tifoso che ha lanciato il petardo contro Lodetti. Si tratta di un ragazzo che ha compiuto oggi 17 anni, Elio Alberghini, nativo di Bondeno ma residente a Milano. Il giovane ha spiegato di non aver avuto assolutamente intenzione di far male a Lodetti o ad altri giocatori, ma di aver sbagliato mira perchè ostacolato dall'asta della sua bandiera rossonera. L'Alberghini è stato denunciato benchè Lodetti abbia rinunciato sporgere querela.

David Messina

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Mora, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

Varese: Curmignani; Sogliano, Meroso; Borghi, Cresci, Dellagiovanna; Leonardi, Tamborini, Anastasi, Barlanda, Vastola.

Arbitro: Lattanzi di Roma.

Pesaola: crisi di nervi dopo Napoli-Brescia (0-0)

L'allenatore, deluso dai mancati festeggiamenti del pubblico per il secondo posto conquistato dalla squadra partenopea, ha dovuto ricorrere alle cure del medico

Dal nostro corrispondente

NAPOLI, lunedì mattina.

Il pareggio conquistato dal Brescia sul campo del Napoli ha guastato la festa che i tifosi azzurri avevano preparato per salutare i giocatori partenopei, che avevano raggiunto (per la prima volta nella storia del sodalizio) il secondo posto in classifica. L'appuntamento pubblico napoletano avrebbe previsto una significante vittoria sul Brescia, invece ha dovuto accontentarsi di un modesto 0 a 0, e quando l'arbitro ha fischiato la fine non c'è stata la tanto attesa «invasione» del campo. Appena cinquanta tifosi sono entrati in campo per festeggiare gli azzurri. Gli altri spettatori si sono accontentati di applaudire gli atleti che uscivano gridando a gran voce «scudetto! scudetto!».

Negli spogliatoi Pesaola ha detto: «Abbiamo già fatto molto quest'anno. Tenteremo di fare di più la prossima stagione. Intanto questo secondo posto rappresenta il traguardo di maggior prestigio che il Napoli abbia raggiunto».

Subito dopo queste dichiarazioni, Pesaola è stato colto da un attacco di nervi, è scoppiato in un pianto dirotto tanto da dover ricorrere alle cure del medico sociale. Niente di preoccupante: un principio di collasso, immediatamente superato.

La partita, conclusa come già detto con il risultato di parità (0 a 0), ha palesato un Napoli a disagio contro il Brescia, tutt'altro che disposto a cedere agli azzurri. L'inizio è stato a favore degli ospiti, che hanno sfiorato il goal prima con Braida poi con Troja. Il Napoli è venuto fuori solamente nel finale, ma è stata ancora il Brescia ad andare vicino al successo pieno con un bellissimo tiro di D'Ascoli che colpiva il palo.

Il migliore degli ospiti è stato Bicchi, che ha impedito per tre volte il goal con altrettante bellissime parate.

Si è parlato anche di campagna acquisti: al Napoli pare interessino Bertini della Fiorentina e Riva del Cagliari. Quest'ultimo però pare già passato alla squadra toscana. Altri voci parlano di un interessamento per Haller. Quasi sicuro invece l'acquisto di Sala, che è in comproprietà tra il Napoli e il Monza.

u. i.

♦ Sui campi delippodromo «La Favillare» di Alessandria si sono concluse ieri le gare per la disputa della «Coppa città di Alessandria», una interessante manifestazione ippicistica a carattere nazionale, istituita da anni. Nella scorsa, a cui hanno preso parte 1175 giocatori, ieri mattina si sono concluse gli ultimi incontri, cioè la finale della gara a coppie tra le squadre di San Michele di Alessandria e del Bigerondi di Voghera (Vercelli). Hanno vinto i secondi col punteggio di 15-10.

Due ore di assedio allo stadio presidiato dalla forza pubblica

Violente zuffe tra giocatori e tifosi per una partita di calcio ad Agrigento

Un giocatore della squadra ospite, la Salernitana, colpisce uno spettatore e viene denunciato dalla polizia - Altri scontri e lancio di pietre in campo e fuori - Il commissario dell'Akragas accusa di corruzione un dirigente della Società campana

Nostro servizio particolare

Agrigento, lunedì mattina.

Gravi incidenti hanno turbato la conclusione della partita Akragas-Salernitana, valevole per il campionato di serie C, girone C, terminata con la vittoria della squadra campana per uno a zero. Scontri sono avvenuti verso la fine della gara tra tifosi e giocatori della Salernitana, uno dei quali, il mediano Parco, colpevole di avere colpito con un calcio al basso ventre uno spettatore, è stato «formato» dalla polizia e verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

I primi incidenti sono avvenuti in campo, a cinque minuti dal termine della partita, quando il mediano sinistro della Salernitana, Alberti, crollava improvvisamente a terra svenuto. L'atleta veniva trasportato prontamente negli spogliatoi da compagni di squadra, dal medico sportivo e dal massaggiatore, senza che fosse possibile accertare il motivo dello sveniment-

to. E' stato in questa occasione che il giocatore Parco, dinanzi agli spogliatoi, colpiva con un calcio al basso ventre uno spettatore, Umberto Di Nolfo. Il tifoso veniva trasportato in ospedale, dove i sanitari gli riscontravano una grave contusione addominale, guaribile in due giorni, salvo complicazioni. Nel frattempo, lo stesso Parco era assalito da un altro tifoso e veniva colpito da una scarica di pugni. In seguito a questo scontro, il giocatore della Salernitana non rientrava in campo per la conclusione della partita.

All'inizio della ripresa del gioco per i minuti finali, l'atmosfera in campo era naturalmente molto accesa, ed al 44' il centravanti dell'Akragas, Bertolotti, veniva colpito alla testa da una pietra lanciata dal giocatore della Salernitana Rosati. Al fischio di chiusura dell'incontro, altri scontri si registravano fra i calciatori delle due squadre, ma questi incidenti venivano subito abbastanza rapidamente dalle forze dell'ordine. I tifosi, comunque, si stringevano minacciosi attorno agli spogliatoi, e soltanto dopo un paio d'ore, la polizia riusciva a sgomberare lo stadio.

Subito dopo la fine della partita il commissario dell'Akragas, Francesco D'Alessandro, consegnava all'arbitro Ciacci di Firenze una dichiarazione in cui egli denunciava di essere stato avvicinato, prima dell'inizio dell'incontro, dal dirigente accompagnatore della Salernitana il quale gli avrebbe detto che i giocatori della sua squadra avrebbero accettato un premio di cinquantamila lire ciascuno per agevolare l'affermazione dell'Akragas. L'avvocato D'Alessandro ha dichiarato di avere respinto l'offerta «poco edificante», riservandosi di fornire agli organi competenti della Figc le prove e le testimonianze necessarie sul «caso». L'Akragas sta lottando nelle ultime posizioni del girone C della serie C per evitare la retrocessione, mentre la Salernitana non ha preoccupazioni di classifica.

c. c.

Blocco stradale di tifosi ad un arbitro modenese

Parma, lunedì mattina.

Un grave episodio di teppismo si è registrato nei confronti di un arbitro di calcio, il signor Malavasi di Modena, che aveva diretto l'incontro Neerio-Montecchio, valevole per il campionato di II Categoria. L'incontro, svoltosi a Noceto, era terminato con il risultato di 4-3 in favore degli ospiti.

All'uscita degli spogliatoi a gara conclusa, mentre si accingeva a prender posto nella sua autovettura per intraprendere il viaggio di ritorno, il signor Malavasi trovava una gomma a terra: mentre iniziava l'operazione di cambio, veniva circondato da una decina di esagitati tifosi locali, che lo schernivano e lo insultavano. Accorrevano prontamente i carabinieri, che proteggevano il direttore di gara. Ad operazione ultimata, l'arbitro veniva scortato dai militi fino alle porte del paese e quindi proseguiva da solo, percorsi però tre o quattro chilometri, s'imbatteva in un terzo e proprio posto di blocco.

Le minacce diventavano sempre più gravi, un vetro andava in frantumi, l'antenna della radio veniva divelta. Il signor Malavasi, spaventatissimo, implorava piangendo gli assalitori, i quali gli permettevano finalmente di proseguire.

VIA PO 55 - UNICA SEDE
da AVOGADRO VIOLETTA
SETTIMANA DELLE ELEZIONI
PREZZI SPECIALI ARTICOLI DA VIAGGIO
SCONTO FIAT - TESS. ENAL

VALIGIE Fibrone L. 780 - Lavabile L. 1750 - Tessuto L. 2200 Napal L. 3500 - Vitello cali L. 9900.
SACCHE VIAGGIO Vilpelle L. 990 - Napol L. 1390 in più.
BAULI Réclame L. 3590 - Special L. 5290.
OMBRELLI Misto L. 990 - Nylon L. 1480 - Mini L. 1990.
BEAUTY CASE L. 1790 - 3990.
NECESSAIRE L. 490-890.
24 ORE L. 1990 in più - Diplomatiche L. 890 in più.

BORSE CAMOSCIO L. 1450 - NAPPA L. 1990 - VERA TARTARUGA L. 8990 - VERA LUCERTOLA L. 4990 - VERO COCCODRILLO L. 12.900 - GUANTI L. 590-850 - SOTTOBRACCIO L. 390 - PORTA DOLLARI, CINTURE, PARURE, PORTA GIOIE E MIGLIAIA DI ARTICOLI REGALO
DETTAGLIO - INGROSSO

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. 760.203 - 779.826

AL «CROLLO ECONOMICO»
di VIA LIVORNO 17
a 20 mt. da Corso Umbria - a 100 mt. da Corso Regina
è *iniziata una grande liquidazione a*
PREZZI SBALORDITIVI
Alcuni esempi:
VESTITI UOMO ESTIVI . da L. 5000 in più
VESTITI BIMBO ESTIVI . » » 2000 » »
VESTITI DONNA ESTIVI . » » 1000 » »
TAILLEURS - SOPRABITI . » » 3000 » »
GONNE . . . . . » » 500 » »
TAGLI ABITO . . . . . » » 1000 » »
Inoltre troverete lenzuola, coperte, tovaglie, spugna, copriletti, tendaggi terital, eco. ecc.
in VIA LIVORNO 17
CROLLO ECONOMICO

Serie B - Vincono le pericolanti e aumen' il distacco del Novara, ieri a riposo

Allarme per il Genoa: è quart'ultimo

DRAMMATICO E SFORTUNATO CONFRONTO PER I ROSSOBLU'

I liguri a Reggio Emilia perdono su rigore: 1 a 2

La prima rete è stata realizzata dai granata emiliani - Rimonta il Genoa a 5' dalla fine, su rigore con Locatelli - Torna in vantaggio la Reggiana sfruttando due minuti dopo un'altra massima punizione con Crippa

DAL NOSTRO INVIATO

Reggio Emilia, lun. mattina.

Il Genoa gioca con impegno, a tratti domina, ma perde (1 a 2) ed ora rischia la serie C; la Reggiana delude, per buona parte della gara si difende con affanno, eppure vince e torna in lizza per la promozione. Una partita sconcertante, con due calci di rigore — uno per parte, entrambi realizzati — negli ultimi cinque minuti di gioco; e un risultato «bugiardo», perché i rossoblù (ridotti da tre sconfitte consecutive) ieri avrebbero davvero meritato il pareggio. Ma ancora una volta non hanno avuto fortuna, e hanno commesso errore. Ingenuità.

Sotto la pioggia, e su un campo viscido sul quale era già difficile reggersi in piedi, il Genoa ha fornito ieri una magnifica prova di volontà: ha subito un gol dopo mezz'ora di gioco, ma non si è scoraggiato: si è portato all'attacco, ha insistito all'offensiva per quasi tutta la ripresa e nel finale ha conquistato il pareggio. Subito dopo, quando ormai la partita sembrava finita, la Reggiana ha segnato ancora. Una sconfitta molto amara per i rossoblù, che ora sono quart'ultimi in classifica.

Campatelli, l'allenatore genoano, nonostante tutto è ancora ottimista: «La squadra — dice — ha reagito bene, ha giocato con notevole impegno. La nostra battuta d'arresto è grave, ma la situazione non è ancora drammatica. Anche se hanno perso, i rossoblù hanno dimostrato che la salvezza è alla loro portata. Non andremo in serie C...». Una fiducia ribadita, il Genoa ieri al fischio di chiusura è stato persino applaudito. Però i risultati non arrivano.

La sfortuna ha avuto una parte importante nel risultato di ieri, ma — occorre riconoscerlo — non basta da sola a giustificare la sconfitta. Il Genoa, che pratica chiaramente al pareggio, s'è schierato con due sole punte fisse: all'ala destra c'era Brambilla, che è subito retrocesso a controllare Mazzanti. Quando i rossoblù si sono trovati in svantaggio, si sono portati in avanti, ma la squadra non era «costruita» per attaccare: le manovre offensive erano ben orchestrate a centro campo, però le azioni si stringevano quasi sempre al centro dove Petrini era spesso solo in mezzo alla difesa avversaria e difficilmente riusciva a concludere a rete. E Gallina, abile nel *dribbling*, non lo era altrettanto in fase conclusiva.

Nonostante ciò, la Reggiana è apparsa più di una volta sul punto di crollare: senza alcune prodezze del «libero» Negrisolo (un diciottenne già maturo per la serie A) forse il punteggio sarebbe stato ben diverso. Sono stati gli emiliani, comunque, a segnare per primi. Il terzino Ranzani, che doveva controllare Mascheroni, all'inizio — data la posizione piuttosto arretrata del suo avversario diretto — ha avuto modo, spesso, di lanciarsi all'offensiva senza che nessuno si preoccupasse di marcarlo. E al 31' è stato proprio lui a segnare: Zanon ha calciato un corner, Bassi ha deviato involontariamente la palla sui piedi di Ranzani e questi ha realizzato con un forte tiro al volo.

Nella ripresa, dopo qualche attacco iniziale della Reggiana (al 4' Zanon costringe Grosso ad una bella parata in tuffo) il Genoa assume decisamente l'iniziativa: gli emiliani cercano invano di «addormentare» la partita, i rossoblù insistono all'attacco con energia. Un tiro di Brambilla all'8', un altro tiro di Derlin al 24': ma Boranga fa buona guardia. Al 31', dopo un tentativo in controplede di Crippa neutralizzato da Grosso con grande intuito, il Genoa ha un'ottima occasione per pareggiare: Franco Ferrari calcia da pochi passi a portiere praticamente battuto, ma la palla rimbalza sul ginocchio Gallina e Boranga riesce così a salvare.

A cinque minuti dal termine, finalmente, il sospirato pareggio: Petrini, lanciato da Gallina, viene atterrato in area da Negrisolo; l'arbitro indica il dischetto del rigore, Locatelli segna. I genoani si abbracciano, ma la gioia è di breve durata: al 42' Brambilla, sbilanciato da una finta di Mazzanti, cade a terra e «schiaffeggia» la palla con le mani. Fallo banale ma rigore netto, anche questa volta. E Crippa ristabilisce definitivamente le distanze.

Maurizio Caravella

REGGIANA — Boranga; Ranzani, Bertini I; Giorgi, Negrisolo, Fantazzi; Fanello, Mazzanti, Fogar, Zanon, Crippa.

GENOA — Grosso; Cacci, Franco Ferrari; Bassi, Rivara, Derlin; Brambilla, Mascheroni, Petrini, Locatelli, Gallina.

Arbitro: De Robbio di Torre Annunziata.

Boranga è superato dal rigore di Locatelli. (Telefoto)

Notizie in breve

★ **La combinata slalom neve-slalom acqua** in programma ieri, al mattino a Macugnaga-Monte Moro e al pomeriggio sul lago di Mergozzo, ha potuto svolgersi solo nella prima parte a causa della violenza del maltempo che ha investito il piccolo bacino lacustre mergozzese, costringendo a rinviare a data da destinarsi la seconda. Classifica dello «slalom-neve», maschile: 1. Christian Rolland (Francia) 57"6/10; 2. Luciano Ghezzi (S. C. Madesimo) 59"; 3. Aldo Timon (S. C. Avigliana) 1'3"1. Femminile: 1. Susanne Gova (Club Nautico Aronese) 1'38"8; 2. Eva Fritsch (Austria) 1'5"8; 3. Marina Martini (Club Nautico Aronese) 1'10"1.

★ **La riunione di atletica valida per la Coppa Italia femminile** sezionale, in programma ieri al campo del C. S. Fiat, è stata rinviata al 29 maggio.

★ **Nel campionato di baseball** di serie B la Prora Verona ha vinto ieri sul campo della Libertas Torino per 3 a 2; in serie A il secondo confronto fra i campioni della Juve Lancia e i milanesi dell'Europhon è stato rinviato per impraticabilità del campo di via Passo Buole.

★ **Il Cus Torino** ha avuto partita vinta per 2 a 0 contro il Vigevano, per rinuncia degli avversari, nel campionato di serie C di hockey su prato.

★ **La velocista Cigalini** dell'Augusta ha eguagliato ieri a Ruffoli il record piemontese per allieve sugli 80 metri piani (10" e 4) appartenente alla Cavezzana.

★ **Nella Berlino-Praga-Varsavia** ciclistica per dilettanti il norvegese Andresen ha vinto la cronoscalata individuale, precedendo di 15" il tedesco Peschel e di 10" il polacco Blawdzin.

Il tornei di tamburello

Nelle varie competizioni di tamburello molte gare sono state disputate per il maltempo. Per il torneo del Mediterraneo si sono disputati soltanto tre incontri: Grazzano-Castell'Altero 5-10; Viguzzolo-Cocconato 10-18; Montemagno-Moncalvo 3-19. La classifica è ora la seguente: Castell'Altero 18; Cerrina 16; Portacomaro 16; Cantiano 16; Moncalvo 16; Valleserrina 15; Murisengo 14; Lodisana 14; Montechiaro 13; Tonco 11; Cocconato 11; Francavilla 10; Cunico 6; Grazzano 6; Montemagno 2; Villavallis 4; Vignale 1; Viguzzolo 1.

Hanno due partite in meno: Cerrina, Francavilla, Villavallis. Una partita in meno Montechiaro, Portacomaro, Cunico, Tonco, Murisengo, Valleserrina, Cantiano, Scurzolengo, Codana.

Nella settima giornata del torneo interprovinciale si sono avuti questi risultati: a Basaluzzo: Capriata A-Ovada 16-8; Cremolino-Basaluzzo sospesa per il maltempo. A Montaldo Bormida: Capriata B-Savona sospesa per il maltempo; Montaldo-San Cristoforo 19-10.

Classifica generale: Cremolino p. 10; [illegible] p. 8; Capriata A e Ovada p. 6, Montaldo Bormida p. 5, Savona p. 4, Capriata B p. 2.

Serie B - 36° giornata

Questi i risultati

Catania-Reggina	2-0	Palermo-Lecco	0-1
Catanzaro-Bari	1-0	Perugia-Verona	3-1
Lazio-Modena	2-0	Potenza-Pisa	1-1
Livorno-Venezia	1-0	(giocata a Caserta)	
Messina-Foggia	1-0	Reggiana-Genoa	2-1
Padova-Monza	1-0	Ha riposato: Novara.	

La classifica

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE in casa V	N	P	Fuori casa V	N	P	RETI F	S
1. Palermo	46	35	10	7	1	5	9	3	36	21
2. Pisa	44	35	11	5	1	5	7	8	42	29
3. Foggia	40	34	8	4	3	4	10	4	35	29
4. Verona	38	34	10	4	2	4	7	7	35	25
5. Reggiana	38	34	8	7	2	5	6	6	35	28
6. Bari	38	34	14	2	1	0	6	9	45	25
7. Livorno	38	34	9	6	2	6	2	9	27	25
8. Monza	36	34	8	7	2	2	9	6	37	35
9. Catania	35	34	8	6	4	4	5	7	34	28
10. Reggina	35	35	8	7	2	4	4	10	37	40
11. Catanzaro	34	35	7	9	3	1	9	8	24	28
12. Lazio	33	34	8	7	2	0	10	7	22	25
13. Padova	33	34	9	5	3	3	4	10	28	33
14. Modena	31	34	7	9	1	1	5	10	32	35
15. Perugia	31	35	8	6	4	1	7	9	35	41
16. Genoa	30	34	6	9	2	2	5	10	31	25
17. Lecco	30	35	4	9	5	2	9	6	30	37
18. Messina	30	34	8	7	3	1	5	10	20	35
19. Venezia	29	34	7	7	3	1	6	10	21	27
20. Novara	27	34	5	9	2	1	6	11	24	28
21. Potenza	22	35	4	8	5	0	6	11	20	43

Vengono promosse in serie A le tre prime squadre classificate. Retrocedono in serie C le ultime quattro in graduatoria. Mancano 3 giornate al termine del torneo.

Situazione

Giornata difficile per le squadre migliori della serie B. La necessità di punti e il favore del fattore campo hanno annullato la differenza di classe esistente con compagini di minori capacità. Hanno perso tutte le formazioni impegnate in trasferta, il Foggia, il Verona, il Bari e, inaspettatamente, anche il Palermo al quale è stato battere in casa dal pericolante Lecco. Si è salvato a metà il Pisa (ora secondo a due soli punti dalla capolista) pareggiando sul campo neutro di Caserta con l'ultima in classifica, il Potenza.

Il risultato di Reggio Emilia mette in pessime condizioni i rossoblù che sono ora al quart'ultimo posto (dal quale si retrocede) seppur alla pari con Lecco e Messina, quest'ultima vittoriosa sul Foggia. Torna molto grave la situazione del Venezia sconfitto a Livorno, e peggiora nettamente quella del Novara che è rimasto a riposo in una giornata in cui quasi tutte le avversarie dirette sono riuscite a conquistare punti preziosi. Nella zona retrocessione torna nuovamente anche il Modena battuto a Roma dalla Lazio, che a quota 31 guida, insieme con il Perugia, il gruppetto delle pericolanti.

Le partite di domenica prossima

Bari - Monza; Catanzaro - Perugia; Foggia-Lecco; Genoa-Potenza; Modena-Catania; Novara-Livorno; Palermo-Reggina; Pisa-Lazio; Venezia-Padova; Verona-Messina.

Riposa: Reggina.

Perdono le squadre di testa (solo il Pisa pareggia)

Il Lecco batte il Palermo capolista anche Foggia, Verona e Bari sconfitte

Il campo palermitano era inviolato e i lombardi avevano vinto in trasferta una sola volta - Le altre formazioni superate rispettivamente a Messina (0-1), a Perugia (1-3) e a Catanzaro (0-1)

Barcellino II, contravanti palermitano, è rimasto senza gesto

PALERMO, lunedì mattina.

Il Lecco ha compiuto una impresa certamente imprevista battendo (0-1) il Palermo alla «Favorita» dove nessuna squadra era riuscita quest'anno a vincere. La squadra lombarda, impegnata nella lotta per la salvezza, è riuscita a sorprendere i rosanero al 16' del secondo tempo con un gol realizzato da Saltutti. Ma già in precedenza il Lecco aveva portato qualche offensiva insidiosa alla porta della formazione siciliana, ieri piuttosto incerta.

Il Palermo, probabilmente, era convinto di poter facilmente imporsi di fronte alla squadra lombarda, e subito il gol, non è più riuscito a reagire.

MESSINA, lunedì mattina.

Con un gol realizzato su calcio di rigore dopo quattro minuti di gioco, il Messina ha superato il Foggia e può sperare, ragionevolmente, di avere raggiunto una posizione che gli consenta di rimanere in serie B. Per i pugliesi, invece, la battuta d'arresto poteva essere abbastanza grave se anche il Verona (che contende al Foggia il terzo posto in classifica) non fosse incappato in una sconfitta.

La rete decisiva è stata segnata da Fesce, su calcio di rigore concesso dall'arbitro Carminati per fallo di Capra su Luppi. Il Foggia ha avuto la possibilità di pareggiare al 20' della ripresa, sempre grazie ad un rigore, ma Trevisanini si è fatto parare il tiro da Buvoli.

PERUGIA, lunedì mattina.

Il Perugia ha battuto nettamente il Verona con il punteggio di 3-1 al termine di una partita che ha fatto registrare ben tre calci di rigore e l'espulsione di Turchetto. Il Perugia si è portato in vantaggio al 7' con un gol realizzato da Torchetto, che segnava ancora al 23' su rigore. Al 31' l'arbitro concedeva ancora la massima punizione, questa volta a favore del Verona, ma il tiro di Flaborea era respinto da Valsecchi. Nella ripresa, il Perugia segnava con Dugini alla mezz'ora, ed i veneti realizzavano la loro unica rete al 37' con Bui grazie ad un calcio di rigore.

CASERTA, lunedì mattina.

L'ex campo «neutro» di Caserta, Potenza e Pisa hanno concluso il loro confronto diretto con un giusto risultato di parità (1-1). La squadra lucana ha esercitato un certo predominio nella prima parte della gara e si è portata in vantaggio al 22' con una rete segnata da Pagani. Il Pisa otteneva il pareggio al 14' della ripresa con un gol di Manservisi su passaggio di Jean. Nel finale, i toscani insistevano ancora all'attacco alla ricerca della vittoria, ma la difesa del Potenza resisteva abbastanza ordinatamente.

CATANZARO, lunedì mattina.

Il Catanzaro ha superato 1-0 il Bari dopo una gara nel complesso combattuta ed incerta. La rete dei calabresi è stata segnata dal giovane Braca al 18' della ripresa, su passaggio di Martel. Incoraggiato dalla segnatura, il Catanzaro si è mantenuto ancora all'attacco, ma sul finire dell'incontro i pugliesi non ritenti ad assumere una certa prevalenza impegnando Cimpiel specialmente con Casisa e De Paoli. Malgrado questi tentativi finali, il Bari non riusciva a riportarsi in parità e doveva rassegnarsi alla sconfitta.

Serie D - Il Macobi a un solo punto dai bianchi vercellesi

La Pro Vercelli pareggia con l'Asti (1-1) e mantiene il comando della classifica

I granata astigiani hanno segnato per primi e la Pro li ha raggiunti soltanto a otto minuti dal termine - Espulso il terzino Unere

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, lunedì mattina.

A otto minuti dal termine, la Pro Vercelli è riuscita a raggiungere l'Asti, e l'uno a uno finale permette ai «bianchi» di mantenere il comando della classifica, pur se le speranze di promozione, a due giornate dalla conclusione del torneo, sono diminuite. La «Pro» può contare, adesso, su un vantaggio di un solo punto nei confronti dei Macobi e domenica prossima i vercellesi dovranno scendere in trasferta proprio sul campo della loro rivale più pericolosa.

Un incertissimo finale di campionato, dunque, per i «bianchi» che un mese fa, con un vantaggio di sei punti nei riguardi dei Macobi, sembravano ormai aver una facile promozione in serie C. Il fatto è che nelle ultime partite il rendimento della squadra, o meglio la precisione di tiro dei suoi attaccanti, è diminuita parecchio, ed anche la sorte, in qualche occasione, non è stata proprio favorevole ai vercellesi.

Questo discorso si applica alla perfezione anche alla gara di ieri contro l'Asti, impegnato seriamente nella lotta per la salvezza. La «Pro» ha attaccato per quasi tutta la partita, ha sprecato una prelevanza indubbiamente sensibile, ma ha sprecato troppe occasioni da rete, fra cui anche un rigore, e dopo aver subito un gol in contropiede, ha corso il pericolo di essere battuta. Qualche lacuna di gioco, insomma, unita ad una certa dose di sfortuna ha costretto al pareggio i vercellesi, ma bisogna riconoscere anche la positiva prova dell'Asti.

La situazione di questa squadra è attualmente piuttosto precaria. I granata sono in una posizione di classifica ancora pericolosa, da un paio di mesi i giocatori sono al minimo di stipendio, e si parla con insistenza di una prossima «fusione» con il Macobi. Ci sarebbe forse di che scoraggiarsi, di che buttarsi nella lotta con minor convinzione, tanto più che il presidente Meniguzzo per motivi di salute è impossibilitato a seguire come una volta la squadra che è affidata unicamente al giocatore-allenatore Repetto, un alessandrino trentaduenne.

Giocare a Vercelli, ieri, non sarebbe stato facile per nessun avversario, con il pubblico che sostenevano senza un attimo di pausa l'assalto continuo dei bianchi al grido di «Forza Pro, forza Pro». Non sarebbe stato facile per nessuno, ma l'Asti ha retto orgogliosamente all'urto, anche quando ha dovuto subire un rigore, i cui estremi non erano molto chiari e quando si è trovato a giocare senza il terzino Unere espulso verso la mezz'ora appunto in seguito alle proteste causate dalla concessione del calcio di rigore.

La partita è stata amministrata e combattuta al massimo grado, sotto una violenta pioggia e raffiche che costringevano i giocatori ad autentici numeri di bravura per mantenere l'equilibrio. All'inizio pareva che lo difesa astigiana dovesse registrare ben poco sotto le continue offensive dei «bianchi». Per tre volte Zarino costringeva il portiere Voglino ad intervenire prodigiosi, poi era il pericoloso Rossi a fornire una favorevole occasione a Doppiano, ma il centravanti vercellese, in spaccata, fallita il centro. La spettacolo della «Pro» era nettissima, ed al 30' pareva che la partita fosse ormai risolta: l'arbitro Bonazzi, su segnale di calcio d'angolo, annullava il gioco e senza che nessuno riuscisse a capirne chiaramente i motivi decretava un rigore contro l'Asti. A parer concorso al provvedimento degli spettatori che l'arbitro aveva scorto un fallo di Repetto ai danni di Zarino, che in verità dalla tribuna appariva poco al di sopra della mischia. Comunque, la Pro Vercelli eliminava, intenzionalmente, ogni motivo di discussione, sprecando l'occasione: Rossi calciava il pallone che investiva in pieno nella traversa, rimbalzando in campo. Si riprendeva a giocare e i granata si trovavano in dieci per l'espulsione di Unere, ma ciononostante alla vendere del tempo era l'Asti a sfiorare il gol con un colpo di testa di Venturello.

Era un avvertimento per i «bianchi», ed infatti all'inizio del secondo tempo, dopo qualche attacco dei vercellesi condotto da Rossi, i granata segnavano al 13', con un tiro da fuori area di Melegaro che sorprendeva Brandisardi. La squadra vercellese si riportava con rinnovato accanimento all'attacco, ed alla fine al 37' Rossi aveva la gioia di conquistare il pareggio con un tiro dal limite dell'area.

I «bianchi» possono continuare a sperare nella promozione.

Paolo Patruno

PRO VERCELLI: *Brandisardi; Picasso, Bernasi; Cocre, Jussich, Rossi, Cuci, Doppiano, Stura, Zarino.*

ASTI: *Voglino; Unere, Avero; Repetto, Rinaldo Casaghi; Melegaro, Chiranda, Venturello.*

ARBITRO: *Bonazzi.*

Le gare del girone B

Il Derthona pareggia con la Gallaratese: 2-2

Tortona, lunedì mattina.

Il Derthona ha disputato una gara priva di convinzione, lasciandosi raggiungere per due volte dagli ospiti. Nel primo tempo i locali erano passati in vantaggio con un'autorete di Cavenaghi all'11'; gli ospiti pareggiavano con Caldiroli quattro minuti dopo. Nella ripresa una di Gambarini del Derthona al 37' e di Cavenaghi della Gallaratese al 39' che fissava definitivamente il risultato sul 2-2.

'CASTELLA-PARMA 0 a 0. — Sotto una pioggia torrenziale, su un campo paludoso, Fanfulla e Parma hanno dato vita ad una partita senza reti ma ricca di azioni velocissime, imprecise però nella fase conclusiva.

'GUASTALLA-VIGEVANO 1-1 — Reti di Guarnieri (V.) al 9' e di Francia (G.) al 40' del primo tempo.

'MIRANDOLESE - VOGHERA 3-2 — Reti: nel primo tempo al 19' Trignaghi (Mi.), al 18' Andreoli (Mi.), al 36' Lanzoni (Mi.); nella ripresa, Aielli (V.) al 29' e al 33'.

Vittoria di Pietrangeli nei Campionati di Roma

Roma, lunedì mattina.

Nicola Pietrangeli si è qualificato per gli ottavi di finale dei Campionati internazionali di tennis a Roma sconfiggendo Di Maso in tre partite (6-2, 6-3, 6-4); anche il giovane Castigliano ha superato il turno battendo il francese Gowen dopo cinque, combattuti sets 16-2, 8-3, 4-6, 1-6, 8-6).

Tra gli altri risultati da segnalare la vittoria di Ruffels (Australia), Hewitt (Sud Africa) e Nastase (Romania).

Rinviato per il maltempo il canottaggio a Pallanza

Pallanza, lunedì mattina.

Dopo due spostamenti di orario, nella vana attesa di un miglioramento delle condizioni del lago, istituto della [illegible] e agitato per un forte vento, il Comitato gara ha deciso di rinviare ad altra data la manifestazione regionale remiera, in programma sulle acque di Pallanza.

Risultati e classifiche

GIRONE A

RISULTATI — Gruppo C: Alessio 6-2; Pro Vercelli-Asti 1-1; Albenga-Borgomanero 0-0; Castor-Casale (giocata sabato) 2-0; Sestri Levante - Cossalese 3-0; Ligorna-Cuneo (giocata sabato) 1-3; Imperia-Ivrea 1-0; Omegna-Sanremese 1-0; Macobi-Sestrese 1-0.

CLASSIFICA: Pro Vercelli 42; Macobi 41; Omegna 29; Castor 30; Sanremese, Sestrese e Borgomanero 34; Cossalese 33; Albenga e Alassio 32; Sestri Levante e Cuneo 31; Casale e Asti 30; Ivrea 29; Imperia 28; Gruppo C 26; Ligorna 14.

GIRONE B

RISULTATI: Saronno-Cremonese 0-1; Derthona-Gallaratese 2-2; Lecco-Illion 1-0; San Secondo-Voghera 0-0; Fanfulla-Parma 0-0; Pergolettese-Pro Sesto 2-0; Seregno-Vigevano 3-0; Guastalla-Vigevano 1-1; Mirandolese-Voghera 3-2.

CLASSIFICA: Cremonese 46; Pergolettese 41; Derthona 42; Seregno 38; Vigevano 38; Illion e Parma 32; Voghera e Gallaratese 31; Pro Sesto e Fanfulla 30; Mirandolese 29; Moglia, Valtrompia e San Secondo 27; Lecco 26; Saronno 24; Guastalla 23.

Viene promossa in serie C la squadra prima classificata in ogni girone; retrocedono in 1ª categoria le ultime tre squadre in graduatoria di ogni girone. Mancano due giornate al termine del campionato.

La Lazio supera il Modena: 2 a 0

Roma, lunedì mattina.

Con un gol per tempo la Lazio ha battuto ieri il Modena sul terreno dello Stadio Olimpico, 2 padroni di casa hanno largamente dominato gli ospiti grazie ad una migliore impostazione tecnica, non perdendo mai di mano le redini dell'incontro. Con i due punti conquistati contro il Modena di Szeckely, i biancoazzurri si allontanano dalla zona più pericolosa della classifica, dove assai numerose sono le squadre impegnate nella lotta per evitare la retrocessione. La posizione dei modenesi dopo la sconfitta subita ad opera dei romani, la seconda del girone di ritorno, torna ad essere preoccupante anche se non drammatica.

La Lazio, cui sembra avere giovato il ritorno di Lorenzo, passa in vantaggio al 17° minuto con Fortunato. Dieci minuti dopo, Damiano mette a segno per il Modena la rete del pareggio; ma l'arbitro Di Tonno annulla per fuori gioco.

Nella ripresa, al 15', la Lazio segna ancora con il terzino Zanetti. L'azione è piuttosto confusa e quella che ha fruttato al Modena il gol successivamente annullato. Ma questa volta Di Tonno non ha visto il fuori gioco e convalida la segnatura.

Vittoria di Pietrangeli nei Campionati di Roma

Roma, lunedì mattina.

Nicola Pietrangeli si è qualificato per gli ottavi di finale dei Campionati internazionali di tennis a Roma sconfiggendo Di Maso in tre partite (6-2, 6-3, 6-4); anche il giovane Castigliano ha superato il turno battendo il francese Gowen dopo cinque, combattuti sets 16-2, 8-3, 4-6, 1-6, 8-6).

Tra gli altri risultati da segnalare la vittoria di Ruffels (Australia), Hewitt (Sud Africa) e Nastase (Romania).

Rinviato per il maltempo il canottaggio a Pallanza

Pallanza, lunedì mattina.

Dopo due spostamenti di orario, nella vana attesa di un miglioramento delle condizioni del lago, istituto della [illegible] e agitato per un forte vento, il Comitato gara ha deciso di rinviare ad altra data la manifestazione regionale remiera, in programma sulle acque di Pallanza.

* **MACOBI-SESTRESE** [illegible] — Sotto una pioggia [illegible] il Macobi ha battuto la Sestrese di stretta misura, giungendo così in classifica ad un solo punto dalla capolista Pro Vercelli. La rete è stata realizzata da Zanelli al 5' del primo tempo. I successivi attacchi degli ospiti sono stati neutralizzati dall'ottima difesa locale.

ALASSIO-GRUPPO C 2-0 — Reti al 24' Puccio al 44' del primo tempo di Capriati al 21' della ripresa. Sono stati espulsi al 37' del primo tempo Crisanti e Tagliaferri, del Gruppo C, rispettivamente per atteggiamento e per gioco falloso.

*OMEGNA-SANREMESE 1-0 — Marcatore: Scotti, al 5' della ripresa. Meritata vittoria dei rossoneri e generosa prova degli ospiti, su un campo reso quasi impraticabile dalla pioggia caduta incessantemente. I locali, mantenendo una pressione territoriale, hanno impostato numerose azioni offensive. Al 5' della ripresa, Scotti dal limite dell'area tirava tutte partire un forte tiro, imparabile per Zenari anche a causa di una leggera deviazione del capitano ligure Moro.

*IMPERIA-IVREA 1-0 — Rete: Trevisan, al 38' della ripresa. Sotto una pioggia torrenziale, e nel [illegible] minuti di gioco, l'Imperia è riuscito ad avere ragione della combattività e della aggressività dei giocatori dell'Ivrea. In ogni modo, la partita ha visto una netta superiorità dei locali, i quali hanno più volte impegnato il portiere dell'Ivrea Biggi in alcune [illegible] parate.

* **ALBENGA-BORGOMANERO 0-0** — Disceso sotto violente raffiche di pioggia, l'incontro è stato caratterizzato da un netto predominio territoriale dell'Albenga, controllato però dagli ospiti con una attenta difesa e alcuni ottimi interventi del portiere Galli a metà ripresa. Nel primo tempo al 38' si è infortunato Parlanfa del l'albenga e al 37' l'arbitro ha espulso Poletti.

*SESTRI LEVANTE-COSSALESE 2-0 — Reti segnate da Fassi al 39' e da Bruseo, su rigore, al 34' della ripresa. Il Sestri Levante ha meritato la vittoria fornendo una bella prestazione contro una Cossalese assai combattiva.

* **CASTOR-CASALE 2-0** (giornata sabato) — Con una rete per tempo, la Castor ha superato nettamente il Casale, hanno segnato Rinaldi dopo 20 minuti di gioco e Alfasia al 43' della ripresa. I torinesi hanno anche colpito una traversa con Petrone al 37' del 1° tempo.

SERIE C: I grigi all'ottavo posto in classifica

Per l'Alessandria a Monfalcone ancora un successo in trasferta: 2-1

La squadra piemontese sfrutta accortamente l'inferiorità numerica degli avversari, per un infortunio all'attaccante Morello - Segnano per primi i giuliani, ma il solito Lojacono e Pasquina rovesciano il risultato nella ripresa

Dal nostro corrispondente

Monfalcone, lunedì mattina.

L'intelligenza e la bravura di Lojacono, abile nel dosare le risorse atletiche evidentemente più quelle di un tempo, hanno permesso all'Alessandria di trarre il massimo profitto da una situazione favorevole e cogliere a Monfalcone una vittoria 2-1 tutto sommato meritata, anche se i giuliani sono stati, in questa circostanza, parecchio sfortunati.

L'ala Morello infatti si è infortunata al ginocchio destro, nei primi minuti di gioco, e dopo vari tentativi di rientrare ha dovuto lasciare definitivamente il campo. Malgrado la superiorità numerica, l'Alessandria per tutto il primo tempo ha stentato a trovare la giusta cadenza ed è stata costretta a subire una rete realizzata al 16' da Tumiati, con bella rovesciata su azione successiva a calcio d'angolo.

Nella ripresa Lojacono si è inserito frequentemente a centrocampo, abbandonando la posizione di «libero» ed impostando su schemi più precisi, passaconi pienamente da Gori, Chinellato e Berta.

Gli avversari di questa mossa hanno faticato a contenere le azioni dei piemontesi, che in dieci minuti hanno capovolto le sorti dell'incontro, difendendo poi alla meglio il vantaggio acquisito.

La rete del pareggio l'ha realizzata Lojacono, al 10', battendo alla perfezione un calcio di punizione al limite, concesso per un fallo di Gori. Il pallone, calciato con effetto, è aggirato le barriere e si è infilato nell'angolino sulla sinistra del portiere monfalconese.

Pasquina ha raddoppiato dopo un quarto d'ora, girando in rete da due passi un passaggio di Chinellato, liberatosi con bravura sulla destra.

L'Alessandria, che ha intenzione con la maglia numero 2 un altro giovanissimo, il diciassettenne Nervi, grazie a questo nuovo successo in trasferta, è portata all'ottavo posto in classifica. Una posizione assolutamente insperata per una squadra che ancora due mesi fa sembrava seriamente impegnata nella lotta per retrocedere.

t. a.

Monfalcone: Maschiotto; Baccari, Trevisan; Zonch, Giordani, Sortino; Tumiati, Barile, Cicilitira, Zulich, Morello.

Alessandria: Moriggi; Nervi, Legnaro; Gori, Lesca, Lojacono; Boccasso, Berta, Pasquina, Chinellato, Bonfanti.

Il Verbania si afferma sul campo di Mestre: 3-1

VENEZIA, lunedì mattina.

Il Verbania ha brillantemente superato per 3-1 una Mestrina che ha incominciato bene la partita, tanto da dare l'impressione di poter pareggiare. Invece la squadra, a poco a poco, si è disunita, mentre i piemontesi, dopo una prudente attesa, sono passati all'attacco dominando la gara. Il punteggio a loro favore avrebbe potuto essere molto più vistoso.

Nel Verbania, ha fatto spicco Migliorati, che si è fatto ammirare nell'azione del terzo gol; una fuga velocissima su un terreno ammalato dalla pioggia.

La Mestrina per prima. Ventesimo minuto: lancio di Scrivan per Cagnin, che fuggiva sulla sinistra, senza fatiche, poter concludere per il «libero» Cento, il rigore decretato senza esitazione dall'arbitro era trasformato dallo stesso Cagnin.

Tre minuti soltanto e il Verbania pareggiava, anche per una serie di errori della difesa di casa. Margnini quasi sulla linea di fondo, traversava al centro: il portiere Canella usciva male, cercando davanti a lui una mischia che si concludeva, dopo una prima tiro ribattuto dal terzino De Ponti, con una rete di Giannini.

La Mestrina crollava nella ripresa. I piemontesi passavano in vantaggio con Canto e, quindi, con Migliorati consolidavano il successo.

MESTRINA: Canella; Pin, Barizza, Fiorini, Marella, Mialich, Corradi, Inferrera, Cagnin, Puchiodimo, Rizzo.

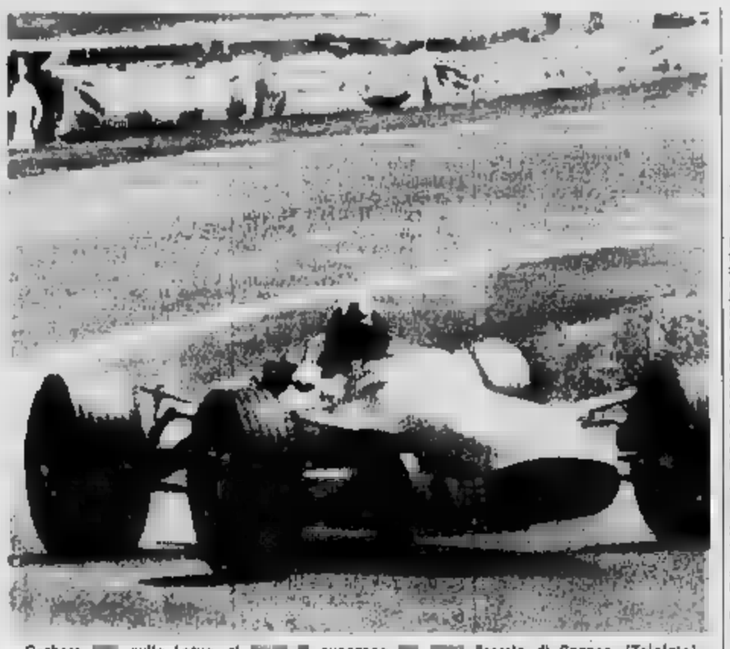
VERBANIA: Fellini, De Ponti, Mariani, Canto, Lobesco, Marforio, Margnini, Giannini, Migliorati, Romanzini, Gini.

Arbitro: Fuschi.

Seconda prova del campionato mondiale di auto

Cedono le Ferrari: Graham Hill vince il Gran Premio di Spagna

Le vetture Ickx e di Amon (che era in testa alla gara) bloccate da guasti meccanici - Arrivati soltanto 5 dei 13 piloti partiti - Scarfiotti quarto - Spettacolare incidente senza conseguenze al messicano Pedro Rodriguez



Graham sulla Lotus, al successo nel Premio di Spagna (Telefoto)

Dal nostro corrispondente particolare

Madrid, lunedì mattina.

Scomparso il povero Jim Clark in Germania, è toccato a Graham Hill portare al successo la Lotus-Ford nel Gran Premio di Spagna, seconda prova del campionato mondiale piloti di formula 1, disputatosi ieri sul circuito di Jarama, a pochi chilometri da Madrid. Hill si è affermato in 2 ore 15'21"1, alla media oraria di km. 135,842.

Alle spalle dell'inglese, che è passato al comando del «mondiale» con 15 punti (in Sud Africa era giunto secondo dopo Clark), sono giunti il campione in carica, Hulme, sulla McLaren-Ford, Brian Redman, sulla Cooper-Brm, il nostro Ludovico Scarfiotti, al volante di un'altra Cooper-Brm, e il francese Beltoise, sulla Matra-Ford, cui va il giro più veloce: 1'21"3, a 139 km. orari di media.

Cinque piloti in tutto, sui tredici partiti. Gli altri otto si sono dovuti arrestare lungo il percorso. Fra questi, anche Chris Amon e Jackie Ickx, sulle Ferrari 12 cilindri. Il giovane belga si è fermato dopo pochi giri per noie al motore, mentre Amon si è arreso al 57° passaggio per un guasto alla scatola del cambio. In quel momento, il neozelandese era al comando della competizione, con 20" di vantaggio su Graham Hill.

Amon si era battuto molto bene, ingaggiando un entusiasmante duello con Pedro Rodriguez e la Brm. Il neozelandese, che nelle prove aveva fatto registrare i migliori tempi, era riuscito al 25° giro a raggiungere il messicano e a superarlo. Due tornate dopo Rodriguez era eliminato da una macchia di olio. La Brm sfilava all'ingresso di una curva, compiva una spettacolare testa-coda e si fracassava contro il «guard-rail» metallico di protezione ai bordi della pista. Nessun danno per Rodriguez, ma la vettura era immobilizzata e Amon via libero».

Questa volta, non sono stati i piloti a «tradire» Ferrari, e in particolare Amon, che negli ultimi tempi era stato messo spito accusa per una serie di cattive prove e che è stato costretto a «riposarsi» per un mese, ma è stata proprio la vettura a cedere, impedendo al conduttore neozelandese un meritato successo.

E' dal 1966, Gran Premio d'Italia a Monza, pilota Scarfiotti, che Ferrari non vince un Gran Premio e ne l'attuale stagione la situazione rimane piena di incognite. Intanto, perdendo in Sud Africa e ieri in Spagna, e rimanendo a secco in quel di Montecarlo Ferrari ha praticamente compromesso il campionato costruttori.

Da ritenere le prove regolari di Brian Redman e di Ludovico Scarfiotti, sulle Cooper-Brm, vetture inferiori alle rivali Scarfiotti è tornato alla guida dopo l'incidente del 1° agosto in Sud Africa «Mi sono incontrato in competizione una corsa tranquilla — ha detto — e tutto è andato bene».

Il circuito di Jarama si è dimostrato assai duro per le vetture, sono di saliscendi, con curve e controcurve, che impegnano molto e tolgono in maniera esasperata. Non hanno retto anche la nuova Honda di John Surtees, che ha ceduto nel finale, e la McLaren di Bruce McLaren, mentre la stessa Matra di Beltoise ha lamentato una serie di inconvenienti al motore.

Con di ieri, Graham Hill (39 anni) una seria ipoteca sulla conquista del campionato mondiale, che già vinse nel 1962. Hill non si affermava in un Gran Premio dal 1965 (Stati Uniti). La prossima prova si disputerà il 26 maggio a Montecarlo.

F. B.

CLASSIFICA ASSOLUTA

1. Graham Hill, su Lotus-Ford, che percorre km. 306 (avanzata giri del circuito di km 3,604) in 2 ore 15'20"1, alla media oraria di km 135,842; 2. Hulme, McLaren-Ford, a 18"1; 3. Brian Redman, Cooper-BRM, a un giro; 4. Scarfiotti, Cooper-BRM, a un giro; 5. Beltoise, Matra-Ford, a nove giri.

Ritirati: McLaren (McLaren-Ford) al 71° giro; Siffert (Lotus) al 65°; Amon (Ferrari) al 57°; Courage (BRM) al 47°; Rodriguez (BRM) al 37°; Ickx (Ferrari) al 12°; (Repco-Brabham) al 10°.

CLASSIFICA MONDIALE

1. Graham Hill con 15 punti; 2. Clark 9; 3. Hulme 8; 4. Redman e Rindt 4; 5. Scarfiotti, Amon e Beltoise 3.

Sotto la pioggia

A Deoster il motocross di Gallarate

Dal nostro servizio particolare

Gallarate, lunedì mattina.

Successo a sorpresa del belga Roger Deoster ieri a Gallarate nella seconda prova del campionato mondiale di motocross della classe 500. Deoster ha preceduto l'inglese Clough. I cecoslovacchi Dobry e Stastal (due giovani debuttanti nelle gare internazionali, classificatisi rispettivamente al 3° ed al 4° posto) e il tedesco Schindler. La gara, svoltasi sotto la pioggia, è una delle più dure mai disputate in Europa: 72 partecipanti soltanto 5 si sono classificati. Il tracciato di gara è stato ricavato in un pantano. Caduta, per fortuna senza gravi conseguenze, e guasti meccanici si sono susseguiti ad ogni passaggio, non risparmiando i favoriti, come il campione del mondo in carica, il tedesco Friedrich, il quale ha dovuto abbandonare per guasto al 5° giro della prima prova, mentre era in testa con distacco. La sorte subita dal tedesco Draugus e Progrebinja nella prima prova, mentre Brucia scomparsa negli ultimi giri della seconda batteria, quando era in lotta per le prime posizioni e Matusey, secondo nella prima «manche», si ritirava subito per la partenza della seconda batteria.

L'ultimo di svariati incidenti, anche in avvio Aberg e l'ex irlandese Jeffrey Smith. Quanto alla squadra italiana, non ha avuto maggior fortuna delle altre: Tosi, Cavallero, Angelini e Osterero, uno dopo l'altro sono stati costretti ad abbandonare.

Nell'intervallo si è svolta la finale dei juniores, vinta da Pinter, seguito da Braem e Colombari. L'unico incidente di rilievo è toccato al torinese Valerio Fiore, il quale ha riportato la frattura della clavicola destra.

d. all.

1) Deoster (Belgio) su C.Z., punti; 2) Clough (Inghilterra) su Husqvarna, 6; 3) Dobry (Cecoslovacchia) su C.Z., punti 8; 4) Stastal (Cecoslovacchia), su C.Z., punti 9; 5) Schindler (Germania occidentale) su C.Z., punti 13.

Il «capolista» verso la promozione in B

Il Savona sconfitto a Como: 0-1

Proteste dei liguri per una «fantasma» negata dall'arbitro

Dal nostro corrispondente

Como, lunedì mattina.

Con un gol di Sironi alla mezz'ora del secondo tempo, il Como ha battuto il Savona, confermando così la sua doti di capolista imbattuto da 22 turni e mantenendo i 4 punti di vantaggio sul Piacenza, che incontrerà fra due domeniche.

Il Savona lamenta una rete non concessa dall'arbitro al 6' circa, che, come ha detto l'allenatore Baldini alla fine dell'incontro, avrebbe mutato fisionomia alla partita. Su passaggio del terzino Cherubini, l'ala sinistra Stevan ha impensato il portiere comasco con una finta. Lonardi è però riuscito a toccare il pallone con una mano, mandandolo a stabilire sulla traversa.

I savonesi sostengono che il pallone, ricadendo prima di varcare abbrancato a mezz'aria dal portiere comasco, abbia superato la linea fatale. Tanto l'arbitro che il suppletivo, però, che si trovavano a pochi passi di distanza, hanno fatto immediatamente cenno di continuare.

È passato nel secondo tempo quando il Savona, risentendo dello sforzo compiuto nei primi 45 minuti della partita, giocata sotto una pioggia sferzante e su un campo allagato, ha ceduto il controllo del centro. Interrotta una azione di Fazzi, lo stopper Sironi Barzaghi è avanzato fino all'area di rigore, passando la palla a Peretti, spostato a sinistra. Cross dell'ala all'accorrente controcampista Sironi e tiro imparabile.

Entrambe le squadre nel secondo tempo, quando si era ancora 0-0, hanno colpito un palo. Il Savona al 4' con un tiro di testa di Fazzi, il Como al 39' con il centravanti Catanese.

L.

Il difensore ligure Pozzi (a destra) in azione a Como

COMO — Lonardi; Peteani, Magni; Pirola, Barzaghi, Bellarini; Peretti, Sironi, Catanese, Pittofrati, Cantini.

SAVONA — Ghiazzardi; Verdi, Cherubini; Nolla, Pozzi, Ostermann; Gitione, Furino, Fazzi, Fasselli, Stevan.

Arbitro: Campanini di Finale Emilia.

Il Piacenza (a Voghera) supera il Pavia: 2 a 0

Voghera, lunedì mattina.

Il Piacenza è riuscito a piegare il Pavia nel campo neutro del Voghera con due reti del centromediano Fanesi realizzate di testa al 13' e al 31' del primo tempo. Il Pavia ha generosamente lottato specialmente nella ripresa, senza purtroppo riuscire a cogliere nemmeno la rete della bandiera.

Le due squadre hanno giocato per dieci minuti dal 20' del secondo tempo per l'espulsione di Villa del Pavia e di Gatti del Piacenza, per reciproche scorrettezze, del 31' della ripresa poi, il Pavia è rimasto in nove, in seguito ad un'ulteriore espulsione di Sandalli, il quale, irritato in una scivolata da normale abbandonare il terreno di gioco.

Da segnalare che il Piacenza ha pure subito un rigore al 4 ripresa: Fanesi ha calciato a lato la massima punizione.

I bianconeri finalmente convincono

Riscossa della Biellese contro il Marzotto: 4-2

Due di Livraghi - Il veneto Donadello infortunato nella ripresa

Dal nostro corrispondente

Biella, lunedì mattina.

Battagliera, veloce, attenta, la squadra biancorossa ha meritato la vittoria per dovere di ospitalità ha sconfitto nettamente per 4-2 il fanalino di coda Marzotto. Sono stati segnati altre due reti, non per parte, però per evidente fuorigioco. Gli ospiti per quasi tutta la ripresa privati dell'apporto di Donadello, vittima al 7' di uno scontro fortuito con Nobili, ma l'episodio non può minimamente determinare per la loro sconfitta.

La Biellese, dimostrando di non aver risentito sul piano morale della pesante sconfitta (3-6) subita otto giorni prima a Busto Arsizio, ha premuto costantemente, totalizzando tredici calci d'angolo contro due agli avversari. Non sono mancati in pratica pericolosi del Marzotto, ma Albertini, ottimamente coadiuvato dalla difesa, si è lasciato sorprendere una sola volta, da un tiro da trenta metri. La seconda rete dei veneti è venuta per un calcio di rigore piuttosto discutibile.

Inoltremente prolifico l'attacco della Biellese, ieri in gran vena. Livraghi ha realizzato due reti. I bianconeri sono andati in vantaggio al 20' appunto con Livraghi, a conclusione di una bella manovra cui avevano partecipato anche Atzeni, Invernizzi e Cugnolio: il portiere respingeva corto il tiro dell'ala sinistra, che era però pronta a ribadire il pallone, battendo Bidoli.

Al 21' (un minuto prima Invernizzi aveva segnato in posizione di fuorigioco) Canei raddoppiava, tuffandosi acrobaticamente e infilando con un colpo di testa il pallone nell'angolo alto della rete. Al 15' Bettini accorciava le distanze, sorprendendo Albertini, è deciso, un fortissimo tiro da una trentina di metri.

Nella ripresa, al 14' era ancora Livraghi a dare l'avvio alle segnature, utilizzando da buona posizione un preciso passaggio di Canei. E' stato questo l'ultimo gol segnato dalla Biellese: il quarto a suo favore è stato infatti realizzato dal biancoceleste Magri, che al 24' deviava di testa il pallone nella propria rete, nel tentativo di neutralizzare un tiro di Garagiola. Al 37' l'arbitro, ottemperato da avversari, finiva a terra in area: l'arbitro Bazzoni fischiava la massima punizione e lo stesso giocatore segnava, spiazzando con una finta Albertini.

A circa cinque minuti dal termine, l'ultima emozione. Pala destra di Marzotto, Magri, in netto fuorigioco, mandava in rete, ma l'arbitro annullava senza esitazione.

p. m.

BIELLESE — Albertini, Valerio, Garagiola; Mores, Mastrocicci, Nobili; Cugnolio, Invernizzi, Canei, Atzeni, Livraghi.

MARZOTTO — Bidoli; Giacomin, Malinari; Donadello, Forlin, Bettini; Sferri, Magri, Motta, Pantani, Bettini.

L'arbitro di Bolzano-Trieste bloccato dopo la gara dai tifosi

Bolzano, lunedì mattina.

L'arbitro Zacchetti di Milano, che ha diretto la partita di serie C tra il Bolzano e il Triestina, è stato assediato dagli sostenitori bolzanini e alla fine ha potuto lasciare lo stadio scortato dagli agenti.

Durante l'incontro, e particolarmente nella ripresa, le decisioni del direttore di gara avevano provocato un malcontento nelle file dei tifosi locali (il oggi doveva vincere aumentare le speranze di salire in serie C). L'espulsione di Weis e quindi la rete realizzata dalla Triestina (il guardalinee aveva segnalato un fallo a favore del Bolzano, poiché il giocatore della Triestina, nel marcare la rete, si era appoggiato sulla schiena di un difensore del Bolzano) hanno scatenato i tifosi.

RAPALLO-TREVIGLIESE 1-1

Pur attuto da esigenze di classifica, il Rapallo non è riuscito con la modesta Trevigliese ad accrescere i suoi punti che sarebbero tornati molto comodi agli effetti della lotta per non retrocedere. Gli ospiti sono andati in vantaggio al 24' primo tempo con un preciso colpo di testa nel centrattacco Sisal su centro dell'interno destro Bonchi. Domenato nella prima parte della gara, il Rapallo ha reagito, ma pur disordinatamente, nella ripresa, riuscendo, a un quarto d'ora dal termine, ad acciuffare il pareggio con un colpo di testa del mediano Roberts.

L'Entella nel finale vince ad Udine: 2-1

UDINE, lunedì mattina.

(g. m. c.) - L'Entella Chiavari è riuscita ad ottenere, a spese dell'Udinese, un'insperata vittoria in che rende meno allarmante la corsa alla salvezza dei liguri.

La partita non è stata certamente brillante. Reduce del primo caldo e della giornata negativa di molti uomini dell'Udinese, Bui è andati avanti, a rilento stanchi, sullo 0-0 fino al quarto d'ora dalla fine. Al 30' della ripresa segnava i friulani con Ghilla, che sfruttò di testa un centro di Mantellato.

Dieci minuti dopo l'Entella pareggia, su un'azione analoga a quella dell'Udinese: Cassanigo dalla bandierina. Sembrava venuti acquisito un giusto pareggio; tra due squadre che si equivalevano sul piano della mediocrità. Un minuto prima della scadere del tempo però un'incertezza del portiere bianconero consentiva ai liguri di ottenere un clamoroso e pirotecnico successo. Cassina non trattenuta un facile pallone e Canalan ne approfittava per

Il bianconeri finalmente convincono

Riscossa della Biellese contro il Marzotto: 4-2

Due di Livraghi - Il veneto Donadello infortunato nella ripresa

Dal nostro corrispondente

Biella, lunedì mattina.

Battagliera, veloce, attenta, la squadra biancorossa ha meritato la vittoria per dovere di ospitalità ha sconfitto nettamente per 4-2 il fanalino di coda Marzotto. Sono stati segnati altre due reti, non per parte, però per evidente fuorigioco. Gli ospiti per quasi tutta la ripresa privati dell'apporto di Donadello, vittima al 7' di uno scontro fortuito con Nobili, ma l'episodio non può minimamente determinare per la loro sconfitta.

La Biellese, dimostrando di non aver risentito sul piano morale della pesante sconfitta (3-6) subita otto giorni prima a Busto Arsizio, ha premuto costantemente, totalizzando tredici calci d'angolo contro due agli avversari. Non sono mancati in pratica pericolosi del Marzotto, ma Albertini, ottimamente coadiuvato dalla difesa, si è lasciato sorprendere una sola volta, da un tiro da trenta metri. La seconda rete dei veneti è venuta per un calcio di rigore piuttosto discutibile.

Inoltremente prolifico l'attacco della Biellese, ieri in gran vena. Livraghi ha realizzato due reti. I bianconeri sono andati in vantaggio al 20' appunto con Livraghi, a conclusione di una bella manovra cui avevano partecipato anche Atzeni, Invernizzi e Cugnolio: il portiere respingeva corto il tiro dell'ala sinistra, che era però pronta a ribadire il pallone, battendo Bidoli.

Al 21' (un minuto prima Invernizzi aveva segnato in posizione di fuorigioco) Canei raddoppiava, tuffandosi acrobaticamente e infilando con un colpo di testa il pallone nell'angolo alto della rete. Al 15' Bettini accorciava le distanze, sorprendendo Albertini, è deciso, un fortissimo tiro da una trentina di metri.

Nella ripresa, al 14' era ancora Livraghi a dare l'avvio alle segnature, utilizzando da buona posizione un preciso passaggio di Canei. E' stato questo l'ultimo gol segnato dalla Biellese: il quarto a suo favore è stato infatti realizzato dal biancoceleste Magri, che al 24' deviava di testa il pallone nella propria rete, nel tentativo di neutralizzare un tiro di Garagiola. Al 37' l'arbitro, ottemperato da avversari, finiva a terra in area: l'arbitro Bazzoni fischiava la massima punizione e lo stesso giocatore segnava, spiazzando con una finta Albertini.

A circa cinque minuti dal termine, l'ultima emozione. Pala destra di Marzotto, Magri, in netto fuorigioco, mandava in rete, ma l'arbitro annullava senza esitazione.

p. m.

BIELLESE — Albertini, Valerio, Garagiola; Mores, Mastrocicci, Nobili; Cugnolio, Invernizzi, Canei, Atzeni, Livraghi.

MARZOTTO — Bidoli; Giacomin, Malinari; Donadello, Forlin, Bettini; Sferri, Magri, Motta, Pantani, Bettini.

L'arbitro di Bolzano-Trieste bloccato dopo la gara dai tifosi

Bolzano, lunedì mattina.

L'arbitro Zacchetti di Milano, che ha diretto la partita di serie C tra il Bolzano e il Triestina, è stato assediato dagli sostenitori bolzanini e alla fine ha potuto lasciare lo stadio scortato dagli agenti.

Durante l'incontro, e particolarmente nella ripresa, le decisioni del direttore di gara avevano provocato un malcontento nelle file dei tifosi locali (il oggi doveva vincere

L'Entella nel finale vince ad Udine: 2-1

UDINE, lunedì mattina.

(g. m. c.) - L'Entella Chiavari è riuscita ad ottenere, a spese dell'Udinese, un'insperata vittoria in che rende meno allarmante la corsa alla salvezza dei liguri.

La partita non è stata certamente brillante. Reduce del primo caldo e della giornata negativa di molti uomini dell'Udinese, Bui è andati avanti, a rilento stanchi, sullo 0-0 fino al quarto d'ora dalla fine. Al 30' della ripresa segnava i friulani con Ghilla, che sfruttò di testa un centro di Mantellato.

Dieci minuti dopo l'Entella pareggia, su un'azione analoga a quella dell'Udinese: Cassanigo dalla bandierina. Sembrava venuti acquisito un giusto pareggio; tra due squadre che si equivalevano sul piano della mediocrità. Un minuto prima della scadere del tempo però un'incertezza del portiere bianconero consentiva ai liguri di ottenere un clamoroso e pirotecnico successo. Cassina non trattenuta un facile pallone e Canalan ne approfittava per

Il Piacenza (a Voghera) supera il Pavia: 2 a 0

Voghera, lunedì mattina.

Il Piacenza è riuscito a piegare il Pavia nel campo neutro del Voghera con due reti del centromediano Fanesi realizzate di testa al 13' e al 31' del primo tempo. Il Pavia ha generosamente lottato specialmente nella ripresa, senza purtroppo riuscire a cogliere nemmeno la rete della bandiera.

Le due squadre hanno giocato per dieci minuti dal 20' del secondo tempo per l'espulsione di Villa del Pavia e di Gatti del Piacenza, per reciproche scorrettezze, del 31' della ripresa poi, il Pavia è rimasto in nove, in seguito ad un'ulteriore espulsione di Sandalli, il quale, irritato in una scivolata da normale abbandonare il terreno di gioco.

Da segnalare che il Piacenza ha pure subito un rigore al 4 ripresa: Fanesi ha calciato a lato la massima punizione.

Girone A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Como	48	33	12	3	2	8	8	2	44	13
2. Piacenza	45	33	11	4	1	6	7	4	37	18
3. Savona	40	33	12	3	1	3	7	7	37	20
4. Vorbania	39	33	7	7	2	5	8	4	32	23
5. Udinese	38	33	9	1	6	7	5	5	45	30
6. Pro Patria	37	33	10	3	3	4	6	7	45	33
7. Solbiatese	36	33	6	7	2	2	7	7	30	21
8. Alessandria	34	33	8	5	3	4	5	8	33	39
9. Marzotto	32	33	8	8	2	3	4	10	33	34
10. Legnano	32	33	8	8	2	2	4	10	25	28
11. Triestina	32	33	5	10	2	3	6	7	24	27
12. Monfalcone	31	33	8	6	4	2	9	6	27	28
13. Trevigliese	31	33	7	7	3	2	6	8	21	27
14. Entella	31	33	8	4	3	3	3	11	24	32
15. Biellese	31	33	8	9	0	0	5	10	39	46
16. Treviso	30	33	8	5	4	1	7	8	31	33
17. Rapallo	28	33	8	6	5	4	2	10	31	41
18. Bolzano	24	33	5	9	3	0	5	11	28	42
19. Pavia	22	33	3	6	8	1	6	9	18	42
20. Mestrina	21	33	3	5	5	0	6	11	20	44

Mancano cinque giornate al termine del torneo. Nessuna decisione né in testa né in coda. Sono previste, per ciascuno dei tre gironi, una promozione in serie B e tre retrocessioni alla serie D.

I risultati di ieri

Biellese-Marzotto	4-2
Bolzano-Triestina	1-1
Como-Savona	1-0
Legnano-Pro Patria	1-0
Mestrina-Varbania	1-3
Monfalcone-Alessandria	1-2
Pavia-Piacenza (a Voghera)	
Rapallo-Treviglieses	1-1
Solbiatese-Treviso	1-0
Udinese-Entella	1-2

Domenica prossima 19 maggio il campionato di serie C riposa. La rappresentativa semiprofessionisti giocherà mercoledì 22 a Klagenfurt, contro l'Austria «Under 23».

Girone B

RISULTATI

Carrarese-Anconitana	
Cesena-D. U. Ascoli	2-0
Empoli-Macerstese	
Imolese-Siena	0-0
Pistoiese-Massese	2-0
Prato-Fontedera	
Rivarne-Torres	2-1
Sambenedet.-Città di	
Spezia-Rimini	1-1
Pesaro-Arezzo	0-1

CLASSIFICA

p. 43; Spezia 41; Sambenedettese e Prato 40; Arezzo e Macerata 39; Del Duca Ascoli e Siena 36; Pesaro Anconitana e Torres 33; Rimini ad Empoli 31; Massese 29; 28; Carrarese 27; Ravenna 26; Fiorentina 25; Città di Castello 24; Carrarese 22.

Girone C

RISULTATI

Akragas-Salernitana	5-1
Barletta-Avellino	
Cosenza-Trapani	3-0
Crotone-Chieti	5-1
Nardò-L'Aquila	2-0
Pescara-Internapoli	
Taranto-Siracusa	
Trani-Casertana	1-0
Massimiliana-Lecce	1-0
(giocata sabato)	
Ha riposato: Taranto.	

CLASSIFICA

Taranto p. 45; Casertana 44; Lecce e Taranto 38; Salernitana 37; Internapoli e Pescara 36; Avellino 34; Cosenza 30; Barletta e Trapani 29; Massimiliana e L'Aquila 27; e Crotone 26; Akragas 24; Trani 21; Siracusa 19.

IL SUCCESSO DIPENDE MOLTO DAL VOSTRO FISICO
PER IL MARE PER L'ESTATE

METTETEVI IN FORMA ALL'ATHLETIC CLUB

Col sensazionale D.C.T.
PERDERETE
30 cm.
IN MENO DI 1 ORA
DIMAGRIRETE
A VOLONTÀ
MANTERRETE
UN FISICO ATTRAENTE
RITARDERETE
L'INVECCHIAMENTO
SARETE PIU'
AGILI ED EFFICIENTI

RISULTATI ASSOLUTAMENTE GARANTITI AD OGNI ETÀ

FORSE NON TUTTI OTTERRETE UN FISICO PERFETTO COME QUESTO L'ATHLETIC CLUB E IL D.C.T. MOLTISSIMO OGNUNO VOI. PROVATE!

SOLO e SUBITO ATHLETIC CLUB

IL D.C.T. E' ED E' ESCLUSIVA ASSOLUTA DELL'ATHLETIC CLUB.
E' IL METODO PIU' SORPRENDENTE E VELOCE DIV

PER TRATTAMENTO

Athletic club
51.78.28 Via Cernaia 28 torino

APERTO TUTTI I GIORNI ININTERROTTAMENTE DALLE ALLE 21

La corsa è terminata a Bilbao dopo ventidue tappe

Gimondi trionfa nel Giro di Spagna

L'italiano nell'ultima giornata si è limitato a controllare i rivali più pericolosi - Col successo sulle strade iberiche, il corridore della Salvarani ha eguagliato il primato di Anquetil: entrambi hanno vinto Giro, Tour e Vuelta - La frazione conclusiva allo spagnolo Pinera, il più anziano fra i concorrenti in gara

Bilbao, lunedì mattina.

Felice Gimondi ha vinto il Giro ciclistico di Spagna. Dopo aver conquistato quattro giorni fa la maglia gialla e «leader» della classifica, l'italiano ha ulteriormente consolidato la sua posizione grazie alla tappa a cronometro di ieri, nella quale non ha avuto rivali. La frazione odierna, la Tolosa-Bilbao di 208 chilometri che ha concluso la faticosissima corsa, è stata vinta dallo spagnolo Martin Pinera, il più vecchio stradista della «Vuelta», se non d'Europa. Egli si è così aggiudicato per la seconda volta una tappa di questo Giro di Spagna, dopo aver tolto all'inizio della corsa, grazie ad un *exploit* quasi incredibile, la maglia gialla al tedesco Rudi Altig.

Gimondi ieri si è limitato a svolgere un attento lavoro di controllo, per evitare sorprese eventuali da parte dei suoi più diretti avversari. Egli ha corso per tutta la tappa alla testa del gruppo, con gli occhi sempre rivolti a Perez Frances, secondo in classifica, che forse più di ogni altro avrebbe potuto tentare un'avventurosa fuga. Ma lo spagnolo per primo; dopo aver abbozzato qualche tentativo, si è reso conto che sarebbe stato quasi impossibile annullare i due minuti e mezzo abbondanti di distacco che lo separavano dall'italiano.

L'italiano non si è preoccupato per la fuga di Martin Pinera e di altri cinque corridori, nessuno dei quali poteva sperare di rientrare in classifica troppo distante da quella dell'italiano, che si è limitato a non concedere margini di vantaggio troppo grandi ai fuggitivi; il vincitore della tappa odierna è infatti giunto al traguardo con un vantaggio di circa due minuti sul gruppo guidato da Gimondi.

Gimondi,

Jan Janssen, vincitore la scorsa edizione della «Vuelta», che i pronostici avevano dato tra i favoriti, si conservato al traguardo dell'ultima tappa maglia verde, «leader» della classifica a punteggio. Il titolo di «re della montagna» è andato allo spagnolo Francisco Galera, grazie soprattutto all'ottima prova fornita nella tappa odierna, il percorso comprendeva ben cinque colli, tra i quali uno di prima categoria e due di seconda.

Felice Gimondi è riuscito a realizzare il proprio obiettivo, sicuramente il principale motivo che l'ha spinto a partecipare alla «Vuelta»: quello di eguagliare il record del campione francese Jacques Anquetil, l'unico che fino ad oggi era riuscito nell'impresa di vincere il Giro di Francia, il Giro d'Italia e quello di Spagna, sicuramente le tre più faticose e difficili tappe.

d. g.

Ordine d'arrivo dell'ultima tappa: 1. Martin Pinera (Spagna) in 5 ore 37'11"; 2. [illegible]; 3. Lopez Rodriguez; 4. Elorza; 5. Segarduy; 6. Aranzabal. Segue il gruppo con Gimondi a 2' e 03" vincitore.

Classifica finale: 1. Gimondi (Italia) 78 ore 29'; 2. Perez Frances (Spagna) a 2' e 15"; 3. Velez (Spagna) a 5'08"; 4. Errandonea (Spagna) a 5'10"; 5. Adorni (Italia) a 5'28"; 6. Janssen (Olanda) a 5'31"; 7. Gomez del Moral (Spagna) a [illegible]; 8. Echevarria (Spagna) a 6'; 9. Aimar (Francia) a 6'43"; 10. Spruyt (Belgio) a 6'50".

Concluso ieri a Ginevra il [illegible]

Merckx dominatore in Svizzera A Motta (2° Bitossi) l'ultima tappa

GINEVRA, lunedì mattina.

Eddy Merckx ha vinto da trionfatore il Giro della Svizzera Romanda, ieri Motta e Bitossi hanno cercato di ripagare alle delusioni dei giorni precedenti con una prova di grande temperamento, e nel finale hanno sorpreso gli avversari [illegible] secondo nel traguardo della Cranz-Ginevra di 224 km.

Dominando nel Giro della Svizzera Romanda, Merckx ha ribadito la preparazione da vista del Giro d'Italia. Sulle strade elvetiche, il giovane belga ha messo in luce le sue grandi qualità e la sua doti di potenza. Il Giro si è deciso sabato nella tappa a cronometro tra Sierre e Super Crans. In questa specialità il belga è stato battuto di 4" dallo svizzero Reggenass, il più irriducibile avversario di Merckx nel Giro è stato il francese Raymond Delisle; molto regolare, terminato secondo, lo stesso piazzamento ottenuto anche nel Giro vinto da Motta.

Gli italiani, pur cacciatori aggiudicatisi più tappe, escono battuti dalla prova. Motta ha perduto ogni possibilità di successo sabato mattina quando, attardato da una foratura e attaccato dai cigliori, si è demoralizzato ed ha perduto altrettanto tempo nella frazione pomeridiana a cronometro.

C. V.

Ordine d'arrivo della quarta e ultima tappa, Crans-Ginevra di chilometri: 1) Gianni Motta in 5 ore 54'21"; 2) Bitossi a 1"; 3) Van Springel a 11"; 4) Planckaert; 5) Swerts. Merckx è giunto nel gruppo col tempo di Van Springel.

Classifica generale finale: 1) Eddy Merckx ore 24'56"; 2) Raymond Delisle a 1'14"; 3) Robert Hagmann a 1'37"; 4) Martin a 2'38"; 5) Eddy Schutz a 2'43"; 6) Dancelli a 2'59"; 10) Zilioli a 3'30"; 12) Bitossi a 4'50"; 17) Motta a 6'14".

Durante primo a Dunkerque Jourden vince la «4 giorni»

DUNKERQUE, lunedì mattina.

Il francese Jean Jourden ha vinto la «Quattro giorni di Dunkerque». Conquistata la maglia di «leader» nella semitappa di ieri mattina con 1'05" di vantaggio su Van Vreckom e 1'25" su Sels (semitappa vinta dall'olandese Wagtmans), il francese è riuscito a controllare i suoi più diretti avversari lungo i 76 chilometri della prova ed ha concluso la gara [illegible] davanti.

La gara pomeridiana, di Km., è stata abbastanza rivale. I 15 chilometri dall'arrivo Durnale e May sono risultati al riparo e, accumulato un discreto vantaggio, sono giunti insieme [illegible] Dunkerque. Nella volata a due, l'italiano ha [illegible] nettamente.

Gravi cadute di due dilettanti nel Gran Premio "Città di Chieri,,

Tosca (Volpiannese) e Gallo (Condor Pinerolo) ricoverati in ospedale

Dal nostro corrispondente

CHIERI, lunedì mattina.

(g. g.) Giancarlo Beltini del '[illegible], S. Vallese ha vinto da dominatore il sesto Gran Premio «Città di Chieri» per dilettanti, disputatosi su un percorso di 124 chilometri sulle strade della collina torinese e del Pinerolese. La media oraria è risultata di km. 42,800, considerevole specialmente se si pensa che quasi tutta la corsa si è svolta sotto la pioggia.

A 25 secondi sono giunti nell'ordine Ricciardi (Lancia), Barbieri (Fiat), Sgattarello (Vallese). Quinto si è classificato Argentero, del Pedale Chierese, a 41 secondi.

Purtroppo nel finale, nella discesa di Pino verso San Felice, si sono verificate alcune pesanti cadute. Due corridori hanno [illegible] ricoverati all'ospedale di Chieri. Alfredo Tosca dell'U. S. Volpianese, di 19 anni, abitante a Settimo via Regio Parco 52, ha riportato trauma cranico e ferita alla fronte, guaribili in dieci giorni.

Più grave Bruno Gallo, del Gruppo ciclistico Condor di Pinerolo, anch'egli diciannovenne, al quale sono stati riscontrati trauma cranico con sospetta frattura parietale destra e contusioni cerebali. La prognosi verrà emessa nella mattinata di oggi, sulle risultanze dell'esame radiologico.

La Coppa Adriana a squadre

«allievi» della [illegible] vincono ad oltre 44 [illegible] media

FAVRIA CAN., lun. [illegible].

Il quartetto degli «allievi» della Reviglio (età massima della categoria, 18 anni) ha dominato ieri sulle strade del Canavese l'primatoria primaverile della Coppa Adriana di ciclismo.

Sotto la pioggia battente, Allocco, Gay, Fenoglio e Regalia hanno compiuto [illegible] notevole impresa atletica, percorrendo i 75 km. e 900 metri in un'ora e 42 minuti alla media di km. 44,125. Seconda la squadra del Fossano, terza il Dora Piacenza, quarto il «Bergamini».

E' senza chiavi: sfonda la finestra e precipita

L'operaio Antonio Laterza, 47 anni, abitante in via Pinerolo 3, rientrando ieri dalla Messa con la moglie Linda e la figlia Franca, si è accorto di avere dimenticato le chiavi dell'alloggio, che è al primo piano. Ha tentato di raggiungere una finestra con una scala a pioli, [illegible] è scivolato [illegible] i piedi, [illegible] precipitato dall'altezza di [illegible] metri. Al Centro traumatologico è stato giudicato guaribile in 30 giorni per fratture [illegible] gomito, altre lesioni e contusioni varie.

★ Nel giorno della sua Prima Comunione, Giulia Jofrida, una bambina di 7 anni, abitante in via Valgioie 90, è stata investita da un [illegible] mentre, vestita dell'abito bianco, si recava [illegible] macchina con i genitori e il [illegible]. Ricoverata all'Istituto dell'Addolorata per [illegible] commozione cerebrale, il giudice del Tribunale dott. Bruno Jofrida, abbandonando una curva di corso Piumo, ha sbandato sull'asfalto viscido ed è andato a urtare contro un'auto che proveniva dalla parte [illegible]. I due piccoli, [illegible] e Rocco, sono stati [illegible] all'ospedale Infantile: guariranno in pochi giorni.

CRONACA

Manda in carcere moglie e bambino

La donna, stanca [illegible] maltrattamenti, [illegible] scappata - Il marito l'aveva denunciata tre anni fa per abbandono del tetto coniugale: arrestata

Nicolina Conte, 31 anni, è entrata in carcere ieri mattina stringendosi al seno il [illegible] Roberto [illegible] 8 mesi. Una storia [illegible]. Si sposò a 16 [illegible] ad Avellino con Girolamo Cocero. [illegible] Hanno avuto tre [illegible]: Felice che ha 11 anni, Mario [illegible] 6 (ricoverato in ospedale [illegible] una grave malattia) e Bruno di 5; ma il matrimonio è [illegible]. [illegible] — a quanto afferma la moglie — si è rivelato subito violento e lei, dopo aver [illegible] sopportato le [illegible] angherie, tre anni fa decise di abbandonarlo. Lasciò i figli alla madre, a Termoli, e venne nel Nord come cameriera.

Ebbe un'offerta di lavoro in Germania e qui conobbe un giovane siciliano. Promise di [illegible] sistemazione, poi, quando si [illegible] che Nicolina attendeva [illegible] figlio, l'abbandonò: [illegible] già moglie. Delusa, la donna tornò dalla madre e 8 mesi fa diede alla luce Roberto. A Termoli conobbe il fratello [illegible] un cognato, Umberto Zazzara, che portò lei e il bimbo a Torino nell'alloggio di via [illegible] no 78 dove abitava da solo. [illegible] trovato la felicità, un padre per il figlio. Ma il marito nel frattempo l'aveva denunciata per [illegible] del tetto coniugale e il pretore di Montesarchio l'aveva condannata a [illegible].

L'ordine di carcerazione l'ha raggiunta a Torino. Quando i carabinieri [illegible] visto il bimbo piccolo sono rimasti perplessi [illegible] hanno [illegible] istruzioni al pretore che [illegible] inflitto la condanna [illegible]. La risposta, giunta ieri mattina, ha ribadito l'ordine d'arresto. Piangendo, Nicolina Conte ha varcato il portone del [illegible]: «Mio marito [illegible] con un'altra donna dalla quale ha avuto dei figli. E io [illegible] in prigione perché mi sono ribellata alle umiliazioni che mi infliggeva».

Nicolina Conte con il piccolo Roberto, di 8 mesi

Il Francia si afferma a Vinovo nel «Premio Moda» di galoppo

Interlaken al secondo posto, al termine di una corsa durissima su una pista allentata dalla pioggia - [illegible] deluso il favorito Egion - Le altre corse della giornata

Una scuderia torinese ha visto per il secondo anno consecutivo il Gran Premio della Moda. Ieri a Vinovo, Il Francia si è imposto al termine di una gara resa durissima dalle condizioni del terreno, pesantissimo per la pioggia caduta nella notte e poi ancora fino a poco prima della corsa. La giubba gialla e nera della Scuderia Concorezese, che quest'anno non aveva avuto ancora grandi soddisfazioni sulle piste di casa, ha così avuto una grossa ricompensa alla pesante delusione dei suoi proprietari.

Il Francia era il «peso minimo» della corsa: ha trovato un ottimo interprete delle sue possibilità nel giovanissimo fantino Matar, che all'inizio della diritura d'arrivo lo ha portato con energia all'attacco di Conguitzaro, passato in testa all'ultima curva e lo ha poi molto energicamente sorretto contro gli sforzi di Interlaken, altro esponente di una scuderia torinese. Interlaken ha provato più volte in diritura di raggiungere il Francia, ma sempre invano ed ha dovuto accontentarsi del secondo posto davanti a Regia Rose che, dopo una «défaillance» a metà corsa è tornata in diritura a lottare con Romitorio dei favoriti.

Pioggia veramente fuori posto prima che i dieci cavalli della «Moda» facessero la loro comparsa in pista dopo lo «stato delle marionette». Pubblico numeroso in tribuna, considerata l'inclemenza del tempo, ma certo ai di sotto della folla di altri anni. Gara regolarissima con Amaterista in testa, poi superato da Conguitzaro e Grazia seguito subito in ritardo; all'inizio della curva finale allungo di Conguitzaro, ma le progressive Pajora, Ja sul prato ed anche molto attesa, ma che ha deluso. Appena in diritura Conguitzaro subito l'energico e decisivo attacco di Il Francia, che ripetera così a dodici mesi di distanza la vittoria di Madama, cavia Il Francia allenato dalla Scuderia Dormello-Olgiata.

Molto facile la vittoria di Port Elisabeth, per Sirkit è scattato in testa in partenza per sfuggire così al trigonato ai suoi avversari. Ira i quali la più pericolosa era Zilah Girl. Bella vittoria di Labirinto, che ha surclassato Nodino e Lotus III. Nel Premio Chieri, San Domingo ha respinto per tutta la diritura d'arrivo gli attacchi di Mekisto; ma con lo scatto ha deciso dalla propria linea Smeraldo per intrigare l'attaccante ed i contendenti lo hanno giunto inseguendo l'ordine di arrivo a favore di Mekisto terzino Smeraldo perché troppo grave per aver subito le sconfitte ed il pubblico ha accolto abbastanza freddamente il verdetto anche se San Domingo era gran favorito. Concludevi il pomeriggio il Premio Nanina, corsa tolta Arianna ha dominato da inizio all'arrivo gli avversari fra i quali Carolina da Vega precedeva all'ordine d'arrivo Bonfons.

Elvio Rossi

Ordine d'arrivo del Gran Premio della Moda (L. [illegible], m. 3200): 1. Il Francia (N. Matar), della Scuderia Concorezese; 2. Interlaken, F. Regia Rose, 4. Conguitzaro; 6 partenti. Distacchi: una lunghezza, due, una; tempo: 3'29"3/5. Totalizzatore: vinc. 139, piazz. 42-36, acc. 499. Le altre corse sono state vinte da Fort Elisabeth, Sirkit, Labirinto, Vittorito, Merlato, Ardenne.

Il Francia [illegible] gli avversari [illegible] finale a Vinovo (Moisio)

Simeon lancia a m. 60,34 e batte Piatkowski a [illegible]

Gli atleti e le atlete polacche in allenamento in [illegible] hanno partecipato ieri a due riunioni a [illegible] (maschile, [illegible] pista ai tritoni ed a Viareggio [illegible] minile), dove le [illegible] state interrotte a causa di un violento temporale.

I [illegible] più interessanti si [illegible] avuti a Formia: Simeon lanciando il disco a m. 60,34 [illegible] battuto il polacco Piatkowski, Gentile [illegible] saltato m. 16,26 nel triplo, a [illegible] 7 cm. dal [illegible] primato nazionale. Fra i polacchi hanno impressionato Sidlo (m. 12,56 nel giavellotto) e Butcher (m. 2 all'asta).

Il [illegible] italiano di sciabola vinto dal Livornese Rigoli

Sulla pedana del «Giardino» di Milano il livornese Rolando Rigoli ha vinto per la prima volta il titolo di campione d'Italia di sciabola, terminando imbattuto il girone finale, a cui erano pervenuti sei dei quarantacinque concorrenti in gara.

Nella sua sala il rappresentante del Club schermo di Torino, il palermitano Calarese, [illegible] to da New York per la preparazione olimpica. Anche Salvadori, che da due anni difendeva il braccinio tricolore, pur battendosi con la consueta aggressività e tecnicità, è apparso meno incisivo del [illegible] mentre Cidora, Tullio Mannino e il giovane bolognese Rimini sono stati presto tagliati fuori dalla lotta per il primato.

Delusione per Raimondo D'Inzeo

Il cavaliere italiano, in [illegible] nel Premio Gianicolo, battuto dall'ultima concorrente, l'amazzone irlandese Carew - Concluso il «Concorso» romano

Roma, lunedì mattina.

L'ultima giornata del Club di Roma è cominciata ieri con la prova riservata ai cavalli non inclusi a classificarsi tra i primi tre nelle precedenti gare. Solo cinque concorrenti sono riusciti a non commettere errori di francese D'Orsola, il maestro Garrito, lo svizzero Haeri ed il nostro Raimondo D'Inzeo che era al comando, sono stati battuti clamorosamente dall'irlandese Connelly Carew in quale, partito per ultima su «Barrymore», ha giocato il tutto per tutto e si è imposta in 39"4.

Premio [illegible] J. D. Connolly Carew su «Barrymore», pen. zero, tempo 39"4; J. R. D'Inzeo su «Bellevue», pen. zero, 84"3; F. J. D'Oriola su «Hot au Rolan», pen. zero, 69"1; 4) M. Haeri su «Seven House», pen. zero, 74"2; 5) V. Saucedo Carrillo su «Tolnica», pen. zero, 78"1; 6) R. D'Inzeo su «Quatre Temps», pen. 4, 88"5.

Più impegnativo il tradizionale «Premio Generale Conte Alfonso Cigala Fulgosi» riservato ai cavalli [illegible] ai primi posti nella precedenti prove della manifestazione romana.

Premio Generale Conte Alfonso Cigala Fulgosi: 1. Cosico su «Strollar» pen. 0 - tempo 71"3; 2. J. Perez-De Las Heras su «Montferrey» pen. 0 - tempo 78"5; 3) R. Stuiti su «Mellson Time» pen. 4 - tempo 40"3; 4. J. Lefebvre su «Rocket» pen. 4

Fabbri in campo stamani contro i giornalisti torinesi

Stamane in via Filadelfia, continuando una simpatica tradizione, i tecnici del Torino scendono in campo (ore 10,30) contro una rappresentativa di giornalisti e fotoreporters cittadini, rinforzati (forse) dall'ex portiere juventino Viola. Il trainer Fabbri [illegible] alla guida della squadra che, stando agli umori della vigilia, dovrebbe essere così composta: Spagnolo, Ellena, Santinelli III, Usuelli, Marchetti ed il segretario del Club Benetto. In porta sarà il cantante Dino, appassionato di calcio praticato.

il g.s. SALVARANI® vince
con Bianchi
con FELICE GIMONDI
il XXIII
Giro ciclistico di Spagna

Duemila punti [illegible] vendita Salvarani sono a [illegible] disposizione in tutta Italia. Dove c'è una insegna Salvarani c'è un arredatore gratuitamente [illegible] vostro servizio per illustrarvi i vari modelli di mobili componibili in legno rivestiti di laminato curvato, nei colori più nuovi e più caldi. Le cucine Salvarani [illegible] vostra fantasia: il modo intelligente per arredare la vostra cucina - Salvarani, Parma.

Pubblicità Salvarani 1968

ULTIME NOTIZIE

Per un superlavoro elettorale

È in corso lo sciopero dei postini

Hanno chiesto ■ compenso straordinario ■ il mese scorso inoltre della corrispondenza ■ candidati agli elettori - Il governo lo ha negato - In agitazione da ■ a ■ gli aiuti e gli ■ ospedalieri

Roma, lunedì mattina.

E' in ■ ■ principali città italiane lo sciopero ■ postini. All'origine ■ protesta è il superlavoro elettorale: i portalettere chiedono un compenso straordinario ■ esaudire ■ massicce richieste ■ spedizione e ■ pito di pieghi, stampe e lettere di propaganda elettorale. L'amministrazione del ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha respinto la richiesta; i postelegrafonici avevano fatto presente che il volume della posta ■ moltiplica anche perché, in questi giorni, i candidati di quasi tutti i partiti ■ fanno propaganda inviando per posta agli elettori volantini e lettere che sollecitano preferenze. A Roma, un candidato si fa propaganda inviando a migliaia ■ persone biglietti gratuiti per spettacoli ■ matografici.

Nella capitale lo sciopero dei postini durerà 48 ore; a Torino, Milano, Genova, Palermo, Reggio Calabria, Trieste e altri centri è prevista un'astensione di 24 ■ ma tempi e modalità dello sciopero potrebbero essere ■ dificati ■ sindacati provinciali. In altre zone l'agitazione assume forme diverse: i postini applicano alla lettera il regolamento provocando ritardi nella consegna e nell'inoltro della corrispondenza. Dapprattutto questo meticoloso adempimento (si gira, ■ l'altro, ■ ■ borsa chiusa) ha rallentato sensibilmente il ritmo ■ lavoro già pesante.

■ questa ■ sono convocati al ministero ■ Lavoro, nell'ufficio di Bosco, la delegazione dell'Enel ■ i responsabili delle organizzazioni ■ sindacali di categoria elettrici. Il «vertice» tenda a favorire la ripresa ■ ■ gonista, da tempo interrotto, per ■ rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti dell'ente. Tra l'altro, il ministero tenta di far revocare ■ scioperi nazionali già indetti dalla Cisl ■ il 14, 15 e 16 maggio e dalla Cgil e dalla Uil per il 29, 30, 31 di ■ ■ mese. Se la mediazione di Bosco dovesse fallire, ■ rebbe il terzo sciopero degli elettrici nel giro ■ due mesi.

E' stato invece confermato, ■ mercoledì 15 a sabato 18, ■ sciopero nazionale dei sanitari, aiuti ed assistenti degli ■ ospedali. L'associazione di categoria (Anaao) ha deciso l'agitazione perché gli istituti mutualistici non hanno ■ ■ corrisposto agli aiuti ■ assistenti i compensi fissi arretrati. Secondo l'Anaao non è ■ avvenuto neppure il saldo delle spettanze per le mensilità arretrate del ■ ■ '57. Le associazioni sindacali dei primari ospedalieri, degli analisti, dei chirurghi e ■ medici collaboratori, pur condividendo le ragioni che hanno spinto assistenti ed aiuti ■ attuare lo sciopero, si atterranno alle «decisioni prese in accordo con la Federazione degli ospedali». In sintesi: saranno osservati scioperi solo in quegli ospedali dove le amministrazioni ■ ancora inadempienti.

Da ■ tutti ■ automobilisti dovrebbero essere in regola con il bollo di circolazione. La tolleranza degli agenti nei riguardi di chi ■ ora circola ■ il bollo ■ duto dovrebbe però durare almeno fino a domani: difficilmente, infatti, ■ addetti dall'Automobile Club Italiano riusciranno a sbrigare in ■ che ■ l'ingente mole di lavoro accumulatosi nei tre giorni d'agitazione. Fin dalle prime ore di ■ agli sportelli sono previste lunghe ■.

Luca Giurato

Le due mamme dell'anno

Sono state premiate a Milano nel corso di una manifestazione la signorina Vittoria Galli, mantovana, ■ ■ di chi ■ ■ mamma» e la signora Ersilina Sonanni di Roma

CON IL «NULLA OSTA» ■ NASSER?

Voci di trattative Israele - Giordania

Intanto ■ rinnovano i duelli di artiglieria: una donna uccisa - I terroristi tornano all'attività

Tel Aviv, lunedì mattina.

Dopo diversi giorni ■ calma, nuove sparatorie si sono avute al confine fra ■ Libano ed Israele. Le artiglierie hanno a lungo duellato a nord del lago Tiberiade: diversi colpi sono caduti sul villaggio israeliano di Marzaliolh e ■ quello libanese di Houleh. In quest'ultimo una donna è stata uccisa; un'altra donna ed un bambino risultano feriti. Gli israeliani non lamentano perdite. Anche i terroristi dell'organizzazione «■ Fatah» ■ tornati all'attività. Una pattuglia di sabotatori ■ incappata in un ■ di ■ ■ Aviv in perlustrazione. Ne ■ ■ sulta una sparatoria: i terroristi si ■ ritirati lasciando sul posto un morto ed un ferito, ■ prigioniero; due ■ di Israele hanno riportato lievi ferite.

Novità ■ potrebbero ■ sere importanti anche ■ fronte diplomatico. In Israele circolano ■ insistenti, riprese anche ■ stampa, ■ condo le quali ■ Giordania avrebbe ricevuto ■ Nasser il «nulla osta» per aprire con Israele negoziati di pace, purché queste conversazioni ■ gano qualificate come «indirette». Qualcosa ■ simile si era già fatto nel 1949, quando le delegazioni araba e giordana si riunirono nella medesima sala, ■ trattarono attraverso ■ rappresentante delle Nazioni ■, Bunche.

Il portavoce ■ ministero degli Esteri di Israele ha dichiarato «di non essere al corrente ■ questa ■ tiva». Tuttavia i notabili della Giordania occupata hanno chiesto proprio ■ questi giorni al ■ israeliano di ■ sere tenuti presenti ■ eventuali negoziati: il ■ conferma indiretta che ■ trattative sarebbero alle viste. *(Ansa)*

■ da ■ pilota ■ ■ di primo ■ aereo provincia di Vercelli

Vercelli, lunedì mattina.

Il maltempo ha ostacolato ieri lo svolgimento della manifestazione aerea organizzata dall'Aeroclub ■ Vercelli per la celebrazione del quarantennio della costituzione ■ primo ■ aereo da turismo di Vercelli e dell'inaugurazione dell'aeroporto ■ «Carlo Del Prete».

Di tutte le gare in ■ gramma si è svolto soltanto il primo giro aereo della provincia, una prova ■ regolarità computa su un percorso di ■ Km con passaggio su Villata, Gattinara, l'aeroporto di Verrone, il santuario ■ Crazia, Crescentino e Motta dei Conti: ■ hanno partecipato ■ equipaggi provenienti da diverse località ■ italiana e uno ■ Lussemburgo.

Ha vinto Franco Maiocco, dell'Aeroclub di Torino, su ■ «Muschater», ■ 11 ■ nalità, seguito da Lorenzo Vallinoto, pure ■ Torino, su ■ «L.M. 5», ■ penalità 29, e da Carlo Sanzino, dell'Aeroclub ■ Verona, su ■ «Rondone», con penalità 34. Tre i ritiri, in ■ ■ svolta ■ ■. I partecipanti Rava e Carra, che dovevano lanciarsi nel pomeriggio, hanno compiuto soltanto un lancio dimostrativo alle 14 per ■ collegamento col telegiornale delle 13,30.

In un «hangar» dell'aeroporto ieri ■ ■ stata ufficiata ■ Messa al campo, poi ■ Palazzo Civico l'amministrazione comunale ha offerto un ricevimento a tutti i partecipanti alla giornata ■: vi ■ stato ■ ■ di saluti fra ■ sindaco, avv. Pretti, e il presidente dell'Aeroclub ■ Vercelli, De Stefanis.

Questa mattina l'autopsia per accertare come è morta ■ vecchia di Roccapietra

Borgosesia, lunedì mattina

Questa mattina, nel cimitero di Roccapietra di Varallo Sesia, viene ■ l'autopsia sul corpo ■ Carolina Longhetti, ■ 71 anni, la donna ■ ■ venerdì notte in ■ poco chiare. I carabinieri hanno aperto una inchiesta ■ appena sono venuti a conoscenza che Angelo Facciotti ■ era rifiutato di ricoverare la vecchia madre in ospedale, dopo che ■ medico curante, dott. Gianfranco Bertoli, glel'aveva consigliato.

Stando alle prime risultanze, sembra che ■ Longhetti sia deceduta in seguito alla caduta da una sedia. Carolina Longhetti abitava a Roccapietra ■ ■ il figlio e la nuora. Sabato mattina mentre ■ ■ in ■ i funerali, è intervenuta l'autorità giudiziaria a sospenderli.

Nel porto di Gallipoli

Consegnata alla nave «Antea» la bandiera ■ combattimento

Gallipoli, lunedì mattina.

E' stata consegnata ieri, nel porto di Gallipoli, la bandiera di combattimento alla nave «Antea», unità da sbarco di 4050 tonnellate, della marina militare. Alla cerimonia — svoltasi sulla banchina ■ Lido — erano presenti il sottosegretario, on. Guadalupi, in rappresentanza del ■ nistro della Difesa; i ■ danti della squadra navale Roselli-Lorenzini, e del dipartimento dello Jonio e Canale d'Otranto, medaglia d'oro Pelosi; il sindaco ■ Gallipoli, prof. Buccarella; autorità civili.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questa pubblicazione è tenuta all'obbligo della tiratura controllata dalla ■■■ Certificato Accertamento della Diffusione

Nella sua amata casa di Perlezza dopo tutta una vita dedicata alla famiglia ed alla professione è improvvisamente mancato il

Dott. Piero Della Porta

Ostetrico - Ginecologo

La ricordano con orgoglio e quanti lo conobbero, la moglie Margherita Ferraris, i figli Alessio con la moglie Lucia Palmieri e figli, Mario con la moglie Delia Vitale e figli, Furi con il marito Emilia Montalcini e figli, le sorelle Alvia e Gigia. Un particolare ringraziamento ai dottori Giambattista Nazelli e Giuseppe Gazzella che lo hanno curato con fraterna amicizia. I funerali avranno luogo nella sua Perlezza (Como) martedì 14 maggio alle ore 14,30.
— Torino, 12 maggio 1958.

I nipotini Piero, Niri, Piercarlo, Iolanda, Guglielmo e Mario piangono l'adorato Nonno PIERO.

Enrico e Silvia Lutzu
Adolfo e Andreina Mattirolo
Mimmo e Carla Tabellini
si associano commossi al dolore della famiglia Della Porta e Montalcini per la perdita del

PROF. DOTT.
Piero Della Porta
— Torino, 12 maggio 1958.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e Dipendenti della Manifattura Tabacchi e Stabilimento Italiano S.p.A. partecipano al lutto del Dott. Emilio Montalcini per la scomparsa del suocero

PROF. DOTT.
Piero Della ■
— Torino, 12 maggio 1958.

Si ■ al dolore di Furi, Alessio e Mario gli amici Favretto e Del Sole.

Iolanda Montalcini Lutzu partecipa commossa al grande dolore di Furi Emilio e della famiglia Della Porta per la scomparsa del

Dott. Piero Della Porta
— Torino, 12 maggio 1958.

Il Primario Prof. Paolo Quaini, gli Assistenti e le Ostetriche dell'Ospedale Sant'Anna partecipano al grave lutto che ha colpito il Prof. Mario per la perdita del padre

Dott. Piero Della Porta
— Torino, 13 maggio 1958.

Paolo Maddalena Quaini profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia Della Porta per la perdita del padre

Dott. Piero Della Porta
— Torino, 13 maggio 1958.

Partecipano al dolore di Furi e famiglia per la perdita del PAPA' gli amici:
Roberto e Giuliana Aragno
Fausto e Maria Elisa Biscaldino
Koby e Dede Barabino
Piero e Mina Bido
Giovanni e Anna Bordoni
Antonio e Gabry Bussani
Salvatore e Giuseppina Canepa
Giancarlo e Gabry Ludes
Giuliano e Gioni Marzani
Franco e Anna Pollari
Tina e Sandro Serena-Regis.

Gli unitamente al dolore della famiglia del

Dott. Piero Della Porta

l'Amministratore Unico, la Rev. Suora, Cattolina, Personale della Casa Cura Salus.
— Torino, 12 maggio 1958.

Partecipano al lutto della Famiglia Della Porta i colleghi ed amici
Corrado Mezza
Armando Borrè
Luigi Cavagnino
Angelo Gonzetta
Tommaso Fortuno
Paolo Ferraris
Carlo Petrarulli
Orsola Roggero
Giovanni Voglino
Ornella Carelli
Mauro Tamburini
Gian Piero Salvarino
Gino Scala.

Franco e Carla Varesi partecipano al grande dolore di Furi e Mario per la morte del padre

Dott. Piero Della Porta
— Torino, 12 maggio 1958

In Sardegna è crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Vittorio Fioravera
Pensio Podestà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, figlia Caterina, genero, nipote Carmosa, fratello, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cantoira martedì 14 corrente ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un sentito ringraziamento al dott. Tullio Salimbeni e signora Madaro per le assidue cure prestate
— Borgaro, 12 maggio 1958.

Associazione Pro Cantoira partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del

Cav. Vittorio Fioravera

suo fondatore ed ex Presidente.
— Torino, 12 maggio 1958.

E' improvvisamente spirato, munito dei conforti religiosi, circondato dall'affetto di tutti i suoi familiari vedi articolo a ■■.

MARCHESA
Eleonora Talice Sisei ved. Riga ■ Meana

Ne danno il triste annuncio i figli: Vittorio con la moglie Maria Cattaneo di Mellarte e i figli: don Paolo Emilio; Isabella con il marito Lino Colucci e figlia, Camilla con il marito Carlo Litardi; Luca con la moglie Teresa Morello di Cogliolo e figli Eleonora, Maddalena Gabriele con la moglie Viola Carlenso di Mellarte e i figli: Maria Giovanna con il marito Paolo Chignoli e figli Umberto la sposa Vittoria Passigna di Cleyasso con figli di Meana e figli. I funerali avranno luogo domani martedì 14 maggio partendo dall'abitazione dell'Estinta via 5 Bernardino (Villa Pastura) alle ore 10
— Susa, 11 maggio 1958

Nory Amico, Fratelli Pick e congiunti piangono la morte del cugino

Avv. Lorenzo Lavagna
— Torino, 12 maggio 1958.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Titti Bianco ved. Verso
Giornalista

la famiglia La ricorda con affetto e rimpianto. Messa martedì 14 maggio alle ore 18.55 Angeli Custodi.
— Torino, 13 maggio 1958

1957 1958
Cav. Stefano Salvatico
Ufficiale Giudiziario e sposa

Sei sempre nel nostro cuore.
— Torino, 12 maggio 1958.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Moisio
Presidente de «La Stampa»

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Domenica Adda, la figlia Beatrice col marito e la piccola Monica, i fratelli Bruno ed Aldo, congiunti e parenti tutti. Funerali presso Parrocchia S. Giulio d'Orta corso Cadorna n. 9 ore 14,30 di oggi lunedì 13. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1958.

La Direzione Amministrativa ed i Dirigenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Ernesto Moisio
— Torino, 12 maggio 1958.

La famiglia Bona prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ernesto Moisio
— Torino, 13 maggio 1958.

I Dipendenti di Foto Moisio si uniscono al dolore di Bea per la scomparsa del caro PAPA'.
— Torino, 13 maggio 1958.

E' cristianamente mancato

Spartaco Tilli

Profondamente addolorati lo piangono: la moglie Alberdina Gola, i figli Franco ed Enrico, la nuora Mirosa ed Anna, i nipotini Massimo e Laura, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 10,15 nella Parrocchia S. Giulio. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 maggio 1958.

Nora e Cesare Alessandria partecipano commossi al dolore della famiglia.

La Famiglia tradì grande viva parte al dolore dei parenti per la scomparsa di

Spartaco Tilli
— Torino, 12 maggio 1958.

Giovanni Diaferia e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Spartaco Tilli
— Torino, 13 maggio 1958.

Le famiglie Giglia Frat e Zulliani si associano al dolore di Enrico e Anna per la grave perdita.
— Torino, 12 maggio 1958.

I Soci della sezione «Enrico Canfari» dell'Associazione Italiana Arbitri, settore dribbling prendono viva parte al dolore del collega Franco Tilli per il decesso del PADRE.

Lo S.N.A.P.I.M.-CISL di Torino annuncia con infinito dolore la gli perdita del suo Segretario

Spartaco Tilli

Servirà animatore di tutte le iniziative che hanno dato vita alla Organizzazione.
— Torino, 12 maggio 1958.

Bambi, Ballo, Crabbi, Crovetto ricordano con infinito affetto il loro caro e indimenticabile SPARTACO.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Carbonatto
di anni 59
Croce di guerra e Valor militare
Commerciante mobili

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Domenica Cavaletto, la sorella Margherita vedova Ricaldi con i figli Dora e Giuseppe, gli cugini e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento all'amico e medico curante Dott. Orazio Verzini per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo in Cuorgnè martedì 14 corr., mesa alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto. La cara salma verrà quindi trasferita al cimitero di Valperga. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 12 maggio 1958.

Zavaria Ozzelli e famiglie sono affettuosamente vicini alla Signora Domenica e Margherita e piangono con loro l'immatura scomparsa di FRANCO.
— Cuorgnè, 12 maggio 1958.

Luigi Massazza e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Carbonatto per la perdita del caro FRANCO.
— Cuorgnè, 12 maggio 1958.

Rina Triano e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Carbonatto e Nicola per la scomparsa del Signor

Franco Carbonatto
— Cuorgnè, 12 maggio 1958.

Partecipano al lutto:
Mario Crosiglina
Agostino Rolando-Perino e famiglia
Paolo e Giorgio Sabre
Andrea Fanoglio e famiglia
Michele Martinetti
Alfredo Massino

E' tragicamente mancato

Bruno Rolfo
Universitario

Lo annunciano altresì il papà, Franco e gli amici tutti di Saluggia. I funerali avranno luogo domani martedì 14 ore 9.
— Saluggia, 13 maggio 1958.

Il Preside della Scuola Media e il Corpo insegnante partecipano vivamente al lutto.

Alla scomparsa del carissimo

Bruno Rolfo

partecipano con dolore gli amici e compagni dell'Università di Torino:
Felice Andreano
Vito Ramello
Peppe Palatto
Mario Ferrazzani
Franco Annunziata
Domenico Anfossi
Elda Cirnudo
Lucia Berta
Renato Grassiani
Alberto Preiosa
Gigi Ferrari
Roberto Vignolio
Riccardo Quaranta
Aureliano Regis
Giorgio Minervio
Sergio Desroche
Gianni Ruggia
Mauro Rina
Marcello Mandano
Ugo Levrino
Francesco Morello
Mario Dal Signore
Guglielmo Girardi.
— Torino, 12 maggio 1958.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Corbino Promis
Capo stazione principale

Addolorati ne annunciano: la moglie, i figli Luciano e Costanzo, nuora, cognati, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta martedì 14 ore 8 Ospedale Stabilmente, indi trasportata per Levo.
— Torino, 12 maggio ■■■.

Geronima Orsino Corbino Promis e famiglia piangono la scomparsa del cugino carissimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Colfiorit in Ferrazzi

Addolorati lo annunciano: il marito; i figli Luigina, Luciano, Alberino con rispettive famiglie; fratello, sorelle, cognata e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 Parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Regnelli 95
— 12 maggio 1958

Immaturamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Campia nata Croce

Angelotti le annunciano: marito, figli, nuora, nipoti, fratello, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 14 corr. ore 8,45 da via Scarnafigi 30, indi in Cervignasco Salma verrà trasportata a Centallo. Seguirà inferno.
— Torino, 12 maggio 1958.

Cristianamente è mancato

Secondina Chiarino ved. Foglia

Lo annunciano il figlio, nuora, nipotino, parenti tutti. Funerali oggi 13 c m. ore 15, corso Regio 444.
— Torino, 12 maggio 1958.

1883 1958
Giorgio Mario Brino

Il Re dei cuori nel cuore, la mamma
— Torino, 13 maggio 1958

Le famiglie Caminale Lavagno ricordano con fede

Gianfranco Filippi
— Torino, 12 maggio 1958.

Impressionante serie di sciagure sulle strade

Studente di Saluggia e un ingegnere morti in due incidenti presso Chivasso

Le vittime ■ ■ ventiquattrenne iscritto ■ Fisica nucleare e un tedesco (48 anni) impiegato in uno stabilimento di Volpiano - La figlia d'un professore ■ Novara uccisa nell'auto finita in ■ risaia: due feriti - Quattro morti ■ Catanzaro

Padre, madre ■ bimbo uccisi in auto a Verona

Chivasso, lunedì mattina.

(s. c.) *In due incidenti avvenuti a causa della pioggia nella notte ■ sabato, hanno ■ la vita ■ ingegnere tedesco e un laureando in fisica nucleare ■ Saluggia. Il primo incidente è accaduto verso la mezza sulla statale Torino-Milano appena fuori dell'abitato di Chivasso verso Brandizzo. La vittima, Herbert Ehlers, di 48 anni, si trovava in Italia soltanto dal primo del mese. Alloggiava in un albergo di Montanaro e prestava ■ sua opera ■ qualità di tecnico presso uno stabilimento di laminati plastici, la Metalrax, che ha sede a Volpiano.*

Dai rilievi effettuati dalla polizia stradale ■ Chivasso per accertare le cause della sciagura, che non ha avuto testimoni, appare molto probabile che l'automobilista, da Chivasso diretto a Torino, a causa della pioggia che in quel momento cadeva a dirotto, ■ perso il controllo dell'auto, ■ Volkswagen, nell'abbordare una ■. L'auto, dopo essere sbandata, è andata a schiantarsi contro ■ palo ■ cemento dell'illuminazione pubblica.

Il secondo incidente, nel quale ha perso ■ vita lo studente universitario ■ Rolfo, ■ ■ anni, residente a Saluggia, è avvenuto sotto la pioggia battente verso le 2, in regione Borgo Nuovo di Chivasso, pure sulla statale Torino-Milano.

Lo studente Bruno Rolfo ■ anni) e l'ingegnere Herbert Ehlers, ■ anni

Proveniente ■ Rondissone, alla, a bordo d'una Simca 1300, viaggiava il venticinquenne Giancarlo Lorenzetto, impiegato. Era diretto a Chivasso, ove risiede in via Po 61. Il Lorenzetto ha dichiarato alla polizia stradale di Chivasso ■ essersi accorto all'improvviso che ■ vettura sbandava, forse per l'affioramento d'un pneumatico, e ■ avere tentato in ■ i modi di rimetterla in linea, purtroppo senza riuscirvi. Finita sulla sinistra, l'auto del chivassese è andata a ■ ■ trarsi frontalmente contro la 500 del Rolfo, che proveniente da Torino, ove era stato a far visita alla fidanzata, stava rientrando a casa.

L'urto ■ stato violento. La Simca, dopo avere ■ tato l'antiforia sulla pista ciclabile della strada, si è fermata dopo avere percorso ancora un centinaio di metri. Il Lorenzetto, ■ dall'auto lieto, ha prestato ■ al Rolfo. Con un'ambulanza della Croce Rossa, lo studente di Saluggia veniva trasportato all'ospedale di Chivasso. Le sue condizioni erano disperate. Aveva riportato la frattura d'un femore e lesioni interne al torace. Nonostante ogni cura, alle otto, sei ore d, p. il ricovero, ■ ■ di vivere. ■■ iscritto alla facoltà ■ Fisica nucleare dell'Università di Torino.

Verona, lunedì mattina.

(q. b.) *Padre, madre e figlioletto sono rimasti uccisi allo scontro tra una «1100» e un ■■■. Le vittime ■■: Ivano Carmagnani, di 30 anni, ■ operaio dipendente dalle industrie Riella, ■■ ■■ sorpasso — l'auto s'è scontrata frontalmente ■■ un camion carico ■ verdura che viaggiava in direzione opposta ed era guidato da Giacomo Giachino, di 35 anni, residente a Bra (Cuneo).*

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) - *Mortale incidente ieri sera domenica sulla statale Novara-Domodossola, nei pressi di Momo. Un'utilitaria, dopo essersi scontrata con altra auto, con un volo ■ una decina ■ metri è finita in una risaia. I tre occupanti, il ventenne Giovanni Bosati ch'era alla guida e le sorelle Marietta e Giacomina Ceffa, rispettivamente ■ 18 e 15 anni, riportavano tutti gravi ferite. Con un'auto di passaggio venivano trasportati all'Ospedale Maggiore di Novara, dove però Marietta giungeva cadavere. Sua sorella Giacomina, dopo le cure del ■■■ è stata giudicata guaribile in cinquanta giorni, mentre per il Bosati la prognosi è di due mesi.*

Figlia del prof. Giovanni Ceffa, insegnante di matematica residente a Novara in via Donizetti ■ Marietta e Giacomina ■■■ ospiti ■ un collegio tenuto ■ religiose ■ Omegna.

Catanzaro, lunedì mattina.

(r. s.) Quattro persone sono morte ■ uno scontro tra ■ «124» e targata Catanzaro ed un grosso autocarro accaduto poco dopo le 23 in località «Bivio Strongoli» sulla statale «106» jonica, a 107 chilometri da Catanzaro. ■ vettura, a bordo della quale erano le quattro persone che sono morte nell'incidente, si è incastrata sotto la parte anteriore del camion.

A colpi di ■■■ nei pressi di Arezzo

Uccide suocera ■ cognata ferisce gravemente la moglie

Nostro servizio particolare

Arezzo, lunedì mattina.

Un uomo stravolto, con gli abiti macchiati di sangue, ■ è presentato ieri mattina all'alba ai carabinieri di Poppi ■ quali ha detto: «*Ho ucciso i miei familiari, non ne potevo più. Le continue liti con ■ suocera mi hanno fatto impazzire*».

L'uomo ■ chiama Nevio Sassoli, di ■ anni. Poco prima, con un'accetta aveva colpito ripetutamente la moglie Lidia ■■■, di 34 anni, la cognata Marisa Barelli, di 42, e la ■■■ Gina Antonelli di 78. Trasportate all'ospedale di Poppi, la cognata ■ ■ ■ suocera ■■■ morte dopo poche ore; la moglie ■■■ è ■■■ in vita, ■■ in stato di coma: i medici disperano ■ salvarla.

La tragedia è esplosa nella notte tra sabato e domenica. Il Sassoli, operaio di una ■■ cola fabbrica ■ canne d'organo, ■ ■■ trasferito da alcuni mesi nell'alloggio della suocera insieme alla moglie e alla figlioletta Franca di due anni. Ma la convivenza si era ben presto dimostrata impossibile. Suocera e genero litigavano continuamente.

Anche sabato ■■■, dopo cena, la discussione si riaccese per futili motivi. La lite assunse toni di eccezionale violenza tanto ■■ Marisa Barelli intervenne con decisione invitando il cognato a calmarsi. Il Sassoli se ■■ andò in ■■■ letto e le tre donne continuarono tra ■■ la discussione. Poco dopo le 20, ■ moglie ■ raggiunse e trovò il marito ancora sveglio. Egli volle tornare a parlare del litigio e rinfacciò alla moglie di ■■■ dalla parte della madre. La donna, stanca, ■■■ dette peso alle parole del marito il quale rimase sveglio (e a rimuginare dentro di sé», ■■■ ha detto ai carabinieri).

Verso ■ ore ■ ■ sbato, si è ■ prohitato una scure ■ tornato in camera u ■ colpito la moglie. Con il primo fendente le ha staccato quasi di netto una mano, poi l'ha colpita ancora. Sono sopraggiunte ■ signora Antonelli e la figlia attirate dalle grida della loro congiunta. ■ Sassoli ha afferrato anche loro menando colpi all'impazzata. Poi è fuggito.

E' UNA SEDICENNE DI LODI

Ragazza simula il rapimento dopo ■■ convegno sull'auto

Denunciata per simulazione di reato e atti immorali

Lodi, lunedì mattina.

Una ragazza di sedici anni, Lina B., che aveva denunciato di essere stata aggredita in auto e violentata da un bruto, è stata ■■■■cherata ieri ■■■■ dagli agenti della «Mobile» di Piacenza e denunciata al Tribunale di Lodi per simulazione ■ reato e atti immorali.

La giovane — che risiede nei pressi di Lodi —, è una bella ragazza bruna, che dimostra qualche anno ■ più della sua età. Quindici giorni addietro s'era presentata alla Questura di Piacenza raccontando disperata di essere stata rapita.

Dagli accertamenti compiuti dalla polizia non fu ■■■ bile rintracciare alcun testimone del ratto, che (sempre secondo la ragazza) sarebbe avvenuto in pieno giorno, alle 17,30, e in una strada che è contralissima e frequentata. Sottoposta a lunghi e stringenti interrogatori, ieri mattina la sedicenne ■ finito per ■■■■■ la verità: aveva accettato un passaggio su ■ «500» pilotata ■ un giovane, a nome Dino, per rientrare a casa propria. Durante il tragitto aveva ceduto alle carte del giovane e con lui s'era appartata in un boschetto trattenendovisi fino a sera inoltrata. Scoperta per avere ceduto e non sapendo come giustificare con i genitori il forte ritardo nel rientrare a casa, aveva inventato il rapimento da parte ■ un bruto.

g. c.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici possono essere ordinati a:

[illegible] - Via Monte [illegible] 4 La Stampa
[illegible] - Via Borgogna n. 3 [illegible] Passarella 3
[illegible] - [illegible] N. Spinelli 3 Largo dei Tritoni 185
GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 39 r
NAPOLI - [illegible] Roma [illegible]

oltrecciò presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma [illegible] 10100 Torino, inviando l'importo [illegible] copia postale o bancario oppure mandato versamento nel c/c postale n. 2/18458 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni arrivo disposto due volte su «La Stampa» [illegible] pa Sera del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero a «La Stampa», è concessa una ripetizione gratuita della stessa testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nei [illegible] degli avvisi [illegible] l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e non compatibile per tre parole.

Arrivi in cornice: tariffa doppia.

Per [illegible] inserzioni in data [illegible] del 100%.

[illegible] che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dovranno aggiungersi lire 200 per [illegible] un deposito di lire 200 per che eventualmente desiderà il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati), circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una spesa [illegible] esiti un [illegible] l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi [illegible] — nelle sue di quartiere — presso tutte le [illegible] e succursali di questa Banca [illegible] la Italia.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche in ipoteca. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 38 (angolo corso Siccardi) Tel. 547-824, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo Piazza Solferino), autoconvenzionati in giornata anche su auto ipotecate in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe finanziarie competitive. Telefonare 532-945. O114

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI (nessun protesto) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 760-303, 779-825.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 517-753, 532-975. O878

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché impiegati. FIDAIUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

A privato per impiego capitali offresi azienda agricola redditizia richiedesi 245.000.000 massima riservatezza. Telefonare 779-396.

ACCONCIATURE, tre posti lavoro, 400.000 mensili dimostrabili, privilegiata zona. Telefonare 236-812.

BARUCCIO (centrale) causa urgentissimi impegni, cedesi anticipatamente 2.000.000. Sassi, Garibaldi 3.

PANETTERIA forno nuovo incasso 80 000 richiesta 12.500.000 affare Telefonare 83-590.

PENSIONE rinnovatissima Portanuova camera sui dopo servizi cedesi. Telefonare 518-778 A47046

PESCHERIA ingrossamente affermata senza sviluppo cedesi causa trasferimento 1.400.000 trattabili. Telefonare 357-591. A47177

PESCHERIA zona Santa Rita eccezionale cedesi causa trasferimento 1 milione 200 000. Telefonare 331-591.

URGENTEMENTE cedesi negozio pelletteria via Barge 4, Torino.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

ACQUISTASI terreno edificabile piazzale Fenice-Settimo. Indicare area e posizione. Scrivere: Casella 712, Publiman (10068) Pinerolo

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, appartamento centrali. Piazza Martorelli 26. Telefono 657-324. O310

ACQUISTO contanti cascina con giardino vicino a Torino. Geom. Casagni, Telefonare 779-594.

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo bagno separato vendesi, tutte facilitazioni. Telefonare 60-816. O35

APPARTAMENTO 2 camere ripulite ampia entrata ripostiglio cucina luogo cantina termosifone piano 1°. Vera vera vendo 5.300.000. Robini, via Montevecchio 109, telefono 277-327.

BANCHIERA Ornavasso vendo alloggio camera tinello cucinino bagno separato, mutuo facilitazioni pagamento. Telef. 60-816. O35

CASA Grugliasco 27 camere, 4 box, costruzione recente, reddito 300.000 mensili, vendiamo 50.000 bbo. Telefonare 544-122. O134

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i confort una dove camera servizi vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telef. 60-816.

CROCETTA residenziali alloggi 3-3 camere servizi, signorilissimi Telefonare 399-432. O700

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino nuova costruzione via Arnulfi 183. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. O35

FABBRICATO industriale in Torino libero subito vendesi struttura composta 10.000 mq. completo impianti riscaldamento condizionatori d'aria cabina trasformazione energia, impianti elettrici, montacarichi, uffici, magazzini, mensa, sale esposizioni, ufficio direzionale, alloggio custode. Geom. Casadei Telefonare 779-595.

GIVOLETTO vendesi 700 mq. terreno per villetta 1.100.000. Telefonare 322-928. A47233

LAGO Maggiore, Intra, vendesi interno centrale forte edificabilità superficie 17.500 richiesta trattabile 120.000.000. Geom. Casadei Telefonare 779-596 O210

MAPPANO vendesi lotto terreno industriale superficie mq. 4500, richiesta 14.000.000 trattabili. Geom. Casadei. Tel. 779-596 O210

PIAZZA Massaua 3 camere cucina 5.500.000 altre 4.000.000. Telefonare 797-401. A47078

PRIVATA vende cascina. Telefonare 328-472. A47051

RESTRIENE vera vendesi alloggio moderno 7 posti letto, autorimessa, 13.000.000. [illegible] Casadei. Telefonare 779-596. O210

TERRENI con progetti approvati vendo Valdellatorre mensili prezzi rateazione. Girardi, tel. 372-215.

TERRENO mq. 4000 cubatura 110 camere fine via Monginevro vendesi contanti cambio camere. Telefonare 337-921 ore pasti. A47231

TERRENO mq. 20.000 Volpiano fronte strada provinciale Volpiano-Brandizzo vendesi. Telefonare ore ufficio 790-820. A47536

URGE acquistare fabbricato industriale in Torino superficie coperta 2000-4000 mq. Geom. Casadei. Telefonare 779-596. O210

VENDESI terreno Pianezza via Rivalta mq. 800 con progetto approvato. Telefonare 324-712 ore pasti.

VENDONSI alloggetti minimo anticipo rateazioni pari affitto corso Francia (Laumann). Tel 390-835.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio composto di piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539.

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 564-681. D940

CERCASI alloggio signorile per signore sole massimo 3-4 camere doppi servizi zona corso Tremila Mattirolli, Galileo Ferraris 115 Torino

CERCO camera cucina servizi zona barriera Nizza. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9272 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 19.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telefono 538-539. O529

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 546-629.

AFFITTANSI locali disponibili subito per deposito materiale presso piazza Statuto, Telefonare 750-389.

AFFITTASI alloggio a signorini sposi zona San Donato, Tel. 366-895.

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi terzo piano casa signorile corso Francia, Telef. 779-794.

AFFITTASI ammobiliato vuoto alloggio 5 [illegible] servizi autolitto. Telefonare 681-068. A47053

AFFITTASI a Agnelli alloggio tre [illegible] mensili. Telefonare 308-846.

AFFITTASI mq. 1800 terreno uso deposito borgata Lasna. Telefonare 725-569. A47073

AFFITTASI subito confluenza corso Casale camere cucina servizi. Telefonare 884-070. A47059

AFFITTO 2 salonini signorili soleggiati centrali persone stabili. Telefonare 539-476. A47030

ALLOGGETTO con terreno 20 km. Torino utilitari semidistante. Telefonare 306-343. A47056

BORGHERA vicinanze mare, stagioni maggio, settembre, ammobiliato bicamere. Tel. 692-290 Torcivo. O254

CAPANNONE affittasi fronte via mq. 820 servito servizi. Telef. 355-483.

CARETTA e camere garage magazzino, cortile terreno vicinanze Lanzo affittasi eventualmente anche alleggeriture. Telefonare 393-218.

LOCALE luminoso carrabile mq. 110 centro indipendente Santuario Monte affittasi. Telefon. 511-877.

LOCALE mq. 200 circa servizi, impianti affittasi via Tassa 50.

NEGOZIO n.q. 100 via Bogero 33 affittasi. Telefonare 298-820 ore ufficio A47557

QUATTRO camere più servizi affittasi Aeronautica. Tel. 331-893.

SANREMO affittasi stagione estiva appartamento ammobiliato; confortevolissimo, vicino mare Tel. 86-227.

UFFICIO affittasi zona Porta Nuova mq. 250 salone, signorile recente costruzione. Telefonare 22-173 Pinerolo. 23445

UFFICIO due locali servizi centrale affitto subito. Telefonare 540-238.

UFFICIO professionale subaffitta ufficio un vano e servizi in grande appartamento zona centrale, libero subito. Telefonare 539-858 ore 9-12

VIA Giotto 21 bis affittasi alloggio ed camere arredatissimo ufficio Rivalgasi portineria. A47561

ZONA Giardini Reali: Rai-Tv affittasi alloggio 4 locali cucinetta doppi servizi, terrazzo. Telef. 877-054 ore ufficio.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTANSI Olmassalino 2 alloggi giugno luglio settembre. Telefonare 721-391. A47488

AFFITTASI Marina di Massa (Versilia) bellissime camere con cucina. Telefonare 330-892.

CUMIANA affitta 130.000 villa esposta villa giardino. Tel. 530-547.

FOLLONICA affittasi alloggio libero settembre, Telefonare 253-639;

SORRENTO affitta elegante ammobiliato vicino mare Tasso-ottobre novembre. Telefonare 434-185.

CASTELNUOVO affittasi stagione appartamentino ammobiliato. Telefonare ore pasti 373-250.

FINALMARINA nuova villa camere cucina luglio-agosto settembre 230 mila. Telefonare 685-308.

PIETRA Ligure affittasi alloggio 3-4 posti letto giugno luglio, vicinissimo mare. Telefonare 653-023.

PIETRALIGURE affittasi arredato 3 4 letti vicino mare. Telef. 67-180. Pietralligure. 23447

PINEROLESE affittasi tre camere anche ammobiliate con cucinetta. Telefonare 675-720. A47218

MONTAGNA villa cinque camere cucina comodità. Telefonare pasti 781-820.

VENDONSI Marina di Massa (Versilia) 300 m. dal mare 2 abitazioni. Telefonare 330-892.

LEZ. TRADUZ. INTERP. L. 220 per parola

FRANCESE russo, inglese, italiani privatissimi corsi intensivi di conversazione all'estero madre lingua. Telefonare 660-555. A47158

LETTERE matematica superiori medie impartisce economicissimo ultraventennale referenziato, Tel. 381-767

UNIVERSITARIO offresi lezioni domicilio medie elementari. Telefonare 354-625. A47172

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. [illegible] elegante piccolo [illegible] Tel. 561-693.

AFFITTASI belle camere mobiliate ammobiliate ingresso indipendente cucina luglio-agosto settembre 230 mila. Telefonare 685-308.

AFFITTASI camere indipendente piedi-terre, Telefonare 332-943.

AFFITTO camera tinello signorile ammobiliato ingresso indipendente stabile massime referenze. Telef. 518-715.

PENSIONATO cerca camera pensione presso persona distinta. Scrivere a «Pubblicità Stampa 1554 — Torino» A47184

INSEGNAMENTI L. 220 per parola

A.A. ASSISTENZA ragazzi scuole elementari, medie, ginnasio, liceo, ragioneria, istituto magistrale, ragazze scuole superiori, lingue, dattilografia, stenografia, ragioneria, matematica, fisica, chimica, disegno, italiano, latino, greco, storia, filosofia, pedagogia, psicologia, economia politica, diritto, tecnica commerciale, ragioneria applicata, computisteria, scienza delle finanze, diritto commerciale, diritto amministrativo, diritto penale, diritto civile, diritto internazionale, diritto costituzionale, diritto del lavoro, diritto sindacale, diritto tributario, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto ecclesiastico, diritto canonico, diritto romano, diritto internazionale privato, diritto internazionale pubblico, diritto costituzionale comparato, diritto del lavoro comparato, diritto sindacale comparato, diritto tributario comparato, diritto processuale civile comparato, diritto processuale penale comparato, diritto ecclesiastico comparato, diritto canonico comparato, diritto romano comparato, diritto internazionale privato comparato, diritto internazionale pubblico comparato

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 112

Lunedì 13 - Martedì 14 Maggio 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPO- [illegible] 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico numer. 57.78 - Telex 21.791

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-70 (35 linee) 20123 Milano, via Hoepli 3, telefono 720-121 00195 Roma, largo V. Spinelli 5, tel. 460-477 16121 Genova, via 12 ottobre 106/r, tel [illegible]

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antimeridiana 700) - Posiz. data ripet. numero 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende L. [illegible] mm. [illegible] antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 650) - ogni L. 400 linea (Ed. antim. 1400) - Economici: offerte speciali - Estero: magg. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Saldo attiv. lunedì (vendit. stesa Posta contrassegni con esercizio): *Argentina: Austria gr. 4; Belgio fr. 71; *Brasile; *Canada cents 20; *Congo fr. 60; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0.80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 6.3; *Iran rls. 15; *Israele Ag. [illegible] Jugoslavia din. 1,80; *Kenia sh. 3; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 3; Lussemburgo fr. 5; *Malta s. 10; *Nigeria sh. 3; *Norvegia kr. 1,10; *[illegible] cents 60; Polonia zl 4,80; *Portogallo esc. 8; *Somalia gr. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa cent 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela [illegible]

Cominciati i negoziati di Parigi con una stretta di mano tra Harriman e il «viet»

Le parti si [illegible] incontrate [illegible] 10,30 al Palazzo delle Conferenze, davanti a giornalisti e fotografi - L'ambasciatore americano, seguito da Cyrus Vance, si è fatto incontro per primo all'interlocutore comunista - Pochi minuti dopo, esclusi gli estranei, sono incominciati i lavori con le dichiarazioni preliminari

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì sera.

Una calorosa stretta di mano fra l'ambasciatore americano Harriman e quello nordvietnamita Xuan Thuy [illegible] dato l'avvio al primo incontro di lavoro, a livello dei capi delegazione, per i negoziati di pace nel Vietnam. E' [illegible] Harriman che, entrato nella sala della conferenza a [illegible] l'interlocutore nordvietnamita, si è fatto incontro a questi per stringergli la mano. Entrambi sorridevano. Nel porgere la destra al delegato di [illegible] Harriman ha detto: «*Mister Thuy*». I fotografi e le telecamere hanno ripreso la scena. Dopo Harriman anche Vance, co-presidente della delegazione americana, ha stretto la mano al capo delegazione comunista.

L'incontro di stamane è avvenuto nella «sala dorata» del Palazzo [illegible] Conferenze Internazionali, alle 10,30. E' stata [illegible] questa sala perchè è la [illegible] in grado di ospitare, oltre ai delegati, una sessantina di altre persone, cioè giornalisti, fotografi e gli operatori della televisione.

Americani e nordvietnamiti [illegible] giunti al palazzo quasi contemporaneamente. Alla prossimità [illegible] delle conferenza non si hanno segni visibili della sciopero generale che è in corso nel paese. Invece [illegible] due alberghi che ospitano le delegazioni, [illegible] è mancata la luce. Il piccolo disagio non ha però turbato i delegati, che sono apparsi di buon umore.

All'uscita dal suo albergo il capo delegazione nordvietnamita era stato avvicinato dai giornalisti. «*Signor ministro* — gli avevano domandato —, *ritiene di essere in grado di riportare la pace in Vietnam?*» Xuan Thuy ha sorriso e senza dire nulla ha puntato l'indice verso il Palazzo delle [illegible]nze.

Ritorniamo dunque qui. La seduta pubblica, alla quale sono stati ammessi i giornalisti e i fotografi, è durata circa dieci minuti, il tempo [illegible] di far scattare i flashes e di far girare le cineprese. I delegati [illegible] sono sottoposti di buon grado a queste operazioni. Poi gli estranei sono stati allontanati [illegible] palazzo e i lavori veri e propri [illegible] sono iniziati. Su di essi non si hanno per ora indiscrezioni, ma era trapelato ieri che Harriman e Xuan Thuy avrebbero rotto il ghiaccio leggendo ognuno una dichiarazione preliminare, contenente i rispettivi punti di vista.

(United Press, France Presse)

Una corsetta d'allenamento

All'aeroporto di Omaha, fra un volo e l'altro della sua intensa campagna elettorale, Bob Kennedy si concede una corsetta distensiva con il cagnolino «Lemiglia»

E' IL TERZO TENTATIVO FRANCESE

Speranze per il sacerdote con il cuore trapiantato

Un bollettino medico definisce «eccellenti» le [illegible] condizioni - E' un frate domenicano, appassionato di problemi religiosi connessi agli innesti di organi - Il cuore del donatore, ancora ignoto, dopo il decesso è stato tenuto artificialmente in vita per quasi 48 [illegible]

Dal corrispondente di Stampa Sera

PARIGI, lunedì sera.

All'ospedale parigino «Broussais» è stato [illegible] ieri il terzo trapianto di cuore in Francia, il quattordicesimo al mondo. L'uomo [illegible] cuore nuovo è un frate domenicano di Marsiglia, Damine Boulogne, di 45 anni. E' stato [illegible] in «condizioni eccellenti». Per quanto riguarda il donatore, si sa soltanto che è un [illegible] di [illegible] anni, deceduto in seguito ad un incidente [illegible] strada, che aveva provocato un'emorragia cerebrale. L'intervento è stato eseguito dal professor Charles Dubost, docente alla facoltà di clinica chirurgica all'università di Parigi, già noto per aver [illegible] numerose e riuscite operazioni su bambini affetti dal «morbo blu». Dubost aveva in cura il frate da [illegible] ei mesi: padre Boulogne aveva subito in pochi anni una decina di crisi cardiache sempre più gravi e sin [illegible] 30 gennaio scorso [illegible] chiesto di [illegible] sottoposto [illegible] un trapianto. La sua richiesta è stata [illegible] accettata, [illegible] perchè i sanitari [illegible] ritenevano compiere l'operazione su un soggetto che [illegible] fosse in età avanzata.

Nel quadro delle «Giornate mediche» tenutesi recentemente a Marsiglia, il frate aveva partecipato ad una «tavola rotonda» [illegible]: «*Le nuove frontiere della vita e della morte*», [illegible] favorevole agli innesti di organi, nella misura in [illegible] i nuovi criteri scientifici permettono di avere la certezza assoluta del decesso dell'uomo, [illegible] si ora [illegible] a Parigi, all'ospedale Broussais, e qui aveva atteso che i medici avessero un donatore adatto.

Il momento è venuto ieri. L'operazione è cominciata alle due del pomeriggio ed è terminata alle otto e trenta. Tutto si è svolto senza incidenti, tranne al [illegible] in cui è stato completato il trapianto: sembra che [illegible] bolla d'aria infiltratasi in un'arteria coronaria abbia impedito a «al cuore nuovo» di [illegible] per qualche tempo. Poi l'organo è stato sollecitato con [illegible] scossa elettrica, la bolla d'aria è stata espulsa ed il cuore ha cominciato a battere regolarmente.

Stamattina un bollettino medico firmato dal prof. Marciano, direttore dell'Ospedale «Broussais» dichiara che lo stato del frate domenicano è «eccellente». Egli è [illegible] posto in [illegible] camera sterile e, secondo un'indiscrezione, si sarebbe già destato.

Secondo altre informazioni, l'intervento avrebbe avuto questa caratteristica eccezionale: il donatore sarebbe morto nella notte fra venerdì e sabato ed il suo cuore [illegible] tenuto in vita artificialmente per quasi quarantott'ore, in attesa che la preparazione clinica e chirurgica [illegible] paziente che doveva riceverlo fosse completata. Il prof. Dubost avrebbe operato secondo la tecnica messa a punto dal prof. Schumway dell'Università di Stanford, in California.

I due precedenti innesti eseguiti in Francia, a Parigi ed a Montpellier, si erano risolti, come già è noto, con la morte del paziente. Sulle altre persone operate in questi [illegible] si hanno invece buone notizie. Il quarantacinquenne Frederick West, operato a Londra, va migliorando; buoni progressi compie anche Everett Thomas, operato nel Texas; le speranze di salvezza [illegible] aumentato per il sessantaduenne Norman Stuckwish, operato anch'egli a Houston, che nei giorni scorsi era peggiorato in modo preoccupante.

t. m.

Notizie finanziarie di stamane

		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	Olivetti	[illegible]	3265
A TORINO:	Pirelli	[illegible]	[illegible]
A MILANO:	Sip	2829	2825

Le quotazioni a pagina 13

Flessione della sterlina

LONDRA, lunedì sera.

La sterlina britannica ha toccato [illegible] il livello minimo dal novembre scorso, quando è stata svalutata, [illegible] è scesa a 2[illegible] dollari. La Banca d'Inghilterra non sembra [illegible] intervenuta per sostenere la sterlina, come aveva fatto venerdì.

(Associated Press)

L'oro in ribasso

[illegible] lunedì sera.

[illegible] mercato dell'oro [illegible] Londra [illegible] registrato stamane (1° fixing) il [illegible] di 39,40 dollari [illegible] oncia troy di [illegible]o, con una diminuzione [illegible] 0,40 rispetto al prezzo pomeridiano precedente.

(Associated Press)

ZURIGO, lunedì sera.

(r. c.). Sul mercato libero [illegible] Zurigo continua l'altalena del prezzo dell'oro: dopo i lievi aumenti registrati [illegible] venerdì [illegible] oggi il valore dell'oro è in netto ribasso. Infatti il costo del lingotto da mille grammi è perso [illegible] 5315-5495 a 5485-5545 franchi. In dollari il prezzo dell'oro continua ad aggirarsi su 39,50 [illegible] oncia. Stamane il volume degli scambi si mantiene nei limiti abituali.

Quota svogliata e debole

A TORINO — La settimana comincia con [illegible] giornata delodente per il mercato azionario: la quota risulta svogliata e debole fin dall'apertura, con particolari affari [illegible] assai riflessivo rispetto a venerdì. La prima parte del «durante» mette in luce un'accentuazione di questa debolezza: a metà riunione un recupero sulle Assicurazioni Generali introduce una nota di fermezza sulle poche voci oggetto di scambi [illegible]vi.

La tendenza reattiva non ha però molta durata: in chiusura prevalgono nuovamente le offerte, con cui il

(Continua in 13 pagina)

Lo sciopero blocca la Francia la polizia sgombra dalla Sorbona

Paralizzati i servizi pubblici, chiuse le fabbriche e le scuole - Il governo ha soddisfatto tutte le richieste degli studenti - Nelle dimostrazioni di sabato [illegible] un gas nocivo per disperdere i manifestanti?

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì [illegible].

Una magnifica giornata di sole, senza precedenti in questa primavera di pioggia e di freddo, ha salutato l'alba del 13 maggio 1968, giorno di sciopero generale in Francia, dopo i violenti scontri della scorsa settimana fra polizia e studenti, e contemporaneamente decimo anniversario degli avvenimenti di Algeri che aprirono al gen. De Gaulle la via del ritorno al potere.

La [illegible] parte dei parigini sono rimasti oggi a casa, poichè l'ordine di sciopero lanciato dalle grandi centrali sindacali — la comunista «Cgt», la socialista «Force ouvrière», la democratica «Cfdt» — è stato seguito dalla maggior parte dei lavoratori, appartenenti a [illegible] le categorie. Mentre [illegible] molte, centinaia [illegible] migliaia di persone stanno affluendo verso la piazza della Repubblica per prendere parte alla manifestazione di massa indetta per le 15,30 dalle organizzazioni studentesche e da tutti i gruppi politici dell'opposizione.

Lo sciopero, cominciato alla mezzanotte, ha avuto fino a questo momento le seguenti conseguenze: nel settore dei trasporti, il [illegible] funziona a singhiozzo, mentre pochissimi autobus circolano per Parigi. Per quanto riguarda le ferrovie, i servizi che collegano la capitale con la periferia funzionano [illegible] proporzione di circa il quaranta per cento, ma su alcune linee nessun treno circola.

L'erogazione di elettricità è stata interrotta poco prima delle sette di stamane, ma in alcuni quartieri la corrente elettrica è tornata temporaneamente, per essere poi interrotta di nuovo. L'erogazione del gas è molto limitata. Posta e telefoni hanno osservato uno sciopero [illegible] totale.

La [illegible] parte delle grosse industrie, per mancanza [illegible] corrente elettrica industriale, hanno preferito chiudere le loro fabbriche e officine e dare vacanza [illegible] al loro [illegible] impiegati. Probabilmente [illegible] lavoreranno sabato — giorno festivo — per recuperare la giornata perduta.

Naturalmente, dopo l'appello lanciato dalla maggior parte delle organizzazioni scolastiche e studentesche, le scuole [illegible] rimarrà chiuse. Ma, secondo quanto [illegible] annunciato sabato sera il Primo Ministro George Pompidou, la Sorbona è stata riaperta normalmente stamane.

Gli osservatori sono [illegible] concordi nel ritenere che, per quanto gli avvenimenti odierni possano essere spettacolari, con una manifestazione di massa probabilmente senza precedenti nella storia del primo politico, questa nuova

(Continua in 13ª pagina)

Fermi tutti i treni tra Italia e Francia

MILANO, lunedì sera.

Le comunicazioni ferroviarie fra l'Italia e [illegible] Francia sono interrotte in seguito allo sciopero generale in corso dalla mezzanotte nel territorio francese. I treni in partenza da Milano limitano la loro percorrenza ai confini di Bardonecchia per la linea di Modane, mentre per quel[illegible] del Sempione i capili[illegible]no stati fissati a Losanna e Vallorbe. Nessun treno giungerà in giornata a Milano dalla Francia. Le comunicazioni saranno ripresi regolarmente [illegible]go la mezzanotte.

Torna la bambina (operata da De Bakey) che dorme da [illegible] mese

ROMA, lunedì sera.

(r. r.) E' attesa per oggi all'aeroporto di Fiumicino Monica Stella, [illegible] bimba [illegible]na [illegible] sette anni operata [illegible] cuore in America dal professore De Bakey. Monica Stella dorme ininterrottamente da un mese. E' stata operata dal [illegible] texano per una malformazione cardiaca: [illegible] poco dopo l'intervento un'embolia l'ha gettata in un continuo stato soporoso.

Appena giunta a Fiumicino, un elicottero dell'aeronautica militare trasporterà Monica Stella all'ospedale «San Camillo», dove la bimba verrà ricoverata in un moderno «Centro [illegible] rianimazione».

(Continua in 4ª pagina)

L'ergastolano Fenaroli ha sposato la «tutrice»

Nostro servizio particolare

Porto Azzurro, lunedì sera.

Giovanni Fenaroli, il geometra di Alzano che è stato al centro di uno dei più clamorosi processi di questi ultimi anni, si è sposato [illegible]ne con la sua vice-tutrice, la parrucchiera [illegible] Olginate Adalgisa Cagliani. La cerimonia si è svolta, con il rito civile, nell'ufficio del direttore del penitenziario di Porto Azzurro, dove Giovanni Fenaroli sta scontando la condanna all'ergastolo, essendo stato riconosciuto colpevole di aver fatto assassinare la prima moglie, Maria Martirano. Il Fenaroli ha sessant'anni, Adalgisa Cagliani ne compirà quarante il 16 novembre prossimo.

Il penitenziario di Porto Azzurro, in passato noto col nome di Portolongone, è situato nella parte più alta di uno dei tanti promontori dell'isola d'Elba, arroccato a [illegible] costa, proteso sul mare [illegible] e sul piccolo centro omonimo, frequentato, specialmente nel periodo estivo, da turisti di tutto il mondo. Fu fatto costruire da Filippo III di Spagna e divenne bagno penale dopo il trattato di Vienna del 1815. Oggi il penitenziario ha perduto [illegible] parte della tetra struttura di una volta. I reclusi dispongono ognuno di una cella e l'ambiente, grazie anche all'impegno dei suoi ultimi direttori, è decisamente «[illegible]po' più cristiano», come ha detto il comandante degli

(Continua in 4ª pagina)

Adalgisa Cagliani, la parrucchiera quarantenne di Olginate

POLIZZA QUATTRORUOTE
del LLOYD ADRIATICO
[illegible]: 75.000.000 di [illegible]
FIAT 500/600 ecc. . . L. 30.000 annue (tasse comprese)
FIAT [illegible] 1000 ecc. L. [illegible] » » »
FIAT 1500/124 ecc. . . L. 45.000 » » »
AGENTE GENERALE L. BORGARELLO
Sede: Via Botero 17 - [illegible] - Tel. 318.214 - 555.008 - 547.979
SUCCURSALI:
Via Or[illegible]. 185 Tel. [illegible] | Cso G. [illegible]er. 115 Tel. 232.480
Corso F. Iurati, 46 [illegible] | Corso Francia, [illegible] Tel. 274.480
POLIZZA [illegible]
Assicura l'autovettura per i danni propri

TORINO
AUTO
MERCATO
DEL VEICOLO D'OCCASIONE
CORSO G. CESARE A DESTRA
PRIMA DELL'AUTOSTRADA

CRONACA CITTADINA

Ore 10: mobilitati i vigili del fuoco di Torino e di Chivasso

Momenti di panico a Settimo per il rogo di un mobilificio

Le fiamme divampate nelle cantine di un nuovo palazzo di sei piani - Gli inquilini cercano scampo rompendo i vetri divisori dei balconi - Una donna, bloccata dal fumo, cala la bimba su un camion - Alcune persone lievemente ustionate; 25 milioni di danni - L'incendio provocato per vendetta?

Momenti di panico stamane in pieno centro di Settimo: un violento incendio divampato in un negozio di mobili in via Milano 1 all'angolo con via Galileo Galilei. Bloccati nei loro alloggi perchè le scale erano invase da un fumo irrespirabile, hanno cercato scampo rompendo i vetri divisori sui balconi per raggiungere un'altra ala dell'edificio meno esposta al pericolo.

Le fiamme si sono sviluppate nello scantinato dove c'è il deposito del mobilificio. In breve il sotterraneo è stato trasformato in un rogo ed alcune faville hanno raggiunto anche il piantererreno appiccando il fuoco ai mobili in esposizione. Il proprietario, geom. Franco Onofri, 29 anni, era in quel momento in un bar a pochi passi di distanza con Agostino Pasqualetto, che è socio in una fabbrica di lampadari.

Il primo allarme è stato dato da Rita Gallocchio, che abita in una vicina casa ed ha scorto una nube di fumo uscire dalla cantina. Assieme all'Onofri ed il Pasqualetto sono usciti in strada. Un senso di panico assalire immediatamente gli inquilini dello stabile di via Milano 1, un palazzo di sei piani.

Al primo piano la signora Luigina Marini si è affacciata in disperata con il braccio la figlioletta Elena di 9 mesi. Piangeva, invocava aiuto. Un camion si è fermato proprio sotto il balcone, l'Onofri ed il Pasqualetto, aiutati dal pizzaiolo don Ferrero, si sono arrampicati sul tetto della cabina, hanno afferrato la bimba, hanno aiutato la donna a scendere.

Da Torino giungevano quattro squadre di vigili del fuoco, quelli si trovano i cinque vigili volontari di Settimo e una squadra inviata da Chivasso. In meno di un'ora le fiamme erano domate. I danni sono gravissimi: oltre 25 milioni, solo in parte coperti da assicurazione. I vigili ed i carabinieri iniziavano immediatamente una inchiesta per accertare le cause del sinistro. L'incendio è probabilmente doloso. E' stato accertato che le fiamme si sono sviluppate in due punti diversi e lontani. Per loro è subito divampate furiosamente. Si tratta di una vendetta?

Fra i soccorritori che si sono prodigati per aiutare le famiglie in pericolo, alcuni hanno dovuto poi farsi medicare leggere ustioni. Il pavimento fra il negozio ed il deposito è pericolante; nel pomeriggio è compiuto un sopralluogo nella casa.

Durante l'incendio, una ignobile spisodio. Due ragazzi sui dodici anni, approfittando della confusione, hanno sfondato la porta della retrobottega del negozio di mercerie di Maria Lovera, adiacente al mobilificio. Hanno aperto il cassetto del banco e preso 15 mila lire. Sono però stati visti mentre cercavano di fuggire: è stato fermato dai carabinieri.

Luigina Marini stringe ancora spaventata la piccola Elena

Il negozio distrutto dalle fiamme era nella via principale di Settimo

MASSIMA	+17,6
MINIMA	+10,5

Il bollettino meteorologico dalla inoltre: temper. media (ore 1 +11,0; ore 8: +12,0; umid. 740,0; umid. 70%; nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, temp. invariata. Temper. a Casale: massima +15,5; mini. +9; ore 8: +11.

Un dono di affetto alla mamma infelice

Il Teatro degli Artigianelli, in corso Valsalice, è affollato di bimbi. Il presentatore racconta: « C'era una volta una mamma... ». E' la storia di Giuseppina Antonetto, che un anno fa perse il figlio, e ha chiesto attraverso « Specchio dei tempi » un conforto di speranza dolcissimo: la telefonata di un bimbo nel giorno dedicato alla mamma. Ne ha ricevute un fascio, traboccanti di affetto sincero e di speranza.

« Questa mamma — conclude il presentatore — è qui, tra noi ». Giuseppina Antonetto è alta, sorridente. Poi, di colpo, fa un gesto spontaneo, irresistibile. I bimbi che gremiscono la sala — orfani o abbandonati, affidati all'assistenza pubblica — la circondano tumultuosamente, vogliono baciarla.

Giuseppina Antonetto non può parlare, un nodo le chiude la gola. Cerca di sorridere, poi stacca gli ori da quelli bambini che sollecitano i suoi cenni verso di lei. Anche il suo volto, tra il pianto, s'è illuminato di un sorriso.

Era in missione al Mato Grosso

Giunta dal Brasile una suora fa causa per poter votare

La religiosa non è iscritta nelle liste ed ha presentato domanda dopo i termini prescritti - Altro caso: un commercialista sostiene che la legge elettorale è anticostituzionale

Stamane in Sezione della Corte d'appello, presieduta dal dott. Muggia, ha avuto in esame 57 ricorsi elettorali. Si tratta di istanze presentate da persone che hanno maturato il diritto al voto, ma il cui nome, per disguidi o per mancata [illegible] è stato incluso nelle liste comunali. La Commissione elettorale mandamentale, alla quale si sono rivolte in prima istanza, ha respinto in blocco le domande, ma contro questa decisione è stato presentato appello.

Fra i molti casi esaminati stamane, due sono particolarmente insoliti. Il primo riguarda una suora di Assistenza: arrivata un mese fa dal Brasile. Si chiama suor Elena Zucchella e svolge la sua opera in una missione sperduta fra le foreste del Cuiabà, nel Mato Grosso. E' rientrata alla casa madre di Valdocco alla metà di aprile per partecipare alle elezioni politiche, ma ha saputo che il suo nome non era stato inserito nelle liste degli elettori. Si è rivolta allora alla Commissione mandamentale, ma in seguito alle disposizioni della Cassazione (ha stabilito che l'interessato deve farsi parte diligente e richiedere il proprio certificato almeno 60 giorni prima della votazione) la domanda è stata respinta.

Contro tale decisione suor Elena, patrocinata dall'avv. Tullio Galla, ha interposto appello, e stamani, accompagnata da una consorella, è stata presentata alla sbarra. Il legale ha fatto presente la sua forza maggiore che ha impedito alla religiosa di far domanda nei termini prescritti dalla legge.

Subito dopo in Corte ha preso in esame il ricorso del dott. Eugenio Caldera, commercialista: sostiene che il suo nome non deve essere incluso nelle liste dei votanti, perchè, a suo modo di vedere, la legge elettorale presenterebbe molti punti in contrasto con la Costituzione. Nel sostenere la propria tesi, il dott. Caldera si è richiamato alle argomentazioni che ha illustrato in un lungo memoriale.

Dopo averlo ascoltato, la Corte si è ritirata in camera di consiglio per decidere.

Suor Elena Zucchella

Un pensionato [illegible] i giorni nel suo letto

Un pensionato di 70 anni, Elvio Fozzi, abitante a Collegno, è stato trovato morto nella sua casa di via Fabbricante 3. Abitava da [illegible] e il nipote, che risiede a Rivoli, non avendo sue notizie da tre giorni è andato a trovarlo. Nessuno ha risposto alle sue scampanellate ed il giovane ha chiamato i carabinieri.

Il pensionato era morto sul letto. Il medico condotto, dottor [illegible], ha constatato che la morte risaliva a venerdì scorso. Il Fozzi era stato stroncato da trombosi.

Manovre nella [illegible] di Sant'Alf[illegible] in via Ch[illegible]

Tre preti dopo una furiosa lotta arrestano un ladro in parrocchia

Il complice è riuscito a scappare - Per entrare hanno scavalcato il cancello dell'oratorio: un passante li vede e telefona al parroco che dorme - Sorpresi mentre tentano di scassinare una scrivania - Altro fatto: furto di sei milioni (gioielli e pellicce) nell'alloggio di una signora in gita per il week-end

Don Eusebio De [illegible], parroco di [illegible] è stato destato nella notte dallo squillare del telefono. Era un parrocchiano, che abita poco lontano, in via Netro: la avvertiva di aver visto due individui [illegible] dell'oratorio, all'angolo di corso Tassoni con via Cibrario. Don De Laude ha avvertito i suoi due collaboratori, don Giorgio e don [illegible] e insieme sono scesi a vedere chi era entrato in parrocchia.

Non hanno trovato nulla e stavano ritornando nelle loro camere per riprendere il sonno interrotto quando hanno sentito dei rumori: provenivano dagli uffici adiacenti alla sacrestia. I tre religiosi sono prontamente tornati sui loro passi e riavolta sono riusciti a sorprendere due individui che stavano scassinando il cassetto della scrivania del parroco.

I ladri si erano accorti del disturbo-front di don De Laude e dei suoi collaboratori e non [illegible] più [illegible] il tempo di nascondersi. In breve si arrestia si è trasformata in un campo di battaglia. Gli [illegible]tori tentavano per [illegible] la porta e fuggire, i tre religiosi non risparmiavano colpi per bloccarli.

Uno dei due ladri riusciva a divincolarsi e scappare, ma l'altro era saldamente bloccato. Veniva avvertita la polizia e poco dopo gli agenti prendevano in consegna e lo portavano in questura: è Aldo Ancari, di 36 anni, abitante in via San Domenico 3. Durante l'interrogatorio ha dato in escandescenze; si strappava i capelli, gridava. Cercava di [illegible] credere pazzo; è stato portato a Collegno dove sottoposto a una perizia. Intanto si cerca il complice.

Ladri all'offensiva questa notte anche in Strada Antica di Collegno. Al numero 110 la signora Annamaria [illegible], proprietaria di un negozio nelle vicinanze, l'alloggio [illegible] perchè la signora era fuori città per il week-end, e gli sconosciuti hanno potuto operare indisturbati. Incredito un bottino che ammonta complessivamente a sei milioni. La refurtiva comprende pellicce, gioielli, oggetti d'argenteria, capi di vestiario, biancheria.

Nessuno dei coinquilini ha sentito il minimo rumore, è perciò impossibile [illegible] l'ora in cui il furto è stato compiuto; i ladri sono entrati nell'appartamento servendosi di [illegible] false. E' quindi probabile che avessero già preparato da tempo il colpo, conoscendo le abitudini della proprietaria.

★ Un altro furto è stato compiuto, sempre nel corso della notte, in una zona completamente diversa della città, in via Ormea 76, ai danni di Oscar Fornaca, impresario edile. I ladri hanno dato l'assalto all'ufficio della sua impresa, rubando materiale vario per un danno complessivo di un milione e duecentomila lire.

★ Tavola rotonda sul « Il divorzio e la famiglia » [illegible] 18 alla Galleria d'[illegible] (corso Ferrara 30). Interverranno: on. Catella (pli), dott.ssa Castagnano-Vaccarino (pri), on. Mussa Ivaldi (psu), on. Savio (dc); dirige il prof. De Franco.

Don Eusebio De Laude, l'energico parroco di Sant'Alfonso

Teatro delle 10: candidate accanto agli attori

Il Teatro delle 10 [illegible] dato sabato sera la prima rappresentazione assoluta di un nuovo tipo di spettacolo teatrale, direttamente collegato alle discussioni di temi politici di attualità. Nulla scena vuota, illuminata dalle luci dei riflettori, gli attori della Compagnia hanno letto alcuni testi di Kennedy, Ehrenburg, Brecht, Russell, Cherio [illegible], temi: Vietnam, divorzio, laicità dello Stato, politica economica e internazionale.

Negli argomenti introdotti di volta in volta dai brani di questi autori, sono intervenute le candidate per le prossime elezioni, avv. Maria Magnani Noya del partito socialista unificato e dott. Aurelia Castagnone Vaccarino, del partito repubblicano. Lo spettacolo intende avvicinare un mezzo di comunicazione universale come il teatro alla discussione di temi politici ed elettorali.

★ « La crisi della scuola: confronto di esperienze d'Europa e d'America ». Su questo tema dibattito della federazione giovanile del pri alle 21,15 all'[illegible] Torino; [illegible] Gian Giacomo Migone; introdurrà Giorgio Bertoldi, presiede Silvano Alasia.

In tre bische sorpresi [illegible] 100 giocatori

Un settore speciale « giochi d'azzardo » della Squadra Mobile, stanotte ha compiuto una vasta operazione per stroncare le case da gioco clandestine che prosperano in città. Sono state scoperte tre bische e un centinaio di persone sono finite in Questura.

La prima sorpresa in Borgo San Paolo, in Rosanna 14, dove Francesco Vincenzo, 30 anni, in due alloggi comunicanti aveva così sistemato la sua « casa »: al piano terreno « roulette », al primo piano « chemin de fer » e « baccarat ». Intorno ai tavoli c'erano una cinquantina di giocatori che all'[illegible] degli agenti hanno tentato di fuggire: trenta sono stati bloccati.

Altrove invece è avvenuta una [illegible] frequentatori della bisca di Trofarello, 46 anni, e Leopoldo Piantino, 54 anni, in via Catania 17 a Vanchiglia. Giocavano alla « roulette », erano una ventina e sono stati presi tutti intorno al tavolo verde.

Terza irruzione è avvenuta in un'elegante villetta della barriera di Francia, in via Rubiana 25. Il biscazziere era una elegante signora, Teresa Perio, 57 anni, conosciuta con il soprannome di « contessa ». Con l'aiuto di Ido Carlone, 32 anni, e di Ubaldo Paglini, 36 anni, teneva banco per una cinquantina di giocatori. Qualcuno è scappato attraverso le finestre, 33 sono stati fermati e accompagnati in Questura.

[illegible] commerciante è denunciato per abusiva attività di ottico

Il medico provinciale ha denunciato all'autorità giudiziaria per esercizio abusivo dell'arte ausiliaria sanitaria di ottico Alessandro Tkorsky e ha ordinato la chiusura del suo laboratorio in via Pietro Micca 6 con il sequestro del materiale.

Assurdo movente dell'aggressione a [illegible] Palazzo

Accoltellato perché ha detto «Signori» ai clienti del bar

Gli avventori hanno creduto che il manovale volesse prendersi il giro

Le condizioni di Filippo Altavilla, di 28 anni, che ieri sera è stato accoltellato al ventre a Porta Palazzo, sono sempre gravi. I medici stanotte l'hanno sottoposto ad una delicata operazione via laparotomia per infatti trapassato da parte a parte il legato penetrando fin nello stomaco, una speranza di salvargli la vita. Stamane il ferimento se ha ripreso conoscenza ed è stato in grado di parlare brevemente con il brig. Petruzzelli della Mobile.

Il cruento del sanguinoso fatto avvenuto in questa zona che di notte è notoriamente frequentata soltanto da prostitute e sfruttatori, è assurdo. « Cercano un'amica — racconta l'Altavilla — e sono entrato in un bar nei pressi di via Garibaldi. Non l'ho trovata, ma ho visto seduto ad un tavolo un giovane occhiuto che cominciò ad irridermi e mi sono arrischiato sorridendo: « Signori, ho detto, » e gli altri si sono scatenati ».

Gli avventori hanno creduto che il manovale volesse prendersi il giro e hanno reagito assai gravemente. In [illegible] la lite è degenerata e, davanti al gran [illegible] degli avventori, una decina, Filippo Altavilla è [illegible] da [illegible]. Secondo il racconto del giovane, gli altri l'hanno inseguito ed egli ha cercato rifugio in un bar di via Sant'Agostino 6. Qui ha afferrato un bottiglione di vino, l'ha [illegible] a metà sul [illegible] banco e minaccia di [illegible] chiunque si fosse avvicinato un frammento [illegible] difendersi.

In breve è stato sopraffatto. L'hanno [illegible] selvaggiamente e quindi trascinato in strada, dove gli sono piombati addosso in parecchi. Ne è stata testimone una prostituta, Carmela Sangiuseppe, l'unica che abbia testimoniato alla polizia. [illegible] che l'accoltellatore, un giovane con i baffi, sia un mulatto.

Poco prima che si scatenasse la rissa, aveva infatti avvicinato la donna. Non si erano accordati ed egli se n'era andato preferendo sfogare minacce: « Almeno non trovo una donna facile fuori qualcuno [illegible] una collegiale ».

Filippo Altavilla, 28 anni

L'Altavilla ha tentato di sfuggire, ma [illegible] inseguito con il coltello in pugno. L'ha ferito ad una mano e quindi l'ha colpito in pieno ventre.

Comizi di oggi

Anche oggi numerosi comizi in programma:

✦ PSU — Il dott. Eugenio Scalfari, ex direttore dell'Espresso, e il prof. Luciano Vernelli parlano stasera alle 21 a Rivoli nella « sala Carnino ». Alla stessa ora, in via Taurelli Calvetto (Barriera), comizio dell'ascesore Annibale Carli.

✦ DC — Il dott. Guido Barzini parla stasera alle 21 nella sede del Circolo degli immigrati e no V. Emanuele III. L'on. Armand, alla stessa ora, tiene un comizio a Settimo con Verma e Guerrini.

✦ PRI — In piazza Statuti, ore [illegible], comizio di Airaldo e Meri. Ore 21, a Vanchiglia Sesia, Airaldo, Barisonzo e Ruggeri.

✦ PLI — Ore 18, in piazza Sabotino; Zanone, Garrone e Massobrio. Alla stessa ora, piazza Cln, Rossotto. Alle 15,30 in piazza Solferino, comizio di Lamura e Vigna.

✦ PDIUM — In piazza Enrico Toti, ore 18,30: Miceli; in piazza Saluzzo, ore 20: Vittorelli e Facchinetti.

I lettori ci scrivono

Non passate in via Fattori

● « Via Giovanni Fattori, una via parallela al corso Peschiera che al [illegible] parte sinistra di via Sacra, da S. Michele. Sopra i 12 anni che ci abito, non è ancora stata, forse la sua fra cinquant'anni.

« Dall'angolo della via Sacra 5, Michele fino al numero 75, o oltre, è una strada tutta ciottoli e di sera buia. In questa situazione ne approfittano i ghiaccioli. Così non si può neanche più lasciare uscire le ragazzine che per forza devono percorrere la detta strada al ritorno dal lavoro o dalla scuola.

« Tutti gli abitanti di via Fattori pagano regolarmente le tasse e attendono da lungo tempo che il Comune faccia asfaltare la strada e metta almeno un lampione all'angolo di via Sacra San Michele uno a metà e uno in fondo alla via. Ci potete dare una speranza?... ». Segue la firma

Che fretta, solo due mesi!

● « Vuoi cortesemente così gentile da concederemi un piccolo spazio? Sono due mesi che il cancello del parco di Cavoretto è stato rotto durante un incidente d'auto. Nessuno si occupa di farlo riparare, e adesso che viene l'estate è un continuo andare e venire tutta [illegible]. Ci sono grandi cartelli con l'ora di chiusura, ma adesso che uno dei cancelli è guasto (anni è stato divelto addirittura) di chiuderlo non se ne parla più. Intanto qui fra un fracasso infernale non si dorme più. Speriamo creati alla ribalta che si occupa dei fatti cittadini ne si interessano di questo. Speriamo che in grazia sua, si possa finalmente dormire tranquilli qualche ora, dopo la mezzanotte. Grazie e cordiali saluti ».

Segue la firma

Di tutti, proprio di tutti

● « Avete ben ragione a segnalare il grave ritardo nel costruire la tangenziale sud di Torino, ma voglio segnalare anche all'attenzione vostra e dell'Anas e della Provincia il grave stato della strada che da Lanzo[illegible] va a Caprie, una strada piena di buche impossibile da percorrere.

« Si era promessa la circonvallazione di Susa per il 1967 invece niente e quella di La Loggia e l'entrata in Torino sotto il ponte di Mancalieri sono brutalissime. Come mai da quelle parte non si fa niente? Di chi la colpa? Dei Comuni che non protestano, dell'Anas o della Provincia che di questa zona non si occupano? Grazie e cordiali saluti dei lettori della zona di Salonzo ».

Segue la firma

Un commerciante è denunciato per abusiva attività di ottico

Il medico provinciale ha denunciato all'autorità giudiziaria per esercizio abusivo dell'arte ausiliaria sanitaria di ottico Alessandro Tkorsky e ha ordinato la chiusura del suo laboratorio in via Pietro Micca 6 con il sequestro del materiale.

TELEFAR
VI INTENDETE [illegible] IL VECCHIO TV
[illegible] lo valutiamo ancora un minimo
L. 30.000
a scalare sul [illegible] modello 23" RANGER
SE NON AVETE ANCORA IL TV UN'OFFERTA ECCEZIONALE
23" automatico, installato a domicilio completo di:
• ANTENNE [illegible] TETTO 1° e 2° C.
• [illegible] DI CORRENTE
• CARRELLO LUSSO E LAMPADA
L. 99.000
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
AGLI ACQUIRENTI IN [illegible] 1 [illegible] A [illegible]
[illegible] nelle versioni 11"-12"-16"-19"-23"-25" da L. 75.000
COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI
Installazione immediata a domicilio in tutti i centri del Piemonte
[illegible] Sede: [illegible] Nizza 97, tel. 651.957, Torino

Una corona per Sonja

La [illegible] Sonja Douman, di [illegible] anni, è stata eletta «[illegible] Belgio 1968». La corona le viene imposta da Maricette Sirenval (a sin.) che deteneva il titolo [illegible] scorso anno e dalla spagnola Paquita Torres, «Miss Europa [illegible]

In soli cinque anni sbalorditivi risultati economici e politici

La pacifica rivoluzione dello Scià sta cambiando volto al vecchio Iran

Nel 1963, schiacciati i feudatari, ha affidato il potere [illegible] tecnocrati e gettato le basi [illegible] uno [illegible] moderno - Gli ambiziosi obbiettivi dell'ultimo piano di sviluppo: entro il 1973 aumentare il prodotto nazionale lordo del 57 per cento, portare il reddito annuale «pro capite» dagli attuali 220 dollari a 307, ridurre il numero di coloro che campano miseramente sull'agricoltura - Si vuole bruciare le tappe e preparare fin d'ora lo stadio dell'elettronica [illegible] dell'automazione - Grandi impianti industriali in costruzione - Un'acciaieria [illegible] una città sorgono in pieno deserto - L'Unione Sovietica vuol collaborare nello sfruttamento dei ricchi giacimenti petroliferi

Nostro servizio particolare

Teheran, maggio.

Isfahan, Shiraz, Persepoli, uno passeggiata per le vie di Teheran. Sia pure ridotta di un giorno la recente visita [illegible] Iran di Kossighin non [illegible] mancato di tener conto della fierezza nazionalistica dei persiani e [illegible] lungaggine. Venticinque anni fa il suo predecessore Stalin [illegible] aveva quasi neppure messo piede fuori dell'ambasciata sovietica.

«Nel [illegible] a [illegible] incontrai Krusciov — racconta lo Scià [illegible] Pahlevi. — Era l'epoca in cui profetizzava che il tenore di [illegible] sovietici, nel '70, sarebbe stato pari a quello degli americani. "Anche voi, mi disse, [illegible] obbligati a [illegible] attraverso il comunismo". Guardate dove è oggi Krusciov e guardate dove siamo noi».

Oggi i persiani [illegible] solo lunno diritto alle [illegible] di Kossighin, ma possono concludere importanti e strette relazioni economiche con l'Urss [illegible] gli osservatori americani vi vedono altro che «la logica [illegible] della geografia», secondo un'espressione del New York Times. Essi hanno persino potuto pubblicare, alla vigilia dell'arrivo del presidente del Consiglio sovietico, [illegible] dichiarazione «che afferma i loro diritti» sul Golfo Persico dopo la partenza degli inglesi annunciata da Londra per il 1971. Si dichiara in sostanza che gli eredi storici e naturali degli inglesi in questa regione non sono gli americani [illegible] eventuali loro protetti, bensì gli iraniani.

[illegible] rinascita politica e [illegible] conseguenza diretta della sbalorditiva trasformazione avvenuta in Persia da cinque anni a questa parte. Trasformazione ancor più rimarchevole in quanto è dovuta all'opera di un uomo che è a capo del paese dal 1941: Mohammed Reza Pahlevi, 48 anni, «Re dei Re e Luce [illegible] Ariani».

«Per circa ventidue anni — dice lo Scià — il mio popolo ed [illegible] siamo passati attraverso moltissime vicissitudini [illegible] abbiamo assistito [illegible] ad infiniti spettacoli profabbricati nei quali [illegible] attori erano burattini retti da fili tenuti da mani straniere. Sono stato costretto a subire [illegible] silenzio, attendendo il momento più propizio per agire e farla finita [illegible] gli intrighi e le diaboliche alleanze [illegible] agenti stranieri dei feudatari e [illegible] preti. Questo popolo che ha tremila anni di storia scritta non poteva essere accantonato dalla storia moderna».

Siamo di venerdì, una domenica persiana, nel palazzo [illegible] d'inverno di Niavaran. Con gli occhiali neri, le «môches» bianche, vestito sportivamente, lo Scià parla con voce dolce ma decisa. Pochi gesti, rari sorrisi. Sono molti in quest'uomo gli aspetti segreti. E' stato marito di Soraya e play-boy; ed è ancora insieme al principe Filippo ed alla regina Fabiola l'eroe della più discutibile mitologia. Nel '63 ha fatto una rivoluzione che ha annientato i feudatari ed ha gettato le basi di uno Stato moderno. E nel '64 ha affidato il potere ai tecnocrati del Centro progressista.

Questo Centro progressista, divenuto il partito iraniano, ha ottenuto, sempre nel [illegible], la maggioranza al Majlis, il Parlamento. Il suo programma: dare la precedenza assoluta all'economia; la democrazia [illegible] di conseguenza. L'opposizione è oggi quasi inesistente. Voci isolate criticano i risultati tecnici della riforma agraria e denunciano l'ingiusta ripartizione della ricchezza, ma nessuno contesta i progressi realizzati nel corso del «terzo piano», ed in particolare quelli delle annate «miracolose» 1965, '66 e '67.

In questo periodo, in effetti, il tasso annuale di crescita globale dell'Iran è stato dell'11%, mentre l'aumento del costo della vita non ha superato l'8%. Nel 1967-'68 il prodotto nazionale lordo si è accresciuto del 10,8%; il reddito annuale pro capite, infine, è passato dai 197 dollari del '65 ai 220 del '68.

Il «quarto piano» è entrato in vigore a fine marzo, col nuovo anno iraniano. I suoi obbiettivi sono stati definiti dallo Scià e dai sedici membri del suo stato maggiore economico, nel corso [illegible] un seminario [illegible] tre giorni tenutosi a Nowshahr sul Mar Caspio, nell'agosto dello scorso anno.

Da qui al '72 l'Iran spera di aumentare il suo prodotto nazionale lordo del 57%, e portare [illegible] 307 dollari il reddito annuale individuale, [illegible] conto dell'elevatissimo tasso di accrescimento: 2,8 per mille, e forse più, di una popolazione che [illegible] già quasi raggiunto i 27 milioni

I tre poli industriali

Il primo ministro Amir Abbas giurdo ancora più grande: «Ci siamo dibattuti fino [illegible] ora nelle difficoltà tipiche di un paese sottosviluppato; ma già ci troviamo di fronte ai problemi di una società industriale. Se vogliamo recuperare il nostro ritardo, dobbiamo bruciare la tappa intermedia, il che è come dire preparare fin d'ora lo stadio dell'elettronica e dell'automazione. Solo a questa condizione riusciremo ad essere competitivi su un piano internazionale».

I tre poli della sovrastruttura industriale saranno: la regione di Isfahan, dove un mese fa lo Scià ha posato la prima pietra dell'acciaieria «Aryamehr» e [illegible] più [illegible] speranza della nostra nazione» (700 ettari di superficie, [illegible] mila tonnellate di produzione d'[illegible] a partire dal '71, una [illegible] città per 80 mila abitanti che sorgerà in mezzo al deserto, ed il tutto finanziato [illegible] dalla vendita del gas naturale del Kouzistan); il complesso meccanico di Tabriz, in fase [illegible] avanzata costruzione, ed il complesso petrolchimico e siderurgico di Ahwaz-Abadan, [illegible] cui alcune unità [illegible] già entrate [illegible] funzione.

«Mi [illegible] posto come scopo [illegible] — afferma lo Scià — [illegible] rovesciare, nello spazio di una generazione, il rapporto tra la popolazione rurale e quella urbana (attualmente il 62% degli iraniani vive in campagna). Per realizzare questo obbiettivo occorrerà cancellare dalle carte certi villaggi minuscoli ed inutilizzabili. Il "quarto piano" prevede un aumento annuale del 5% della produzione agricola. Ma è necessario fare [illegible] cifre: i nostri contadini, [illegible] poche parole, non mangiano a sufficienza».

E' oltresì molto importante per l'Iran porre [illegible] al «brain drain», l'emigrazione dei cervelli. Ma anche su questo punto le cose stanno cambiando. Il ministro dell'insegnamento Superiore, Rahnema, che tiene un corso sul neocolonialismo alla Università di Teheran, ritiene che da due anni l'opposizione sistematica degli studenti al governo è scomparsa. Ma fino a che non si risolverà il problema della carenza accademica, l'agitazione in Persia, come altrove, continuerà. E' il ministro Rahnema cita l'episodio di Tabriz.

Luglio del '67. In questa università, che conta trenta studenti, il personale nominato dopo la scomparsa della Repubblica popolare dell'Azerbaidjan, vent'anni prima, è scarso [illegible] servizio. L'insegnamento è accademico ed autoritario. Rivolta. Scioperi. Cinquanta studenti vengono arrestati. Il Primo Ministro ordina un'inchiesta. In piena agitazione, il rettore viene sostituito con il giovane vice-rettore. Questi visita gli studenti in carcere, licenzia quindici professori, ne sospende altri, e li sostituisce con cento giovani iraniani che in tornare dall'estero, di cui quaranta dalla Germania, dove pure un mese prima la visita dello Scià aveva scatenato la reazione studentesca duramente repressa dalla polizia. L'Università di Tabriz è oggi una delle più calme dell'Iran.

Le rivendicazioni sul Golfo Persico costituiscono, agli occhi degli iraniani, l'altro [illegible] condizione essenziale per la loro rinascita. Vogliono farne il loro sbocco marittimo, un «mare di pace». Ora la costa meridionale del Golfo è occupata da un mosaico [illegible] piccoli principati. Considerati da soli, questi emiri e questi sceicchi non sono nulla; ma sono arabi e vicini dell'Arabia Saudita e [illegible] Aden, quindi rischiano [illegible] venire attratti verso un blocco di cui l'Iran è rivale, e raggiunti a loro volta dal «virus» nasseriano. L'Iran dispone però di un segnale d'allarme per farsi sentire nel Golfo Persico: sono le sue rivendicazioni sull'emirato Bahrein.

Ufficialmente [illegible] problema [illegible] del Golfo non è stato discusso nel corso della visita [illegible] Kossighin: gli iraniani vogliono tutelare i loro [illegible] ritti [illegible] agli. Lo stesso atteggiamento [illegible] ambrova indipendenza si trova in un'altra [illegible] ione, ancora più urgente, quella relativa all'accrescimento della produzione del petrolio. Il petrolio iraniano, per la massima parte, è sfruttato da un consorzio di nove compagnie (BP, Shell, CFP ecc...) costituito nel '54 dopo Mossadeq. Ed è questo consorzio che ogni anno fissa l'ammontare della produzione iraniana a seconda delle possibilità del mercato.

Così nel '67, l'anno della [illegible] guerra dei sei giorni» e dello sciopero arabo, la produzione persiana ha raggiunto i 129 milioni e 800 mila tonnellate (di [illegible] oltre 122 milioni e 800 mila per il [illegible] consorzio) contro i circa 106 milioni del '66. L'introito è stato di 200 milioni [illegible] dollari (pari a circa 500 miliardi [illegible] lire), [illegible] appunto le rendite petrolifere che debbono finanziare (per [illegible].60 %) il «quarto piano». Per questo — stimano gli esperti — la produzione dovrebbe raggiungere nel '73 i 293 milioni [illegible] tonnellate.

Ma gli esperti del [illegible]nio replicano che, tenendo conto dell'aumento medio globale della produzione petrolifera in Medio Oriente, ciò significherebbe attribuire al solo Iran il 63,7% di questo aumento. Negli altri paesi produttori [illegible] aurebbero delle pericolose reazioni. Già i sauditi, tramite il loro [illegible] del petrolio Yamani, minacciano di agire per salvaguardare i loro interessi.

L'Unione Sovietica — ha detto Kossighin — sarebbe disposta a sfruttare [illegible] all'Iran certi giacimenti del sud e ad equipaggiarne la produzione. Gli iraniani hanno già accettato una proposta del genere per manifestare [illegible] loro malumore verso gli americani. Gli iraniani hanno chiesto di poter riflettere: dopo Mossadeq hanno imparato a non mescolare mai i rancori personali con gli affari. E poi la monarchia non ci tiene affatto a spingersi verso Est. Nel frattempo gli esperti del Consorzio saranno ritornati a Teheran, per riprendere i negoziati che durano [illegible] da sette mesi. «Non bisogna dimenticare che il mondo è cambiato — ha detto il pre[illegible]iraniano Amir Abbas —. Le grandi potenze non possono più dettar legge».

Jordan Pawlesky

Giulia Serventi, [illegible] donna [illegible] [illegible] coraggiosa

Un'amazzone che vince anche le corse in moto

Cominciò a cavalcare a cinque anni - La scorsa settimana ha dato un forte contributo alla vittoria della squadra italiana nel Gran Premio delle Nazioni a Roma - Altre ragazze si impongono nei confronti [illegible] gli uomini: tra queste la torinese Lalla Novo

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

C'era minaccia di pioggia sul campo e un'aria tesa in tribuna quando Giulia Serventi entrò in sella a Gay Monarch, per fare la [illegible] parte nell'équipe italiana al Gran Premio delle Nazioni a Roma. Piero D'Inzeo non aveva fatto buona prova. Raimondo si era rifiutato [illegible] partecipare [illegible] premio. Pesava sull'amazzone romana la responsabilità di rimediare agli errori [illegible] primo e alla [illegible] del secondo, i [illegible] più f[illegible] cavalieri del mondo.

Giulia affronta il primo ostacolo con impeto, il volto contratto, il piglio deciso. La riviera, il fosso, il muro, l'oxer sono superati in un baleno, senza il minimo errore. Scoppia un [illegible]terminabile applauso di sollievo. E' il primo percorso netto della giornata. Giulia Serventi si è qualificata come [illegible] più bravi cavalieri del mondo. Anche per merito suo, l'équipe italiana stravince la Coppa delle Nazioni.

Sono passati i tempi delle amazzoni dal velo svolazzante, cui gli uomini facevano scaletta con le mani [illegible] lasaria in sella. Anche a vederla [illegible] vicino Giulia [illegible]venti ha l'aria di una donna che non ha bisogno dell'aiuto di nessuno: a cavallo e nella vita.

A quattro anni costringeva il padre a portarla tutti i giorni a Villa Borghese. Motivo: gli asinelli, sua prima passione. A cinque Clemente Serventi, campione di tennis, si rassegnò ad affidare la figlia ad un maneggio dove c'erano dei cavalli veri. A sei anni, Giulia vinse la sua prima corsa. Da allora, non ricorda quante coppe, quanti premi. Nel [illegible] era già campionessa europea. Avrebbe potuto ben figurare in [illegible] edizioni delle [illegible]piadi. Ma, dice, «c'era [illegible] *molta prevenzione verso le donne*». E adesso? «*Adesso non più*». Adesso Giulia Serventi è, [illegible] si dice in linguaggio tecnico, P.O., potenzialmente olimpica.

Per allenarsi a domare i cavalli, ha fatto [illegible] paracadutismo: «*Serve a controllare il proprio [illegible] nervosa*». Per mettere a punto le reazioni, ha [illegible] [illegible] motocicletta, vincendo [illegible] Guzzi 75 il circuito di Roma. L'atletica leggera le è servita per [illegible] in forma: «*Faccio tutto quello che mi salta in mente. Per questo non mi sono sposata. La vita così mi piace*».

Adesso la la donna d'affari: «*Mio padre si è ritirato [illegible] Siena, è diventata campionessa europea. Ma i compagni non l'hanno messa in squadra per la Coppa delle Nazioni. Ne sono stati castigati. Uno del quattro è caduto e il suo cavallo l'ha lasciato solo in mezzo al campo. Hanno perso molti punti.*

Janine Lefebvre, tre volte campionessa francese, campionessa europea a squadre, medaglia d'argento alle olimpiadi di [illegible]. Ha [illegible] occhi a mandorla e il colore dell'olivo. E' nata a Saigon 22 anni fa. La sua andatura in sella è piena [illegible] grazia femminile. A Piazza [illegible] Siena, sul [illegible] Rocket ha vinto la gara di apertura. Vive ad Aix-en-Provence.

Dice che, in ippica, la [illegible]na si adatta meglio al cavallo: «*L'uomo s'impone e la donna si compone. Perciò, anche se è meno forte, può arrivare agli stessi risultati*».

[illegible] tutte, Lalla Novo, [illegible]nese, è la più imbronciata. Il suo cavallo Predestiné è caduto in gennaio e adesso, dopo tre mesi di cure, è fuori forma. Tuttavia hanno vinto anche loro a Piazza di Siena una gara: «*Noi giovani — dice — siamo troppo poco disciplinati. E' giusto che l'Italia punti tutto sui suoi tre grandi campioni: denari, cavalli, Olimpiadi. Ma bisogna pensare anche all'avvenire*».

Laura Bergagna

Giulia Serventi (a sin.) con la sorella, anch'essa amazzone

ed ora lascia a me». Dice che l'esperienza sportiva le ha insegnato a guardare le cose in faccia, ad affrontarle una alla volta con baldanza e distacco, senza remissività.

Va a cavallo una o due [illegible] al giorno, non di più. Ma ha allenato Gay Monarch, dicono i compagni, con [illegible]pienza e maestria, tanto da poter con un cavallo solo competere alla pari con i campioni [illegible] dispongono di ricche scuderie. Non usa trucco, non veste con civetteria. Tra tutte le amazzoni [illegible] gara, è l'unica a [illegible] portare calzoni attillati. Con i cavalli, lo dice lei stessa, non usa il metodo dolce. Una donna forte, sicura [illegible] sé. Nessuna debolezza? [illegible] malizia, incautamente, le chiediamo l'età. Esita un poco, poi: «*Meglio non dirla*». E ridendo imbarazzata scappa a fare un'altra gara.

Janine Lefebvre, Lalla Novo, Kathy Kusner, Annabel Drummond Hay: nomi famosi. Ragazze [illegible] cavalcano come i più spericolati [illegible]ri e forse, nel loro cuore, sognano [illegible] appodetarsi del re[illegible] dell'ippica incontrastato fino a pochi anni fa. Fu Pat Smith, ormai leggendaria, la prima a mettersi in gara con gli uomini. Adesso si è sposata, un'altra inglese ne ha raccolto l'eredità: molto bella, altissima, bionda e con molto stile, è Annabel Drummond-Hay, nipote del duca di Hamilton, imparentata con la regina. Vive in un castello in Scozia, [illegible] una grande scuderia. A Roma, in Piazza

Cambiano gli stili [illegible] le abitudini restano

Relax nella vecchia poltrona

«Dilly-dally», un angolo tutto per [illegible] donna - Moderna [illegible]cologia a [illegible] tradizionali

Con l'arrivo della primavera e del bel tempo, ci [illegible] dedica volentieri a rinnovare la casa, traducendo in realtà quei pensieri fatti dinanzi ai grandi saloni o alle mostre invernali, nelle quali abbiamo visto con piacere il ritorno di stili che credevamo superati o la conferma di altri che ci sono familiari da anni.

Le attenzioni maggiori sono per l'angolo del «relax», quella parte [illegible] casa in cui trascorriamo i momenti di riposo e di serenità dopo una giornata di lavoro. Per la donna ci ha pensato un designer, che [illegible] creato la «dilly dally»: un piccolo cilindro rigido, rivestito in pelle. Potrebbe sembrare un mobiletto qualunque, invece, come per incanto si apre, diventa all'occorrenza scrittoio e addirittura toilette, con tanto di poltroncina imbottita: il luogo ideale per «rilassarsi» (questo vuol dire in inglese «dilly dally»).

Per la famiglia, l'angolo del relax si allarga, è una stanza o addirittura un salone: il regno delle poltrone. In questa ricerca della comodità, mantengono la loro eterna giovinezza le tradizionali poltrone in pelle, dalle linee tonde. I larghi braccioli, [illegible] ampi schienali ricurvi. Pochi i ritocchi: il loro stile è valido ancora oggi.

Nella loro struttura le tradizionali poltrone sono rimaste quelle di un tempo. Escono dalle mani di tecnici specializzati che hanno fatto tesoro di lunghi anni di esperienza. Passano attraverso una minuziosa serie di operazioni: si tirano le cinghie di iuta, si sistemano le molle, il crine, l'ovatta, le piume d'oca sterilizzate — tutti elementi che contribuiscono a dare elasticità e morbidezza. Poi si ricoprono: le pelli vengono stese sopra i fusti imbottiti, tirate, chiodate, modellate. E la poltrona è fatta. [illegible] a.

Ecco il «Dilly-dally»: l'angolo per il relax della donna

"DAL VERO ONESTO"

VIA S. TOMMASO 5

fra Via Garibaldi e Via Barbaroux

VIA GARIBALDI 41

fronte Cinema Alpi

troverete [illegible] quantità di merce proveniente da veri

FALLIMENTI

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

TENDE TERITAL	al metro L.	[illegible]
LENZUOLINI	"	[illegible]
GONNE	"	[illegible]
VESTITI DONNA	"	500
CAMICIE NON STIRO	"	500
PANTALONI UOMO	"	500
GIACCHE UOMO	"	1500
VESTITI LANA UOMO	"	2500

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

NON PENSATECI DUE VOLTE

in VIA S. TOMMASO 5

[illegible] in VIA GARIBALDI 41

nel cuore della vecchia Torino troverete il VERO RISPARMIO

La campagna elettorale in Piemonte alle ultime battute

Non sono previsti spostamenti fra i partiti nell'Alessandrino

I socialisti sperano di ottenere vantaggi dall'unificazione, mentre qualche difficoltà potrebbe venire ai comunisti dai dissensi emersi durante la formazione della lista - Le previsioni a una settimana dal voto

Dal corrispondente di Stampa Sera

ALESSANDRIA, lunedì sera.

Anche ad Alessandria e provincia va intensificandosi la campagna elettorale: non passa giorno che qua e là non siano annunciati due-tre comizi, ma si ha l'impressione che lo sforzo maggiore venga compiuto ormai dai singoli candidati per la conquista del voto di preferenza, più che dai partiti. I comizi — ed era cosa scontata — non attirano più grandi masse di ascoltatori, anche se vengono tenuti dai grossi partiti: se poi a parlare è un uomo illustre, un personaggio importante, non bisogna lasciarsi ingannare dal folto uditorio: in gran parte si tratta di funzionari, dirigenti, responsabili del partito interessato, giunti anche dai centri vicini.

Stando così le cose è naturale che i responsabili organizzativi dei vari partiti politici abbiano intensificato un tipo di propaganda elettorale capillare, avvicinando singoli, gruppi, intrattenendoli sugli argomenti e i problemi di maggior interesse e sottoponendo il «programma» che si intende svolgere se «gli elettori daranno il voto necessario per una larga rappresentanza parlamentare». Eguale tipo di propaganda capillare viene svolto con il recapito a domicilio di opuscoli illustrativi.

Vi è poi, come abbiamo detto, la campagna dei singoli candidati che, oltre agli incontri personali con i possibili elettori, conducono il loro sforzo con l'invio di lettere, note biografiche, fogli illustrativi delle benemerenze passate e delle intenzioni future. Per questa campagna elettorale in provincia di Alessandria i candidati — specialmente democristiani e liberali — per la prima volta fanno uso della pubblicità cinematografica. Si tratta sempre di filmine fisse inserite nel programma di pubblicità commerciale) ma vi è anche il caso di un industriale di Casale, Monferrato candidato per la dc, che ha inondato i cinematografi della provincia con brevi *show* illustranti il suo *slogan* personale: «*Un uomo nuovo per un paese giovane*».

Nel campo dei comizi si è avuto invece l'esordio dei liberali che hanno, ad Alessandria, collegato il palco dell'oratore, in piazza della Libertà, con altoparlanti sistemati in località distanti) della città, per allargare il raggio d'azione.

Questo il quadro in cui la campagna elettorale viene condotta. Quanto ai risultati che i partiti ne trarranno, un sondaggio, pur limitato, dà per scontato che ben pochi spostamenti avranno rispetto ai risultati delle elezioni politiche del 1963 e delle amministrative del 1964. La dc dovrebbe mantenere le sue posizioni (205.000 voti nel 1963 e 110.622 nel 1964), i socialisti unificati potrebbero guadagnare qualche punto proprio grazie all'unificazione: nel 1963 il psi aveva avuto 50.843 voti, il psdi 39.965, mentre l'anno dopo i voti furono, rispettivamente, 31.550 e 31.638.

Per i comunisti (104.004 voti nel 1963, 101.260 nel 1964) qualche incertezza dovrebbe venire dai forti dissensi emersi nella formazione delle liste — dissensi che vengono ammessi da alcuni degli stessi dirigenti — e dall'inclusione di candidati indipendenti e sconosciuti al pti. Il psiup (13.312 voti nel 1964) non dovrebbe andare oltre il 4-5% dei suffragi, mentre l'estrema destra non ha in proprio consistenza: il msi ebbe, nel 1963, 9099 voti, i monarchici 2337. Nessuna sorpresa dovrebbe venire dai repubblicani (31.098 voti nel '63 e 27.441 nel '64), mentre i repubblicani portano da posizioni molto basse (2365 voti nel '63), quindi anche un probabile rafforzamento non sposterebbe le posizioni degli altri partiti.

Per i candidati della provincia alla Camera, mai più oltre la certa rielezione dell'on. Romita è probabile quella del prof. Amasio Abbiati, già sindaco di Alessandria; per i comunisti dovrebbero essere eletti l'on. Luciano Lenti e Luciano Raschio, capogruppo al comune di Alessandria. Nella dc hanno buone possibilità il prof. Sisto, già presidente della provincia, il gr. uff. Traversa, della Coldiretti, e la signora Adalina Casola Martino, moglie dell'on. Martino, che ha rinunciato dopo essere entrato a far parte del Comitato esecutivo del Mec. Per il sono dati favoriti Giuseppe Vignolo (Acqui-Novi) e il prof. Franco Antonicelli (Alessandria-Torino) per il psi; il prof. Armando De Vecchi (Alessandria-Torino) e l'on. Brusasca (Acqui-Novi) per la dc; il cav. Buzio (Acqui-Novi) per il psu.

Franco Marchiaro

Sarà rifuso a Cuneo lo storico campanone

Cuneo, lunedì sera.

(c.d.m.) Sarà rifuso a Cuneo lo storico campanone, che da oltre vent'anni non fa più sentire i suoi solenni rintocchi per celebrare gli avvenimenti più importanti della città. L'ha deciso la Giunta comunale dopo un sopralluogo di tecnici specializzati, i quali hanno dichiarato l'operazione perfettamente realizzabile.

Il campanone, testimone, che si trova nella torre civica, proprio davanti al palazzo municipale, sarà diviso sul posto con particolari accorgimenti e quindi portato a terra in pezzi. Si è così risolto il problema provocato dall'enorme peso del bronzo, che supera i dodici quintali.

Il campanone risale al 1500. Con i suoi rintocchi ha commentato la storia cuneese.

Anna Moffo a riposo

La cantante Anna Moffo, colta malore all'Opera di Berlino mentre alzava il calice per la celebre aria «Traviata», dovrà osservare tre mesi di riposo. Lo svenimento è stato provocato da un eccesso di lavoro. Questa mattina l'aereo è ripartito in aereo per Roma

aggressori sono dintorni Brusasco?

Caccia ai due giovani rapinatori del negoziante

La vittima è ancora molto grave ma ha potuto parlare Anche un vicino di li ha visti mentre fuggivano i fucili rubati - Probabilmente entrambi sono zingari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRUSASCO, lunedì sera.

Gli autori della feroce aggressione al commerciante ottantacinquenne di Brusasco sono ancora sconosciuti. Per tutta la notte e anche questa mattina i carabinieri hanno controllato con meticolosità i componenti delle carovane di zingari accampate nella zona. Fotogrammi sono stati diramati a tutte le stazioni per rintracciare i carrozzoni che si erano allontanati nelle ultime ore ed esaminare l'identità dei proprietari. E' convinzione degli investigatori che la rapina sia stata compiuta da girovaghi aggregati a qualche carovana. L'abbigliamento e l'aspetto degli aggressori, i capelli lunghi ed i baffoni, confermerebbero questa tesi.

Le condizioni della vittima, Edoardo Bazzi, 85 anni, proprietario di un piccolo emporio in via Marconi, sono ancora molto gravi. I medici dell'ospedale di Chivasso, dove è stato ricoverato, hanno preferito non pronunciarsi riservandosi la prognosi. I colpi inferti con una sbarra di ferro alla testa del vecchio hanno provocato profonde ferite e un grave trauma. Stamane il Bazzi si è ripreso dallo stato di «choc» in cui era precipitato ed ha potuto raccontare i particolari dell'aggressione, confermando quanto aveva già detto agli accorsi immediatamente in suoi soccorritori.

I due giovani entrati nel negozio con la scusa di acquistare biscotti. Erano le 17,30 di ieri, giorno di festa, ma pioveva e il Bazzi costretto a rimanere in casa, aveva tenuto aperta la bottega, sperando in qualche cliente. Appena entrati i due lo hanno aggredito e colpito con la sbarra. Poi, dopo essersi impadroniti di due carabine, un fucile a canne sovrapposte e di munizioni, sono fuggiti su una «1300» che avevano lasciato lì presso.

Prima di andarsene i due hanno ancora inferto contro il vecchio, che stava riprendendosi, li hanno lasciato esanime in una pozza di sangue. Solo per caso il Bazzi è stato soccorso quasi subito: una donna che tornava in Messa ne ha udito i lamenti ed ha dato l'allarme.

Soccorso dalla proprietaria della farmacia del paese che è proprio di fronte all'emporio, la signora Maria Gabriella, il vecchio è stato portato in auto all'ospedale di Chivasso.

Sono iniziate subito le indagini. Il maresciallo dei carabinieri di Casagnolo ha compiuto i primi rilievi ed ha avvertito la tenenza di Chivasso ed il Pronto Intervento di Torino.

Sono state raccolte alcune testimonianze importanti. Un vicino di casa del Bazzi ha raccontato di aver visto i due che salivano in auto: avevano i fucili e li ha notati.

Il testimone ha fornito pure connotati. Sembra che i due «capelloni» abbiano abitato a lungo nei pressi del negozio, fingendo di interessarsi alla partita a bocce di alcuni contadini stamane disputatasi, sul «gioco» di un bar. Evidentemente attendevano il momento propizio per assalire il vecchio.

Un altro particolare che può servire alle indagini: mercoledì due giovani, forse di stazzi, erano entrati nel negozio ed avevano rubato due cartoline cal. 22. Il Bazzi se n'era accorto quasi subito e li aveva inseguiti, ma senza successo. Anche in quell'occasione alcuni passanti avevano notato che si trattava di due «capelloni». E' probabile che gli sconosciuti abbiano iniziato nella ricognizione gli altri fucili ora rimasti al fornaio a prenderli.

Mario Barioni

Giuseppina Tranto ha messo in corso il vecchio rapinato

vari partiti

Ventinove candidati vercellesi e valsesiani per i seggi alla Camera

Fra i più noti, il ministro Pastore (dc) e l'on. Ferraris (psu) - Per il collegio senatoriale concorrono, fra gli altri, il sen. Bertola (dc) e il comunista Moranino

Dal nostro corrispondente

Vercelli, lunedì sera.

Nel Vercellese e nella Valsesia la campagna elettorale per il voto del 19 e 20 maggio è entrata nel vivo. Tutti i partiti stanno affilando le armi per le ultime battute. Incominciata in sordina, la battaglia dei comizi sta assumendo via via i partiti del centro-sinistra hanno potuto contare anche sull'apporto del presidente e del vice-presidente del Consiglio, on. Moro ed on. Nenni. I democristiani, in particolare, si sono poi avvalsi dell'apporto dei ministri Pastore e Scalfaro. Pure le opposizioni hanno giocato buone pedine: Pajetta e Baldrini i comunisti, Alpino i liberali, Bucalossi i repubblicani, Ferrari i monarchici, Almirante i missini.

L'unico argomento polemico di rilevante, di natura locale, è stato il «caso» Moranino. L'ex deputato comunista ed ex comandante partigiano (Gemisto), condannato nel 1956 dalla Corte d'Assise di Firenze per avere ordinato la fucilazione di cinque partigiani (ritenuti dal Comitato spie fasciste) e delle mogli di due di loro, riparato all'estero e poi graziato nel 1965 da Saragat, è candidato del psiup per il collegio senatoriale di Vercelli. Lo, soprattutto, ha fatto largo uso della propaganda cartacea per diffondere su vasta scala la sentenza di condanna di Moranino.

I candidati vercellesi e valsesiani (eletti quindi i dieletti) in lizza per un posto alla Camera sono 29, così ripartiti: 3 per la dc, 3 per il psu, 3 per il pli e il disciolto per il pri, il pci, il psiup, il msi, il mpl ed uno solo per la «Socialdemocrazia». Nessun candidato, invece, per la lista «Nuova Repubblica».

L'unico partito che ha rappresentato i suoi parlamentari è la Democrazia Cristiana: sono il Ministro Giulio Pastore ed il segretario della Camera dei deputati on. Renzo Franzo. Altra riconferma è del psi l'on. Giuseppe Ferraris affiancato da Antonio Mandrino e Luigi Giusti. L'unica novità la presenza nelle file psi, pci, Elide Boccara, operaia dello stabilimento Chatillon di Vercelli, in lizza con Franco Agazzoni, Luciano Caruti ed Eusebio Manfredino.

Candidati del psiup sono Giuseppe Basso, Ezio Rabotti, Maria e Giuseppe Gianotti; del pli il geom. Domenico Busto, il geom. Carlo Rancghino e Remo Pignoli del pdium il prof. Francesco Licciardi, il dott. Luigi Moscatelli, il dott. Eusebio Santoro e il Maurizio Caselli; per il pri Ferruccio Chiarino, il rag. Girolamo Grosso, il p. i. Ugo Riggoni e l'ing. Dante Zanotti; per il msi Mario Pasin, Guido Barbato, Adamo Vaghi e il dott. Ezio Caretto; per la «Socialdemocrazia» Giuseppe Bertone.

Sette i candidati al collegio senatoriale di Vercelli: quattro di essi, il democristiano Guido Bertola, è già stato senatore nelle precedenti legislature. Nell'ordine di elencazione sulla scheda troviamo: l'ex parlamentare Francesco Morantino (psi), il dott. Eusebio Santoro (psdiumi), l'avv. Giuseppe Franchino (pli), il sen. Guido Bertola (dc), il cav. uff. Pietro Balsarda (psiup), il prof. Bertè (psi) e Pietro Bobba (socialdemocrazia).

Per le elezioni alla Camera nel 1963 i vercellesi ed i valsesiani (esclusi quindi i biellesi) avevano così votato: dc 48.691 (35%), psdi 8.503 (6,3%), psi 18.287 (13,2 per cento), pli 14.948 (10,7 per cento), pci 41.357 (29,6 per cento), psiup 3.495 (2,5 per cento), msi 3.381 (2,4%), altre liste 1.171 (1%).

Walter Nesi

Un giovane invalido suicida con i barbiturici

Voghera, lunedì sera.

Un giovane invalido, residente a Santa Giuletta, Mario, di 31 anni, si è ucciso con una forte dose di sonnifero. Viveva solo ed è stato trovato cadavere nella sua abitazione dai vicini; sul comodino erano tubetti di barbiturici vuoti. L'infelice andava soggetto a frequenti crisi depressive ed era più volte ricoverato in un ospedale neuropsichiatrico.

L'ergastolano ha sposato la vice-tutrice

Le nozze di Fenaroli questa mattina nell'ufficio del direttore del carcere

(Segue dalla 1ª pagina)

agenti di custodia del carcere che, assieme al fratello del Fenaroli, l'ing. Giuseppe, e ad un'amica di famiglia della sposa, ha fatto da testimone all'inconsueto matrimonio.

Quando, con l'Ordinario militare ha compiuto da tempo il suo commino, Giovanni Fenaroli sta scontando la pena della detenzione a vita. La non ultima speranza è sostituita dal pensiero di una possibile futura grazia. Le sue giornate trascorrono parte in cella, parte in biblioteca o nell'ufficio contabilità del carcere, dove lavora impiegato; nelle ore di pausa scrive un memoriale sul suo caso giudiziario. Adolfina Cagliani, in questi ultimi tempi, gli è stata molto d'aiuto. I si sono conosciuti a Forte Azzurro. La visita della parrucchiera Cagliani sono diventate sempre più frequenti, l'amicizia si è consolidata, è diventata un vincolo tenace.

Nel pennello hanno fatto le pubblicazioni di matrimonio compresa quella religiosa (quest'ultime sono comparse anche nella parrocchia di Forte Azzurro uno di 3 fabbriche). Poi, il matrimonio religioso, sono insorti «impedimenti matrimoniali». Immaginiamo si sarebbe trattato di un matrimonio celebrato e non consumato, che neppure di origine alla convivenza; ha scelto luogo il canone 1075 del codice di diritto canonico stabilisce che, ad impedire un matrimonio del genere, è sufficiente il sospetto che il condannato per uxoricidio abbia ucciso la moglie con l'intenzione anche remota di sposare un'altra donna. Di qui la decisione Fenaroli e della Cagliani di orientarsi verso una cerimonia con il solo rito civile.

Per trarsi fuori dall'ossessione di una non gradita pubblicità, Adolfina Cagliani è giunta all'Elba ieri mattina, molto presto, insieme con la sorella Giovanna, prendendo alloggio in una pensione di margini dell'abitato di Forte Azzurro, fuor degli occhi indiscreti dei cronisti e dei fotografi. Stamane, mentre un venticello abbastanza fresco spazzava le nubi e la pioggia della notte, Adolfina Cagliani è salita al penitenziario lungo la strada che si inerpica d'un balzo fino all'ingresso del reclusorio. Nessuno ha potuto seguirla, ad eccezione della sorella, del fratello dell'ergastolano e dell'amico testimone alle nozze.

a. r.

Giovanni Fenaroli nella sua cella a Forte Azzurro

Teneva in soffitta le ossa della zia

MILANO, lunedì sera.

La polizia sta facendo accertamenti su un negoziante di lampadari, Enrico Bartolino, il quale aveva lasciato in una soffitta le ossa della zia morta vari decenni fa.

Alcuni giorni orsono il portinaio dello stabile in via Bassini 13, mentre faceva le pulizie in soffitta, ha trovato un involto contenente ossa umane. Poiché la soffitta era stata usata dal Bartolino prima che cambiasse abitazione, circa sei mesi fa, il portinaio gli ha telefonato. Il commerciante ha tranquillamente risposto: «E' vero, si tratta delle ossa di mia zia. Le verrò a prendere».

Questa risposta non ha certo diminuito la perplessità del portinaio il quale tuttavia ha atteso che l'ex inquilino andasse a riprendersi le ossa. Dopo alcuni giorni, visto che il Bartolino non si faceva vivo, ha avvertito l'amministratore dello stabile il quale a sua volta ha ritenuto opportuno informare la polizia.

Si di mezzo miliardo

A giudizio due zingari per l'assalto alla posta di Rocchetta Belbo

Alba, lunedì sera.

(g.d.m.) Due giovani zingari, Diego Lafleur di anni, residente a Montaldo Roero e Maria Riviera di 27 anni, abitante a Saluzzo, sono stati rinviati a giudizio dal Tribunale di Alba, dopo un'istruttoria sommaria che li ha ritenuti responsabili dell'assalto all'ufficio postale di Rocchetta Belbo. Sia il Lafleur (che i carabinieri sono riusciti ad arrestare nel scorso) quanto la Riviera (tuttora latitante) sono accusati di furto pluriaggravato.

Il 4 agosto scorso approfittando della momentanea assenza della titolare, la signora Tersilla Rivero, di anni, due individui penetrarono nell'ufficio postale del piccolo centro langarolo, appropriandosi di mezzo milione in contanti e di dodicimila lire in marche per pacchi. I sospetti dei carabinieri caddero su due zingari che alcuni giorni prima si era soffermati a lungo all'ufficio, insistendo per vendere bottoni e lacci scarpe.

Il giorno del furto una ragazza del luogo, affacciatasi alla finestra della sua abitazione, aveva visto e una donna entrare nell'ufficio postale poco distante poco dopo, allontanandosi velocemente a bordo di una «Giulietta». Messa in sospetto, la giovane annotò il numero di targa: grazie a questa traccia gli inquirenti risalirono al proprietario dell'autovettura, che ammetteva di aver prestato la macchina ai due zingari. Lafleur, insieme subito dopo l'arresto, ha ammesso di essere stato a Rocchetta Belbo, ma solo per compiervi una gita e non per svaligiare l'ufficio postale. La donna, invece, non è mai stata interrogata in quanto è riuscita a far perdere ogni traccia.

Uxoricidio sul di Como

«Ho strozzato mia moglie ecco le chiavi di casa»

L'assassino è un ometto tranquillo, che ha fatto a piedi una decina di chilometri per andare a costituirsi direttamente in carcere

Nostra servizio particolare

COMO, lunedì sera.

«Ho ucciso mia moglie. L'ho strangolata in Corteselle 8. Ecco le chiavi di casa»: così ha dichiarato verso l'una di questa notte Cesare Bargna di anni, falegname di Capiago, presentandosi alle guardie del di Como. I carabinieri, avvertiti telefonicamente, si sono recati nel luogo indicato dall'uomo ed hanno trovato il cadavere di donna Alani di 55 anni.

Sul luogo del delitto, una piccola casetta ad una decina di chilometri da Como, si è recato anche il sostituto procuratore della Repubblica dott. che, dopo i rilievi di legge, ha ordinato il trasporto della salma all'obitorio dove stamane è stata eseguita l'autopsia.

Cesare Bargna è giunto alle carceri dopo aver percorso a piedi l'intero tragitto dalla propria abitazione fino al centro di Como. All'agente di custodia è apparso sconvolto. L'uomo è stato subito rinchiuso in una cella. Poiché si è rifiutato di rispondere alle domande degli inquirenti, l'interrogatorio è stato rinviato a oggi.

Dai rilievi compiuti nella del Bargna è stato accertato che il delitto è stato compiuto nella tarda serata. La Alani si era recata, nel pomeriggio, al cimitero, ricorrendo l'anniversario della morte del padre. Poi era ritornata a casa per preparare la cena.

L'uxoricidio ha trascorso il pomeriggio in un'osteria del paese bevendo solo un quarto di vino. E' rientrato in casa al solito orario, molto tranquillo. D'altra parte i coniugi erano sempre vissuti d'accordo e si volevano anche molto bene. Evidentemente, nella serata, l'uomo deve essere stato colto da una improvvisa crisi di follia ed ha strangolato la moglie, abbandonone poi il cadavere sul divano. Così infatti l'hanno trovato i carabinieri giunti a Capiago.

(Ansa)

VIA PO 55 - UNICA SEDE
da AVOGADRO VIOLETTA
SETTIMANA DELLE ELEZIONI
PREZZI SPECIALI ARTICOLI DA VIAGGIO
FIAT - TESS.
VALIGIE Fibrone L. 790 - Lavabile L. 1790 - Tessuto L.
Napoli L. 3590 - Vitello cali L. 8900.
SACCHE VIAGGIO Vilpelle L. 990 - Napoli L. 1390 in più.
BAULI Reclame L. 3980 - Speciali L. 5290.
OMBRELLI Misto L. 990 - Nylon L. 1490 - Mini L. 1890.
BEAUTY CASE L. 1790 - 3990.
NECESSAIRE L. 490-890.
BORSE L. 1690 più - Diplomatiche L. 890 in più.
BORSE CAMOSCIO L. 1490 - NAPPA L. 1990 - VERA TARTARUGA L. 8990 - VERA LUCERTOLA L. 4990 - VERO COCCODRILLO L. 12.900 - GUANTI L. - SOTTOBRACCIO L. - PORTA DOLLARI, CINTURE, PARURE, PORTA GIOIE E MIGLIAIA DI ARTICOLI REGALO
DETTAGLIO - INGROSSO

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. - 779.826

AL «CROLLO ECONOMICO»
di VIA LIVORNO 17
a mt. da Corso Umbria - a 100 mt. da Corso Regina
è iniziata grande liquidazione a
PREZZI SVALORIZZATIVI
Alcuni esempi:
VESTITI UOMO ESTIVI . da L. in più
VESTITI BIMBO ESTIVI . . . .
VESTITI DONNA ESTIVI . . . 1000
TAILLEURS - SOPRABITI . . . 3000
GONNE . . . 500
TAGLI ABITO . . . .
Inoltre troverete lenzuola, coperte, tovaglie, spugne, copriletti, tendaggi tartan, ecc. ecc.
in VIA LIVORNO 17
CROLLO ECONOMICO

GLI AMORI CELEBRI

LORENZA la veneziana

La vendetta continua

RIASSUNTO — *Khair Eddin Barbarossa, grande avventuriero del mari, si è innamorato di una bella prigioniera, Lorenza la veneziana, che un giorno aveva strappato alla morte e l'aveva condannato il pirata Dragut. Si mette alla sua ricerca e infine la trova nel palazzo del ricco Aboulfèrès, banchiere del sultano di Tunisi. Riesce la riscatta con una enorme somma, ventimila scudi d'oro, e la conduce con sè. Qualche tempo dopo, l'altro fratello Barbarossa, Aroudj, al comando dei suoi turchi conquista Algeri e per rafforzare la propria autorità invita Khair a raggiungerlo con la sua flotta e i suoi giannizzeri: in cambio, gli offre di dividere il potere. Khair accetta e invia a Lorenza. Poco dopo Aroudj rimane ucciso in battaglia e Khair Eddin diventa unico sultano di Algeri e Lorenza, convertita alla fede musulmana, la sultana. Amata passionalmente da Khair, la veneziana ne approfitta per vendicarsi, tramite suo, di coloro dei quali ha da lamentarsi. E' così che, istigata dalla donna, Khair fa rapire e condurre ad Algeri due dei vecchi padroni di Lorenza, il ricco Aboulfèrès e la sua sposa preferita.*

La sposa favorita di Aboulfèrès viene gettata nella gabbia di ferro dell'orango.

12 Una frase fatta scoprire la gabbia, vengono condotti davanti Aboulfèrès; incatenato, e la sua che è invece libera ogni legame. Khair allora, ordina di gettare la favorita finalmente nella gabbia dell'orango. Aboulfèrès protesta, s'indigna, piange, implora, e la donna fa altrettanto.

«*Anch'io* — risponde freddamente Khair Eddin — *voglio concedere qualche piacere ai miei ospiti*» e fa un gesto. La di Aboulfèrès viene lanciata dentro la gabbia dove l'orango la strangola in un istante. Essendosi atrocemente vendicata, Lorenza fa accordare la libertà Aboulfèrès mediante un riscatto di cui fissa l'esorbitante cifra: quarantamila scudi d'oro, il doppio di quello che Khair aveva dovuto lei al finanziere tunisino.

Proseguendo nella sua vendetta verso gli uomini che hanno attraversato la sua vita, Lorenza persuade Khair a far ricercare il capitano Alonso de Contreras, il vendicativo marito che ammazzò il suo amante Juan Cabreras lasciando quasi Khair consegna a tutti i capitani corsari ai ordini i segni riconoscimento Alonso, è ordina di portarglielo o morto.

Alonso de Contreras, però, risulterà introvabile. Chissà, forse è morto in mare, combattimento a causa di qualche naufragio, forse ha rinunciato alla vita avventurosa, oppure ha semplicemente la fortuna dalla sua parte. Meno fortunato, invece, il reggente turco pirata Dragut nell'isola Djerba. Azim, il quale aveva fatto rinchiudere Lorenza quando costui aveva gravemente ferito un'altra prigioniera. Azim venne trovato morto, giorno, in uno dei vicoli dell'isola, pugnale piantato nella schiena. Anche il mercante di schiave che aveva comprato Lorenza a Djerba rivendendola poi a Tunisi, morto violenta in circostanze misteriose.

A Lorenza, ormai, non restava che vendicarsi di Dragut. Seppe così bene incitare Khair Eddin contro vecchio compagno d'armi che costui invitò il pirata a farsi visita ad Algeri dove sarebbe stato ricevuto con tutti onori e la cordialità che erano dovuti. Dragut accettò l'invito e fu accolto in gran pompa e condotto al palazzo di Khair Eddin. Il sultano abbracciò Dragut e lo accompagnò negli appartamenti che erano stati riservati e dove, dopo il lungo viaggio, avrebbe potuto rinfrescarsi nella lussuosa piscina.

Dopo aver fatto il bagno, Dragut ricevette in visita di uno schiavo barbiere che si offriva di radorlo. Il pirata accettò, improvvisamente la vecchia diffidenza risvegliò, sentì una sorda inquietudine, come specie sinistro presagio.

SEGUE: I Padri della Grazia

Khair Eddin ordina ai capitani corsari di far ricerche di Alonso de Contreras.

Ieri a San Siro

Con razzi festeggiava la vittoria del Milan

Il tifoso, uno studente, fermato e poi denunciato a piede libero

MILANO, lunedì

I carabinieri hanno denunciato a piede libero, per porto abusivo pistola lanciarazzi, lo studente Elio Alberghini di 19 anni, residente a Milano, fermato sugli spalti dello stadio San Siro, verso la fine della partita di calcio tra il Milan ed il Varese.

Negli ultimi minuti, mentre l'arbitro aveva sospeso momentaneamente la partita per fare sgomberare gli spettatori che invana il campo, in di poter portare in trionfo i giocatori « dai « popolari » partito un che aveva colpito il giocatore milanista Lualetti, questi era rimasto stordito per un paio di minuti. Ma si era ripreso ed continuato a giocare fino alla fine della partita.

Un brigadiere dei carabinieri che si trovava proprio nei « popolari » aveva subito fermato l'Alberghini sequestrandogli una pistola lanciarazzi, oltre a cinque razzi ed a numerose capsule. Portato in caserma e identificato, il giovane è stato denunciato a piede libero e poi rilasciato.

A Vinovo la moda dell'estate

Le belle indossatrici sfilano sulla passerella infiorata con i modelli dell'estate. A destra: un abito da «cocktail» con gonna godet e busto ricamato

L'arcivescovo di Parigi dà l'esempio

Senza misteri in Francia entrate e uscite del clero

I bilanci saranno pubblicati e portati a conoscenza dei fedeli - A Lilla in esperimento un nuovo sistema di finanziamenti

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì sera.

L'arcivescovo di Parigi ha dato l'esempio: il primo, ha lanciato l'operazione « porte aperte », quelle delle sue casseforti, rivelando l'ammontare del suo bilancio. La diocesi di Lilla, nello stesso spirito, ha reso pubblico un « piano contabile » per le sue parrocchie affidandolo ad elementi laici competenti.

Siamo alla conquistando la Francia e ben presto le risorse della Chiesa francese non saranno più un mistero, ma una partita doppia, sull'esempio di ciò che fanno le imprese commerciali, nella quale le entrate e le uscite dovranno coincidere.

L'arcivescovo di Lilla, cardinale Liénart, ha detto infatti che «il sacerdote deve essere e essere colui che tende la come un mendicante, che reclama il denaro sotto diverse forme e non rende dell'uso che ne fa».

La regione metropolitana di Parigi che, come si sa, è formata di più diocesi, è a punto un bilancio che comprende le circoscrizioni ecclesiastiche della capitale, di Créteil, Nanterre e Saint Denis, la cui ha richiesto quattro anni di lavoro.

La risoluzione, nell'ufficio economico della Curia metropolitana Parigi, si chiamerà ben presto calcolatore elettronico. Tutto dovrà essere preciso, catalogato, reso pubblico lasciando partecipare i fedeli solo del dovere di ma anche del diritto di sapere.

Qualcuno ha detto che la carità ormai viaggia a schede perforate, che potranno programmare persino i misteriosi impulsi dell'anima umana, la sua generosità, la sua partecipazione alle sofferenze del prossimo.

Gli innovatori rispondono che ormai le improvvisazioni sono non solo pericolose, ma anche contrarie alla giustizia. Infatti, anche nella Chiesa c'è chi ha troppo, amministra il superfluo, e chi invece ha appena il necessario per vivere. Ecco perché tutte le risorse provenienti da battesimi, matrimoni, Messe, attività scolastiche, patrimonio mobiliare ed immobiliare dovrebbero essere poste in comune, o sul piano diocesano, o metropolitano, o nazionale, per essere poi ripartite, in egual misura, parrocchie ricche e parrocchie povere.

Anche qui le critiche non sono mancate. Ma il dissenso non bloccato l'esperimento affidato, per una specie prova « pilota », all'arcivescovo di Parigi, che ha un bilancio annuo di 2 miliardi e 170 mila nuovi franchi (370 milioni di lire italiane). questa somma, i quattro quinti assorbiti dal pagamento di sacerdoti — di cui 140 in pensione — che lavorano nei vari segretariati e cappellanie della capitale. I sacerdoti occupati nelle parrocchie invece sostenuti direttamente dalle tratte sulle offerte dei fedeli. In questo gli innovatori sperano di liberare la Chiesa da tutti i pedaggi che spesso fatto pagare per matrimoni, funerali, Messe. La misura del contributo verrebbe stabilita nell'ambito dei guadagni personali. L'adesione naturalmente libera.

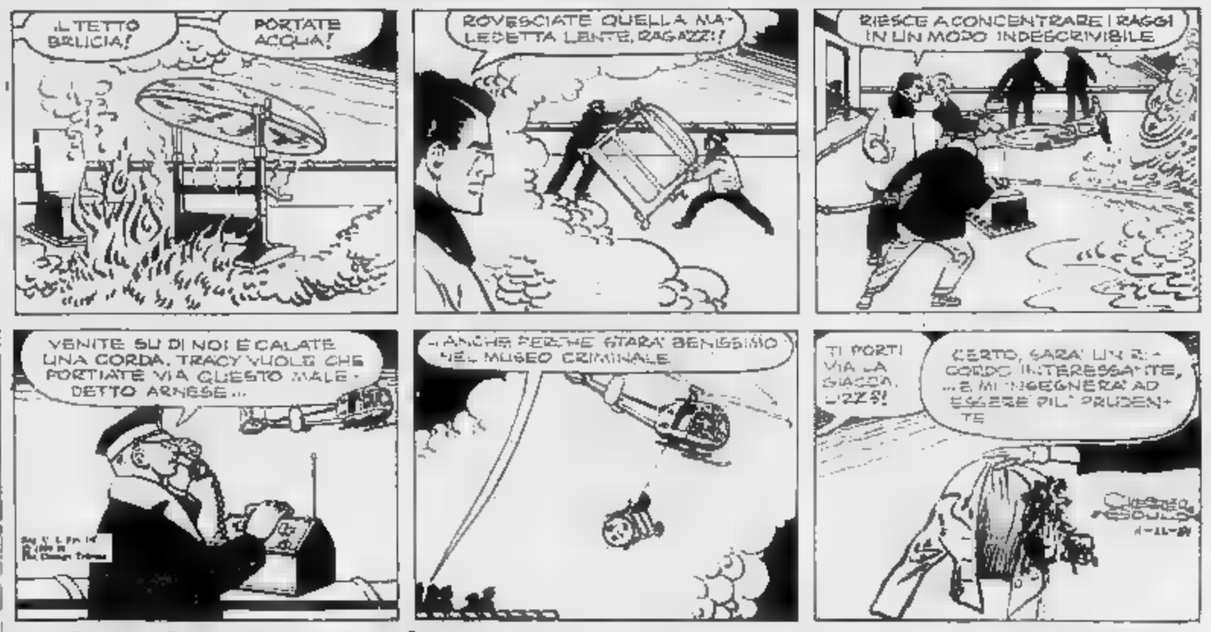
Laurent Garçon

La messaggere dell'eleganza accanto alle vetture Fiat sulle quali hanno raggiunto Vinovo

Gran folla ieri all'ippodromo di Vinovo, nonostante la giornata grigia e piovosa. Una folla composta in maggior parte di signore che nella manifestazione di contorno al «Gran Premio della Moda» cercavano rimedi per rinnovare il guardaroba della prossima estate. Lo spettacolo non ha deluso. Le quattro grandi firme dell'eleganza femminile, principessa Caetani (Roma), Pucci (Firenze), Biki (Milano) e Massa Sanlorenzo (Torino) hanno sfilare sull'infiorata passerella tribuna centrale gli ultimi loro modelli.

Le belle indossatrici, giunte a Vinovo a bordo di fiammanti vetture Fiat, dopo sostato nel « parterre » sono salite con i dei che indicano stile italiano per le varie occasioni che presentano le mattino, pomeriggio, cocktail, gran sera. Si sono così alternati i franchi compiuti città, stilizzati nelle linee, abiti corti e sopraelli, brevi gonnelle movimentate da godet e arricchite da preziosi ricami nel busdino, pantaloncini Bermuda, modelli sportivi che bene s'intonavano alle vacie « Dino », « 124 » sport e « 850 » sport sulle quali le messaggere dell'eleganza sfilato per Torino. Tra tanta varietà di abiti ha fatto apparizione, molto applaudito, anche un vestito bianco sposa d'ispirazione neo-classica.

RIASSUNTO — La poliziotta Lizzie ha ucciso, scaraventandolo dalla finestra, il sicario mandato ad il fratello del morto, un capo bandito che fa chiamare Quinto, giura di vendicarlo: una complicata trappola prigionieri Dick Tracy e Lizzie, che scampano alla morte all'ultimo istante.



(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CANNES '68 I divi passeggiano sul lungomare

Il Festival in vacanza per lo sciopero generale

Oggi non vi saranno proiezioni - Lo scrittore Capote parla delle elezioni americane - Anouk Aimée offuscata dal marito cantautore Pierre Barouh - L'attrice italiana Stefania Careddu s'incontra con Katia Moguy

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, lunedì sera.

Truman Capote è l'uomo più indaffarato del Festival. Il suo romanzo A sangue freddo, *tradotto in venticinque lingue e venduto a undici milioni di copie, lo ha arricchito. Ma a vederlo, con quel vestituccio grigio, il bermudino in testa, la sigaretta in capo, l'aria timida, non gli si direbbero quattro soldi. Affatto mondano, non ne sta chiuso in camera dove sta terminando un libro molto diverso dal primo. Non entrano in scena i criminali, e due si intitoleranno più o meno* Preghiere esaudite, *ispirandosi a una famosa frase di Santa Teresa del Bambin Gesù:* « Le preghiere esaudite si pagano con più lagrime delle altre ».

A un giornalista che gli ha chiesto per chi voterà, amico com'è del Kennedy, ma anche di coloro che quest'anno tendono alla successione di Johnson, ha risposto: « So che tutti pensano che voterò "Bob", ma la verità è che — sono convinto che riuscirà Rockfeller ».

Un altro personaggio che non è inosservato è Pierre Barouh, marito di Anouk Aimée. Dopo che tutti i cronisti pettegoli hanno visto la coppia girare insieme a Cannes e insieme presentarsi alle serate del Festival, l'interesse non è più puntato su lei — che pure passa da una scrittura all'altra e a giorni partirà per l'America a girare un film con Demy —, ma su lui che sta diventando importante cantautore. Sue e di Francis Lai sono le canzoni che fanno parte del film sulle Olimpiadi (che chiuderà il Festival) e sua è un'idea che realizzerà in autunno a Parigi: aprire un caffè-teatro nel sottosuolo della Casa Cinema creata da Claude Lelouch. Gli spettacoli saranno in parte musiche sudamericane e spirituals, in parte canzoni sue e di Lai, interpretate da Nicole Croisille e da Barouh stesso.

La canzone del resto va sempre più mescolandosi al cinema. E crediamo che l'austerity imposta al Festival da Favre-Le Bret coinvolga anche quella giornaliera nei giardini del Casino che dovrebbe portare qui cantanti parigini e attori-cantanti come Annie Girardot, Magali Noël (con testi di Boris Vian), Danielle Darrieux. Danielle, interprete del film Venticquattr'ore della vita di una donna *(in programma per il 19), ha una paura tremenda del Festival, non per i critici, ma per la gente, timida com'è, ma verrà certamente scortata dal regista del film, Dominique Delouche, che invece è l'anticonformista per eccellenza e dimenticare il cinema.*

E' arrivato Citti, è arrivato Zurlini e stasera si farà una cena di lavoro alla « Pizza », un localino del porto vecchio. Abbiamo parlato con Stefania Careddu, bellissima in un abito della Biki bianco a fiori arancio, con giubbetto e calze arancio, nella hall del Martinez, il « palace » degli italiani. Stefania ha conosciuto Katia Moguy, la deliziosa bruna: le due fanciulle si sono affettuosamente abbracciate sulle due guance sotto gli occhi sorridenti delle rispettive gentili.

Lo sciopero generale indetto per oggi in tutta la Francia ha impedito naturalmente anche il Festival. Sabato pomeriggio in seguito alle notizie giunte da Parigi circa i gravi incidenti della notte precedente al Quartiere Latino, l'unione francese della stampa cinematografica e televisiva aveva affisso una petizione diretta ai « partecipanti del Festival (attori, registi, autori, tecnici, produttori ecc.) affinché si associassero alla manifestazione di protesta per significare il loro appoggio ai movimenti universitari e ai principi democratici » e aveva poi chiesto la sospensione del Festival per la giornata di lunedì 13. Oggi quindi si fa vacanza.

Maria Rossi

Monica tra le dive festeggiate a Cannes

Monica Vitti fa parte della giuria del Festival di Cannes

IL FILM DEL GIORNO

Haydée la «gatta» della Costa Azzurra

La Politoff nel complesso ruolo della «Collezionista»

La protagonista Haydée Politoff

LA COLLEZIONISTA (« La collectionneuse ») ■ Eric Rohmer, ■ Haydée Politoff, Patrick Bauchau, Daniel Pommereulle, Mijanou Bardot. ■ Commedia; francese; ■ (Cinema Astor).

« Chi è Mijanou Bardot? », si chiede il pubblico leggendo nei titoli di testa di « La collectionneuse » il nome e il cognome della prosaicamente sconosciuta sorellina dell'immortale « B. B. ».

Rispondiamo. Mijanou è la biondina che ■ principio chiacchiera e fuma, poi annuncia ad Adrien, il principale personaggio maschile, che se ne va a Londra e lo lascia senza permesso di ciao. Poiché il ■ si svolge sulla Costa Azzurra e di Gran Bretagna con relativa capitale quindi non c'è nulla, dopo quella ■ (che dura al massimo cinque minuti), Mijanou non la si vede più. Se non fosse sorella di Brigitte, il suo nome sul manifesto lo avrebbero probabilmente tagliato.

■ la presenza ■ Mijanou nella « Collezionista », ■ abbigliante vicenda ■ quella ■ suo marito, Patrick Bauchau, l'attore, appunto, che ha ■ parte di Adrien ed è altresì il narratore-commentatore della vicenda. Sposati da ■ anni, i coniugi Bauchau hanno una bimba ■ cinque.

Nella « Collezionista », però, Patrick ha il ruolo di ■ che sul terreno amoroso non è troppo fortunato. At principio, l'abbiamo detto, una ■ lo lascia abbastanza sgarbatamente per recarsi dalle parti di Carnaby Street; nel ■ della vicenda l'accetta (in apparenza) Haydée gioca con lui come una gatta col topolino: è ■ tipetto generosamente disponibile, ma a lui ■ negai lasciandogli, dopo i vari tira e molla e le moltissime ciance, un amaro « ■ che il giornalista », all'epilogo, carica d'autobus attaccandosi ad un telefono collegato ■ gli steel che vanno in Inghilterra. Per un pigro come quello è uno sforzo notevole.

Anche il film, sia detto per inciso, è notevole. Lo ha diretto un regista di formazione altamente intellettuale, Eric Rohmer, che ha lasciato la penna del critico per la poltrona del regista. « La collezionista » è la sua seconda prova: discutibile e discussa, comunque dotata di una ragguardevole intelligenza che si rivela capace di riempire con l'eleganza del dialogo e la precisività delle immagini un racconto esile e per più d'un ■ ostratto nel registrare le inquietudini d'una pungente ninfetta, la sua ricerca d'un perché al proprio spregiudicato modo di agire.

Nella ■ delle battute hanno ■ diuvato il regista ■ un insolito lavoro di gruppo i tre principali interpreti, Haydée Politoff, il citato Bauchau (che ha qualcosa, natura e chiome lunghe a parte, di Gregory Peck giovane) e Daniel Pommereulle, intelligenti tutti e tre, e molto bravi.

a. v.

Gli olandesi con Bach al Conservatorio

Questa sera ■ Conservatorio l'Orchestra ■ camera olandese, diretta da Szymon Goldberg, chiuderà il ciclo dei « Concerti brandeburghesi » di Bach, promosso dall'Unione Musicale.

In programma, oltre ai 3°, 4° e 6° Brandeburghesi, il celebre « Concerto in ■ minore » per clavicembalo e archi.

Dove andiamo questa sera

Drammatici

★ LA PORTA SBARRATA (Vittoria): in un isolotto abitato da gente rozza e superstiziosa, giunge una giovane donna con il marito, che deve morire in possesso d'una cosa preziosa. In questo edificio succedono cose strane, nelle sue stanze in passato si trovarono persone misteriosamente uccise. Interpreti Gig Young, Carol Linley, Flora Robson. Inglese, a colori

★ LA SCUOLA DELLA VITA (Lux): in un quartiere malfamato di Londra, a un maestro negro (Sidney Poitier) viene affidata una scolaresca ribelle. L'insegnante la recupera.

★ LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS (Nazionale): glorioso di 5 Oscar '68, il film di Jewison con Rod Steiger e Sidney Poitier torna ad essere proiettato in centro.

★ IL VERDE ■ATO DELL'AMORE (Giardino): diretto con poetica finezza ■ una donna d'intelligente Agnès Varda), narra d'un uomo che sente di aver fervore la tenerissima moglie e la dolce amante.

★ BANDITI A MILANO (Ideal): l'impresa più clamorosa della malavita nell'anno 1967 in « Lunedì di sangue » del 25 settembre, tragicamente rievocata da Carlo Lizzani in un film a colori.

★ GANGSTER STORY (Roma): il film di Arthur Penn lanciatore d'una nuova moda che ha preso nome dai protagonisti « Bonnie and Clyde », impersonati da Faye Dunaway e Beatty.

Commedie

★ LA COLLEZIONISTA (Astor): diretto da Eric Rohmer, regista gli amori di una donna facile a concedersi anche se un uomo ostinatamente si nega. Eccellente un'attrice parigina di origine russa, Haydée Politoff, deliziosa. Con lei spiccano Patrick Bauchau, Daniel Pommereulle. Bellissimi colori.

★ GRAZIE, ■ (Doria): ■ ra prima del giovane regista Salvatore Samperi, è un film « di protesta » nel quale le « contestazioni » d'obbligo si intrecciano con gli amori del protagonista (Lou Castel) con la bella zia (Lisa Gastoni).

Western

★ LA VECCHIA LEGGE DEL WEST (Corso): avventuriero-ingenuo e convinto nel fatto d'un tesoro di lingotti d'oro nel quale è esercita la bramosia di più persone. Film ignobile di discreta presa, ben ambientato e interpretato. A colori.

Comici

★ QUANDO C'E' LA SALUTE (Centrale): tribolazioni comiche d'un giovane che per prescrizione medica deve vivere in pace ed è viceversa tartassato dalla impossibilità di svadere il suo temperino della civiltà ultratecnica. Ricco di gags e trovatelle. Il film conferma il talento di attore e di regista d'un Pierre Etaix in divertente forma.

Polizieschi

★ PETER GUNN, ■ ORE PER ■ (Metropolitan): da un gangster, il ■ un solo giorno di tempo e un detective privato per identificare chi voleva ucciderlo? un altro gangster. Il groviglio del tema è placcato dalla solita ■ della realizzazione. ■ gli interpreti e la regia.

Inchieste

★ HELGA (Cristallo): il mistero del sesso non più tabù in un film-documentario. Idea già realizzata secondo i noti canoni del cinema-verità. A colori.

Guerra

★ ■ (Ambrosio): episodio bellico nelle Filippine occupate dai giapponesi. Colonello americano che li odia, audacemente li combatte sbaragliandoli e ■ riprovazioni in patria.

Fantascienza

★ IL PIANETA DELLE ■ (Reposi): vicende ■ astronauti che, avanzati nel tempo di parecchi secoli, arrivano con il loro ordigno spaziale in uno sconosciuto pianeta governato da scimmie.

Omaggio in due serate al regista Georges Franju

Stasera al cinema Centrale (via A. Avogadro 9), ■ 21,15, verranno presentati quattro cortometraggi ■ regista francese Georges Franju: « Le sang des bêtes », « Hôtel des Invalides », « Théâtre National Populaire », « Notre-Dame cathédrale de Paris ». La proiezione costituisce la prima parte d'un « Omaggio » al noto regista, che domani sera sarà presente a Torino per invito del Museo Nazionale del Cinema e del Centre Culturel Franco-Italien, organizzatori della manifestazione. Egli assisterà alle 21,15 alla sala del l'Unione Industriale alla proiezione del suo lungometraggio « La tête contre les murs », tratto dal romanzo di Hervé Bazin.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

077.575 la Cr.Te.E. Bertucci « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio veloce diurno e serale.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.36.99.

Concorso magistrale

Aperte iscrizioni corsi preparatorio per imminente concorso Ministeriale, mattino ■ e domenica ct. orario. Istituto Bertola, v. Po 8, tel. ■ - 541.671.

A 20 rate

Confezioni - tessuti - maglierie ■ rati calzature orologerie fotoradio elettrodomestici mobili - cicli carrozzelle. Fare, piazza Adriano 15. Senza firma né cambiali.

Riparazioni lavatrici

Celerità, competenza, garanzia. Atelier Bellusco, telef. 329.658 servizio continuato. Tel. 225.369 servizio ufficiali.

■ sole L. 6.900

mensili a mille con tutte le garanzie da Supermateriali, corso Giulio Cesare 27 bis.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa ed aggiornata la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

Ipertricosi? vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Tecnico, piazza San Carlo 182, tel. 653.709; Alessandria, via Migliara 10, telefono 21.67.

Due interpreti (visti ■ Chicco) dello spettacolo inglese « The human family » che si rappresenta ■ domani al Piper

■ CONOSCETE MATILDE PELLISSEROI (Gobetti): spettacolo di canzoni e di epocazione ■ vecchio e nuovità » tocca e risultato in nuova edizione, da Gipo Farassino. Con lui recitano e cantano Piero Cromignani, Lia ■, Pino Kuon, ■ Berbini.

■ FESTIVAL DEL CIRCO (piazza d'Armi): sotto il tendone di Delle Torri, artisti di quindici nazioni si disputano il Trofeo messo in palio. Emozioni e comicità.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti alberghi La Stampa (via Roma 80 - telefono 53.57.11).

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): domani ore 21 prima « Wurther » di J. Massenet. Direttore Pierre Dervaux. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato. E' gradito l'abito da sera).

Alfieri riposo. Da mercoledì ore 21,15 « Il gatto nero » di Marchesi - Terzoli - Waime.

Carignano riposo. Domani ore 21,30 « Cansson e Tradission 2 » Balestra, Lombardo, Sangiorgi.

Conservatorio questa sera ore 21,15 Bach Concerti brandeburghesi n. 3, 6, 4. Orchestra olandese. Direttore e solista Szymon Goldberg.

Teatro Gobetti ore 21,15 Gipo Farassino ed il suo complesso presentano « Cabaret Matilde Pellissero ». Prenotazioni via Rossini 8, tel. 878.142/3; 9,30 - 13; 15,30-19.

Teatro Stabile: domani ore 21,15 alla Cappella della Congregazione dei Banchieri (via Garibaldi 25), esecuzione corale dell'Adelaide di Felsia di Federico Della Valle. Recita riserv. Repliche il 16 e 17 maggio.

Alfieri Riviera Mario ■ Vico. Orario: 16,15 e 21,15.

CONSERVATORIO

■ SERA, ■ 21,15

BACH

■ UNIONE MUSICALE

Piazza Castello 25 - tel. 544.573

TEATRO ALFIERI

Mercoledì 15, ■ 21,15

LO SPETTACOLO

PIU' PAZZO ■

SALTO MORALE

■ MARCHESI - TERZOLI - WAIME

Vietato ai minori ■ anni 18

Pren. botteghi Teatro, t. ■

CARIGNANO da ■ ni, 21,30

CANSSON 2 ■ TRADISSION

Balestra - Lombardo - Sangiorgi

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): oggi 2 tech. ore 16-21.

Al Bogatello (Cavoretto 2, 878.976) Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. ZuZui canta Mirolo, Gaudio Duranti 18,30-23 I Melodici, Guy Dandi ripos.

Piper Pluri Club riposo.

Caluniale Night Club Attrazioni internazionali.

Crazy Club (tel. 60.052): riposo.

Mobile Rouge 21,30 danze; Spett. ore 23: « I. Orch. Renzo di Jesio, San Giorgio Valentino » Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. Vroom Vroom riposo.

Abajour (Secchi 28, 541.025): 21, Al Bogatello Whisky e Gogo più. Baby Night (tel. Pino: 564.213). Caprice (Secchi 18, 537.528): 21, Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21, Lido Whisky (Mandelli 422): 21. Villa Gay Discoteca ripos. Whisky Nuova (887.583): Sentierel.

Danze LA PERLA

Per mercoledì serata tutto TANGO VALZER ■

NINO GALLO

annuncia come Ospite d'onore la « Signora della canzone »

NILLA PIZZI

Giovanni MUSSO e Alessandro ZORPI

« Il carretto di « Mondi Cane »

GARLO PIERANGELI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minerva Proposta di Romano Gazzera (piazza San Carlo, 175). Bertesca Abel Vallmitjana.

Galatea (piolti di Willy Varlin. Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra « Tendenze europee del sec. XV al sec. XX ». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Galleria Civica (p. Solferino 2, tel. 534.473): Personale di Giuseppe Zigaina. Orario: 10 - 13; 15 - 20.

Galleria Narciso (p. C. Felice 18, ■ piano 543.123): Giacomo Manzù. La Bussola (via Po 9): Giacomo Soffiantino: mostra personale. Orari: 10 - 12; 16 - 20.

Nuova Coppola - Galleria d'Arte (via delle Rocce 33, telefoni 677.905 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.

Isle Saloff (v. Roma 116, 532.592) Mostra didattica di Israele. Orario: 10-12; 16-19. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambassador « Warhill », colori, panoramico, con George Montgomery, Toni Drake, Vist, anni 14. Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.

Astoria « La collezionista » (Una storia immorale) con M. Bardot, Haydée Politoff, Patrick Bauchau, colori. Vietato ai minori di anni 18.

Corso: « La vecchia legge del West » di B. Edwards, tecn. sc. J. Coburn, Cristaldi: « Helga » in cinemacolor, con Ruth Gassmann, Eberhar Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.

Dante « Grazie zia » con Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti, Vist. 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.

Eliseo (tel. 500.760): « Il verde prato dell'amore » tecn. di A. Vardà, con M. Franco Boyer, J. Claude Brandi. Vist. anni 18. Inizio films 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ideal: « Banditi a Milano » G. M. Volontè, T. Milian, M. Lea. Rec. in. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.

Luna: « La scuola della violenza » con Sidney Poitier, Judy Geeson, tecn.

Metropoli « Peter Gunn, 24 ore per l'assassino » C. Stevens, L. Devoti, in tecnicolor.

Nazionale: « La calda notte dell'ispettore Tibbs » con Rod Steiger, Sidney Poitier, in tecnicolor (cinque premi Oscar 1968). Inizio films 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.

Reposi: « Il pianeta delle scimmie » Charlton Heston, tecn. panavision. Romano: « Bonnie and Clyde » (Gangster Story) tecnicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Vist. anni 18. Ore: 14; 15; 16,10; 20,20; 22,30.

Vittoria: « La porta sbarrata » colori, Gig Young, Carroll Linley, Oliver Reed. Vietato ai minori di anni 18.

Arlecchino « Il sergente Rykar » Lee Marvin, B. Dillman, V. Miles, tecnic. Arlecchino: « Quella sporca dozzina » Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolor. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 18,40; 22,30.

Capitol: « Jim Versalitile detective » Kirk Douglas, Sylva Koscina, col. Torino: « Intrighi al Grand Hotel » C. Speak, R. Taylor, tecni. Ap. 10.

Centrale-Reposi (t. 540.110): « Quando c'è la salute » di Pierre Etaix, con V. Valmont. Apertura ore 10.

Alessandro: « Indovina chi viene a cena » tecnic. ster. Spencer Tracy, K. Hepburn, S. Poitier.

Colosseo: « La donna del West » con Doris Day, Peter Graves, tecnic.

Fiamma: « Indovina chi viene a cena » tecnicolor, stereo, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, S. Poitier.

Fiamma: « Gli occhi della notte » A. Hepburn, A. Arkins, tecnicolor.

Hollywood: « Sentenza di morte » con R. Conte, T. Milian, A. Cali, E. M. Salerno, R. Clarke, tech. sc. Vist. 14. Ultimo giorno, a grande richiesta La Perla: « Gigne Pila » colori, con James Garner, S. M. Saint, Yves Montand. Orario: 15,15; 18,40; 22.

Maffei: « Hyena » tecnic. Gastone Marchin, Carroll Baker. Vietato 18.

Magistral: « Criminal Story » tecnic. scope, Jean Sobey, C. Marquand.

Orfeo: « La ragazza del piacere » f. Annis, J. Mac Shane, R. Kinski. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.

Principe: Giornata Generosa.

Statuto: « Criminal Story »: tecnic. scope, Jean Sobey, C. Marquand.

Adriano: « Corpo grassissimo non trovo » Louis De Funès, Bourvil.

Alcazar: « Layton, semplice e karate » tecn. scope. R. Hudd, S. Kwiatek.

« Riv. M. De Vico 16,15 e 21,15.

Alpi: « 7 donne per uno sbarco » A. Baker, M. Perschy, colori, scope.

Reginà: « A suon di tuono » tecnic. A: Incontrera, L. Tettoni. Vist. 14.

Milano: « La morte arriva strisciando col... Brivi amori » col. A. 10, Olimpia: « Per un dollaro di gloria » tecnicolor. Vietato min. anni 14.

Per: « Casanova 70 » tecnicolor. M. Mastroianni. Vietato anni 18.

P. Nuovo: « I sei Mal Tenuti » col. « Assassinio sulla Costa Azzurra ». Apertura ore 10.

Giardino: « Missione suicidio » in tecnicolor, con Tony Curtis.

Mirafiori: « Tutti pazzi meno io » A. Sabu, Adolfo Celi, tecnicolor.

Vittoria: « Il 3° cervello » e la paura » M. Mechegak. Vist. anni 14.

Amedeo (v. Frejus 37, t. 321.748): « Rapallissima » tecnic. Lou Castel, P. P. Pasolini. Vietato anni 14.

Rivoli: « La Sfinge d'oro » tecnic. scope, S. Taylor, Anita Ekberg.

V. Parioli: « Una bionda esuberante » P. Leroy, M. Merril. Vietato anni 18.

Arlecchino: « Vichinghi polari, scope, con Tony Curtis, Kirk Douglas.

Balduina: « Pazzi agenti segreti ».

Cassiopea: « Dolci vizi al Forte » colori.

Eridano: « Massacro del giorno di San Valentino » scope, tecnicolor, I. Roberts, G. Segal.

Gregorio: « Killer Story ».

V. Veneto: « Sergentissimo » tecnic. scope. Gordon Scott, M. Konopka.

Adriano: « Una colt, 5 dollari, una carogna » tech, sc. P. Nell, W. Clift.

Berolini: « Monica e il desiderio » di Ingmar Bergman. Vietato anni 16.

Cinestar: chiuso. Domani 2 film: Rhino: « Pistola veloce » Murphy.

Mignon: « La donna del West » con Doris Day, Peter Graves, tecnic.

Odeon: « La spia che venne dal freddo » Richard Burton, C. Bloom.

Star: « Deadman Story » tecnic. scope. Guy Madison, L. Barrett. Vist. 14.

Adua: James Tont operaz. D.U.E. » tech. sc. L. Buzzanca, R. Angelo.

Aurora: « Peltrulla antigone » scope, col. R. Hossein, I. Occhini, A. 15,30.

Brunetta: « Dick Smart » technicolor, Richard Wyler, Margaret Lee.

Major: « Squillo » Pierre Cressoy, Cristina Galani. Vietato anni 18.

Nizza: « 002 agenti segretissimi » con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Nuovo Ferihan: « 8.8.1. contro gangsters » O. Mursy, I. Stevens, colori.

Palermo: « Uccidete a freddo » tecnic. D. Harrison, F. Marsh.

Sebastian: « Una pelle per 5 rapine » tecnic. M. Constantine, D. Iverson.

Zenith: chiuso. Domani « Mister X ».

Cabiria: « Vendetta dei gladiatori » M. Hartley, J. Gred, technicolor.

Continental: « Vado in guerra e far quattrini » C. Asnavour, D. Ceccarelli, J. Richard, in technicolor.

Italia: « La lunga marcia » Robert Rossen, Maurice Ronet.

Piemonte: « 3 matti contro Gengis-khan » P. Franchi, C. Ingrassia, G. Frizi, G. Hilton, tecnicolor.

M. Carlo: « Ringo e Gringo contro tutti » Buzzanca, Vitello, colori.

Quirino: « I 3 moschettieri » technic. Gene Kelly, Lana Turner. Ap. 15.

Dianea: « La ragazza e il generale » tecnic. Rod Steiger, Virna Lisi.

Doria: « Sadisti e bidonisti » technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Ritz: « Addio Gringo » technicolor.

Alba: « Vietnam, guerra senza frontiere, in tecnicolor, scope.

Alpina: chiuso. Da mercoledì « il terzo giorno ».

Apollo: « Millie » technicolor, scope, Julie Andrews, Thery Moore.

Edison: « A Sud rullano i tamburi » technicolor, con Guy Madison.

Lucento: oggi chiuso. Domani « 981 contro Cosa Nostra ».

Luinetta: « Ritorno glorioso » colori.

Splendor: « 30.000 maledetti dollari » tecnic. sc. J. Hochsberger, Z. Blanc.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Artocchino, Selgio, Barbini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Dora, Doria, Elio, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortino, Giulio, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropoli, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Rosta, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Mappatelieri). - Juventus-Basilica (ridotti all'Enal). - Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per giovedì).

cine teatro ALCIONI

oggi

La Sportacoli ARDENA presenta

SI SPOGLI SIGNORA !

con

MARIO DE VICO

ENZO ARDENA

GIANNA ■

nella rivista

IL PAPARAZZO

con MARIO ROVI

RITA SERBI

Ivana Zabel - Tonina Bressani

Cleta Mereu

e le belle ragazze del

BALLETTO ■XY

GHEZZI

Sullo schermo:

LAYTON, BAMBOLE e KARATE'

in tecnicolor

Orario rivista giorni feriali 16,15 e 21,15

■ IL FILM GIOVANE

■ PER I ■

E PER ■

DI MANTIENE ■

Titanus

MARIO CECCHI GORI presenta

VITTORIO GASSMAN - CATHERINE SPAAK

L'ARMATA BRANCALEONE

■ MARIA VALENTE

■ - ■ - MARIA GRAZIA BUCCELLA

■ ENRICO MARIA SALERNO

■ - ■ - MARIO MONTELI

TECHNICOLOR

Cral ■ Informatori a Torino

■ COMMERCIALI

INCHIESTE INDUSTRIALI

CIE - CAMPANINO

■ XX Settembre 47

■ - 537.224

TORINO

IMMINENTE AL CINEMA

METROPOL

IN AMERICA L'ANELLO ■

COSTA ■ $ INFILARSELO

MA... ■ OCCHIO DELLA TESTA TOGLIERSELO

infatti

ECCO LE CONSEGUENZE DI UN

Divorzio all'Americana

1 A LEI LA PISCINA E LA CASA
A LUI PAGARE LE BOLLETTE E L'IPOTECA

2 A LEI IL TELEVISORE E IL FRIGORIFERO
A LUI PAGARE LE RATE

3 A LEI LA MACCHINA
A LUI PAGARE IL BOLLO

4 A LEI LA CUSTODIA DEI FIGLI
A LUI PAGARE LE TASSE SCOLASTICHE

DIVORZIO ALL'AMERICANA

E' UN FILM CHE VA VISTO CON LA PERSONA AMATA

IMMINENTE

UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO

IN ■ MONDIALE CONTEMPORANEA

■ FILM CHE RAPPRESENTA L'ITALIA AL XXI FESTIVAL DI CANNES

INC ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO PRESENTA

Un film di VALERIO ZURLINI

SEDUTO ALLA SUA DESTRA

WOODY STRODE - FRANCO CITTI - JEAN ■

N.E. KRISMAN - CARLO LIZZANI

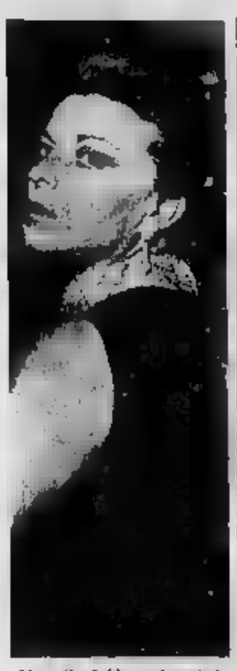
TECHNICOLOR/TECHNISCOPE

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

Grace Kelly sul Primo
Sport e canzoni per il Secondo

■ Il film «La ragazza [illegible] campagna» per il ciclo dei best-sellers
● Recital lirico, «Sprint» e un festival presentato da Corrado



Marcella Pobbe nel recital lirico sul Secondo [illegible]

Da oggi e per cinque sere la campagna elettorale rimane i [illegible] politici di video sul Primo Canale, con un generale arretramento dei programmi, qualche formato [illegible] vio e qualche scambio di lo candina. Gli spettacoli principali però, quelli ai quali il pubblico è più affezionato, vi saranno tutti; così avremo stasera, sia pure alla seconda ora, l'insopprimibile film del Nazionale (americano, genere drammatico), mentre sull'altro canale si propone ricalcano supperciò quelle [illegible] lunedì scorso: recital operistico, rotocalco sportivo e festival canoro (registrazione).

* *

Sul Primo, alle 21, protagonista di Tribuna elettorale è l'on. Giovanni Malagodi, segretario del partito liberale italiano, impegnato nella conferenza-stampa, secondo il calendario da tempo concordato fra i vari gruppi politici.

* *

Alle [illegible] La ragazza di campagna, [illegible] George Seaton, apre il girone di ritorno [illegible] ciclo Best-sellers: 12 [illegible] successo. Fregiato di due Oscar, forse attribuiti con eccessiva generosità alla protagonista Grace Kelly, [illegible] ancora principessa ed al regista, autore anche [illegible] sceneggiatura) è un interessante saggio di teatro filmato, trasferendo sullo schermo l'omonimo dramma (titolo originale: «The country girl») dell'americano Clifford Odets, noto anche in Italia dove fu rappresentato, nella stagione teatrale 1955, dalla compagnia Ricci-Proclemer-Albertazzi. Al Festival di Cannes [illegible] 13 anni fa, dove difendeva i colori del cinema di Hollywood, il film fu giudicato [illegible] vole ben più severamente che in patria e raccolse critiche severe, nessun premio ed applausi di pura cortesia: [illegible] [illegible] dei quale fu ripagato dal notevole favore del pubblico che è appunto alla base della sua inclusione in questa eterogenea antologia.

Se l'eroina della vicenda è la ragazza annunciata dal titolo (una Grace Kelly piuttosto brava, ma non eccelsa) l'azione [illegible] [illegible] stallica) s'impernia sul solito triangolo, lei [illegible] vertice ed agli altri due un marito senza [illegible] dorante ed un esuberante uomo di teatro. E' appunto il terzo, il commediografo regista Benny Dodd (un William Holden in forma eccellente) a dare il via all'intreccio impuntandosi nel pretendere d'affidare l'interpretazione del [illegible] nuovo lavoro all'amico Frank Elgin (Bing Crosby, abbastanza convincente nell'inconsueta veste drammatica) un attore decaduto che i produttori prima rifiutano e poi accettano a malincuore.

Già acclamato divo [illegible] Broadway, Elgin è una larva d'uo [illegible] dal giorno che, per strada, lasciò [illegible] [illegible] figlioletto per posare davanti ad un fotografo e un'auto schiacciò il bambino. Abbandonato all'alcool, disarticolato ed un po' avanzato, non trova or mai più lo scritturi, neppure come comparsa. Il drammatico [illegible] vuole aiutarlo a risollevare la china ed a ricostruire la sua carriera. Ma Elgin, che nel suo decadimento è entrato [illegible] nei panni dell'ipocrita, per giustificare se stesso attribuisce alla moglie le sue disgrazie confidando all'amico quale pesante fardello coniugale gli tocchi portare. Dopo la perdita del bimbo lei ha tentato di uccidersi e poi si è messa a bere, trascinando anche lui nel vizio.

L'aspetto ed i modi di Georgia, acchiappata, tetra, arcigna, tirannica, pare collimare con questa storia, che il regista ha preso per oro colato. Quando però Dodd, indignato, le ordina [illegible] andarsene liberando il marito da questo avvilente stato di soggezione, la donna scatta e gli grida in faccia la verità: è lei l'unico sostegno di Frank al quale fa [illegible] madre, infermiera e suggeritore, misurandogli il whisky [illegible] contagocce e tentando di risvegliare in lui volontà e talento.

Dodd, folgorato dalla rivelazione, s'innamora di questa sposa esemplare e Elgin, tornato con successo alle luci della ribalta decide di non turbare l'amore di quei due ai quali tanto deve. Inutile dire che quando lui se ne va, lei, incomparabile martire fino in fondo, lo raggiunge con un'ennesima volontaria rinuncia: il suo posto è accanto all'uomo [illegible] quale s'è legata per la [illegible].

Sul Secondo i programmi sono aperti. [illegible] 21,45, da un recital operistico affidato al soprano Marcella Pobbe e al tenore Franco Tagliavini.

* *

Alle 21,50 il settimanale sportivo Sprint ha sotto miglior pezzo del [illegible] sommario (meglio tardi che mai) nelle sequenze filmate dell'incontro di calcio Unione Sovietica - Ungheria (3-0), [illegible] sputato sabato a Mosca.

* *

Completa, alle 22,45, [illegible] erata del venerdì, la registrazione in «playback» della serata finale dell'Anfiteatro d'oro, il festival canzonettistico di S. Maria Capua Vetere, disputato tempo fa; presentatore è Corrado.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

[illegible] Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «La civiltà cinese»; replica.
13 —: In casa, per la donna.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Amici dell'uomo - Figurine [illegible] litari).
18,35: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: «La nostra salute».
19,45: Sport - Cronache [illegible]
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tribuna elettorale (conferenza stampa dell'onorevole Malagodi).
22 —: La ragazza di campagna, [illegible] [illegible] Bing Crosby e Grace Kelly.
23,35: Prima visione.
24,45: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

19 —: Sapere: «Lo [illegible] dell'uomo».
21 —: Telegiornale.
21,15: Recital lirico di Marcella Pobbe.
21,50: Sprint, settimanale sportivo.
22,45: Anfiteatro d'oro, presenta Corrado.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: La lotta alla lebbra - 19,50: Sport - 20,30: Telegiornale - 20,40: Il mondo di Hollywood - 21,05: Viaggio intorno al cervello - 21,55: L'inglese alla tv - 22,10 Apollon Musagete - [illegible]: Telegiornale.

I [illegible] DI [illegible] MANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Carosello [illegible] - 13,30: Telegiornale - 17: Variété - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv [illegible] ragazzi - 18,45: La fede oggi - 18,15: Sapere - 18,45: Sport; Cronache [illegible] partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna elettorale - [illegible]: La [illegible] zia de limon - 23,45: Canta Matteo Salvatore - [illegible]: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Documenti [illegible] storia » [illegible] cronaca - 23,10: Zucchero e cannella - 22,45: L'approdo.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
14,06 Regionali 14,27 Listino Borsa 14,45 Zibaldone [illegible] [illegible] 15,00 Giornale radio 15,15 Zibaldone Italiano 15,45 Album discografico 16,00 Sorella [illegible] 16,25 Passaporto per [illegible] microfono 16,56 Piccolo ascolto 17,06 Giornale radio 17,20 «Non il caso di farla discussione» 18,10 Corso di inglese 18,30 Per voi giovani 19,25 «Il tulipano nero» 19,30 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,25 Musica [illegible] gera 21,00 Tribuna elettorale, a cura di Jader Jacobelli 22,15 Musiche di C. Monteverdi 23,06 Giornale radio	12,05 Juke-box 14,00 Giornale radio 14,15 Tavolozza musicale 14,30 Selezione [illegible] grafica 15,15 Giornale della scienza 15,20 Notiziario 15,35 Turismo '68 15,37 Tre minuti con te 15,00 Disco per l'estate 16,35 Pomeridiana 16,55 Buon viaggio 17,35 Classe unica 18,06 Aperitivo 18,20 Non tutto ma di tutto 18,30 Negozietto 18,50 E' arrivato un bastimento 19,22 Sì o no 19,30 Rotiviera 19,50 Punto e virgola 20,00 Il mondo dell'opera 21,10 Canzoni [illegible] liane 21,30 Giornale radio 22,06 Canzoni 22,20 Giornale [illegible]	14,30 Capolavori del '900 15,20 «La favola di Orfeo», Musica di Casella 15,55 [illegible] di Schubert 17,00 Le opinioni degli altri 17,10 Conversazione 17,30 Corso di [illegible] cese 17,45 Musiche di Bazzoula 18,00 Notturno 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianeta 19,15 Concerto serale 20,45 «Sansone agonista», di J. Milton. Int.: S. Randone, A. Silvani, A. Miserocchi e R. Bertea. Regia di V. Sermonti [illegible] Giornale 22,30 La musica, oggi 23,00 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA [illegible]

«Sansone agonista» - III Programma, ore 20,45 - è un celebre poema drammatico di John Milton, pubblicato nel 1671 insieme al «Paradiso riconquistato». La tragedia, che segue fedelmente l'episodio biblico, tratta degli ultimi anni della vita di Sansone: da quando, cieco e tradito da Dalila, viene imprigionato dai filistei, a quando, con l'aiuto di Dio, trova la forza di sacrificare se stesso per distruggere i nemici della patria.

Lionello ([illegible]) in America

Alberto Lionello, tra la Guzzinati e la Moriacchi, [illegible] partito con lo Stabile di Genova in «tournée» per gli Stati Uniti

TERMINATA [illegible] DELLA «GIOCONDA»

Lydia Alfonsi sposerà entro l'autunno un barone che la segue da cinque anni

L'attrice, lievemente ingrassata, [illegible] tornata a sorridere - E' vissuta sempre nello sconforto dopo la tragica morte del regista Vaccari, legato [illegible] lei da un profondo sentimento

Lydia Alfonsi nel suo camerino col ritratto del regista Vaccari scomparso tragicamente

(nostro servizio particolare)

Milano, lunedì sera

E' stata «Milano [illegible] co Lydia Alfonsi: dava vita al teatro S. Babila al patetico personaggio di Silvia, l'infelice moglie che si batte [illegible] timente con tutte l'anima per difendere [illegible] amore ne «*La Gioconda*». Adesso la Compagnia [illegible] Piccoli si è trasferita a Trieste e con gli attori il fedele compagno di Lydia, la [illegible] ombra inseparabile.

Nessuna nell'ambiente televisivo e [illegible] quello teatrale sa no meraviglia, ormai è sicuro che l'Alfonsi e Enzo Messina si sposeranno entro l'anno. Il simpatico barone è riuscito dopo cinque anni di continue attenzioni a strappare il «sì» a [illegible] attrice emiliana. Forse una delle più sconfitte del [illegible] teatro. La costanza ha vinto l'amarezza che aveva colpito la giovane donna dopo la tragica morte [illegible] Giacomo Vaccari. Il regi [illegible] televisivo era sposato, ma diviso [illegible] tempo dalla moglie e formava con l'attrice una coppia perfetta, finché il 2 luglio del 1963 morì in un tra [illegible] [illegible] d'auto a pochi passi dall'abitazione [illegible] lei, sulla [illegible] Cassia.

Lydia attraversò [illegible] periodo di sconforto terribile; viveva solo nel ricordo [illegible] lui e di quanto aveva fatto. Tempestava i dirigenti televisivi [illegible] supplichevole perché trasmettessero [illegible] [illegible] i suoi telefilm. Ci riuscì [illegible] «*Muoio don Gesualdo*», poi con «*Letto matrimoniale*» in cui recitava accanto a Tino Carraro e persino con «*Giuditta*», un'opera che nel 1961 fu censurata e in cui l'attrice non compare.

Proprio mentre stava [illegible] da gli esterni di «*Mastro don Gesualdo*» a Vizzini, un paesino vicino a Catania, la attrice conobbe Enzo Messina. Lei vestiva di nero, era più pallida ed emaciata del solito nel ruolo di Bianca Trao al fianco di Enrico Maria Salerno. Naturalmente, il regista era Vaccari. Stavolta, quando le fu presentato durante un ricevimento della gente-bene locale il giovane siciliano — è più giovane di qualche anno di Lydia — lei non gli diede molta importanza. Come non fece caso agli enormi mazzi di rose rosse che fin le inviava ovunque. [illegible] [illegible] tempo dopo la morte [illegible] Vaccari, quando il dolore cominciò a stemperarsi, Lydia si accorse [illegible] [illegible] ostinato amore, ed è proprio piacevole. «*L'idea del matrimonio mi spaventa* — confessa l'attrice —; ma *Enzo è l'unico uomo con cui mi sento di nuovo donna, forse perché siamo tanto diversi. Con lui* [illegible] [illegible] *canto mai*».

Persino l'aspetto dell'attrice è mutato in questi ultimi tempi, lievemente ingrassata, le guance meno incavate e le occhiaie meno profonde. Porta i capelli più corti, quasi sbarazzini. Sembra più giovane, più fresca, più semplice.

Il matrimonio sarà semplice, senza amici e solo civile. Oltre Vaccari, l'Alfonsi ha avuto [illegible] movimentata relazione col re Hussein di Giordania (conosciuto in una «cave» [illegible] Parigi) che dirottava il suo [illegible] personale per farsi portare a Roma. Conobbe poi il documentarista Bruno Vailati. Le uniche condizioni al matrimonio volute dall'attrice sono state: continuare ad abitare a Roma e [illegible] interrompere il suo lavoro televisivo e teatrale.

Adele Gallotti

■ insolita manifestazione mercoledì a Roma

Concerto di [illegible] cinema

ROMA, lunedì sera.

Mercoledì, per iniziativa della Deutsche Bibliothek, in collaborazione col gruppo dei musicisti d'avanguardia «Nuova Consonanza», si svolgerà nell'Aula Magna della scuola (ecco una manifestazione piuttosto inedita per il nostro Paese. Verranno presentati brani di musica sperimentale (elettronica, concreta, vocale e strumentale delle correnti più avanzate) sia da soli, sia abbinati a pellicole altrettanto sperimentali.

La serata si aprirà con «Telemusik» di K. H. Stockhausen, un pezzo di musica elettronica. Proseguirà con tre lavori dell'americano John Cage di cui uno, per voce umana (li separa Simone Rist), ha come accompagnamento le punte e le nocche delle dita che tamburellano e battono sul coperchio del pianoforte chiuso, mentre un altro, dal titolo «Paesaggio immaginario» è un dialogo tra batticuori di latta percossi ai quali sono associati una cicalina e una sirena e [illegible] apparecchiature elettriche. Seguiranno un pezzo registrato [illegible] M. Kagel per sei percussionisti e suoni elettronici e uno di Bussotti. La musica dedicata alla musica sperimentale si concluderà con «Kompositon n. 3» del tedesco J. A. Riedl nel quale i suoni elettronici e quelli concreti vengono avvicinati o distanziati gli uni agli altri elettronicamente. Il materiale sonoro concreto è tratto dal suono degli organini, degli orologi a carillon, dai rumori delle macchinette automatiche, delle telescriventi, degli aviogetti in fase di decollo, degli scricchiolii delle porte e da un pezzo [illegible] Jazz [illegible] Ellington.

Per il cinema sperimentale ci saranno «Antitesi» [illegible] M. Kagel (sceneggiatore, regista e musicista) e A. Fensaner (attore) e «Geschwindigkeit» [illegible] Edgar [illegible] (sceneggiatore e regista) e J. A. Riedl (musicista). [illegible] primo la musica dipende in parte dalle immagini e in parte si sviluppa autonomamente. Qui la musica è rappresentata [illegible] montaggio [illegible] vari elementi sonori e dal contrasto tra suoni elettronici e rumori concreti (fischi e urla di tifosi [illegible] stadio, tintinnio di bicchieri eccetera).

Attilio Baldi

per LUI per LEI

DIMAGRIRE DALLA TESTA AI PIEDI!...

[illegible] Il Supermassaggiatore

slim SLENDER
YOUTH FIGURE LINE

Ritroverete GIOVINEZZA, LINEA, VIGORE. Questo apparecchio [illegible] Vi permetterà [illegible] quattro volte superiori a tutti i [illegible] utilizzabili per ridurre qualsiasi parte adiposa del corpo. E' un esperto massaggiatore che potrete [illegible] sempre a disposizione [illegible] modico [illegible] e nell'intimità di [illegible] Vostra.

Scegliete fra queste possibilità:
● noleggio con diritto di acquisto in qualsiasi momento, in [illegible] ed a [illegible]. Modelli [illegible] lire 42.000 in su

MARTEDI' 14 MAGGIO
dalle ore 15,30 alle 18
in un salone interno della Soc.

V.A.L.L.E. Via Botero 18
(fiduciaria [illegible] vendita)

si effettueranno dimostrazioni pratiche con l'intervento di personale specializzato che sarà a disposizione per ogni consiglio e suggerimento

Fra gli intervenuti [illegible] sorteggiati in omaggio alcuni utili apparecchi elettrodomestici

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 20, tel. 542.500, Torino

ABITI
CALZONI
ESTIVI

IL NEGOZIO MEGLIO FORNITO

Lucio Battisti in «Chissà chi lo sa?»

Poria sul video le sue ballate dedicate al [illegible] dei giovani

Il cantante Lucio Battisti

E' un esordiente di [illegible] anni che s'ispira a Bob Dylan - Possiede una voce singolare

(Servizio e intervista a Stanislao Sarti)

ROMA, lunedì sera.

La rubrica televisiva «Chissà chi lo [illegible] registrerà, a metà maggio, nell'abituale sede del Castello della Fiera di Milano, la partecipazione di un giovane cantante dalla singolare personalità: Lucio Battisti. E' un ragazzo [illegible] ventidue anni, romano, [illegible] canta i problemi e il mondo dei giovani con una voce rauca e quasi indifferente, ma sulla scia del modo inconfondibile e anticonformista che ha portato al successo Bob Dylan e più recentemente Antoine. Alla tv presenterà una sua composizione ancora inedita, «Balla Linda», ed altre già note, come «Dieci di giorno», «Per una lira», e «Prigioniero del mondo», canzone, quest'ultima, che ha partecipato alla competizione del «festivalbar».

Lucio Battisti canta da quando aveva dodici anni (il padre, che non voleva sentir parlare di canzoni, né come hobby né evidentemente, tantomeno come professione del figlio, gli fracassò pure una chitarra in testa), ma è entrato nel professionismo da poco tempo, e, quasi per caso è diventato interprete dei suoi motivi. Dopo anni di gavetta nei locali notturni della periferia romana, il [illegible] sbarcò infine a Milano, l'olimpo del discografici, con il proposito di far giudicare a loro le sue composizioni. Per farle sentire, le cantichiò, e così l'impronta personalissima della sua voce gli procurò un contratto anche come cantante.

o. r.

Dopo un campionato onorevole concluso ieri al settimo posto

Il Torino punta alla Coppa Italia

Fabbri potrà contare su tutti i titolari?

Rientrano gli infortunati

Moschino in osservazione in una clinica ■ Merano - ■ verrà accertata una lesione sarà operato al menisco - Poletti, Trebbi ■ Combin pronti a rientrare - Qualche amichevole in provincia per prepararsi alle finali del torneo

Il campionato '67-'68 è finito. Il Torino, vittorioso ieri allo stadio con ■ Roma, l'ha concluso al settimo posto, come l'anno scorso. Un simile piazzamento è stato ottenuto complessivamente otto volte dal granata nei tornei a girone unico. La squadra di Fabbri avrebbe potuto aspirare ad una classifica migliore ma i tifosi sono ugualmente soddisfatti: per tre quarti del campionato il Torino ■ entusiasmato dando ■ ■ astenitori ■■■ soddisfazioni.

E' stata una delle compagini più brillanti, che ha saputo sviluppare un gioco moderno e divertente, che è stata anche ■ comando della graduatoria e per diverso tempo ha figurato nelle posizioni di testa. La sfortuna, gli incidenti e il calo di rendimento di qualche titolare, hanno determinato le cinque sconfitte consecutive che hanno caratterizzato questo finale ■ stagione ■ compromesso la classifica. E' un vero peccato perché il Torino avrebbe meritato di finire direttamente alle spalle del Milan. Recriminare non serve. L'esperienza ■ quest'anno sarà utile a Fabbri per il prossimo. La stagione, tuttavia, non è ancora terminata. C'è la Coppa Italia. Manca un mese alle finali del trofeo nazionale che, oltre al granata, vedrà ■ lizza Milan, Inter e Bologna. Il Torino ha dunque la possibilità di prendersi una «rivincita», se potrà recuperare tutti quegli elementi che attualmente sono in infermeria. Non sarà facile! Moschino, ad esempio, è ■ ■■■ ca di Merano in osservazione. ■■■ sottoporrà il ginocchio ad una serie di collaudi. Se l'esito sarà negativo verrà operato ■ ■■■■■. In ■■■ contrario potrà riprendere ■ ■■■■■■■■ fra breve tempo ■ essere disponibile ■■■ 11-12 giugno, giorno in cui si disputerà la Coppa Italia. Per quella data ■ ■ saranno Poletti, Trebbi e Combin che ieri contro la Roma non hanno giocato.

* *

La partita con i giallorossi, giocata su di un terreno reso pesante dalla pioggia è stata una delle più scialbe della stagione. Deludente lo spettacolo, numerosi i ■■■. Significativo il commento di Fabbri: «Di solito giochiamo bene e perdiamo. Contro la Roma la ■ esibizione è stata poco brillante ma in compenso abbiamo vinto interrompendo la serie negativa che era diventata un incubo. La squadra infatti è scesa in campo preoccupata di perdere. E anche quando ■ è trovata in ■■■■■■ di due goals, avendo Bolchi e Ferrini in condizioni menomate, ha preferito mantenere una certa prudenza».

Nel primo tempo la Roma aveva esercitato un buon dominio territoriale grazie soprattutto alla spinta che le derivava dal centrocampo apparso più solido e organizzato di quello granata che, con Bolchi e Ferrini al 50 per cento delle loro possibilità dopo gli infortuni di cui sono rimasti vittime, appariva più debole.

■■■ equilibrare la situazione contribuiva l'azzoppamento del pericoloso Jair, scontratosi duramente verso la mezz'ora con Cerser. Per un quarto d'ora l'attacco giallorosso era di ■■■ ■■■ utilità ed il Torino, proprio allo scadere ■■■ tempo, si portava in vantaggio ■■■■ ■ un autogoal di ■■■■■■. Nella ripresa Jair, ■■■■ durante l'intervallo, si ripresentava in condizioni pressochè normali e tornava ad impegnare a fondo la ■■■■ granata. La espulsione di Petrò al 15' rendeva la Roma ■ dieci ed i granata raddoppiavano con Agroppi che, libero ■■ marcature, ■ portava all'attacco ■■ e deviava alle spalle di Cimulli ■■ pallone indirizzatogli da Carelli. Sul ■■ il Torino si smarriva e ne approfittava la Roma per ridurre le distanze con Taccola.

Il timore ■ essere raggiunti metteva in agitazione i granata che manovravano disordinatamente e, sul finire, fallivano con Baisi l'occasione ■■■ consolidare il punteggio. E' stata, in definitiva, ■■■ vittoria sofferta ed anche fortunosa. ■■■ Il Torino da tempo era in credito ■■■ la buona sorte. La squadra ■■■ ■■■■ potuto congedarsi ■■ proprio pubblico (la pioggia ■■ ■■■■ lontano dallo ■■■■ ■■■ gente) in ■■■■■ ■■■. Alla fine c'è stata anche ■ «pacifica» invasione ■ un gruppetto di ■■■■ che hanno festeggiato i giocatori.

Adesso il Torino sta organizzando una serie ■ ■■■ amichevoli post-campionato in preparazione alla Coppa Italia: ad Asti contro il Napoli, a Lodi contro il Fanfulla e a Piacenza. Le date verranno stabilite in settimana.

Fabbri ha lasciato in libertà per qualche giorno un gruppo di titolari. ■■■ altri rimarranno in sede e continueranno ad allenarsi. ■■■ sette giorni ■■■■ generale.

Bruno Bernardi

Le reazioni dei tifosi hanno scosso i dirigenti

Vieri, Cristin, Francesconi: la Samp non vende nessuno

La squadra ■■■ verrà smobilitata, ■■■ si cercherà ■ rafforzarla in qualche ruolo

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

L'Atalanta si è salvata dalla retrocessione ■■ serie B grazie allo 0 a 0 conquistato ieri ■ Genova di fronte alla Sampdoria. ■' stata una partita tranquilla, ■■■ da grosse azioni ■ senza cattiverie. Non succede spesso ■■■ campionato italiano. Ma si deve convenire così la Samp — ormai tranquilla — non poteva rischiare, e come l'Atalanta fendesse visibilmente al pareggio retrocedendo in zona difensiva o a centro campo tutti, o quasi, i suoi uomini.

Uno strano episodio successo a pochi minuti dalla fine ha provocato le discussioni più disparate. ■ tratta di un goal clamorosamente fallito ■■ Francesconi, solo davanti al portiere Balzarini. Francesconi ■ ■■■ deciso a trovare, pallone al piede, a pochi metri dalla rete bergamasca. ■■■ solo. ■■■ ha sbagliato, mandando la palla a colpire la parte estrema del palo e poi a finire sul fondo. Nessuno può dire che Francesconi lo abbia fatto apposta, anche se si deve convenire che pareva più facile segnare che fallire il bersaglio. Ma quante reti ■■■■■ mancate ■■ modo altrettanto clamoroso? Per questa ■■ vogliamo assolvere l'attaccante sampdoriano, accusato però dai suoi stessi tifosi, perché quando la palla ■■ sulla pista proprio dalla gradinata sud (dove stanno i più fanatici sostenitori blucerchiati) partì una favolosa salva di fischi. Nel calcio è facile sbagliare, e Francesconi ha sbagliato.

La Samp, prima di Vieri e ■ Cristin (che qualcuno usa definire rispettivamente la «mente» ed il «braccio» dell'attacco ligure), non poteva fare molto di più di fronte ad una Atalanta che doveva solamente conquistare il pareggio. I nerazzurri, infatti, hanno adottato sin dall'inizio una schieramento estremamente prudenziale: tutti indietro, le mezze ali Milan ■ Dell'Angelo, ed a tratti anche l'ala sinistra Salvori, così che in zona offensiva rimanevano i soli Domenghini e Santonico. Un ■■■ riposo per Morini, Delle■■ e Vincenzi, che non hanno mai avuto gran lavoro.

Al ■■■■ di chiusura, festa grande per l'Atalanta, e sospiro di sollievo anche per i blucerchiati, che ■■■■■ concluso il campionato ■■■ un finale abbastanza buono. I rischi corsi nella giornata che ■■ per finire ■ c far mutare parere ■ dirigenti, che non intenderebbero più cedere Vieri. Una ritrazione sfoderata ieri a Marassi dicesi testualmente. «Se vendete Vieri e C. arrivederci in B». I responsabili sembrano preoccupati della reazione negativa che avrebbe sulla massa dei ti■■■ ■ partenza dell'estroso attaccante, e vorrebbero ripensarci bene. Vieri partirà ■■ Genova solamente ■■■ tro un cambio pantagruelico.

Ieri si è parlato di prestiti. ■ portiere Baltara ■■■■ ■ Napoli in tournée ■■ America; sostituirà Zoff, impegnato con la nazionale azzurra. Il Milan ha chiesto (sempre come prestito) Cristin, Frustalupi e Francesconi. La risposta è ■■■■ negativa. I tre non lasceranno Genova neppure per poche settimane.

Giulio Accatino

Il portiere dell'Atalanta Balzarini blocca un'azione sampdoriana

Campionato italiano di calcio

Bologna 1
Perani 8' (I t.)

Mantova 0

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Arlizzon, Fogli, Janich, Turra; Perani, Bulgarelli, Clerici, Haller, Pace.

MANTOVA: Bellizzato; Favalaan, Feoldi; Micheli, Soario, Giagnoni; Tomeazzi, Di Giacomo, Spelta, Benzanilla, Stacchini.

Arbitro: Michelotti da Parma.

Cagliari 3
Boninsegna 1' (I t.)
Gregori 14' (II t.)
Riva 20' (II t.)

Inter 2
Cappellini 23' e 28' (I t.)

■■■■■: Piantà Martinelli, Tomasini; Cera, Niccoli, Longoni; Nenè, Riva, Domenghini, Cappellini, Riva.

■■■■■: Sarti, Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Samarini; D'Amato, Mazzola, Cappellini, Suarez, Achilli.

Arbitro: ■■■■■ di Roma.

L. R. Vicenza 1
■■■■ 43' (I t.)

Fiorentina 0

■■■ VICENZA: Negri; Volpato, Rosetti, Gregori, Carmignani, Colussi; Mujesan, Gori, Vinicio, Bicicli, Ferrante

FIORENTINA: Albertosi; Pirovano, Mancini; Cencetti, Ferrante, Rogora, Merlo, Bertini, Amarildo, De Sisti, Chiarugi

Arbitro: Lo Bello di Siracusa.

Milan 1
Sormani 28' (I t.)

Varese 0

MILAN: Cudicini; Anquilletti, ■■■■■ligoi; Rosato, Malatrasi; Trapattoni, Maria, Lodetti, ■■■■■ni Rivera, Prati.

■■■■■: Carmignani, Sogliano; Martiradonna, Borghi, Cresci, Dellagiovanna; Leonardi, Tumbiolo, Anastasi, Buriasco, Vastola.

Arbitro: Lattanzi di Roma.

Napoli 0

Brescia 0

NAPOLI: Zoff, Nardin, Pogliana, Stanzi, ■■■■■, Montefusco, Canè, Juliano, Orlando, Astalli, Barison

BRESCIA: Sabbadin, Mangili, Vitali, Rizzolini, Trebbastoni, Busi, Salvi, D'Angelo, Brondi, Schutz, Troja

Arbitro: Canel di Trieste.

Sampdoria 0

Atalanta 0

SAMPDORIA: Battara, Garbarini, Delfino, Bastoni, Morini, Vincenzi, Mazzola, Cornacchia, Salvi, Frustalupi, Francesconi

ATALANTA: Balzarini, Bertunelli, Bolchi, Tibaldi, Colla, Domenghini, Percassi, Milani, Santonico, Dell'Angelo, Salvori

Arbitro: Pieroni di Roma

Spal 0

Juventus 1
Zigoni 8' (I t.)

SPAL: Cipollini; Bianchi, Borreo; Reale, Pasetti, ■■■■■■■■; Gori, Ghiozzamiglio, Bigon, Nenzini, Provenzi, Brenna

JUVENTUS: Anzolin, Castano, Leoncini; Bercellino, Salvadore, Salvori; Favalli, Del Sol, De Paoli, Zigoni

Arbitro: Angonese di Mestre

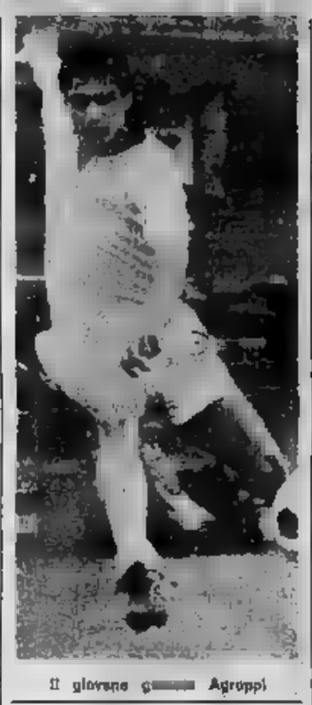
Torino 2
Scambia 40' (II t.)
Agroppi 26' (II t.)

Roma 1
Taccola 28' (II t.)

TORINO: Vieri; Agroppi, Fossati; Puja, Cereser, Castelletti, Carelli, Ferrini, Meroi, Bolchi, Facchin

ROMA: Ginulfi, Scorsa, Carpanesi, Peluzzi, Losi, Salvori; Jair, Petrò, Taccola, Cordova, Ferrari.

Arbitro: Gonella di Padova.



Il giovane ■■■■ Agroppi

SERIE ■

RISULTATI — Catania-Reggiana 2-0; Taranto-Bari 1-0; Lazio-Modena 2-0; Livorno-Venezia 1-0; Messina-■■■■ 1-0; Padova-Monza 1-0; Palermo-Lecco 0-1; Perugia-Verona 3-1; Potenza-Pisa 1-1; Reggiana-Genoa 2-1. Ha riposato il ■■■.

SERIE C - Girone A

RISULTATI — Biellese-Merano 4-2; Bolzano-Triestina 1-1; Como-Savona 1-0; Legnano-■■■ Patria ■■■ Mestrina-Varesina 1-1; Montalcino-Alessandria 1-2; Pavia-Piacenza (giocata a Voghera) 0-2; Rapallo-Treviglio 1-1; Solbiatese-Treviso 1-0; Udinese-Entella 1-2.

CLASSIFICA — Como p. 49; Piacenza 45; Savona 40; Verbania 39; Udinese 38; Pro Patria 37; Alessandria, Solbiatese 34; Merzotto, Triestina 32; Treviglio, Entella, Legnano, Biellese 31; Montalcino, ■■■■■ 30; Rapallo 28; Bolzano ■■, Pavia 22; Mestrina 21.

■ ■■■■ ■ DOMENICA PROSSIMA

Il campionato di Serie A 1967-68 è (provvisoriamente) il Milan è campione d'Italia; retrocedono Spal, Brescia e Mantova.

SERIE B (37ª giornata) — Bari-Monza; Catanzaro-Perugia; Foggia-Lecco; Genoa-Potenza; Modena-Catania; Novara-Livorno; Palermo-Reggiana; Pisa-Lazio; Verona-Messina; Ripone: Reggina.

La serie ■ domenica ■■■■■ in quanto mercoledì 22 maggio, a Klagenfurt, si giocherà Austria - under 23 - Italia semiprofessionisti.

LA SCHEDINA DI DOMENICA ■■■■■

Bari-Monza, Catanzaro-Perugia; Foggia Inoedii-Lecco, Genoa-Potenza; Modena-Catania; Novara-Livorno; Palermo-Reggiano; Pisa-Lazio; Venezia-Padova; Verona-Messina; Parma-Sarzanese; Trento■■■■ Vodelò. Genovanto-Matera.

CLASSIFICHE

30 SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
1. MILAN	46	30	10	4	1	6	5	1	53	24
2. Napoli	37	30	7	7	1	6	4	5	34	24
3. Juventus	35	30	9	3	3	4	7	4	33	29
4. Fiorentina	33	30	9	4	2	4	5	6	35	23
5. Inter	33	30	10	3	2	3	4	8	46	34
6. Bologna	■■	■■	8	3	4	3	8	4	30	23
7. Torino	32	30	9	1	5	3	7	5	44	31
8. ■■■■■	32	30	10	5	0	2	3	10	28	27
9. Cagliari	31	30	5	8	1	4	1	10	44	39
10. Sampdoria	27	30	4	9	2	2	8	7	27	34
11. Roma	27	30	■	8	3	3	5	7	26	35
12. Lanerossi	25	30	8	4	3	■	5	10	22	30
13. Atalanta	25	30	10	2	3	0	3	12	28	42
14. Spal	22	30	7	1	7	3	1	11	24	38
15. Brescia	22	30	4	4	7	2	2	9	20	33
16. Mantova	■■	30	■	7	5	1	4	10	13	37

36 SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
1. Palermo	■■	35	10	7	1	5	9	3	35	21
2. Pisa	44	35	11	5	1	5	7	6	43	26
3. Foggia	40	34	■	4	■	4	10	4	35	29
4. Verona	38	34	10	4	2	4	7	7	35	25
5. Reggiana	39	34	8	7	2	5	6	6	35	28
6. Bari	38	34	14	■	1	0	8	9	45	25
7. Livorno	38	34	■	■	2	3	2	8	27	25
8. ■■■■	38	34	8	7	2	2	9	6	37	35
9. Catania	■■	34	■	■	4	4	5	7	34	29
10. Reggina	35	35	■	7	2	4	4	10	37	40
11. Catanzaro	34	35	7	■	3	1	■	6	24	26
12. Lazio	33	34	■	7	2	0	10	7	22	25
13. Padova	33	34	■	5	3	3	4	10	28	33
14. Modena	■■	34	7	■	1	1	■	10	32	35
15. Perugia	31	35	■	■	4	1	7	■	35	41
16. Genoa	30	34	■	■	2	2	5	10	31	25
17. Lecco	30	35	4	■	5	2	■	■	30	37
18. Messina	30	34	■	7	3	1	5	10	20	35
19. Venezia	■■	34	7	7	3	1	■	10	21	27
20. Novara	27	34	5	■	2	1	■	11	24	26
21. Potenza	22	34	4	■	5	0	■	11	20	43

TOTOCALCIO - Monte premi L. 513.560.820
Colonna vincente: 111 - 1XX - 211 - 1111

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	193	17	L. 1.330.400
Con 12 punti	6941	479	L. 36.900

TOTIP - Colonna: 21 - 1X - 1X - 12 - 11 - XX

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	■	—	L. 2.652.543
Con 11 punti	■■	■	L. 84.655
Con 10 punti	1037	■■	L. 7.528

Gran festa tra i neo ■■■■ni d'Italia

I meriti del Milan giustificano la vittoria

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Orgoglio, tensione agonistica, potenza atletica, queste le tre doti che hanno consentito ■ Milan ■ concludere il campionato con ■■■ partita degna della sua migliore tradizione.

La squadra neocampione d'Italia, durante l'arco ■■■ torneo '67-'68, ha vinto le battaglie più importanti con le ■■■■ tradizionali ■■■■ stile, della classe, della manovra corale. Ieri, contro il Varese, ha dovuto mettere da parte lo stile. Perduto Malatrasi, al 9', ■■■ una brutta distorsione al ginocchio destro venutosi a trovare ■■■■ un Morn mezzo accecato al 26' a causa di una forte contusione ad una clavicola. Il vecchio Milan è sceso sul piano ■■ combattimento puro ed ha disputato una delle ■■■ belle partite di campionato dell'anno. ■■■ vinto grazie ad ■■ goal spettacolare di Sormani, che, al 29' ha deviato in rete da posizione angolatissima, un cross di Lodetti. Ma, a cinque minuti dalla fine, ha rischiato di perdere ■ partita a tavolino, a causa dell'eccessivo entusiasmo ■■ suoi tifosi più esuberanti, i quali hanno invaso il campo a gioco in corso ed hanno messo gravemente in pericolo l'incolumità dei giocatori, lanciando petardi ed ■■■■■■ colorati e scoppiato a dieci centimetri dall'orecchio destro di Lodetti ed ha lasciato il giocatore tramortito. Se fosse scoppiato sulla testa di qualche atleta varesino, il Milan ■■■■■■ perduto la partita a tavolino ■■■ 2-0 ed avrebbe anche dovuto pagare una multa ancora più elevata di quella che il giudice sportivo comminerà sicuramente mercoledì ■■■■■ prossimo.

Adesso, comunque, dirigenti e tecnici milanisti non della multa ■■ giudice ■■■■ tivo si dolgono, ma del doloroso infortunio occorso a Malatrasi. Il libero rossonero dovrà rimanere ■■■ la gamba destra ingessata per almeno 15 giorni e poi potrà riprendere la preparazione molto gradualmente. Il 23 maggio, pertanto, non potrà partecipare di sicuro alla finale ■ Coppa delle Coppe che il Milan giocherà contro l'Amburgo, sul terreno neutro di Rotterdam.

La perdita è molto grave ■■■ ■ formazione rossonera. Gianni Rivera ed i suoi compagni intendono onorare lo scudetto appena strappato alla Juventus con un ■■■■■■■ successo in Coppa delle Coppe. Con Malatrasi ■ suo posto di libero, sarebbe stato forse facile battere l'Amburgo. Senza Malatrasi, sarà molto più difficile. «Il sostituto dell'infortunato, — ha preannunciato ieri lo stesso Rocco — potrebbe essere Rosato che, contro il Varese, ha fatto il libero in maniera eccellente. Ma chi farà giocare da stopper?», si è poi chiesto, preoccupatissimo, il *trainer* milanista. Rocco avrà tempo per pensare tranquillamente ai suoi problemi. Fino a mercoledì egli se ■■■ rimarrà infatti in vacanza nella sua Trieste, ■■■ i giocatori si ritroveranno giovedì

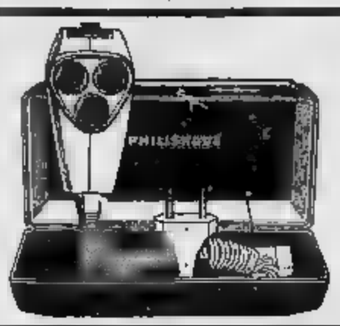
David Messina

I rugbisti ■■■■ (17-3) si affermano a Lisbona

LISBONA, tarda sera.

La nazionale italiana di rugby ha battuto questo pomeriggio a Lisbona la rappresentativa del Portogallo per 17-3, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 3-0.

IL RASOIO ELETTRICO PHILIPS
RADE DI PIU'
sempre al Philips il primato delle vendite dei rasoi elettrici in Italia ■ nel mondo
il certificato di garanzia partecipa al grande concorso a premi
concessionaria esclusiva ■■■ ■ vendita in Italia ■■■■■■ S.p.A. Milano



COPPA DEI CAMPIONI - Mercoledì si disputa la seconda partita

Il Benfica arriva stasera a Torino

TORRES COMPLETA L'8 A 0

EUSEBIO: 6 goals al Varzim

Il fuoriclasse Eusebio ieri più che mai in splendida forma

Nel tardo pomeriggio di oggi la comitiva del Benfica, proveniente da Lisbona, giungerà in aereo a Milano, da dove proseguirà immediatamente in pullman alla volta di Torino. I calciatori portoghesi, che mercoledì affronteranno la Juventus nella partita di ritorno delle semifinali della Coppa dei Campioni, arriveranno pertanto a Torino in serata.

Come è noto il Benfica ha chiuso l'incontro di andata con i bianconeri in vantaggio di due reti (i goals a Lisbona erano stati segnati da Torres e da Eusebio), e mercoledì sera (l'inizio della partita è fissato per le ore 21) i portoghesi cercheranno di contenere gli attacchi della Juventus con un margine di sicurezza data dai due goals.

Le ultimissime notizie provenienti dal Portogallo indicano la squadra di Lisbona in eccellenti condizioni di forma. Ieri la compagine di Gloria e Cabrita si è confermata campione lusitana superando con un punteggio davvero inconsueto il Varzim per 8 a 0 allo stadio da Luz. Giova notare come gli avversari del Benfica, che non fanno al dodicesimo posto in classifica, non avessero nessuna preoccupazione di retrocessione, per cui la partita è stata una specie di allenamento per la squadra di Lisbona in vista appunto della gara di Torino.

Anche considerando il relativo valore degli avversari e il relativo impegno agonistico, rimane immutata l'impressione favorevole fornita dalla prova del Benfica e particolarmente dello stato di forma di Eusebio e Torres. Quest'ultimo ha segnato due goals nel primo tempo, ma nella ripresa lo spettacolo più entusiasmante è stato fornito da Eusebio che ha realizzato ben sei goals. Bisogna notare che Eusebio ha segnato nel campionato complessivamente 42 dei 73 goals del Benfica. Grazie all'abbondante ed inconsueta segnatura di ieri, l'asso portoghese è il miglior realizzatore europeo con un discreto margine di vantaggio nei confronti dello scozzese Lennox.

Otto Gloria ha schierato ieri la stessa formazione che avrà affrontato la Juventus nell'incontro di giovedì e che presumibilmente ripresenterà a Torino. Al 22' del secondo tempo José Henrique ha ceduto il suo posto a Nascimento a causa di un infortunio, ma i primi controlli sembra che si tratti di un incidente di poco conto.

La vittoria dei bianconeri sul «difficile» campo della Spal

Juventus: una prova di carattere

La squadra torinese ha affrontato con decisione una partita delicata, contro un avversario che lottava disperatamente per restare in serie A - Tutti hanno fatto sportivamente il loro dovere - Roveta, Salvadore e Favalli in evidenza Perplessità sul rendimento del dolorante Bercellino - Heriberto pensa alla formazione di mercoledì contro i portoghesi

DAL NOSTRO INVIATO

Ferrara, lunedì sera.

Quella di ieri, per la Juventus, era partita difficile. Difficile psicologicamente, poichè i bianconeri, freschi reduci dalle fatiche (e dalla sconfitta...) di Lisbona dovevano rimboccarsi le maniche sul campo di una squadra che si giocava, nell'arco breve di novanta minuti, gli ultimi spiccioli di speranza di rimanere in serie A; ed il ruolo era ruolo antipatico, funzionar da «giustizieri» piace a nessuno. Ma il *match* poteva anche risultar difficile sul piano pratico. Il morale dei campioni d'Italia, in questi giorni, è scosso dai sentimenti contrastanti (l'amarezza del primo tempo e il gusto di rivincita per il secondo di dopodomani) ed Heriberto Herrera aveva dovuto ricorrere ad uno schieramento d'emergenza per l'indisponibilità di Castano, di Cinesinho e di Menichelli.

La Spal getta l'acqua alla gola, e non si sa mai il rendimento che compagini in simili situazioni, specie dopo alcuni alti e bassi della vecchia provincia, possono fornire. Sarebbe bastato che i ferraresi si fossero scatenati senza troppi complimenti all'offensiva, sarebbe bastato un capriccio della sorte, sarebbe bastata una distrazione della retroguardia juventina e gli emiliani avrebbero potuto trovarsi in vantaggio, disposti poi a far anche le barricate pur di non arrendersi.

Bisognava, insomma, giocar con gli occhi ben aperti, facendo attenzione ai particolari. Era necessario non sguarnire la difesa. Guardare una volta ancora in faccia la realtà, senza badare al sentimentalismi. E mai tirare le gambe indietro, anzi. La partita decisiva con il Benfica? Occorreva dimenticarla per non rischiare il pericolo d'essere umanamente indotti ad una eccessiva prudenza. Ed ecco, tutto considerato, un atteggiamento delicato, che richiedeva, prima di ogni altra cosa, una grande saldezza di nervi, per non sentire il peso di un ambiente curioso, un ambiente fatto di tifosi che, quasi quasi avrebbero trovato logico se la Juventus non si fosse buttata nella mischia con troppo ardente entusiasmo.

Ebbene, i bianconeri, a nostro avviso, hanno tenuto una condotta impeccabile. La Spal s'è gettata all'attacco fin dalla prima del disputi. E' stato i ferraresi avevano le idee confuse [illegible] l'ansia che li attanagliava. Però, a distrarsi anche soltanto un attimo, sarebbero stati del guai. La Juventus ha imposto la sua evidente superiorità tecnica. Ha messo il bavaglio ai rivali, al primo minuto ha segnato un goal con Zigoni. Poi ha controllato la situazione con intelligenza, e, per l'intera partita, mentre gli emiliani si son fatti pericolosi in [illegible] occasioni, i torinesi sono andati almeno dieci volte vicino al raddoppio. E non è che non abbiano più segnato per spirito di benefica, per non infierire con una compagine che stava dando l'addio alla serie A. Macchè, la Juve non ha più segnato (il 2°) per colpa di alcuni sbagli piuttosto [illegible] e molto per merito del portiere spallino Cipollini, che ha effettuato tutta una serie di splendidi interventi, così da risultare, alla fine, il migliore dei venticinque atleti in campo.

La Juventus, però, ha compiuto l'intero suo dovere. Ha orchestrato la partita a suo piacimento e, se, ad un certo punto, non ha forzato il ritmo vuol dire che si è accontentata così, e così ha dosato le energie in vista della seconda sfida con il Benfica. Certo che Heriberto ieri è servito poco o formulare un giudizio sulla compagine che affronterà dopodomani i portoghesi. Tra i bianconeri si sono messi in luce Roveta, autoritario sostituto di Castano nel ruolo di «libero», Salvadore inesorabile a rompere le trame dei ferraresi, Favalli, svelto e ricco di volontà, mentre, ad onore del proprio sinceri, Bercellino, almeno a tratti, à parso un po' a disagio, forse ancora risentendo qualche dolore al ginocchio.

Inutile però lambiccarsi il cervello, la scorsa domenica ad Oporto il Benfica era sembrato squadra in piccolo in ribasso, poi, giovedì, a Lisbona, è stata tutt'altra cosa, ed è presto per cercar di indovinare se Heriberto Herrera, per la gara di dopodomani, confermerà lo schieramento del primo *match* o opterà invece qualche variazione. Il *trainer* bianconero non muta abitudini. Oggi e domani controllerà le condizioni dei suoi uomini. Quindi varerà la formazione. E le polemiche sulle marcature? Il *trainer* scuote il capo, le marcature, a suo avviso, non hanno sbagliato. Diamo, quindi, tempo al tempo. Bologna rinviare a domani, per sapere con quali uomini la Juventus scenderà sul terreno del Comunale a tentare il miracolo di una sensazionale e impossibile rimonta.

Gigi Boccacini

L'attaccante Zigoni segna il goal della vittoria juventina a Ferrara: a destra, Bertuccioli (Tel. a «Stampa Sera»)

L'altra semifinale

A Madrid: Real Manchester

Tra gli spagnoli giocherà Amancio - I campioni d'Inghilterra hanno vinto per 1 a 0 il primo

MADRID, lunedì sera.

Mercoledì si disputerà l'altra semifinale della Coppa dei Campioni: Real Madrid-Manchester. La gara di andata, giocata naturalmente in Inghilterra, aveva visto la vittoria del Manchester United per 1 a 0, un vantaggio che i calciatori spagnoli, favoriti dal fattore campo, potrebbero annullare.

Nelle file dei bianchi iberici giocherà questa volta Amancio, assente nella prima gara di Manchester a causa della squalifica conseguente all'espulsione subita a Praga. Il duello Real-Manchester sarà pertanto un nuovo motivo di interesse. Amancio è uno dei migliori atleti in forza alla società spagnola.

Gli eventuali spareggi fra le due semifinali della Coppa dei Campioni (Real-Manchester United e Juventus-Benfica) dovranno essere disputati venerdì 17 [illegible]. Le sedi delle due gare sono state scelte: Juventus e Benfica giocheranno a Parigi, Manchester-Real a Lisbona.

ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI
Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 35.000
VENDITA FABBRICA
Consegne in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 65

Buone notizie per l'atletica italiana

Simeon (m. 60,34) risponde all'americano Silvester

A Fresno in California, nella prima grande riunione della stagione statunitense di atletica leggera all'aperto, Jay Silvester ha lanciato il disco a metri 62,41; a Formia, Silvano Simeon dopo un inverno pieno di contrarietà e di timori ha risposto all'americano scagliando l'attrezzo a metri 60,34, misura che gli ha permesso di battere un atleta «anziano» ma sempre valido quale il polacco Edmund Piatkowsky, maestro di stile (m. 59,52). Con Oliva, Frinolli, Panuch, Dionisi e la staffetta 4 x 100, Silvano Simeon è una delle carte più valide dello sport italiano per i Giochi di Città del Messico del prossimo ottobre: il lancio che abbia iniziato così bene la stagione dopo le tante perplessità provocate dal dolore al piede, è senza dubbio un ritorno confortante.

Le indicazioni positive di Formia non sono soltanto legate all'exploit di Simeon: Gentile ha vinto il salto triplo con metri 16,26, premiando la soddisfazione di battere due grandi specialisti quali il primatista mondiale Schmidt e Jaskolski, nei 3 mila metri il giovane vittoriese Ardizzone ha corso praticamente da solo fermando una prestazione notevole: 8'11"8. Gli ostili polacchi hanno dato spettacolo in altre due gare: nel salto con l'asta Balscher è salito sino a 4 metri, nel giavellotto Sidlo con metri 83,56 ha ceduto al secondo posto il giovane ucraino Nikitchuk.

Ancora a Formia, Mauro il comportato di Bernardini (m. 59,58 nel martello), Arzaro (2,05 in alto, per quanto apparso un po' le gatto), Galli (7,47 nel salto in lungo), Giannattasio nei 100 metri ha vinto in 10"7 considerando le diverse condizioni atmosferiche — ieri pur a Formia, pioggia e pista tradita ad Asti — tale di più il 10"7 che il torinese Roscio ha realizzato nella riunione atletica svoltasi ieri nel capoluogo piemontese. Sempre ad Asti, Franco Arese ha compiuto la prima uscita stagionale, e malgrado gli ostacoli provocati dal maltempo non ha certo deluso: ha vinto gli 800 metri in 1'52"2 gradualmente l'andatura, senza forzare.

Per polacchi ed azzurri — con l'aggiunta di altri atleti europei di valore — l'arrivederci è fissato per sabato prossimo allo stadio olimpico di Roma, per il trofeo Bruno Zauli a Roma avrà pure l'esordio stagionale di Maria Vittoria Trio, bloccata ieri a Torino dal maltempo. In campo femminile una buona notizia è giunta da Bologna: Daniela Gaboni, dopo il 2'19" realizzato recentemente ad Asti in una prova d'assaggio sugli metri, ieri è scesa a 2'05"8 in una riunione regionale. La velocista azzurra, passata a distanze più severe, sta dimostrando di poter diventare la rivale dell Pigni, creando un dualismo che non potrà fare che bene ad entrambe le atlete, simpaticissime al massimo impegno.

Forte delle squadre polacca in allenamento in Italia ha partecipato ieri allo Stadio dei Pini di Viareggio, dove un furioso temporale ha manifestazione. Marian Dudziak ha trovato fallaria il braccio di correre i 200 metri in 21"3 senza forzare troppo, Jaskowski ha fatto meglio del famoso Hendrickx nei 400 metri (47"4 contro 46" netti), la Kirszenstein ha vinto in tutta scioltezza gli 80 metri.

b. p.

Motocross nel fango

Il sorprendente pilota belga Decoster, vincitore a Gallarate

GALLARATE, lunedì sera.

Difficilmente i partecipanti alla seconda prova del campionato mondiale di motocross dimenticheranno la gara disputata ieri sul campo di Gallarate. Fango non di [illegible] precedenti, nella storia del campionati italiani, in cui un centinaio partenti sono cinque sono ritirati e portare a termine la competizione.

Il violentissimo temporale, il terreno ed il campo ridotto ad un pantano con il fango che in certi punti toccava il mezzo metro, anzi anche le ruote delle durissime orientate. Cadute a ripetizione, e guasti meccanici hanno ridimensionato enormemente i migliori specialisti europei. Basti pensare che nella lunga lista dei ritirati troviamo, tra gli altri, il tedesco Friedrichs, campione del mondo, Pex Svensson, Gyork Inland Viller, Olf, Final Sport, Trofeo U.S.A. Tutti [illegible].

Il Genoa di nuovo in crisi

La sfortuna della squadra di Campatelli a Reggio Emilia - Per salvarsi i liguri d'ora in poi dovranno conquistare in media almeno un punto a partita

Reggio Emilia, lunedì sera.

Ferrari, l'amministratore delegato del Genoa, la scorsa settimana aveva detto: «Finché la squadra avrà [illegible] giocatori non perderemo più lo stipendio. Chissà se questo riuscirà a scuotersi...». I rossoblù hanno perso ancora, e la sconfitta di Reggio Emilia è particolarmente grave: significa il quart'ultimo posto in classifica, significa la crisi. Eppure, anche se non lo ha detto esplicitamente, Ferrari forse ha cambiato idea: da ieri, con ogni probabilità, gli stipendi non sono più «congelati». Anche se il Genoa ha subito la sua quar[illegible] sconfitta [illegible] ora è più che mai in zona «pericolosa».

C'è modo e modo di perdere: ieri i rossoblù sono incappati in una nuova battuta d'arresto, ma hanno fatto il proprio dovere fino in fondo. Negli spogliatoi nessuno si parlava di sfortuna, e [illegible] volta si è [illegible] della solita sfilastrocca di circostanze: la squadra di Campatelli si è impegnata a fondo, è riuscita a rimontare un gol — seppur su rigore — a cinque minuti dalla fine, poi è stata costretta ad arrendersi per un altro «penalty». Brambilla, uno dei migliori in campo, ha colpito con la mano un pallone [illegible] stava tranquillamente dirigendosi verso il fondo. Un [illegible], subito fischiato, nervosismo; ma l'arbitro ha indicato il rischietto, non poteva fare diversamente.

La [illegible] non è ancora compromessa, ma si è fatta più difficile, anche perché ieri quasi tutte le rivali del Genoa hanno lotta per la salvezza hanno vinto. [illegible] fino [illegible] torneo mancano nel giornale, i rossoblù per avere la certezza di non cadere in serie C devono conquistare almeno un punto a partita: di squadre [illegible] gioca, a tratti diverte. I rossoblù non sembrano affaticati. Dovrebbero farcela. Insomma. La sfortuna, prima o poi, dovrebbe finire. Straotto, il «trainer» degli emiliani, lo diceva: «Mi sembra impossibile che [illegible] forte come il Genoa attuale rischi la retrocessione...». Sembra impossibile a molti, eppure è così.

Le lacune maggiori del Genoa, attualmente, vengono dalla prima linea: gli attaccanti mantengono il possesso del pallone per lunghi periodi, sembrano sempre sul punto di segnare, [illegible] magari sbagliano i tiri più facili, oppure si lasciano togliere la sfera in modo banale. Il giovane [illegible] invece di sfruttare sulle [illegible], ristagna al centro [illegible], dove i difensori avversari [illegible] più pronti ad intervenire. Lo stesso difetto che il Genoa aveva prima dell'arrivo di Campatelli, lo stesso difetto che aveva portato i rossoblù in coda alla classifica. Ed ora i genoani sono di nuovo invischiati nella lotta per non retrocedere.

Maurizio Caravella

SERIE B - [illegible] sconfitta consecutiva dei rossoblù

Le gare dei bocciofili

Il maltempo ha impedito il regolare svolgimento delle numerose gare di bocce in programma ieri a Torino: l'unica manifestazione che è terminata è stata il campionato individuale indetto dal «Progresso Grafico» sui campi del Crai «La Stampa». Questi i risultati: 1. Vernoni, 2. Brale, 3. Tiralongo Sr., 4. Zama, 5. Cheberi, 6. Tallazzi, 7. Tiralongo Vr., 8. Ghe.

* *

La gara nazionale a quadrette di «A» (Trofeo «Centro Sportivo Fiat»), trasferita per la pioggia al Bocciodromo coperto di via Frejus, è giunta alla finale sulla «terra rossa».

Giovedì sera — alle ore 21 — sui campi del C.S. Fiat di corso Mortelleri si affronteranno le quadrette di Brangella, Franco, Mullo e Vay (C.S. Fiat) e di Cadaria, Brunello, Botto, Botta (Barriera di Nizza).

* *

Questa sera, con inizio alle ore 21, riprende il «Torneo Cannonieri Caprera» di bocce, a coppie. Sui campi di corso Mortelleri si disputeranno i «quarti» di finale tra gli altri saranno le gare Granaglia, Rasotto, Barretta (Piazzoli e Traversa), Mariacco, Guiot, Vay (C.S. Fiat) Brunello (Barriera Nizza).

* *

Per domani sera si preannuncia l'inizio di una interessante gara a terne (sistema «C»), organizzata dalla Società Bego e denominata «Coppa Ciriario».

Seagren: 5,34 nell'asta

FRESNO, lunedì sera.

Freddie è stato (il primo pluricampione (nabilità in California lo questo stagione) hanno disputato la prima riunione all'aperto della stagione statunitense di atletica leggera. Le difficoltà atmosferiche non hanno impedito a Bob Seagren di elevare il salto con l'asta con un volo di metri 5,34, migliore risultato assoluto dell'anno.

Nella riunione, fra Silvester (metri 62,41) ha battuto il vecchio e Al Oerter (m. 56,68) nel lancio del disco; Nic Calhoun, spinto dal vento, si è imposto in 13"2 sulle 120 yds ad ostacoli. Alla manifestazione hanno assistito 15 mila spettatori.

La partite della settimana

MERCOLEDI' 15 maggio: Coppa dei Campioni, semifinali, partita di ritorno: Real Madrid-Manchester United (and. 3-1); Juventus-Benfica (andata 0-0).

Coppa Fiere, semifinali, ritorno: Leeds United - Dundee (andata 1-1).

Partite amichevoli: a Dublino: Eire-Polonia.

GIOVEDI' 16 maggio: a Manchester, spareggio della finale della Coppa dei Campioni dell'America Latina: Estudiantes (Argentina)-Palmeiras (Brasile).

SABATO 18 maggio: Finale della Coppa d'Inghilterra: a Wembley, West Bromwich Albion-Everton.

per la PUBBLICITA' su LA STAMPA e su STAMPA SERA rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 12.70
MILANO Via Bergogne 2, telefono 198.122
ROMA Largo N. Ognissanti 3, telef. 186.477
GENOVA Via XII Ottobre 140/1, tel. 884 822
RECAPITI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Edificio "La Stampa")
MILANO Via Cappuccini 2 Edificio Vittorio Emanuele (ingresso)
GENOVA Portici Accinelli 17 e via Luca 60
ROMA Largo Gli Lattoni 116
NAPOLI Via Roma 178

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

Dalla «Vuelta» e dal «Romandia» il rilancio del ciclismo di casa nostra

Lunedì il «via» al Giro d'Italia

Trionfo spagnolo per Felice

Nostro servizio particolare

BILBAO, venerdì sera.

Felice Gimondi è tornato prepotentemente alla ribalta aggiudicandosi da dominatore il Giro di Spagna. La prova del campione della Salvarani, una settimana dall'inizio del Giro d'Italia, è più che promettente: lunedì prossimo potrà battersi con buone possibilità per il successo.

Ieri a Bilbao, nell'ultima tappa della Vuelta è riuscito l'impresa l'italiano Pinera che ha staccato i compagni di fuga a soli due chilometri dall'arrivo, sull'ultima salita. Ma naturalmente, la sua vittoria e gli altri piazzamenti dell'ultima frazione hanno avuto scarsa influenza nella classifica generale, che vede Gimondi al primo posto, seguito a oltre due minuti da Perez Frances e quindi da Velez, Errandonea, Adorni e Janssen.

Gimondi è in gran forma, su questo non ci possono essere dubbi, e la sua prova nella «Vuelta» lo ripropone di diritto fra i maggiori candidati alla vittoria anche per il Giro d'Italia, dove darà battaglia a Merckx e agli altri favoriti.

La corsa spagnola, comunque si è incaricata di rivelare anche le buone condizioni di Adorni, che pur senza porsi eccessivamente in luce in episodi risolutivi è terminato al quinto posto della classifica generale, a poco più di cinque minuti da Gimondi. Anche per la Vuelta ha rappresentato un positivo collaudo in vista del Giro d'Italia nel quale è appunto atteso l'attenzione di tutti gli appassionati.

e. a.

Felice Gimondi, con il caratteristico copricapo basco, è festeggiato al termine della vittoriosa conclusione della Vuelta

Svizzera

Nostro servizio particolare

Ginevra, lunedì sera.

Il più contento di tutti, sul prato fangoso di Frontenex, era indubbiamente Gianni Motta. Sabato sera egli era talmente abbattuto da far una «crisi» tipo quella registrata a Napoli. Lo stesso, teso e preoccupato, non nascondeva il timore di finire con l'essere in pericolo la partecipazione del corridore allo stesso Giro d'Italia.

«Non so proprio più che cosa fare — diceva il direttore sportivo — Gianni è partito talmente "scarico" da costringermi a richiamarlo ad ogni sorta.

DONNE Confidenziale

La toeletta di stagione

Dipingiamo la casa

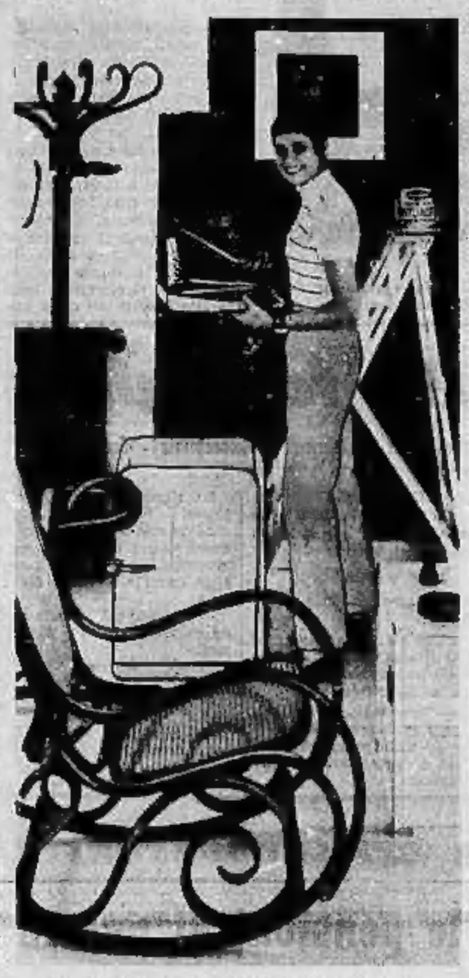
Nonostante quello che insinua la pubblicità (la solita ragazza sorridente, cui basta immergere una qualsiasi spazzola in un qualsiasi recipiente per ottenerne pareti smaglianti di colore, superfici patinate, legni laccati e luminosi), dipingere una casa — o anche solo una stanza od un mobile — non è una cosa da poco. Bisogna, perlomeno, che spazzola e colore siano quelli giusti e che il piano da lavorare sia in discrete condizioni. Non è neanche un problema insolubile, però, e non è detto che la padrona di casa che si è cimentata più volte nel solito «raccordo» del tubo del rubinetto, che si scrosta in continuazione, debba dichiarare forfait di fronte ad un muro o ad una porta in cattive condizioni.

I colori antitarme

Per evitare rischi d'incompatibilità, sarà comunque meglio attenersi ai prodotti di una sola casa, dai pennelli di setola ai pratici rulli in pelle di montone — per pitture ad olio, ad acqua e normali — o in schiuma di gomma — per gli smalti e le lacche — alle vernici, senza esitare ad acquistare quelli che sono di buona qualità.

Per quanto riguarda queste ultime, ricordate i tipi contro gli insetti, che combattono realmente mosche e ragni e sono indicati particolarmente per la campagna e quelli in bamboia aurosol, che si applicano come la lacca per i capelli e permettono di dipingere superfici in pochissimi minuti. Si suddividono in pitture all'acqua o all'olio, che si diluiscono con essenza di trementina o spirito bianco e sono convenienti per tutti i lavori di una certa qualità.

Qualunque negoziante di vernici potrà indicare quella più adatta al caso ed alle possibilità personali. Per il colore, da evitare i tentativi estemporanei di dosaggi e miscelature: in genere si ottengono risultati orribili e, le poche volte che si azzecca un tono indovinato, non si riesce mai a fare il bis e bisogna ricominciare tutto da principio. In commercio è possibile trovare le più svariate nuances già pronte: tanto vale approfittarne.



I colori alle pareti rivelano il vostro gusto

Attente alle macchie sparse

Se il pennello è nuovo, scapigliatelo cioè staccate tutti i peli mal fissati. Umettatelo poi con acqua — se la pittura è ad acqua — o con spirito negli altri casi e poi immergetelo nella vernice in precedenza ben mescolata con una bacchetta. Colpi regolari e leggeri, senza aggrapparsi all'impugnatura ma manovrandola con flessibilità e morbidezza. Durante le pause, mai le setole appoggiate sul fondo del recipiente. Non caricate troppo di colore ed eventualmente asciugate le colature con una tela non pelosa, sempre dalla base verso l'alto.

Per l'uso del rullo, versate la tinta in una vaschetta piatta, sollevata da una parte, in modo che la pittura non ricopra più del 2-3 del fondo, passatevi l'attrezzo, asciugate l'eccedente sul terzo di vaschetta asciutta e cominciate. Da ricordare che esistono in commercio delle vaschette a fondo inclinato molto comode e dei rulli a serbatoio, in cui basta schiacciare un bottone perché si abbia la giusta dose di tinta. In più, ricoprite il pavimento di vecchi giornali, tenete vicino un flacone di essenza di trementina per le inevitabili macchie senza dimenticare che si tratta di un liquido estremamente infiammabile, diffidate dell'elettricità e lavorate sempre in pieno giorno, evitando la luce artificiale che fa virare i colori. Le eventuali spocciolature sui vetri, se questi sono ad olio, van via con il tetracloruro di carbonio, se ad acqua, con un panno umido, se cellulosici con l'acetone. Tutti, o quasi, spariranno con una seduta in una buona tintoria.

Ripulite la macchie dopo la tinteggiatura

OGGI-FESTEGGIAMO

S. Gervasio. S. Roberto Bellarmino, redattore del Catechismo

OGGI lunedì 13 maggio il Sole si è levato alle 4,32 e tramonta alle 19,23. La Luna si trova nel 13° giorno, primo dopo il Plenilunio.

Il piatto del giorno

Fegato impanato

Passate delle fette di fegato di vitello (400 gr) in un uovo sbattuto e poi in pangrattato facendolo aderire bene e scuotendo per togliere il superfluo. Fatelo dorare e cuocere per pochi minuti dalle due parti, poi disponetelo sul piatto di portata con dei ciuffetti di prezzemolo e spicchi di limone. Servite subito.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Rè)

Ieri sera a Crotone

Candidato del pri ferito di coltello dopo un comizio

CROTONE, lunedì sera.

Un contadino, Michele Mannarino di 41 anni, residente nella nostra città, ha lanciato un coltello contro Giovanni Iannicci anch'egli di 41 anni, ferendolo al petto. Il coltello, di un tipo non consentito, è poi rimbalzato ed ha ferito ad una mano il quarantenne Antonio Brutto, di Cutro, il quale si trovava accanto allo Iannicci; è candidato per il pri alla Camera.

L'episodio è avvenuto ieri notte nella piazza del municipio dopo un comizio elettorale.

Il Mannarino — che aveva tentato di fuggire — è stato raggiunto e arrestato.

Secondo quanto si è appreso il feritore aveva avuto una discussione con lo Iannicci, che aveva un'opinione politica diversa dalla sua. La discussione è degenerata ed il Mannarino, perso il lume della ragione, ha estratto il coltello e l'ha lanciato contro l'avversario.

Col fucile ha vinto lei

L'americana Margareth Thompson è una formidabile tiratrice. Nelle gare internazionali di tiro a segno fra Stati Uniti, Unione Sovietica e Germania, ha battuto con 1158 punti il russo Oleg Lapkin (1156) ed il proprio compagno di squadra Forster

Lo scandalo dei «balletti verdi» ad Ovada

A giudizio il pensionato che corrompeva i minorenni

Attirava i ragazzi nel suo alloggio allettandoli con panettoni e bibite - Una sola delle vittime ha confessato - Imputato anche un giovane che favoriva gli incontri - I due respingono le accuse

Nostro servizio particolare

Ovada, lunedì sera.

Il cinquantaseienne Francesco Marchio, abitante ad Ovada in via Duchessa di Galliera 5/12, il pensionato dei «balletti verdi» ovadesi, è stato rinviato a giudizio per violenza carnale, atti di libidine e ratto di minore; per concorso negli stessi reati è stato incriminato il ventunenne Deodato Canepa, abitante in via Voltegna 104.

Nel gennaio dello scorso anno in città si era diffusa insistente la voce di squallidi festini che avvenivano in una casa di via Duchessa di Galliera e i carabinieri iniziavano un'inchiesta. Accertavano che, attirati da una fetta di panettone e da bibite, alcuni ragazzini frequentavano quella casa, in cui abitava il Marchio, e che vi si indirizzava il Canepa.

I ragazzi venivano convocati in caserma, dove giungevano accompagnati dai genitori, all'oscuro di tutto. Uno solo dei minorenni, il tredicenne Luigi G., ammetteva di essere stato vittima di atti immorali da parte del pensionato; gli altri, pur ammettendo di essere stati nell'alloggio del pensionato, negavano di aver partecipato agli squallidi festini, e sostenevano che i trattenimenti si limitavano ad un leggero spuntino, a base appunto di panettone.

Interrogato dai carabinieri, Deodato Canepa ammetteva di aver accompagnato giovani in casa del Marchio, per incontri immorali, e precisava che ogni volta essi venivano ricompensati con mille lire. Il pensionato, invece, ascoltato nel corso delle indagini, pur ammettendo di aver avuto rapporti intimi con un ventunenne, negava di essersi comportato male che onestamente con i ragazzi.

Gli elementi raccolti erano tuttavia più che sufficienti per incriminare il pensionato che, assieme al suo «collaboratore», era deferito alla Procura della Repubblica di Alessandria. Nel corso dell'istruttoria il Marchio veniva tratto in arresto, quindi otteneva la libertà provvisoria; sia lui che il Canepa erano sottoposti a perizia psichiatrica: entrambi sono stati giudicati seminfermi di mente e socialmente pericolosi.

Ora, a conclusione dell'istruttoria formale, il giudice dott. Giglio Cobuzio ha rinviato entrambi a giudizio. Il Canepa, inoltre, è stato incriminato per atti immorali che avrebbe commesso in un cinematografo cittadino insieme con il trentottenne Antonio Pesce pure abitante ad Ovada. f. m.

Panico a Pallanza perché brucia una casa

Verbania, lunedì sera.

Notte di lavoro per i pompieri di Pallanza, a causa di un incendio divampato nel sottotetto di un vecchio edificio di via Tacchini: panico fra gli inquilini dell'ultimo piano e danni agli alloggi, anche per la grande acqua riversata sui due piani. Ma nulla di veramente grave: il fuoco è stato domato prima che potesse estendersi alle abitazioni vicine; danni complessivi sui due milioni e mezzo.

Finì ad Alessandria la «dolce vita» della sposa diciottenne

A giudizio con i suoi due giovani protettori

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, lunedì sera.

All'inizio dello scorso febbraio si concludeva alla periferia di Alessandria la «dolce vita» di due ventunenni e della loro giovane amica. I manovali Walter Portesani e Salvatore Cangelosi, entrambi di 21 anni, da Casale Monferrato e Maria Rosa Taioli in Tozzi, di 18 anni, da Mede Lomellina sposata e separata dal marito, venivano arrestati dai carabinieri per violazione della legge Merlin. Giovedì, 16 maggio, il terzetto comparirà dinanzi al Tribunale di Alessandria. Il Portesani e il Cangelosi, ancora in stato di detenzione, devono rispondere di sfruttamento e favoreggiamento; la Taioli, a piede libero poiché nel frattempo ha ottenuto la libertà provvisoria, di contravvenzione ad una diffida di pubblica sicurezza.

Durante un normale giro di perlustrazione alla periferia della città, una sera del febbraio scorso i carabinieri notavano l'atteggiamento sospetto di due giovanotti e di una ragazza a bordo di un'utilitaria. Dopo un primo controllo dei documenti, il terzetto veniva fermato. Le indagini e le parziali ammissioni da parte degli interessati permettevano così di stabilire che il Portesani e il Cangelosi da tre mesi circa accompagnavano la Taioli — naturalmente dietro compenso — in cerca di occasionali amici attraverso un largo giro che aveva toccato Vigevano, Mortara, Valenza, la Lomellina e infine Alessandria. Denunciati, venivano rinviati a giudizio dal Procuratore dopo istruttoria sommaria. o. c.

L'investitura a Grinzane Cavour

I cavalieri del vino e del tartufo

Per l'occasione inaugurati i costumi del sodalizio che si propone di difendere e divulgare i prodotti dell'Albese

Nostro servizio particolare

Alba, lunedì sera.

I «cavalieri del tartufo e dei vini di Alba» si sono riuniti ieri, per la prima volta in divisa. Le altre riunioni erano alla buona. Questa consacrava ufficialmente l'istituzione dell'Ordine. Il gran maestro (Luciano De Giacomi) in ampio mantello rosso-bordò, con un *kepi* dello stesso colore, ai suoi lati il cancelliere (Renato Ratti), uno specialista in gastronomia (Francesco Oddero), uno specialista in enologia (Felice Cavallotti), il tesoriere (Giuseppe Gallo), con ampi mantelli e *kepi* verdi. Tutti quanti con il collare dell'Ordine con lo stemma di Alba.

Parte, con voce commossa, il gran maestro De Giacomi. Che cosa si propone questo nuovo Ordine? Lo statuto è esplicito: *«Difendere e diffondere in tutto il mondo la gastronomia ed i vini di Alba, prodotti meravigliosi ed incomparabili»*. Poiché la migliore difesa è l'attacco, e poiché il mondo moderno vive di pubblicità, è questo il suo programma ufficiale. Egli ha raccontato in proposito che quando l'Ordine partecipò, lo scorso anno, al convegno internazionale delle «confraternite bacchiche» a Nizza portò con sé nebbiolo del '64 e barbaresco del '65. Nell'assaggiarlo, i conventuli restarono sbalorditi.

Quindi pubblicità. Tutti i cavalieri sono impegnati a praticarla capillarmente, l'Ordine in forma massiccia, sollecitando alcuni vini, non generici, ma di determinate cascine (ecru) che l'Ordine garantisce ottimi, anche che *«non possono essere messi in vendita»*, bensì consumati soltanto nell'Albese o privatamente o per «manifestazioni». Il gran maestro ha poi sottolineato l'urgenza di dar vita all'«Enoteca piemontese» nel castello di Grinzane Cavour (dove si svolgeva la riunione) per la cui nascita sono già stati accantonati oltre 20 milioni e la cui attuazione è ritardata da impedimenti burocratici, sul genere dell'illuminazione elettrica e del riscaldamento, due sistemi da scegliere senza offendere uno stile 1300.

Il gran maestro è stato molto applaudito. Si è quindi proceduto all'accettazione dei «postulanti» da promuovere «cavalieri», i quali hanno giurato fedeltà all'Ordine.

Per ciascuno, una motivazione, talvolta scherzosa. Sono così diventati «cavalieri» Giacomo Oddero, Franco Piumatti, Bianca Vetrino, Virginio Alberti, Marcellino Artusio, Felice Abbona, Oreste Carosso, Angelo e Antonio Cignetti, Giuseppe Cristo-Dina, Alfredo Currado, Enzo De Maria, Gianni Fallarini, Giuseppe Fontana, Dario Gallizio, Giovanni Gaudino, Dino Lurgo, Giuseppe e Romano Marengo, Giorgio Morra, Ferruccio Nicolello, Franco Vivaldo, Gianni Gruziano. La signorina Bianca Vetrino è l'unica donna dell'Ordine. Tra i suoi meriti, dice la motivazione, quello assai raro, anche in un enologo provetto, di *«scoprire in una bottiglia anche il più lieve odore di sughero»*.

Antonio Antonucci

Mutui ad Alessandria per case ed acquedotti

Alessandria, lunedì sera.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti ha deliberato in favore della nostra provincia la concessione di mutui per 83 milioni 804.000 lire, dei quali 61.604.000 serviranno per la costruzione di case popolari ad Alessandria, 16 milioni per l'acquedotto di Predosa e 6 milioni per opere di edilizia scolastica nei comuni di Castellania e Vignole Borbera.

Il processo stamane a Savigliano

Cinque accusati per la bisca aperta in una villa di Genola

Gli imputati sono un commerciante, sua moglie, il figlio e due torinesi che tenevano la «roulette» - L'irruzione dei carabinieri avvenne, di sera, la vigilia dello scorso Natale

Nostro servizio particolare

Savigliano, lunedì sera.

E' cominciato stamane davanti al pretore di Savigliano dott. Capaldo il processo per la bisca di Genola. Gli imputati sono il commerciante Pietro Gaveglio di 55 anni, sua moglie Maria Chiavassa, di 45 ed il figlio Giuseppe di 27, tutti residenti a Genola in via Vittorio Veneto; Franco Grimaldi, di 30 anni e Domenico Bianco di 33 entrambi residenti a Torino, il primo in corso Vittorio 68 ed il secondo in via Monterosa 26. I Gaveglio sono accusati di avere adibito per lungo tempo la loro abitazione a casa da gioco; il Grimaldi e il Bianco di avere tenuto la «roulette».

La sorpresa dei carabinieri era avvenuta la sera del 24 dicembre scorso, vigilia di Natale. I militi avevano circondato la villa dei Gaveglio, alla periferia di Genola, per cogliere sul fatto giocatori che da tutta la provincia accorrevano nella bisca.

Quella sera, però, qualcuno riuscì a dare l'allarme e nel buio alcune persone, saltando dalla finestra, riuscirono ad allontanarsi. I carabinieri, penetrati subito dopo nella abitazione, fermavano una decina di giocatori: alcuni avevano trovato rifugio nel solaio, sotto i letti e persino nel pollaio. Nel corso della operazione veniva sequestrata l'intera attrezzatura per la bisca con oltre 1200 «fiches».

I padroni di casa e i due torinesi, che avevano il compito di condurre la «roulette», vennero denunciati; tutti gli altri, invece, soltanto multati. I Gaveglio — difesi dagli avvocati Andreis, Mazzola e Gemelli — si protestavano innocenti. Secondo Pietro Gaveglio l'attrezzatura della «roulette» gli era stata lasciata in eredità dal nonno, morto nel 1938, e serviva a far giocare i nipotini. La vigilia di Natale si erano trovati un gruppo di amici per giocare a scopone, come accade sovente in tutte le famiglie. Negano ovviamente anche i due giovani torinesi, che sono difesi dall'avv. Giraudo di Savigliano.

g. d. m.

IL SUCCESSO DIPENDE MOLTO DAL VOSTRO FISICO
PER IL MARE PER L'ESTATE

METTETEVI IN FORMA ALL'ATHLETIC CLUB

Col sensazionale D.C.T.
PERDERETE
30 cm.
IN MENO DI 1 ORA
DIMAGRIRETE
A VOLONTÀ
MANTERRETE
UN FISICO ATTRAENTE
RITARDERETE
L'INVECCHIAMENTO
SARETE PIU'
AGILI ED EFFICIENTI

RISULTATI ASSOLUTAMENTE GARANTITI AD OGNI ETÀ

FORSE NON TUTTI OTTERRETE UN FISICO PERFETTO COME QUESTO MA L'ATHLETIC CLUB E IL D.C.T. FARANNO MOLTISSIMO PER OGNUNO DI VOI. PROVATE!

SOLO e SUBITO ATHLETIC CLUB

IL D.C.T. E' BREVETTATO ED E' ESCLUSIVA ASSOLUTA DELL'ATHLETIC CLUB. E' IL METODO PIU' SORPRENDENTE E VELOCE PER DIMAGRIRE

750 LIRE PER TRATTAMENTO

Athletic club ☎ 51.78.28 Via Cernaia 28 torino

APERTO TUTTI I GIORNI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21

MOSTRE D'ARTE A TORINO

Uno spagnolo tra ieri e oggi

«Eros Encadonado», scultura di Abel Valmitjana

Abel Valmitjana, esponente del movimento «intrarealista», porto intorno a lui in Ispagna e altrove, è nato a Barcellona. Da molti anni, tuttavia, egli svolge la sua versatile attività in Venezuela (dove si divide tra la musica e le arti figurative) trascorrendo però parte dell'anno in Italia, presso Arezzo. Espone ora alla galleria «Dantesca», ospite dei Fogola, ed appare non soltanto un artista interessante, ma un personaggio. Egli sembra voler fondere in sé l'antico e il moderno, il nuovo e la tradizione, la cultura più solidamente affermata e l'esperimento condizionato da un incessante bisogno di sentirsi vivi e pronti a rimettere sempre in discussione ogni risultato.

Nelle sue sculture, il Valmitjana è giunto stranamente a far convivere un volto arcaico fissato nella stessa pietra usata nella penisola iberica dagli scultori romani, e nella stupenda porosità di certi calcari toscani, con la liscia mano in resina sintetica che sembra staccata da un moderno manichino. No tno così suggestive ed espressive tensioni che costituiscono forse la manifestazione o addirittura il simbolo d'una nuova contestazione.

Dal teatro alla pittura

Due esordienti, Vittorio Sepa e Marlene Molino, che espongono alla Galleria civica di Rivoli, non dipingono da molto tempo. Il primo ha frequentato per qualche mese lo studio del pittore Alemanni, mentre la Molino — che s'era già cimentata con qualche successo nel teatro — si è sentita attratta dalla tavolozza e dai pennelli vedendo i risultati del collega. Non v'è da meravigliarsi, quindi, se a sua volta rischeggia abbastanza spesso il fare un po' ingenuo, ma semplice e fresco di lui.

A Rivoli hanno esposto circa 25 pezzi ciascuno. Entrambi dipingono paesaggi e nature morte, qualche studio di case e dei coloriti vasi di fiori. Ciò che soltanto a tratti può distinguerli è l'indugio scolastico più frequente nella pittrice che però ha anche qualche più fantasiosa nota di colore (per esempio in «Studio di case» n. 12); mentre il Sepa ci ha dato con «Studio di tetti» una prova assai felice delle sue possibilità, sia per l'ardita struttura compositiva sia per l'inclovinata intonazione cromatica.

Nuove sculture di Renzo Regosa

«Radar», «Nuovo scudo a cerniera», «Componente di missili», i titoli delle sculture esposte da Renzo Regosa alla galleria «Luna 2» (via Maria Vittoria 18) e, in maniera inequivocabile, pongono il visitatore di fronte ad una realtà. Non è più, naturalmente, quella contemplata nel secolo scorso attraverso la suggestiva armonia di un'atmosfera colorata cui si ispirò tutta l'ottocentesca pittura di paesaggio. Le sculture di Regosa riflettono invece il mondo d'oggi, dove anche un frutto si riveste di una lucente lamina metallizzata, riportandoci alle esperienze di un'età caratterizzata da un alto sviluppo tecnologico. Anche le sovrapposte superfici ricurve, che sembrano fatte di tre scudi saldati l'uno accanto all'altro, si innalzano sul piedestallo come piccoli monumenti.

* *

Giuseppe Riccardo Lanza, originario di Pionsasco, ha 15 anni e fa l'arredatore: espone ora alla Galleria Mar-

Nelle altre gallerie

Alla galleria Viotti il padovano sessantunenne Fulvio Pendini espone colorati paesaggi e simboliche composizioni ispirate alle sagre popolari. Sono immagini intrise molto spesso di «humor», quando non sono velate da una sottile malinconia, ma nei vivaci stacchi degli azzurri, dei rossi, dei gialli e dei verdi egli riesce a dare la sensazione d'una primitiva felicità.

Nella stessa galleria — dove aveva allestito la sua prima personale — è tornato anche Antonio Cannata che nella nativa Sicilia per il recente terremoto ha perso la casa e ogni altra cosa. Nella più matura serie degli ultimi suoi dipinti riconferma la naturale vena narrativa che in lui ha ancora modi affini a quelli della raffigurazione popolare dei carretti e dei teatro dei Pupi. Ricche di simboli e di allusioni, le ultime opere ripropongono l'angoscioso problema del male e dell'uomo in cui possano coincidere mito e favola, idea religiosa e morale laica, ma anche realtà e fantasia.

Angelo Dragone

Le poste inglesi ricordano il voto alle donne

Le «suffragette» rivivranno in un francobollo

Emesso per il cinquantenario dell'avvenimento, sarà in corso dal 29 maggio - Altri tre valori dedicati ai sindacati, alla Raf e all'esploratore Cook

Schiaffeggiate nelle acque del Tamigi in pieno inverno, travolte dalle ruote delle carrozze, colpite da sassi e dalle bastonate, le indomabili «suffragette» del primo Novecento conobbero le aule dei tribunali, le accuse di demenza e di violenza, la prigione e il disconoscimento delle famiglie. Erano guidate da Emmeline Pankhurst, nei loro cortei per le vie di Londra chiedevano il «voto alle donne». I cartelloni, issati al di sopra dei cappellini guerniti di fiori e di nastri, costituivano l'incubo dei poliziotti, degli uomini di governo, dei tradizionalisti ad oltranza, dei nemici giurati dell'idea. Ma l'idea era destinata a trionfare. nel febbraio del 1919, infatti, con la promulgazione della *Representation of the people act* veniva sancito il diritto di voto anche per i sei milioni di donne

Emmeline Pankhurst e la sua conquista del «voto alle donne» di cinquant'anni fa saranno ricordate dalle Poste britanniche con un francobollo da 9 pence della serie «Importanti anniversari inglesi», di quattro valori, in programma per il 29 maggio. Nella vignetta, firmata da Abbott-Harrison, vi è la riproduzione della nota statua della «Condottiera» accanto alla dicitura *Votes for Women* con le due date 1918-1958, e, in uno degli angoli superiori del riquadro, il «cammeo» con l'effigie della regina Elisabetta. A questi francobolli saranno abbinate delle buste «primo giorno».

La serie *Notable British Anniversary* prenderà l'avvio con un altro francobollo di particolare interesse: il 4 pence celebrativo del centenario del *Trades Union Congress* emesso il 29 maggio.

Per il terzo valore della serie «Anniversari», da 1 scellino e con vignetta di Abbott-Harrison, vi saranno immagini di aerei della prima guerra mondiale e di moderni apparecchi della *Royal Air Force* degli anni Sessanta: si tratterà infatti di un commemorativo dei cinquant'anni della Raf.

Il primo viaggio di esplorazione del capitano Cook, nel secondo centenario della «grande avventura», sarà infine il soggetto del valore da 1 scellino e 6 pence, ultimo della serie.

ellepi

Questo disegno illustrerà la busta «primo giorno di emissione» per il francobollo sul voto alle donne

I NOSTRI AMICI PIÙ FEDELI

Giovano al cane (ed anche al padrone) brevi passeggiate

Insieme con una alimentazione razionale costituiscono la miglior difesa per l'organismo contro i danni che arreca la vita in città

Abbiamo più volte affermato che il progresso, la vita sacrificata in città non portano disagi eccessivi al nostro amico cane e meno ancora all'indifferente gatto. E' doveroso, tuttavia, segnalare che taluni, isolati comportamenti patologici dei nostri cani sono da riferirsi all'artificiosità della loro esistenza, fatto di cui dobbiamo sentirci colpevoli.

Il fegato del cane, ad esempio, resistente più di ogni altro organo e molto più del fegato dell'uomo, non sempre riesce facilmente ad elaborare per sintesi il colesterolo dai grassi di provenienza alimentare. Il colesterolo ha un'attività strettamente legata alla produzione della bile e conseguentemente ai fenomeni digestivi in senso lato.

Naturalmente entrano in gioco ghiandole a secrezione interna, ormoni ed altri fattori che collaborano all'equilibrio fisiologico dell'organismo. Da un punto di vista pratico è da notare che in questa situazione non è tanto da sconsigliare l'abuso di cibi grassi, di solito ottimamente digeriti dal cane, quanto da programmare, invece, un sistema di difesa generale dell'organismo. Questo consiste anzitutto in una riduzione proporzionata della quantità del cibo e soprattutto nell'attuazione di un sistematico esercizio fisico all'aperto, cioè giochi e passeggiate prolungate che nascondono il segreto di una stimolazione ormonica e fisiologica di tutte le attività organiche.

Indagini psicologiche ci spingono a suggerire di sollevare il nostro cane da ogni tipo di trauma psichico, come distacco prolungato dal padrone, punizioni irrazionali, maltrattamenti di vario genere che finiscono col turbare la sfera affettiva del cane ed il suo equilibrio psichico. Ciò è soprattutto importante per i cani da caccia, che di solito vengono trattati in modo piuttosto brusco.

Il cane sano è nutrito razionalmente è in grado di percorrere anche dieci chilometri al giorno a passo veloce. Il suo padrone probabilmente no, dopo una lunga permanenza sul luogo di lavoro. Ma tra questo sforzo sportivo e l'altro estremo di portare fuori il cane per pochi minuti e poi tenerselo accucciato ai piedi mentre stancamente stiamo davanti al televisore, possiamo, ammettere l'esistenza di una via di mezzo che valga a preservare la salute del padrone e del cane, cioè piacevoli passeggiate lungo i viali della città od in periferia, che in questa stagione apporteranno sicuramente benefici rinvigoranti fisici e psichici sia al padrone sia al nostro amico cane.

Sperare che i farmaci possano surrogare efficacemente una buona passeggiata, spesso anche distensiva e rilassante, è un ragionamento egoistico ed illusorio che vorrebbe soltanto trovare un alibi alla pigrizia.

G. C. Ferraro Caro

Il medico della famiglia

Infiammazione intestinale - Torace a botte - Istologia: che cos'è? - Linimenti - Nefrectomia - Brachialgia

Una mamma ci scrive:

«Mia figlia ha recentemente avuto un forte attacco di vomito accompagnato da diarrea. Il medico ha diagnosticato enterite. Non avevo mai sentito parlare di simile male».

— Questa parola significa: infiammazione dell'intestino.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è un torace a botte?».

— Un torace ingrossato in cui lo spessore del petto alla schiena è uguale a quello da lato a lato. Questa deformazione è di solito accompagnata da *enfisema*, una malattia del polmone caratterizzata dalla dilatazione degli alveoli polmonari o dal restringimento dei bronchi.

* *

Il signor Corrado S. domanda:

«Nel corso di una mia visita in ospedale per trovare un amico, mi è rimasta impressa nella mente una parola: "istologia". Che significa?».

— Con questo termine viene indicata la parte della medicina che riguarda lo studio dei tessuti.

* *

La signorina Rita E. ci scrive:

«Una mia conoscente dice che il medico le ha consigliato dei linimenti. Che cosa è un linimento?».

— Una sostanza untuosa che si applica come medicamento sulla pelle, frizionandola o semplicemente spalmandola.

La signora Enrica Z. ci scrive:

«Una mia lontana parente dovrà essere operata di nefrectomia. In che cosa consiste quest'intervento? Grazie».

— Consiste nell'asportazione parziale o totale di un rene.

* *

Un lettore domanda:

«Che significa brachialgia?».

— Significa: «nevralgia del braccio».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* trattatelli con lealtà e franchezza se volete evitare discussioni e concluderli nel senso desiderato. Professione stabile su solide basi. *Sentimenti:* nuovi affetti sbocciano e superate difficoltà finanziarie o di lavoro. *Salute:* odierna equilibrata sul piano psicosomatico.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* eccellenti prospettive anche per voi, stante la collocazione propizia di Saturno rispetto alla Luna. Rafforzata la posizione sociale. *Sentimenti:* Venere nel Segno vuol dire polarizzazione sentimentale sulla sfera dell'amore. *Salute:* cibi leggeri per favorire la digestione.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Mercurio nel Segno accentua il dinamismo congenito dei tipi d'Aria, e la rapidità di concepire idee brillanti ed originali. Successi. *Sentimenti:* attenzione alla voglia matta di cambiare. Non sempre la si indovina... *Salute:* prudenza nella guida dell'auto; Mani vulnerabili alle scottature.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* non mettete imprese diverse da quelle solite. Esiste il pericolo d'infilare una strada sbagliata. Momento felice per gli artisti. *Sentimenti:* più che di passione bruciante, avete bisogno di tenerezza, di comprensione. *Salute:* pericolo di stomaco, emicrania. Frena crudità in abbondanza.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* dipendono dalla vostra riservatezza perchè la concorrenza in questo momento è spietata a tutto. La Luna in Segno di Pesce è augurale. *Sentimenti:* qualche minaccia per i matrimoni e per la vita coniugale. Nulla di grave. *Salute:* ridurre al minimo l'alcool e il caffè.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* evitate nel modo più assoluto le speculazioni finanziarie, specie se proposte da persone che non conoscete a fondo. Non distrarvi. *Sentimenti:* aria di burrasca in casa. Urano provoca complicazioni e spesso rotture. *Salute:* tendenza a riflessi lenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* si prospettano in modo soddisfacente anche rispetto all'avvenire. Successi professionale nei lavori che richiedono preparazione. *Sentimenti:* ultimi affettivo un po' difficili perchè Venere è opposta al vostro Segno. *Salute:* i reni continuano ad essere fragili ed esposti a crisi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* impedite che intrusi si inseriscano nelle vostre imprese. Meglio agire da soli; escludendo anche gli amici. Muovetevi sul sicuro. *Sentimenti:* date prova sempre di comprensione e di tolleranza. Delusioni. *Salute:* gola e naso abbisognano di particolare riguardo. Rinfi in vista.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* quelli impostati durante il giorno si concluderanno in piena fortuna durante la serata posta sotto il segno di Giove. *Sentimenti:* si realizza un sogno d'amore che, fino ad oggi, sembrava chimerico. Oioie. *Salute:* badare alle vie respiratorie assai vulnerabili.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* le configurazioni astrali favoriscono quelli relativi ai terreni, alle case, al ramo edilizio, ai prodotti minerari. *Sentimenti:* date ancora nel periodo che frena l'espansività affettiva, lo slancio. *Salute:* più resistente, se aumentate le ore di riposo a letto.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.) *Affari:* non effettuate cambiamenti, seguite i sistemi di lavoro finora sperimentati con successo. Conservate la calma nelle discussioni. *Sentimenti:* scarsa fortuna nelle questioni del cuore. Si attende il giro di amicizie. *Salute:* astenetevi dal usurare il sistema nervoso. Pensate a tempo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* in via di miglioramento. Venere sostiene validamente il settore finanziario, promette facili guadagni, ricuperi di denaro prestato. *Sentimenti:* la presenza di certe persone esercita una forte attrazione sensuale. *Salute:* difendetevi dal freddo e dall'umidità. Bronchi delicati.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Ricorsi per le pensioni di guerra

D. — Reduce delle due ultime guerre (Africa orientale e seconda guerra mondiale), ottenni la pensione di ottava categoria, che però gli fu revocata dopo tre anni. Feci ricorso nel 1955 e venne chiamato a visita a Roma nel dicembre 1964, dopo di che non ho più saputo nulla. Ho sollecitato più volte la definizione della pratica che si trova attualmente alla Procura generale della Corte dei Conti, sezione speciale pensioni di guerra a Roma. E' vorrebbe che qualcuno si interessasse per accelerare l'esame del mio ricorso. (Guerrino Denotarpietro - La Barca, Torino)

R. — *I ricorsi delle pensioni di guerra vengono esaminati in ordine di precedenza cronologica, e cioè in base alla data di presentazione. La Corte dei Conti ne definisce circa 20.000 all'anno, ma i ricorsi sono centinaia di migliaia e chissà quanto ci vorrà ancora per smaltirli tutti. D'altra parte, la procedura vigente al riguardo, ormai vecchia di cent'anni, non consente una più rapida definizione di queste pratiche e non è certo colpa della Corte dei Conti se il Parlamento non si è mai preoccupato seriamente di fornire strumenti legislativi più razionali e spediti per chiudere finalmente questo strascico della guerra.*

Per tutti questi motivi, e perchè molti ricorsi da decidere sono più vecchi del suo, riteniamo che ogni sollecitazione non possa avere alcun risultato.

D. — Sono vedova, pensionata dello Stato. Mi verrei risposare, ma mi dicono che perderei la pensione. E' vero?

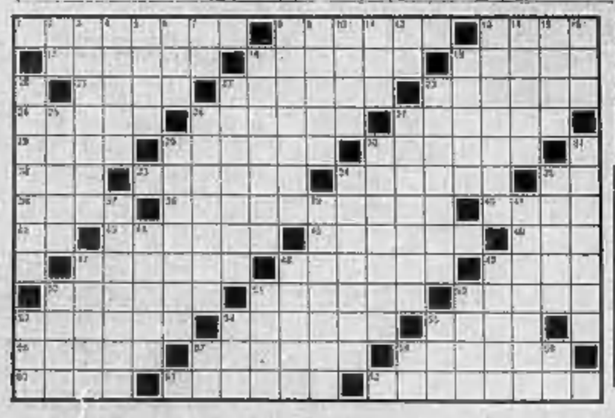
(V. A., Riviera di Ponente)

R. - Se si tratta di pensione di riversibilità liquidatale in seguito alla morte del marito, la perderebbe. Lo prevede l'ultimo comma dell'articolo 11 della legge 15 febbraio 1958 N. 46 sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato.

o. p.

G. C. Ferraro Caro

MERCI PROVENIENTI DAL
FALLIMENTO ULLA
GRANDI MAGAZZINI dell'ABBIGLIAMENTO
SETTIMO TORINESE - VIA MAZZINI 12 - TEL. 560.340 - 561.780
CONTINUA LA NUOVA GRANDE VENDITA
CON LE CONFEZIONI ESTIVE
ABITI, GIACCHE, PANTALONI DI FRESCO PER UOMO E RAGAZZO - ABITI, TAILLEURS, GONNE, ROBEMANTEAUX IN COTONE, SETA, LINO PER DONNA E BAMBINA - DELLE MIGLIORI MARCHE - ABITAL - MARZOTTO - FACIS - ROSIER - MAX MARA - HETTEMARKS
Di tutti i TESSUTI in LANA - SETA - COTONE
BIANCHERIE - TENDAGGI - COPERTE - TAPPETI
A PREZZI DI FALLIMENTO
APPROFITTATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE
A SOLI 10 MINUTI DA TORINO



Le parole incrociate

(Questa, rosserinia, la soluzione)

ORIZZONTALI — 1. Dominique attrice; 6. In prov. di Reggio Calabria; 12. Pianta delle rane; 17. Hanno il brevetto; 18. Annebbiato, nascosto; 19. E' detto «Tetto del mondo»; 21. Si stringe fra i denti; 22. L'uomo del «Giorno»; 23. Nidiata... di pulcini; 24. La parte più fine della lana; 26. Chiara a tutti; 27. Reni ne compose uno famoso; 29. Tra giorno e notte; 29. Recipienti in cucina; 30. Bestiale, feroce; 32. Lubrificanti; 33. Golfi luminosi; 34. Greer attrice; 35. Iter. della identici; 36. Stato asiatico; 38. Mezz'ala del Bologna; 40. Altura dell'Abissinia; 42. Centro di Latina; 43. Discorso vano e pettegolo; 45. Attrezzo agricolo; 46. Fiume e dipartimento della Francia; 47. Come la orrenda; 48. Donna della capitale; 49. La «E» di Enel; 50. Fu precettore di Nerone; 51. Bovino selvatico; 52. Soriase «Il mulino sulla Floss»; 53. Il Fidel di Cuba; 54. Industria metallurgica; 55. Rifugio di banditi; 56. Più avanti; 57. Franca attrice; 58. Bicchieri col gambo; 60. E' di merica larga...; 61. Gancio; 62. Interrompere la fatica.

VERTICALI — 2. Opera Pia; 3. Cala a teatro; 4. E' mite la Riviera; 5. Noto attore comico; 6. Si rileva dalla «classe»; 7. Fanno i denti ridenti; 8. Il profeta delle «Lamentazioni»; 9. Famosi «Campi» parigini; 10. Girini adulti; 11. Il figlio mite di Creso; 12. Como; 13. Prov. dell'Emilia Romagna; 14. Gambero di mare; 15. Nome del ciclista Taccone; 16. Adesso; 18. Una quantità enorme... di neve; 19. Si combatte col siero Sabin; 20. Liberato dall'accusa; 22. Documento con i voti; 23. L'isola con Bastia; 25. Macchine per tessere; 28. La barba... dell'adolescente; 27. La città col «muro»; 29. Pochi, ormai, lo prendono per il mare...; 30. Striscia di stoffa increspata; 31. Colleghi... della Terra; 34. Gaia attrice; 35. Ha la stoffa del campione... 37. Urto fra veicoli; 39. Filo conduttore di elettricità; 41. L'albero... della tapioca; 44. Affl. di sinistra del Rodano; 47. Tristi, afflitti; 48. Isola tedesca nel Mar Baltico (O = u); 49. Nome di Presley; 50. Asse della ruota; 51. Isola dell'Indonesia; 52. Nana di Biancaneve; 53. Isola greca dell'Egeo; 54. Tra Shirley e Laine; 55. Comanda la compagnia (abbr.); 57. Pari all'Avana; 58. Particella pronominale; 59. Andar la breve.

L'avvocato di fiducia

Usufruttuario e proprietà

L'usufruttuario che si sia messo a possedere a titolo di pieno proprietario può «usucapire» il diritto di proprietà?

(F. A. - Nizza Mont.)

L'usufruttuario riveste la qualità di possessore, in quanto possiede in nome proprio il diritto reale sulla cosa per cui esercita il suo potere fisico; e, non essendo possessore a titolo di proprietà, assume la veste di detentore nei confronti del nudo proprietario, il quale, a propria volta, è privo dell'elemento di fatto del proprio possesso, inerente quindi all'usufruttuario che non disconosca il diritto altrui.

Pertanto, concorrendo sulla medesima cosa un possesso a titolo di usufrutto e un possesso a titolo di proprietà, il possesso dell'usufruttuario è limitato all'uso e al godimento della cosa altrui ed è perciò diretto allo specifico fine corrispondente al contenuto proprio del diritto reale limitato che la qualifica, e idoneo all'acquisto per usucapione, mediante interruzione del possesso, che deve consistere non in atto di semplice volizione interna, ma deve esteriorizzarsi in modo inequivocabile e riconoscibile, al da rendere avvertiti che il detentore ha cessato di possedere in nome altrui ed ha iniziato un possesso per conto ed in nome proprio.

avv. prof. Alberto Montel

Ove il danno sia imputabile a più soggetti, quello tra essi che lo abbia risarcito può rivolgersi agli altri per ottenere il rimborso della loro quota? Se sì, in base a quale misura?

(C. V. - Genova)

Se più soggetti sono obbligati solidalmente al risarcimento del danno, il danneggiato può rivolgersi contro uno di essi e pretendere da lui l'intero risarcimento.

Il coobbligato che abbia pagato ha poi azione di regresso contro ciascuno degli altri coobbligati, ma limitatamente alla misura determinata dalla rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate, presumendosi eguali, soltanto nel dubbio, le singole colpe.

A. M.

VIA RODI
LA PIU GRANDE PROFUMERIA
Servetti

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Una giornata deludente per il mercato azionario

(Segue dalla 1ª pagina)

Listino è in genere compilato sui livelli medio-minimi della seduta con perdite diffuse dalla chiusura precedente; bene intonate le Bastogi. Titoli di Stato ed Obbligazioni stazionari. Dopoborsa calmo. Diritti Eridania 130.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6900-7200; sterlina oro nuovo 6800-7000; marengo svizzero 7200-7400; sterlina carta unilaterale 1490-1510; dollaro carta Usa 623-630; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 125,50-127,50; oro fino 795-810; argento 47-48.

A MILANO — Inizio di settimana molto calmo con una seduta poco attiva e dedicata in prevalenza a residui alleggerimenti all'attività delle scadenze tecniche. Iniziative del denaro ben poche e su titoli isolati ma nel contempo il fondo del mercato è apparso resistente e le pressioni sono risultate molto contenute, specie nella prima parte.

Tra i valori controcorrente da segnalare la Compagnia Milano, le Bastogi, Tecnomasio, Westinghouse, Magona, Olcese. Resistenti le Mediobanca ed i titoli guida. Il listino ha registrato i corsi medio-minimi della giornata, dopo un breve tentativo di rialzare la quota. Minime oscillazioni nei titoli di Stato, calmo il settore delle Obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 111.600-111.550-112.500-111.500; Fiat 2870-2885-2873; Montedison 1158,50-1160-1150,50; Viscosa 3582-3600-3570; Anic 1424-1420; Olivetti priv. 3418-3425.

Sempre sostenuti i corsi dell'oro a Milano, sulle basi di 793-803 lire al grammo. Fermo il monetato. Dopoborsa poco attivo: Generali 111.400; Fiat 2872-2874; Montedison 1158-1157; Viscosa 3565-3570.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acdes 2803; Amiata 8785; Anic 1420; Assicur. 73.300; Bastogi 1330; Beni Stabili 3930; Binda 31.400; Breda 4197; Brioschi 10.300; Burgo 14.600; Caffaro 280; Cantoni 16.170; Carlo Erba ex. 11.050; Carlo Erba pr. 6010; Cascami 5740; Cementir 3850; Châtillon 4030; Cigs 3725; Cogne 9200.

Comp. Toro ordin. 8551; Comp. Toro pr. 5800; Cond. Acqua 722; Cucirini 6850; Dalmine 1255; De Ferrari 1451; Donzelli 2805; E. Marelli 663; Eridania 2884; Eternit 3885; Falck ord. 3863; Falck pr. 3735.

Fiat ord. 2873; Fiat priv. 2376; Finmare 345,25; Finsider 600; Fisac 400; Fond. Incendio 10.480; Fond. Vita 20.990.

Gavardo 1834; Generalfin 860; Generali 111.500; Gim 3780; Ginori 403,25; Imm. Roma 610; Iniz. Ind. Comm. 2850; Invest 2650; Italcabe 6250; Italcementi 18.410; Italgas 1193; Italgi 3725; Italsider 803; La Centrale 6815; Lanerossi 3280; L'Ausiliare 3413; Lepetit ex. 4621; Lepetit pr. 4000; Linificio 350.

Liquigas 173,12; Magneti M. 1357; Magona 1842; Manif. Tosi 2230; Marzotto 1825; Mediobanca 76.000; Metalli 3380; Mira Lanza 10.250; Mittel 10.150; Mondadori pr. 3340; Montedison 1156,50; Monteponi 300; Motta 7585; Nebiolo 642; Nord Milano 3425; Olcese 228; Olivetti or. 3274; Olivetti pr. 3425; Pacchetti 480.

Pibigas 89,75; Pirelli e C. 4260; Pirelli S.p.A. 4062; Pozzi ex. 134; Pozzi pr. 230; Ras 44.200; Rinascente ex. 370,50; Rinascente pr. 266,50; Risanamento 6620; Romana Zuc. ex. 140; Romana Zuc. pr. 396; Rossari 7910; Rotondi 23.700; Rumianca 1276; Saffa 3003; Sai 29.550; Saroni 1100; S. E. Sardi 4033; Sges 1844.

Sicla 3710; Siles 3103; Sip 2025; Sme 2506; Stampati 1180; Stet 3141; Sviluppo 1051; Tecnomasio 1158; Terni 266; Tilane 255; Tosi Franco 1710; Trafilerie 528; Un. Manifatture 21.400; Viscosa ordin. 3570; Viscosa privileg. 2354; Westinghouse 880.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621; dollaro canadese 576; sterlina 1487; franco svizzero 143,40; franco francese 126,65; franco belga 12,35; fiorino olandese 171,50; marco germanico 155,90; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,80; escudo portoghese 21,30; corona danese 83,20; corona svedese 120,10; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 46; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 46; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6800-7100; sterlina oro nuovo 6700-7000; marengo 7100-7400; sterlina militare 1485-1505; dollaro carta 622-625; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 126,30-128,30; oro fino 795-805; argento 48,30-50,30.

A GENOVA — L'inizio di settimana che coincide con le prossime scadenze mensili è avvenuto con un mercato privo di affari e una tendenza ancora riflessiva per tutta la riunione, mentre in discreto denaro continuano ad essere le Meridionali. Reddito fisso stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 6618; Generali 111.075; Ras 44.600; Meridionali 2022; Nel 7760; Viscosa ordinarie 3588; Viscosa privilegiate 2590; Finsider 608; Italsider 880; Fiat ordinarie 2875; Fiat privilegiate 2035; Sip 2024; Montedison 1157.

A FIRENZE — Mercato nervoso e lungamente cedente, anche in vista delle scadenze tecniche, ormai imminenti.

Alcuni prezzi: Bastogi 2075; Centrale 6630; Fonditalia Incendio 10.480; Fonditalia Vita 21.000; Viscosa Ordinarie 3588; Montedison 1158; Magona 1835; Fiat 2880; Immobiliare 693.

A TORINO

VALORI DI STATO	10	12	50	13	58	15
Rendita 5 %	106 45	106 45				
» » 1966	106 20	106 35				
Redimibile 5 %	100 85	100 85				
» 1967	100 70	100 70				
Ricostruz. 5 %	95 35	95 20				
» 1968	95 35	95 10				
Ricostruz. 5 %	90 725	90 725				
» 1969	90 725	90 725				
Ed. Fond. 5 %	96 30	96 30				
Pr. R. 5% Nuove	96 05	96 05				
Pr. R. 5% 1° Ed.	95 25	95 25				
Cred. C. I. 5% '16	98 80	98 80				
» » 5% '17	100 —	100 —				
B. T. N. 5% 1980	96 975	96 975				
» » 1978	100 05	100 05				
» » 1977	100 25	100 25				
» » 1976	100 —	100 —				
» » 1975	99 975	100 025				
» » 1974	100 05	100 05				
» » 1973	100 —	100 —				

OBBLIG. CONVERTIBILI		
Condotte 5%	91 25	91 10
Ass. Tor. 5%	3403 50	3403 50
Ital. Gas 5%	226 —	227 50
Montedison 5%	103 —	103 —

AZIONI ALIMENTARI		
Buitoni	7080	7075
Cirio Ed.	2725	2680
Cons. Piemontesi	143	143
Galbani	2050	2050
Perlana	301	80

MINER. ED ESTRATT.		
Amiata	6810	6775
Montecatini	304	300
Pirite A. Sulcis	13000	13000
Pirite Monteponi	12300	12300

COMUNICAZIONI		
S.I.P.	1900	2000
Telefoni Med.	625	625
Telef. O. Piem.	10200	10250
Tirrenia	2663	2630
Vaticane	8220	8220

IMMOBILIARI		
Aedes	3730	3735
Alberghi	3350	3300
Alpicasa Rist.	6630	6630
Sabi	3150	3150
Sade Immob.	3977	3962
Sicurtà Assic. Fond.	913 50	911
Sicurtà Assic. Ital.	1730	1900
Terme	194	194
Unione Im.	975	975

CHIMICI		
Montecatini	1158	1157
Montedison	173	174 25
Monteponi	89 25	89 25
Nebiolo	2845	3020
Pirelli Spa	5180	5200
Pirelli ex	895	895
Rhe Saint	456,50	462,50
S. I. C. E. C.	1431	1135
SIPE	1422	1421
Snia Viscosa	1274	1274
Vetrerie	1262	1153

FINANZ. ED ASSIC.		
Fondiaria	7750	16900
La Centrale	6700	6630
La Fondiaria	2497	2505
Sai	3143	3138
Toro	610	605 25
Toro Assic.	5190	1130
Unione Assic.	2040	2042
Unione Fondiaria	8450	8595
Assic. Gen. priv.	5020	5820
Assic. Generali	112700	113000
B. C. I.	29500	29550
Bastogi (F. Ord.)	2335	2066

METALMECCANICI		
Aeritalia	643	630
Alfa Romeo	865	850
Breda Fucine	2795	2850
Breda Termo	643	638
Ercole Marelli	844	870
Fiat	1742	1731
Fiat priv.	2045	2038
Fiat ord.	2459	2440
Franco Tosi	2041	2075
Ilva	1041	1040
Ilva priv.	1040	1040
Innocenti	1742	1731
Italsider	2045	2038
Magneti Marelli	2459	2440
Om	2041	2075
Om priv.	1041	1040
Pirelli	1040	1040
Pirelli priv.	1742	1731
Safilo	2045	2038
Siderurgica	2459	2440
Terni	2041	2075
Terni priv.	1041	1040
Weber	1040	1040
Zanussi	1742	1731
Zanussi priv.	2045	2038
Zust	2459	2440
Zust priv.	2041	2075
Zust ex	1041	1040
Zust ex priv.	1040	1040
Zust ex ex	1742	1731
Zust ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2045	2038
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	2459	2440
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	2041	2075
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1041	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex priv.	1040	1040
Zust ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex ex	1742	1731
Zust ex

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 148 r Portici Accad. 17 r Via Roma 88 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1866 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa cui l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% giobale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa», è concesso una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria delle corrispondenze».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci economici, escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se pericolose o ingombranti.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Torino.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-934, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo Piazza Solferino), autosovvenzioni in giornata anche su auto ipotecate, in due minuti a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945. O114

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-828.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783, 532-975. O878

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché impiegati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Cigliati). Telefonare 543-909. O707

A privato per impiego capitali oltre ad azienda agricola redditizia richiesta 245.000.000 massima riservatezza. Telefonare 779-598.

ACCONCIATURE, tre posti lavoro, 400.000 mensili dimostrabili, privatamente vende. Telefonare 296-812.

BARUCCIO centrale, causa urgentissimi impegni, cediamo eccezionalmente 2.000.000. Sassi, Garibaldi 5.

PANETTERIA forno nafta incasso 80.000 richiesta 12.500.000 affarone. Telefonare 83-690.

PENSIONE avviatissima Pertinjoure camere sei doppi servizi cedesi. Telefonare 519-778. A47046

PESCHERIA modernamente attrezzata zona sviluppo cedesi causa trasferimento 1.400.000 trattabili. Telefonare 351-591. A47177

PESCHERIA zona Santa Rita attrezzata cedesi causa trasferimento 1 milione 200.000. Telefonare 351-591.

URGENTEMENTE cedo negozio parrucchiera via Borgo 4, Torino.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

ACQUISTASI edificante zona Fratture-Settiere. Indicare area e posizione. Scrivere: Casella 218, Pubbliman (10064) Pinerolo.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 28, telefono 557-324. O310

ACQUISTO contanti cascina con giardino vicino a Torino. Geom. Casadei. Telefonare 779-598.

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo bagno ascensore vendesi, mutuo facilitazioni. Telefonare 60-816. O36

APPARTAMENTO 2 camere tinello ampia entrata ripostiglio cucinino bagno cantina termosifone piano rialzato vendo 6.300.000. Balbini, via Monterosa 108, telefono 277-337.

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore, mutuo facilitazioni pagamento. Telef. 80-053. O36

CASA Grugliasco 27 camere, 4 bagni, costruzione recente, reddito 300.000 mensili vendiamo 30.000.000. Telefonare 544-123. O234

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estate interne full I comforts una due camere servizi vendonsi. Mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telef. 60-816.

CROCETTA vendonsi alloggi 3-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 598-432. O700

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte comodità via Amati 153. Mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. O36

FABBRICATO industriale in Torino libero subito vendesi superficie complessiva 10.000 mq. completo impianti riscaldamento condizionatori d'aria cabina trasformazione energia, impianti elettrici, montacarichi, uffici, magazzini, mensa, sala esposizioni, ufficio direzionale, alloggio custode. Geom. Casadei Telefonare 779-598.

GIVOLETTO vendonsi 700 mq. terreno per villette 1.150.000. Telefonare 322-726. A47233

LAGO Maggiore, Intra, vendesi terreno centrale forte edificabilità superfice 11.500 richiesta trattabile 120.000.000. Geom. Casadei. Telefonare 779-598. O210

MAPPANO vendesi lotto terreno industriale superficie mq. 6100, richiesta 14.000.000 trattabili. Geom. Casadei. Tel. 779-598. O210

PIAZZA Massaua 3 camere cucina 6.500.000 altre 4.000.000. Telefonare 797-401. A47078

PRIVATA vende casetta. Telefonare 328-473. A47051

SESTRIERE urge vendere alloggio moderno 7 posti letto, autorimessa, 15.000.000. Geom. Casadei. Telefonare 779-598. O210

TERRENI con progetti approvati vendo Vallalistore medici prezzi rateazione. Giraudi, tel. 372-215.

TERRENO mq. 4000 cubature 110 camere fine via Mongrenvio vendesi contanti cambio camere. Telefonare 337-991 ore pasti. A47031

TERRENO mq. 20.000 Volpiano fronte strada provinciale Volpiano-Brandizzo vendesi. Telefonare ore ufficio 290-820. A47558

URGE acquistare fabbricato industriale in Torino superficie coperta 2000-4000 mq. Geom. Casadei. Telefonare 779-598. O210

VENDESI terreno Piossasco via Rivalta mq. 900 con progetto approvato. Telefonare 324-713 ore pasti.

VENDONSI alloggetti minimo anticipo rateazioni pari affitto corso Francia (Lesmann). Tel. 298-635.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ARBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-860, 538-539.

AFFITTEREI camera tinello cucina due camere tinello servizi. Telefonare 544-481. O946

CERCASI alloggio signorile non signorile sole minimo 3-4 camere doppi servizi zona corso Trento; Matteotti, Galileo Ferraris 113 Torino.

CERCO camera cucina servizi zona Vanvitelli Nizza. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8272 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000, Secchi 14. Telefono 538-539. O529

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439.

AFFITTANSI tettoie disponibili subito per deposito materiale zincaggi piazza Rivoli. Telefonare 760-389.

AFFITTASI alloggio e prossimi posti zona San Donato. Tel. 366-995.

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi sesto piano casa signorile corso Francia. Telef. 779-294.

AFFITTASI ammobiliato vuoto alloggio 5 camere servizi subaffitto. Telefonare 661-086. A47053

AFFITTASI c. Agnelli alloggio tre camere servizi. Telefonare 369-448

AFFITTASI mq. 1000 terreno uso deposito borgata Lesna. Telefonare 735-869. A47073

AFFITTASI subito coniugi corso Cosio camera cucina entrata. Telefonare 584-070. A47059

AFFITTO 2 soffitte spaziose soleggiate centrali persone stabili. Telefonare 339-476. A47030

ALLOGGETTO con terreno 28 km. Torino affittasi annualmente. Telefonare 596-343. A47058

BORGHIGNERA vicinanze mare, affittasi meglio, successivi, ammobiliato bicamere. Tel. 682-293 Torino. O254

CAPANNONE affittasi fronte via mq. 820 cortile servizi. Telef. 355-483

CASETTA 4 camere garage magazzino, rustico terreno vicinanze Lanzo affittasi eventualmente anche villeggiatura. Telefonare 393-218.

LOCALE luminoso carrabile mq. 110 cortile indipendente Sampietro Mondovì affittasi. Telefon. 511-477.

LOCALE mq. 500 circa, servizi, impianti affittasi via Texas 30.

NEGOZIO mq. 100 via Borgaro 83 affittasi. Telefonare 290-820, ore ufficio. A47557

ho detto
Campari,
perchè questo è il nome del mio aperitivo

Bitter
CAMPARI

Somma le proprietà salutari di alcuni principi attivi vegetali con quelle energetiche e stimolanti dell'alcool in giusta misura.

2

QUATTRO camere alle servizi affittasi Aeronautica. Tel. 331-893.

SANREMO affittasi stagione estiva appartamentino ammobiliato, confortevolissimo, vicino mare. Tel. 86-327.

UFFICIO affittasi zona Porta Nuova mq. 250 palazzo signorile recente costruzione. Telefonare 23-175 Pinerolo. 23449

UFFICIO due locali servizi centrale affitto subito. Telefonare 540-233.

UFFICIO professionale subaffitto uso ufficio un vano e servizi in grande appartamento zona centrale, libero subito. Telefonare 538-888 ore 9-12

VIA Giacosa 21 bis affittasi alloggio sei camere accessorio ufficio. Rivolgersi portineria. A47561

ZONA Giardini Reali Sud-Ovest affittasi alloggio 4 locali cucinetta doppi servizi, terrazzo. Telef. 877-054 ore ufficio.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTANSI Diamantarina 2 alloggi giugno luglio settembre. Telefonare 721-391. A47488

AFFITTASI Marina di Massa (Versilia) bellissime camere con cucina. Telefonare 330-892.

CUMIANA affitto 130.000 sole mezzo villa giardino. Tel. 530-547.

FOLLONICA affittasi alloggio libero settembre. Telefonare 353-039.

BORGHETTO affittasi splendido appartamento ammobiliato vicino mare luglio-ottobre-novembre. Telefonare 634-185.

CASTELNUOVO affittasi stagione appartamentino ammobiliato. Telefonare ore pasti 573-250.

FINALMARINA nuova due camere cucina luglio-agosto assicura 230 mila. Telefonare 685-306.

PIETRA Ligure affittasi alloggio 3-4 posti terza giugno luglio, vicinissimo mare. Telefonare 663-023.

PIETRALIGURE affittasi arredato 3-4 letti vicino mare. Telef. 67-180, Pietralligure. 23442

PINEROLESE affittasi tre camere anche ammobiliate con articello. Telefonare 675-220. A47215

MONTAGNA estive camere cucina comodità. Telefonare pasti 761-820.

VENDONSI Marina di Massa (Versilia) 300 m. dal mare 2 appartamenti. Telefonare 330-892.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

FRANCESE ruteo inglese, lezioni ripetizioni corsi inizia da professore laureato all'estero madre lingua. Telefonare 660-965. A47156

LETTERE matematica superiori media impartisce economicamente universitario referenziato. Tel. 381-767

UNIVERSITARIO offresi lezioni domicilio medie, elementari. Telefonare 856-825. A47172

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante piedaterre ammobiliato. Tel. 561-094.

AFFITTASI bella saletta matrimoniale uso cucina Gran Madre. Telefonare 884-521. A47048

AFFITTASI camera indipendente piedaterre. Telefonare 332-942.

AFFITTO centralissima signorile ammobiliata impiegato stabile massime referenze. Telef. 516-715.

PENSIONATO certa camera pensione presso persona distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino». A47196

REFERENZIATO 40enne cerca pensione o ammobiliata preferibilmente unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9288 — Torino». A47472

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

ATTIVITA' indipendente dinamica, organizzata, redditizia, 150.000 mensili, grande complesso industriale offre ad ambosessi 18-28enni (ideali pubblico anche minimo impiego, desiderosi affermarsi rapidamente, pieni automezzo, assistenza, possibilità rapidi avanzamenti. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 75, inutile telefonare. O973

CERCASI signorina dattilografa anche primo impiego per inserire in moderna azienda con ottime prospettive future. Presentarsi Ford, Ariotto, corso Principe Eugenio 17.

INDUSTRIA in Moncalieri cerca signorina per lavori ufficio. Telefonare 641-420 dalle 12 alle 13.

INTERVISTATORI ambosessi media cultura e studenti liberi, esaminiamo subito 90.000. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 70, inutile telefonare. O973

STUDENTI (anche carenza) per attività esterna culturale alta possibilità di guadagno. Presentarsi via Sposino 6/8. A47188

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A. APPRENDISTE oppure maglierista tornando macchina. Insegnamento, ambiente lavoro a domicilio. Super Conti, Consolata 6, Torino.

ASSUMONSI elettricisti, aiuto elettricisti, apprendisti. Telefonare ore ufficio 383-957. A49217

BUSTAIA o raggiattista cerca lisa, via Belfiore 52, telef. 851-193.

CARROZZERIA riparazioni apprendisti battilastra; operai verniciatori montatori. Tel. 761-187.

CERCASI lavorante pellicciaia ripulita capace manicure. Telef. 273-436.

CERCASI persona dinamica introdotta presso negozi accessori auto provincia di Novara per vendita interessanti articoli in abbinamento. Scrivere Pubblimon Casella 159/A — 21100 Varese. 23442

CERCASI ragazza 15-18enne aiuto commesse per latteria. Tel. [illegible]

CERCASI sarta per camera lavoro fissa referenziata, ottimo stipendio. Telefonare 788-813. O215

DITTA commerciale assume ambosessi referenziati, bella presenza, facile lavoro continuativo. Ciboerti 23.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

CERCASI rappresentanti introdotti cartoleria, rivendita, giornali, tabaccheria, alberghi, pensioni Riviera Ponente ed Riviera Levante. Scrivere: Riviera-Vision, Loano (Sv).

COMPLETAMENTO quadri di vendita Torino, Biella, Ivrea prodotti per acconciatori, drogherie, profumerie, tabacchi, ottimo trattamento economico, piazzisti cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1868 — Torino». A47173

EXPORT import consulenze e provvigione offre dirigente esperto. Telefonare ore pasti 380-273.

INDUSTRIA [illegible] pelli cerca rappresentante per Torino e provincia già introdotto nel campo confezioni. Scrivere: Pubblimon Casella 86 - 15100 Alessandria. 23443

OTTICI ventitreenne con auto, studiati alla vendita per lavori piccoli rappresentanza. Tel. 532-604.

**SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE SETTORE RADIO TELEVISIONE ELETTRODOMESTICI, CERCA VIAGGIATORI DINAMICI, SERI, CAPACI, GIA' INTRODOTTI RIVENDITORI NELLE PROVINCIE DI CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA, VERCELLI, AOSTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2085 — TORINO». A49834

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali privata, industriali Italia-estero. Re Umberto 54, telef. 599-034, 588-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 547-100, 531-559, 534-574, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O309

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, furti, ricerche eredità. Mercanti 3. Tel. 892-755.

2 - ORGANIZZAZIONE Diogene investigazioni commerciali assunzioni prematrimoniali infedeltà riservatissime. Marconi 31 bis (interno). Telefonare 687-495. 0144

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE, massaggi relax. Telef. 778-577.

A. ESTETISTA generale, relax, dimagranti, ringi. Telefonare 532-843.

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa monodopera e ricambi gratuiti. Credito fino 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di inadempimento. Assicurazione compresa. Automarkets corso Principe Eugenio 11, anche mattinata festiva.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 antifurto, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 1.150.000 a 1.750.000. Corso Francia 343. O682

A.A. CONFRONTATE prezzi, qualità, non si teme concorrenza alla nuova organizzazione vendita automobili, veramente senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio; qualunque auto, ogni tipo, nuova, usata, via Monfalcone 141. Telefonare 333-123. O50

A.A. PERMUTE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sui mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 88. Telefoni 293-992, 215-645. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A.A. STATALI, impiegati, operai, vendiamo, veramente senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, qualunque automobile. Montalcone 141. Telefonare 393-127. O50

A. PERMUTIAMO senza anticipo, 10.000 mensili auto tutti tipi garantite. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O48

ALFA ROMBO, Cattino Commissionaria Fabro 10. Telef. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento vetture Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O809

ASSICURATE la Vostra auto con quota da L. 3365 mensili. Ilca, corso Princ. Ruggero 11, Tel. 515-823.

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179. Simca 1000, 1200 spider, 1300 berlinetta. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, 500 600 850 1100 da 150.000 a 500.000. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, 1500 1300 Giulia TI, 850 coupé.

AUTONOLEGGI Autocasa tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 887-510.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

GOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madame Cristine 66, tel. 60-819.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrari, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semidistrutta. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365, Ilca, corso Princ. Eugenio 11, Tel. 515-823.

FAMILIARE Fiat 1300-1500 occasionissime vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Automarkets. Corso Principe Eugenio 11.

LAMBORGHINI Automobili, concessionaria Lamborsuto, Cristoforo Colombo 43. Telef. 595-364, Torino.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 bis. TELEFONI 515-868, 541-900.

LEONCINO 23 c.li 1952 vendesi 350.000. Telef. ore ufficio 304-019

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

PRIVATO vende privato 500 sabbia sequestrata. Telefonare ore serali 671-810. A47248

PRIVATO vende 500 9 mesi. Telefonare 858-728. A47554

SOCIETA' Lincenziata Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centrale di autoveicoli, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telef. 498-213, 485-274.

VENDESI perfetta Fiavia '64 causa disdetta, Renault 4/4. Tel. 584-733.

VOLKSWAGEN Grossi espone orario continuato vetture, veicoli industriali, usato varie garantito. Visitateci, Saluzzo 29. O254

900 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permuta. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

500 145.000 bellissima, pochi chilometri, privatamente vendo, tecnico. Telefonare 310.220.

750 furgone anno '62 unico proprietario bellissimo vendesi. Telefonare 685-698. A47238

850 Fiat in garanzia vendonsi, permuta, facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Princ. Eugenio 11.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A. ATTENZIONE! Prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermac del Mobile via Cigna 2 (interno). Telef. 238-604, via Lanino 9. Telefono 238-705.

A. PORTA Palazzo Irionia la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50 %, anche rate. Entrate in galleria, l'ultima c'è. Corso Regina Margherita 136.

ALL'ENTE este liquideremo, Cigna 17, occasioni formidabili acquisite, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ATTENZIONE! A Supermac Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camere a porte luce opaca spagnole 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O435

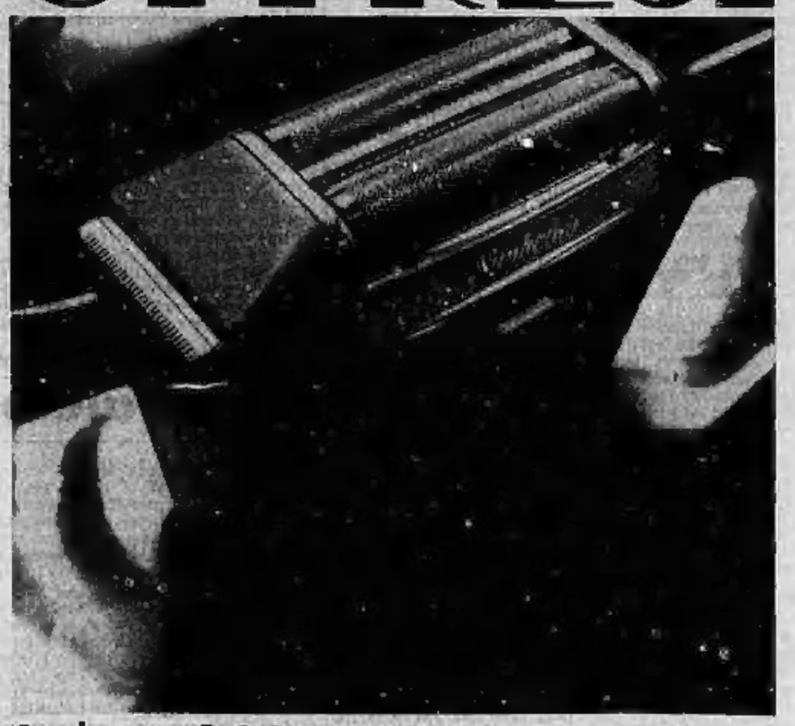
PELLICCE varie, ghiaia visone, svendo. Prenotazioni, informazioni, rateizzo. Valperi, Cavour 9 (pomeriggio). A47635

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante guardaroba. Telefono 892-906.

SALA stile inglese, cassettiera, cassapanca, cartella, armadio attaccapanni, tavolinetto rotondo, 2 poltrone occasione vendo. Telefonare 378-804. A47481

CERCASI OFFRESI

La barba più ribelle.
Virile, forte, con precedenti esperienze di rasatura difficili e pericolose, disposta dimenticare il passato.



Sunbeam G 9 International.
Le prime carezze silenziose.
I primi guancia a guancia senza proteste.
La qualità Sunbeam a un prezzo incredibilmente uguale a quello dei normali rasoi elettrici.

Sunbeam

La nostra qualità al prezzo degli altri.

2 lastine gemelle, un autentico tagliabasette, bivoltaggio, cassa in makrolon antiurto e cadute. L. 16.800